Relazione sulla Gestione e Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2014

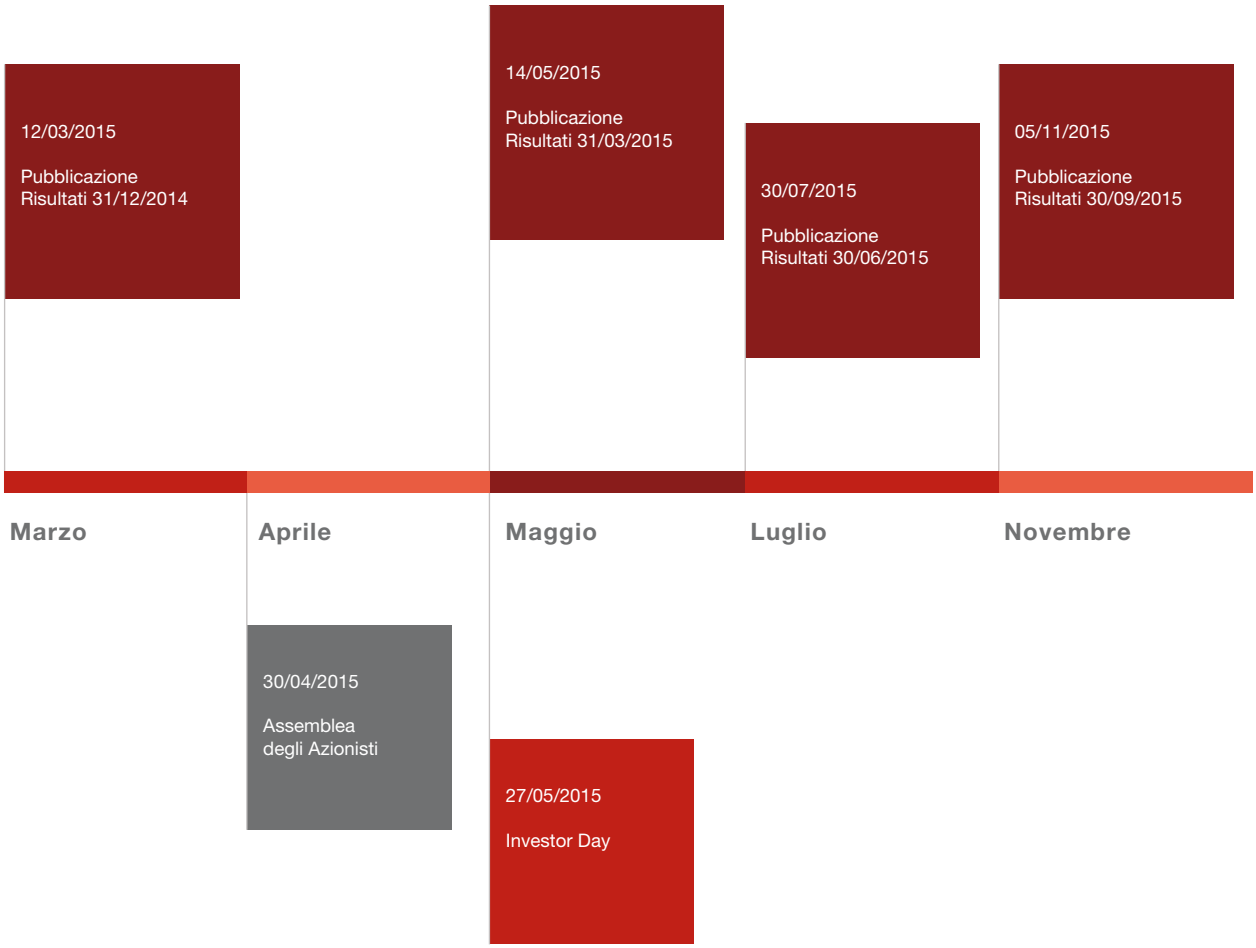
GENERALI

generali.com

183° anno di attività

Relazione sulla Gestione e Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2014

Calendario eventi societari 2015



Organi Sociali

al 30 aprile 2015

Presidente
Gabriele Galateri di Genola

Vicepresidenti
Francesco Gaetano Caltagirone
Clemente Rebecchini

Group CEO
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Mario Greco

Consiglieri di Amministrazione
Ornella Barra
Flavio Cattaneo
Alberta Figari
Jean-René Fourtou
Lorenzo Pellicioli
Sabrina Pucci
Paola Sapienza

Collegio Sindacale
Carolyn Dittmeier (Presidente)
Antonia Di Bella
Lorenzo Pozza
Francesco Di Carlo (supplente)
Silvia Olivotto (supplente)

Segretario del Consiglio
Giuseppe Catalano

Indice

6 **LETTERE DEL PRESIDENTE E DEL GROUP CEO**

8 **COMPANY HIGHLIGHTS**

10 **EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2014**

17 **IL NOSTRO GRUPPO**
18 Il nostro modello di business
22 Il contesto esterno
24 Vision, Mission e Values
26 La nostra governance e politica retributiva
34 La nostra strategia

37 **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
38 Parte A – Informazioni sulla gestione
79 Parte B – Risk report

89 **Allegato alla Relazione sulla Gestione**

97 **BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO**

99 **Prospetti contabili della Capogruppo**
101 Stato patrimoniale
115 Conto economico

125 **Nota Integrativa**
126 Premessa
126 Parte A – Criteri di valutazione
134 Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
189 Parte C – Altre informazioni

193 **Rendiconto Finanziario**

201 **Allegati alla Nota Integrativa**

273 **Prospetto dimostrativo del Margine di Solvibilità**

277 **Elenco dei titoli e degli immobili sui quali sono state eseguite rivalutazioni**

283 **Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.**

333 **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**
ai sensi dell'Art. 154-*bis* del 24 febbraio1998 e del regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999

337 **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

349 **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DELL'ATTUARIO**

Lettera del Presidente

Sono particolarmente lieto di presentare il Bilancio Integrato 2014, che riporta i progressi compiuti dal Gruppo nell'anno e i risultati conseguiti per tutti i nostri stakeholder. Le Generali hanno consolidato la propria posizione e il proprio ruolo nel ristretto novero dei leader internazionali del settore assicurativo, confermando la bontà delle scelte alla base del complesso e impegnativo ridisegno strategico iniziato quasi tre anni fa.

Tutto questo è avvenuto sullo sfondo di un contesto globale incerto, caratterizzato da congiunture diverse nelle grandi aree internazionali, e che purtroppo ha mantenuto il basso ritmo di crescita dell'economia mondiale in linea con quello degli anni passati.

È uno scenario di grande complessità, nel quale il ruolo di un gruppo assicurativo come Generali è fondamentale e prezioso, sia per la sua capacità di generare valore e diventare propulsore di sviluppo, sia per quella di anticipare e affrontare alcune sfide del mondo contemporaneo. Pensiamo, in questo senso, al grande tema dei cambiamenti della struttura demografica, dove longevità e processi di invecchiamento rappresentano uno snodo critico per le scelte degli Stati in termini di welfare. O al tema delle sfide ambientali, dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze, che amplia enormemente la frontiera dei possibili interventi del settore in cui operiamo.

Il bilancio di Generali e i suoi risultati confermano il posizionamento del Gruppo come attore globale, moderno, innovativo. Sono risultati che derivano dall'attività di tutti i dipendenti e collaboratori delle Generali guidati da un management capace di gestire la società in un difficile processo di riposizionamento verso una nuova, importante, evoluzione della sua storia a livello internazionale. Questo complesso lavoro è stato possibile anche per avere adottato scelte di governance trasparenti, in linea con i migliori standard del mercato e grazie al contributo costante del Board e degli altri organi di governo della società, che costituiscono un solido punto di riferimento per l'azione del management.

Sono sicuro quindi che questo bilancio sarà solo un brillante capitolo di un'ulteriore lunga storia di cui tutti continuiamo ad essere orgogliosi.

Gabriele Galateri di Genola

Lettera del Group CEO

Il 2014 è stato un anno davvero importante per le Generali. Con il 31 dicembre scorso, si è chiusa una fase di turnaround che ha pochi precedenti nel settore e che ora consentirà al Gruppo di iniziare una fase nuova per riconquistare sul mercato il posto di eccellenza che gli compete. Quando nel 2013 fissammo target ambiziosi in termini di Solvency, risultato operativo, generazione di cassa e riduzione dei costi, non tutti erano disposti a credere che ce l'avremmo fatta. Invece oggi lo possiamo raccontare, e lo facciamo con un anno di anticipo: l'indice Solvency I ha raggiunto il 164%*, il risultato operativo si attesta su € 4,5 miliardi, consentendo all'utile netto di superare € 1,6 miliardi**, il cash flow si attesta a € 2,8 miliardi e tutti gli altri obiettivi sono stati raggiunti o superati. È stato un percorso non facile, passato attraverso le cessioni di numerose attività non core. Al contempo abbiamo acquisito quote di minoranza di attività fondamentali per il nostro business, di cui ora abbiamo il pieno controllo, soprattutto in Est Europa, dove continuiamo a crescere e a consolidare la nostra posizione di leadership, e abbiamo riorganizzato il business in Italia con la creazione di una Country sotto un brand unico.

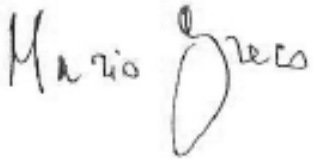
Nel 2014 le Generali hanno confermato il loro ruolo di grande player internazionale, con premi pari a oltre € 70 miliardi. La presenza internazionale è la nostra maggiore forza: le Generali sono una grande società a baricentro europeo, che continua però a costruire, con focus selettivo, la propria presenza anche in Asia e in Sud America.

Questo volume dà anche conto dei progressi che abbiamo compiuto in ambiti diversi da quello industriale e finanziario. L'attività che svolgiamo produce per sua stessa natura impatti e benefici sui nostri clienti, le nostre persone, la nostra forza di vendita e, in misura più estesa, anche sulle comunità in cui operiamo: nelle pagine che seguono spieghiamo in quale modo stiamo cercando di valorizzare sempre di più il nostro potenziale. Non è un obbligo dettato dalla consuetudine, ma il modo migliore affinché il nostro business possa prosperare nel lungo termine.

Guardiamo al futuro con maggiore fiducia. Lavoriamo per costruire le Generali di un domani che è dietro l'angolo, fatto di connessioni continue con le necessità presenti e future dei nostri clienti, di attenzione costante alle opportunità offerte dallo sviluppo tecnologico, di un modello di business sempre più efficiente, di un brand sempre più forte e globale.

Abbiamo raggiunto risultati di cui essere orgogliosi grazie all'impegno determinante di tutte le donne e gli uomini che, a vario titolo, lavorano per il nostro Gruppo in tutto il mondo. Anche per questo, i volti di alcuni di loro sono la più giusta illustrazione del Bilancio 2014.

Mario Greco



* Includendo la vendita di BSI
** Al netto di alcune rilevanti svalutazioni straordinarie

Company highlights

Le variazioni % si riferiscono al confronto tra i dati dell'Esercizio 2014 e l'Esercizio 2013 pro forma

UTILE NETTO

€ 738 mln

+ 351%

DIVIDENDO COMPLESSIVO

€ 934,1 mln

+33%

DIVIDENDO PER AZIONE

€ 0,60

+33%

PREMI LORDI COMPLESSIVI

€ 3.027 mln

-8,5%

di cui

Premi lordi rami vita

€ 1.619 mln

-12,7%

Premi lordi rami danni

€ 1.408 mln

-2,9%

COMBINED RATIO DANNI

88,7%

- 5,8%

DIPENDENTI

2.251

di cui

Dipendenti in Italia

1.036

Dipendenti sedi estere

1.215

PATRIMONIO NETTO

€ 14.702 mln

+ 3,1%

TOTALE ATTIVO

€ 41.729 mln

+ 2,2%

di cui ▶ Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipazioni

€ 27.842 mln

+1,6%

RISERVE TECNICHE NETTE

€ 11.101 mln

+2,9%

di cui ▶

Riserve tecniche nette vita

€ 9.449 mln

+2,2%

Riserve tecniche nette danni

€ 1.653 mln

+7,2%

INDEBITAMENTO

€ 12.255 mln

- 2,9%

Eventi significativi del 2014

Per approfondimenti si veda
La nostra strategia.

Alcuni dettagli sui principali eventi del 2014

Azioni per l'ottimizzazione del debito e il rafforzamento della solidità finanziaria

Assicurazioni Generali ha emesso in gennaio un'**obbligazione senior** per un importo complessivo di € 1.250 milioni, sottoscritta per circa il 90% da investitori istituzionali stranieri. L'emissione era finalizzata, coerentemente con la strategia di funding del Gruppo, al rifinanziamento di parte del debito senior di Gruppo in scadenza nel 2014, pari complessivamente a € 2.250 milioni. A maggio e novembre sono stati rimborsati bond senior rispettivamente per un ammontare di € 1.500 milioni e € 750 milioni, portando ad una riduzione del debito senior per € 1 miliardo mediante risorse interne.

Generali ha inoltre collocato in aprile un'**emissione obbligazionaria subordinata** a tasso fisso, durata di 12 anni per un importo complessivo di € 1 miliardo. L'emissione, con una cedola del 4,125%, era rivolta a investitori istituzionali; la domanda è stata 7 volte superiore all'ammontare collocato sul mercato. L'emissione era finalizzata sia al rafforzamento del capitale regolamentare a seguito della mancata ammissibilità del finanziamento subordinato per € 500 milioni acceso nel 2008 e ripagato in aprile 2014, che al rifinanziamento del debito senior di Gruppo in scadenza nel 2015, ad un costo inferiore per il Gruppo.

Assicurazioni Generali ha annunciato a inizio novembre il lancio di una operazione di **riacquisto di tre obbligazioni ibride**. Tale operazione, che ha trovato copertura tramite una nuova emissione, ha avuto lo scopo di rifinanziare in modo efficiente il debito del Gruppo in scadenza nel periodo giugno 2016 - febbraio 2017, in linea con l'obiettivo di ridurre le spese per interessi nel corso dei prossimi anni, perseguendo l'ottimizzazione della propria struttura patrimoniale ai fini di vigilanza.

Riconoscimenti da parte delle società di rating rispetto alla strategia volta a migliorare la solidità economica e patrimoniale del Gruppo

L'agenzia di rating **Fitch** ha confermato in febbraio l'Insurer Financial Strength rating di Assicurazioni Generali ad A- e il 2 maggio scorso ha migliorato l'outlook di Generali da negativo a stabile. La stessa agenzia ha confermato nel mese di luglio tale rating, riaffermando inoltre il rating BBB+ per le emissioni obbligazionarie senior di Generali e BBB- per quelle subordinate.

L'agenzia di rating **Moody's** ha migliorato in febbraio l'outlook di Generali da negativo a stabile e ha confermato l'Insurance Strength rating a Baa1 e il rating Baa2 per le emissioni obbligazionarie senior di Generali.

In ottobre l'agenzia di rating **A.M. Best** ha rivisto al rialzo l'outlook di Assicurazioni Generali da negativo a stabile e ha confermato il suo Financial Strenght rating ad A (Excellent). Il rating dimostra la forte posizione di business del Gruppo, la solida performance operativa e la crescente capitalizzazione, mentre il miglioramento dell'outlook riflette la stabilizzazione dello scenario macroecomomico e finanziario dell'Italia e il successo del piano strategico di Generali.

L'agenzia di rating **Standard & Poor's** ha confermato a fine marzo il rating A- di Generali, risolvendo così il credit watch avviato in seguito alla revisione dei criteri

di valutazione legati ai titoli di debito governativi "Rating Above The Sovereign" introdotta lo scorso anno. Generali ha superato lo stress test di S&P's dimostrando chiaramente la sua capacità di mantenere una solvency positiva anche in uno scenario di forte tensione. La stessa agenzia a dicembre ha rivisto il rating di Generali a BBB+ da A- come conseguenza automatica del downgrade del rating sovrano italiano. L'outlook è stato rivisto da negativo a stabile. Nel 2013 S&P's ha modificato a livello globale i suoi criteri di valutazione il che ha avuto come effetto una limitazione del rating di Generali a non più di due notches superiore a quello dell'Italia. L'agenzia di rating ha inoltre affermato che il profilo di credito del gruppo (GCP) indicativo rimane immutato ad A, a conferma del "profilo di business molto forte e un più che adeguato profilo di rischio finanziario".

Di seguito una tabella riepilogativa dell'attuale stato dei rating assegnati a Generali:

	Rating	Outlook
A.M. Best	A	Stable
Fitch	A-	Stable
Moody's	Baa1	Stable

Generali è inclusa in diversi **indici etici**, tra cui FTSE4Good, NYSE Euronext Vigeo World 120, MSCI Global Sustainability Indexes e MSCI Global SRI indexes.

Azioni per il rafforzamento della solidità patrimoniale e focus sul business assicurativo

In aprile Generali, per prima in Italia, è entrata nel mercato delle Insurance Linked Securities (ILS) tramite il **primo collocamento in assoluto di un bond indemnity** a protezione delle tempeste in Europa in base alla normativa americana 144A. Grazie a questa innovativa operazione, Generali ha ottimizzato gli strumenti di protezione contro gli eventi catastrofali derivanti da tempeste in Europa. Il successo riscosso sul mercato dei capitali ha permesso di aumentare la protezione fornita a Generali fino a € 190 milioni con un premio annuo fisso del 2,25% e di estenderne la durata a 3 anni.

In maggio è stata registrata presso il Registro delle Imprese tedesco la delibera (assunta il 4 dicembre 2013) dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Generali Deutschland Holding AG (GDH) che ha approvato lo **squeeze-out delle minorities di GDH**. A seguito dell'iscrizione della delibera assembleare, sono state pertanto trasferite ad Assicurazioni Generali tutte le quote azionarie detenute dagli azionisti di minoranza di GDH. Contestualmente le azioni di GDH sono state ritirate dal mercato azionario. L'operazione ha determinato una riduzione del patrimonio di Gruppo di € 130 milioni.

Nel mese di giugno Generali ha completato la **cessione del 100% di Fata Assicurazioni Danni S.p.A.** per un controvalore complessivo, ad esito della procedura di aggiustamento del prezzo, pari a € 194,7 milioni che ha permesso al Gruppo di rafforzare ulteriormente il profilo di liquidità e la solidità patrimoniale con un miglioramento di 0,7 punti percentuali dell'indice di Solvency I. L'operazione ha comportato un utile non ricorrente pari a € 56 milioni.

Sempre in giugno Generali ha **approvato il progetto di scissione da Telco S.p.A.**. Il Gruppo completerà la scissione non appena saranno ricevute le necessarie autorizzazioni.
L'uscita da Telco è in linea con la strategia del Gruppo di gestire i propri asset in maniera attiva.

Generali ha **sottoscritto l'accordo per la vendita a BTG Pactual dell'intera partecipazione in BSI Group** per un controvalore complessivo di € 1,24 miliardi a luglio. L'operazione permette una maggiore focalizzazione sul core business assicurativo e consente di migliorare l'indice di Solvency I di circa 8 punti percentuali. In attesa del rilascio delle necessarie autorizzazioni regolamentari, da giugno 2014 la partecipazione in BSI Group è classificata come un gruppo in dismissione posseduto per la vendita.
A seguito dell'operazione, BSI ha realizzato un risultato complessivo negativo pari a € 112 milioni ai 12 mesi.

A fine luglio il Gruppo ha **raggiunto l'accordo con Allianz per diventare proprietario unico di Citylife S.p.A.** tramite l'acquisizione del restante 33% della società che gestisce il più grande progetto di riqualificazione urbana di Milano. Citylife ha inoltre raggiunto un accordo vincolante con gli istituti finanziatori del progetto al fine di ridefinire alcuni termini e condizioni del contratto originario.

A novembre Generali ha avviato una **partnership europea – la prima del suo genere in Europa continentale – con la società di assicurazioni Discovery per il lancio della piattaforma di prodotti "Vitality"**, una gamma innovativa di soluzioni assicurative Salute & Protezione. Vitality è il modello assicurativo, progettato da Discovery, basato sui comportamenti e sulla condivisione del valore e volto a rendere le persone più sane attraverso un'interazione personalizzata e costante con il cliente per incoraggiare e premiare un comportamento più corretto. La fase di sviluppo dei prodotti Generali Vitality è già iniziata ed è previsto che la distribuzione in esclusiva sia avviata dapprima in Germania, Francia e Austria per poi essere estesa alle altre realtà del Gruppo.

Generali ha **stipulato** in dicembre **un accordo con Multi-Purpose Capital Holdings Berhad** (società interamente controllata dal gruppo malese guidato da MPHB Capital) **relativo all'acquisizione del 49% della società assicurativa danni Multi-Purpose Insurans Berhad (MPIB)**, per un controvalore pari a € 81,4 milioni (MYR 355,8 milioni). Grazie a questa acquisizione, il Gruppo farà il suo ingresso nel mercato malese posizionandosi fra i primi dieci operatori danni del Paese. L'operazione è sostanzialmente neutra in termini di Solvency. Generali potrà nominare da subito alcuni consiglieri e key manager della società.

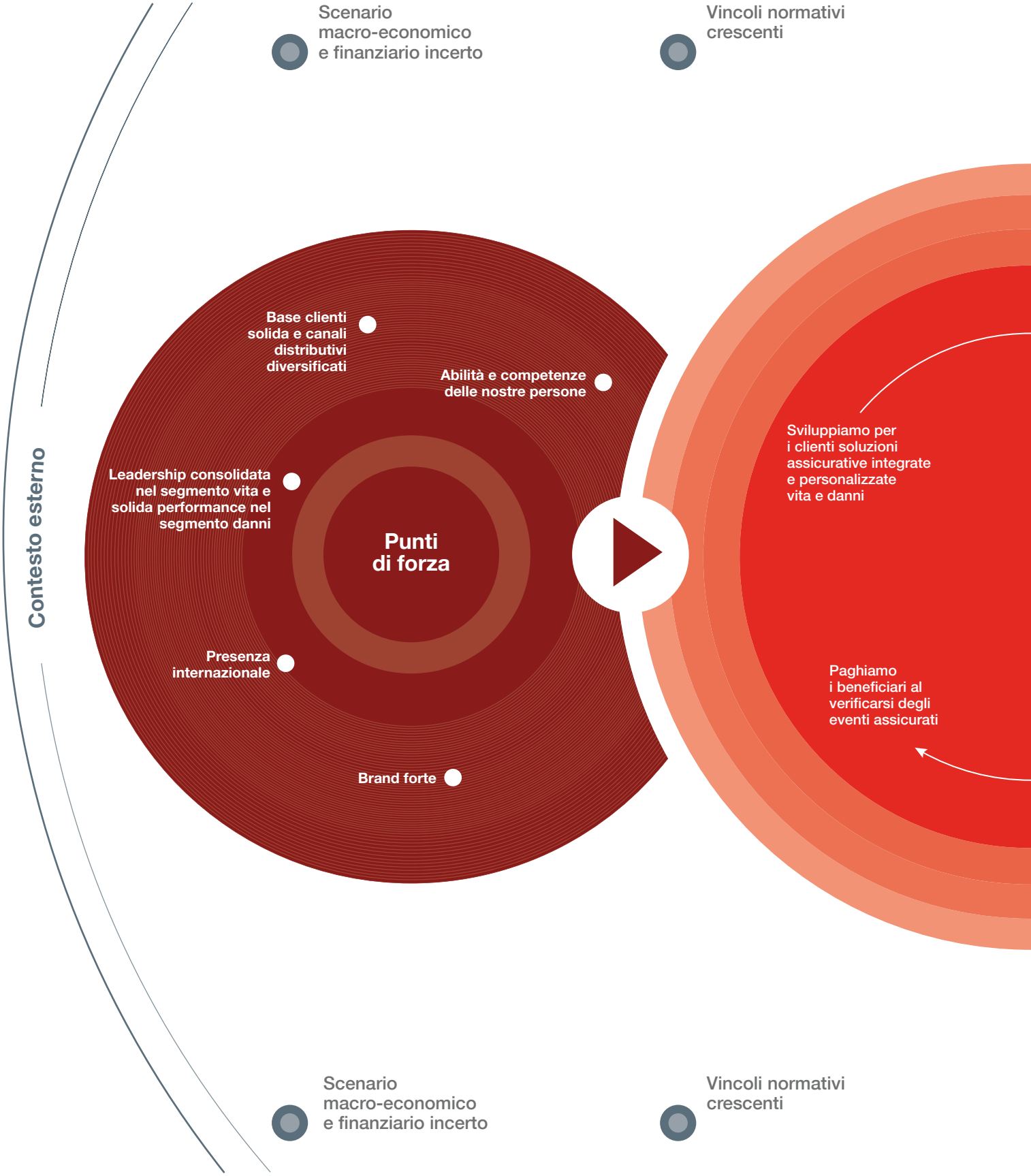
Governance di Gruppo

In ottobre hanno rassegnato le **dimissioni** il Consigliere di amministrazione indipendente **Paolo Scaroni**, Presidente del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le nomine e la corporate governance di Generali, e **Sergio Balbinot**, Group Chief Insurance Officer di Generali.

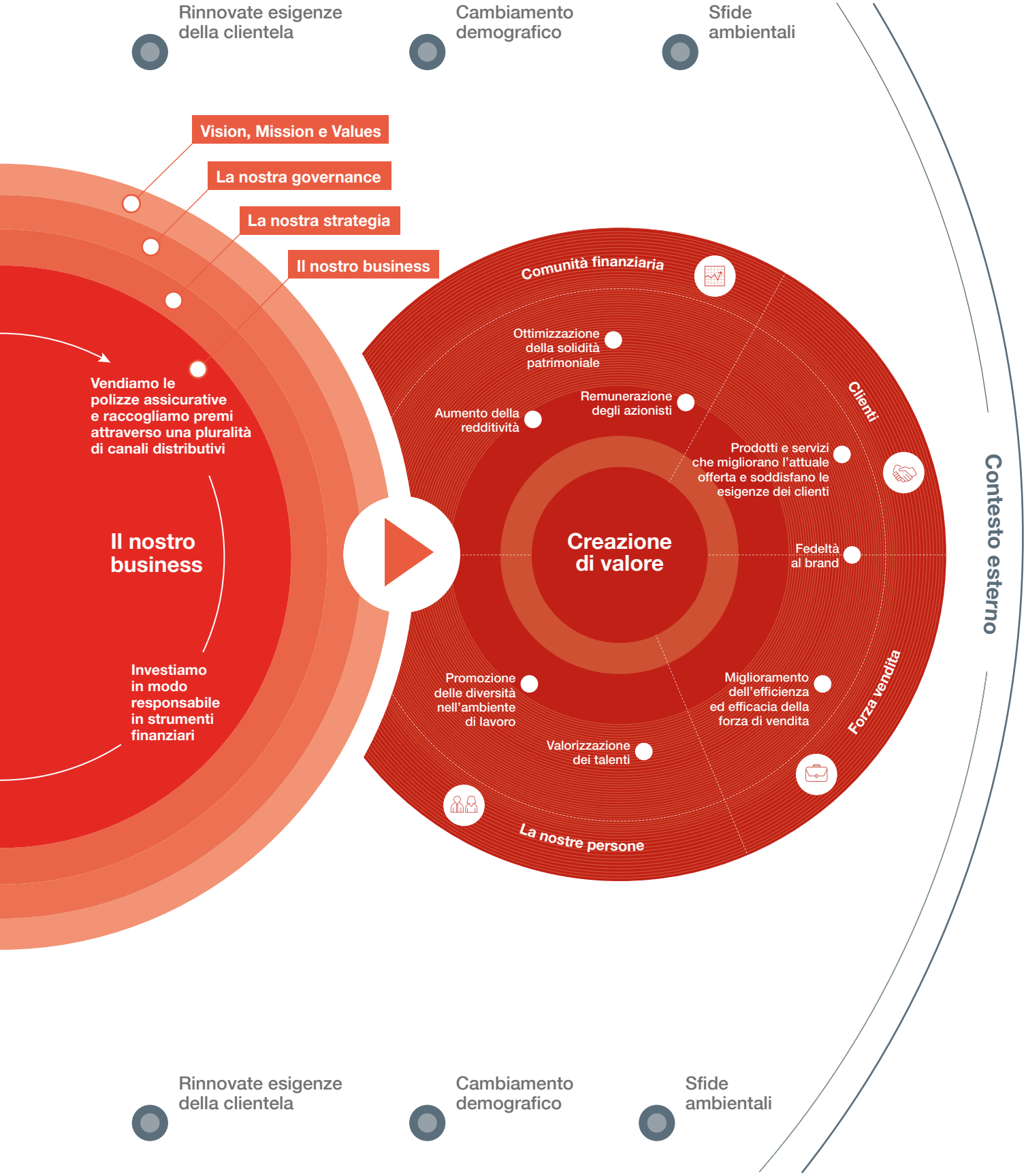
In dicembre il Consiglio di Amministrazione ha **nominato** per cooptazione **Flavio Cattaneo** Amministratore della Società e **Giuseppe Catalano** Segretario del Consiglio stesso.

Il nostro Gruppo

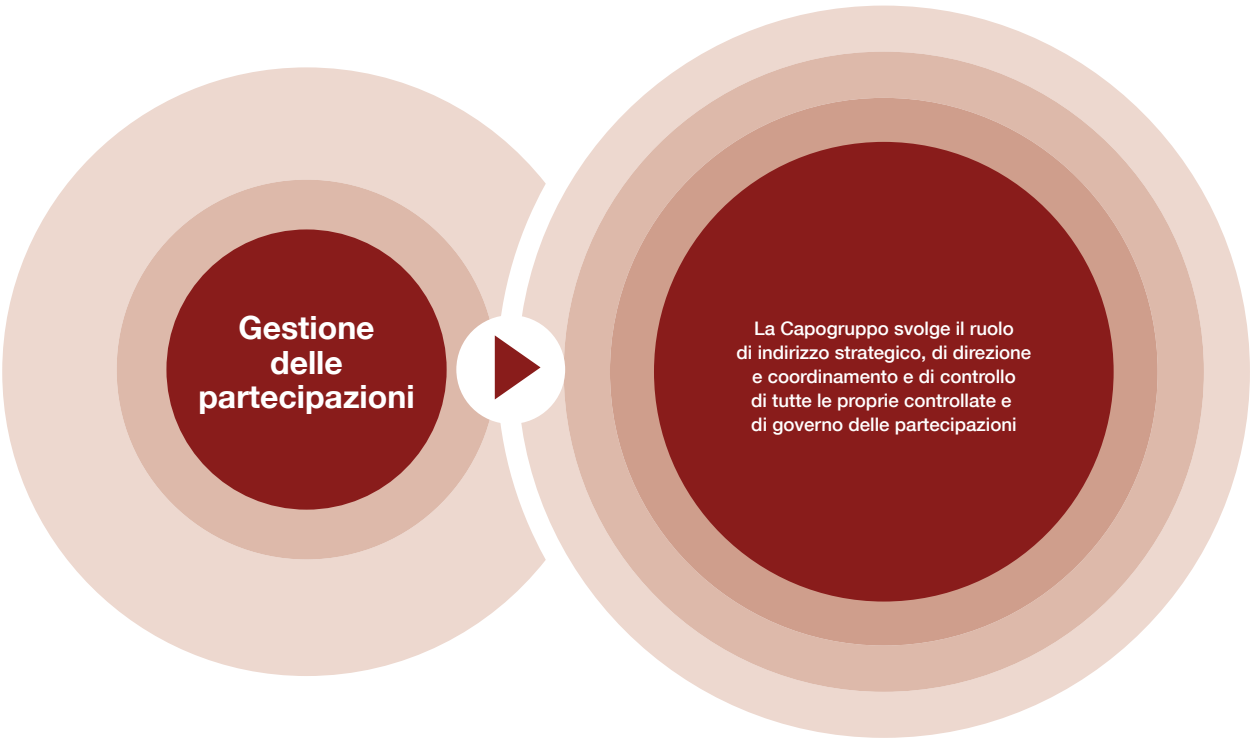
Il nostro modello di business

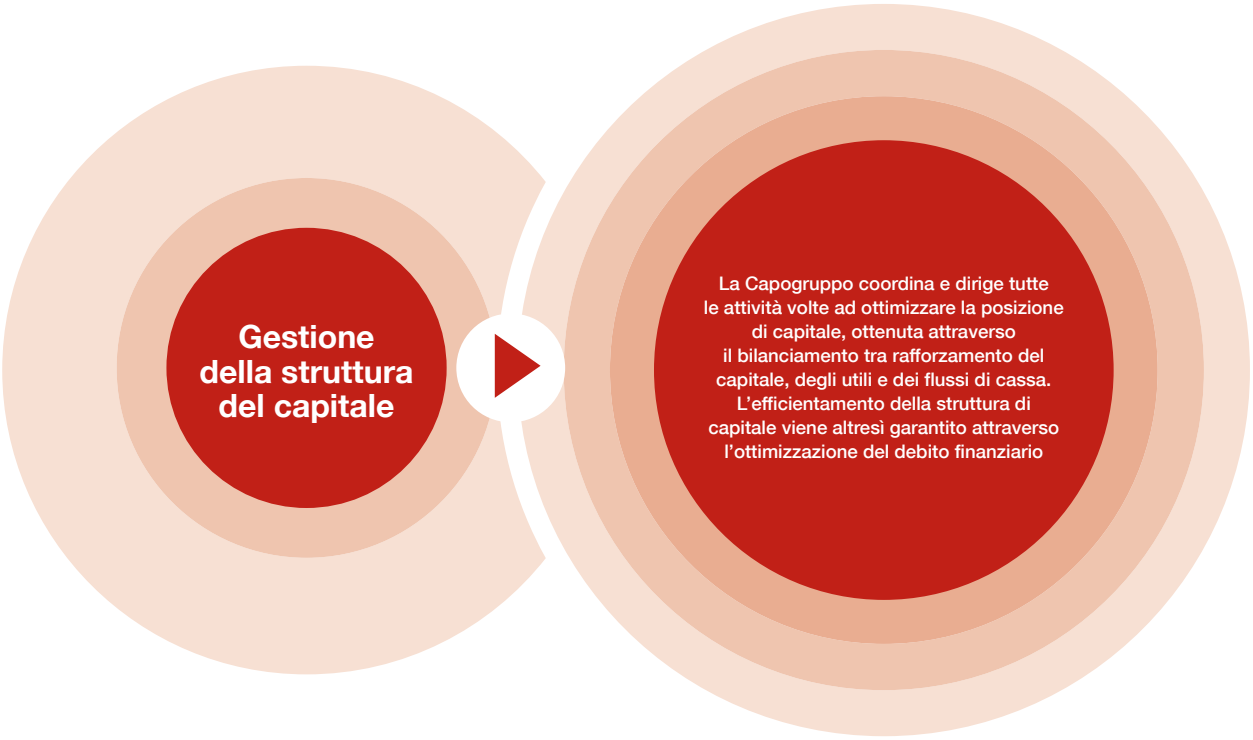


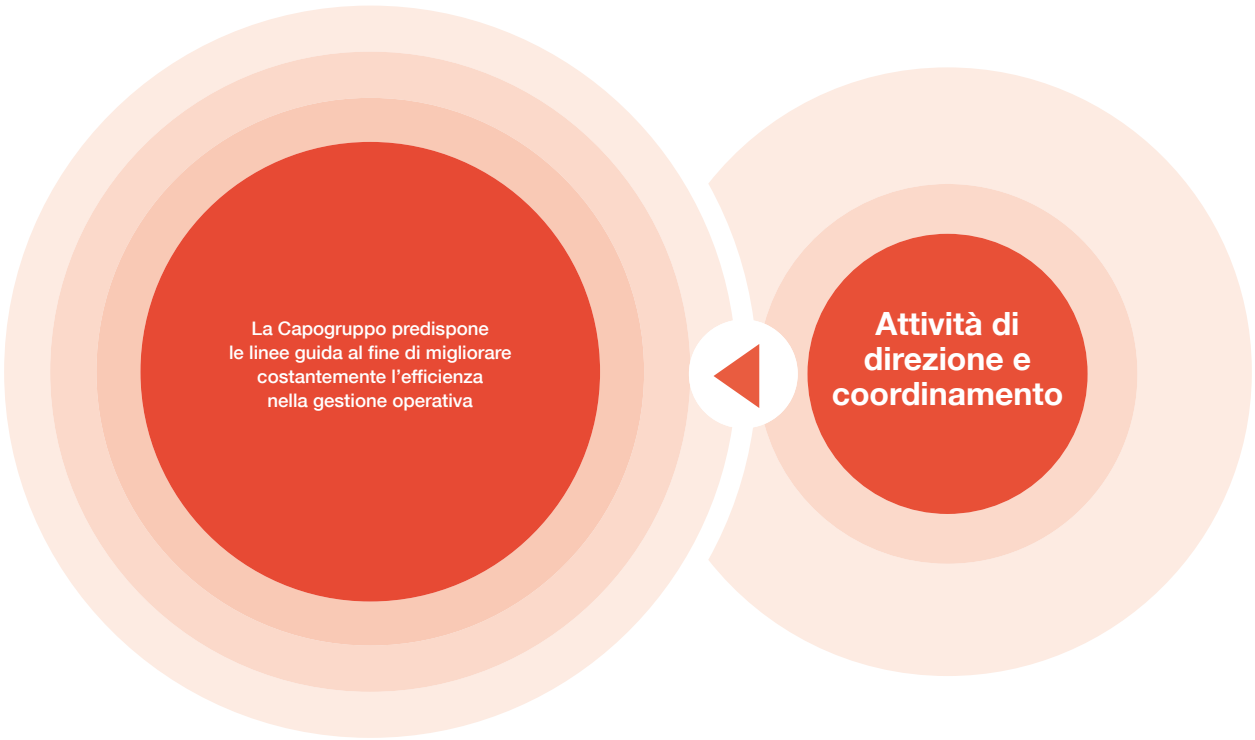
Per informazioni sugli stakeholder si veda Allegato alla Relazione sulla Gestione.

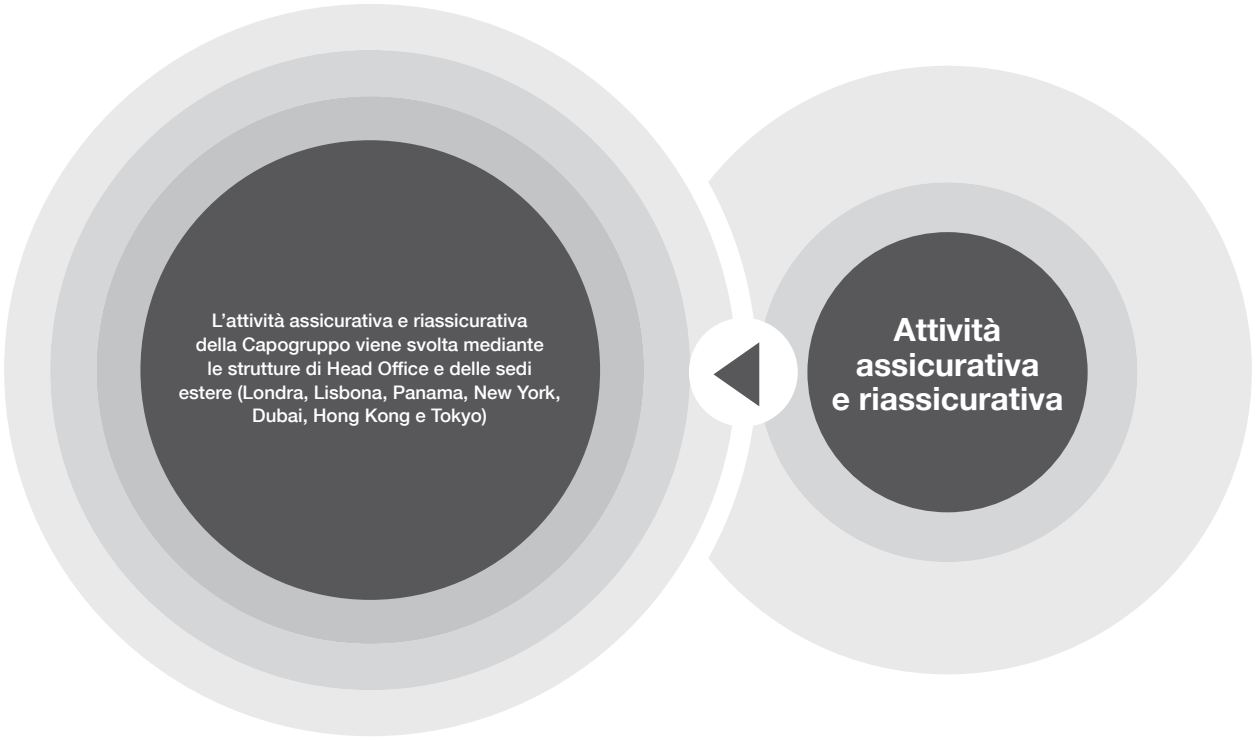


Il modello di business di Assicurazioni Generali S.p.A.






La Capogruppo predispone le linee guida al fine di migliorare costantemente l'efficienza nella gestione operativa
Attività di direzione e coordinamento


L'attività assicurativa e riassicurativa della Capogruppo viene svolta mediante le strutture di Head Office e delle sedi estere (Londra, Lisbona, Panama, New York, Dubai, Hong Kong e Tokyo)
Attività assicurativa e riassicurativa

Il contesto esterno

Principali fattori di lungo termine che possono **influenzare in modo significativo il business** e la **capacità di creare valore** per il Gruppo

Scenario macro-economico e finanziario incerto

Nel 2014 la crescita economica globale è rimasta in linea con quella dell'anno precedente, con un tasso di crescita superiore all'anno scorso nelle economie avanzate ed uno inferiore in quelle in via di sviluppo.
La difficile congiuntura nell'**Area Euro** e il continuo calo dell'inflazione hanno spinto la Banca Centrale Europea ad annunciare nuove misure di stimolo, spingendo i tassi governativi ai minimi storici. Gli Stati Uniti stanno crescendo grazie anche ad una diminuzione del tasso di disoccupazione, al contrario della Russia che sta attraversando un turbolento periodo economico e della Cina che ha rallentato la sua crescita.
I **mercati finanziari** sono caratterizzati da un contesto di **bassi tassi di interesse** e da un **andamento positivo** ma differenziato tra aree geografiche dei **mercati azionari**.
Per quanto riguarda il settore assicurativo, la moderata crescita dei redditi unita ai bassi tassi di interesse spinge le compagnie, soprattutto del business vita, ad una attenta analisi del proprio modello di business.

▶ La sfidante situazione macroeconomica e finanziaria, unita alla prossima entrata in vigore delle nuove regole di Solvency 2, ha messo in evidenza l'importanza di un processo di asset allocation strategica ed asset-liability management ancor più strutturato ed integrato a livello di Gruppo.
L'elaborazione dell'asset allocation strategica tiene in considerazione molteplici indicatori, tra cui i requisiti di capitale economico, gli obiettivi reddituali del Gruppo e le aspettative di rendimento degli assicurati.
Lo scenario caratterizzato da tassi d'interesse molto bassi viene affrontato ricorrendo ad una maggiore diversificazione in termini di asset classes ed esposizione geografica, riducendo la liquidità e ponendo maggiore attenzione alla coerenza fra attivi e passivi, atta a limitare il rischio di reinvestimento, in particolar modo per i portafogli vita caratterizzati dalla presenza di garanzie finanziarie.

Vincoli normativi crescenti

La **normativa del settore assicurativo** è estremamente dinamica a livello nazionale, europeo e internazionale. Degne di nota sono: Solvency 2, progetto europeo di riforma della vigilanza prudenziale dell'attività assicurativa e riassicurativa, e la direttiva europea IMD2 (Insurance Mediation Directive 2), che prevede l'introduzione di nuovi requisiti e regole più severe in materia di distribuzione di prodotti assicurativi volti ad aumentare la tutela dei consumatori, migliorare la trasparenza delle informazioni e ridurre i conflitti di interesse, ristabilendo la fiducia nel settore.

▶ Seguiamo con la massima attenzione gli sviluppi normativi in modo da assicurare un adeguato livello di preparazione interna e promuoviamo diverse iniziative.
In particolare, per ottemperare a Solvency 2, abbiamo individuato le azioni in un action plan e attribuito priorità all'adozione formale di modelli interni per la misurazione dei requisiti di capitale.
A fronte della direttiva europea IMD2 abbiamo lanciato un'importante iniziativa internazionale e inter-funzionale finalizzata a definire possibili implicazioni e azioni e a supportare al meglio le nostre business unit nell'affrontare i cambiamenti.

Siamo stati confermati dal Financial Stability Board (FSB) tra i gruppi assicurativi di importanza sistemica globale: abbiamo pertanto elaborato il Piano di Gestione del Rischio Sistemico (SRMP), in cui forniamo informazioni su come intendiamo gestire e ridurre la nostra esposizione al rischio sistemico, il Piano di Gestione del Rischio Liquidità (LRMP), nel quale vengono riportati il livello di adeguatezza delle risorse di liquidità disponibili e la loro gestione in caso di stress ed il Recovery Plan che rappresenta lo strumento per la valutazione e la gestione appropriate di situazioni critiche. Collaboriamo, inoltre, con i Supervisori responsabili alla stesura del Resolution Plan per garantire un'eventuale procedura di liquidazione che non comporti pregiudizio alla stabilità finanziarie e all'economia reale.

Rinnovate esigenze della clientela

In un contesto generale di grandi cambiamenti, i consumatori mostrano attitudini differenti verso i prodotti e servizi assicurativi e l'assicuratore. Questi cambiamenti trovano i loro fondamenti principalmente in due trend globali: la **digitalizzazione** che ha creato la possibilità di introdurre nuove forme di vendita e di fruizione delle soluzioni assicurative e l'**incertezza economica** che ha diminuito la spesa per alcune forme di risparmio previdenziale o assicurativo.
Tali fattori hanno reso la clientela sempre più attenta alla qualità del servizio e anche più indipendente nel processo decisionale, grazie alle innumerevoli fonti di informazione a basso costo.

Riteniamo che lo sviluppo tecnologico sia un punto cruciale per raggiungere attraenti ed efficaci soluzioni assicurative: stiamo pertanto lavorando sui processi di digitalizzazione per consentire ai nostri clienti di accedere a soluzioni assicurative attraverso una pluralità di strumenti in linea con le moderne abitudini ed esigenze.
Ambiamo infatti a diventare un eccellente designer di soluzioni assicurative da distribuire attraverso una pluralità di canali.
Per questo motivo è centrale nelle nostre attività operative il programma Technical Excellence.

Cambiamento demografico

Le comunità si trovano ad affrontare un cambiamento demografico di enorme portata e senza precedenti caratterizzato da **invecchiamento della popolazione** – le cui principali cause sono la longevità ovvero una maggiore aspettativa di vita e la riduzione dei tassi di fertilità, due fattori derivanti dai progressi registrati nell'assistenza sanitaria, nell'istruzione e nella maggiore ricchezza ma che creano sfide a livello sociale – e da **nuove strutture familiari** nonchè dalle **migrazioni.**
L'invecchiamento della popolazione potrebbe avere molte ripercussioni sull'economia come, ad esempio, pressioni sulla crescita e sul mercato del lavoro, sul bilancio pubblico (con costi previdenziali e sanitari) e sull'attitudine al risparmio delle persone.
L'assicurazione vita svolge un ruolo fondamentale nel mitigare gli effetti di una società in via di invecchiamento.

Consapevoli della crescente domanda di prodotti ad alto contenuto previdenziale nonché della scarsa conoscenza del settore assicurativo e della mancanza di informazioni sui prodotti che influenzano la capacità di risparmio delle persone, ci impegniamo ad offrire adeguate soluzioni e ad accrescere la consapevolezza finanziaria della società, educando la forza di vendita a dialogare con le persone in età lavorativa, aiutandole a valutare il gap finanziario all'età di pensionamento tra fondo pensione accumulato e proiezione degli introiti economici. Migliorare il dialogo permette alle persone di essere più consapevoli dei loro bisogni e a noi di intraprendere le azioni appropriate.
Offriamo soluzioni assicurative tradizionali ma non solo: abbiamo sviluppato soluzioni innovative, come i "living age solutions", prodotti assicurativi legati allo stile di vita che saranno sviluppati tramite Generali Vitality, la startup avviata in collaborazione con Discovery nel 2014 e stiamo analizzando il modo migliore per sviluppare prodotti di assistenza a lungo termine (LTC).

Sfide ambientali

Il **clima** sta cambiando, diventando più imprevedibile ed estremo. Questo contribuisce ai fattori che potrebbero influenzare il rischio, specialmente in tema di protezione assicurativa contro gli eventi che dipendono dalla meteorologia, quali inondazioni, siccità e tempeste.
La crescita dei sinistri legati agli eventi catastrofali si riflette infatti in un danno atteso più elevato e in un aumento della volatilità, producendo maggiore incertezza nei prezzi e un maggiore assorbimento di capitale derivante dagli affari sottoscritti. Si rendono così necessari adeguamenti di tariffa che, se non mitigati o ben gestiti, potrebbero rendere eccessivamente oneroso ai clienti l'accesso all'assicurazione o addirittura, in casi estremi, portare all'impossibilità di assicurare.
I cambiamenti climatici rappresentano tuttavia anche un'opportunità di business che deriva dalle nuove esigenze create dai cambiamenti stessi.

Ci adoperiamo attivamente per identificare e quantificare la significatività dei rischi, in modo da minimizzare le ripercussioni negative che ne possano conseguire. Monitoriamo costantemente i principali pericoli e territori in cui siamo esposti, utilizzando modelli stocastici per la simulazione dei fenomeni naturali. Possiamo così verificare l'adeguatezza e aumentare l'efficacia della nostra strategia sottoscrittiva e di mitigazione dei rischi.
Gestiamo le nostre cessioni riassicurative centralmente per sfruttare le economie di scala, migliorare la diversificazione del nostro business e sfruttare al meglio il nostro "potere d'acquisto" sui mercati riassicurativi internazionali.
Siamo anche impegnati nell'investimento per la ricerca e in studi in questo ambito.
Le opportunità derivanti dagli eventi catastrofali sono per noi individuabili nella possibilità di spingere sulla promozione dei prodotti esistenti e di svilupparne di nuovi, associati ad un alto livello di servizi, per soddisfare la potenziale domanda di maggiore protezione contro le catastrofi nonché di promuovere un contesto regolamentare favorevole.

Per una descrizione più dettagliata sul profilo di rischio e sulle specifiche metodologiche di valutazione si veda Risk Report in Nota Integrativa.

Vision, Mission e Values

"La nostra Vision, la nostra Mission e i nostri Values sono la colonna portante della cultura del Gruppo e ci differenziano da tutti gli altri. Ne sono orgoglioso."
Mario Greco, Group CEO

La nostra Vision

Our purpose is to actively protect and enhance people's lives

Actively
Siamo proattivi e protagonisti nel migliorare la vita delle persone, attraverso soluzioni assicurative specifiche.

Protect
Ci dedichiamo al vero ruolo dell'assicurazione: la gestione e la mitigazione dei rischi per le persone e per le istituzioni.

Enhance
Generali si impegna anche a creare valore.

People
Ci sta a cuore il futuro e la vita dei nostri clienti e delle nostre persone.

Lives
Infine, abbiamo un impatto sulla qualità della vita delle persone. Ricchezza e sicurezza, consulenza e servizi contribuiscono alla qualità della vita delle persone nel lungo termine.

La nostra Mission

Our mission is to be the first choice by delivering relevant and accessible insurance solutions

First choice
Un'azione immediata identifica la migliore offerta sul mercato, sulla base di benefici e vantaggi chiari.

Delivering
Assicuriamo il raggiungimento del risultato, lavorando con impegno per fornire la migliore performance possibile.

Relevant
Sappiamo anticipare e soddisfare un'esigenza, cogliere un'opportunità. Personalizziamo le soluzioni in base ai bisogni e alle consuetudini dei clienti, affinché ne riconoscano il valore.

Accessible
Un'offerta semplice, prima di tutto. Facile da trovare, capire e utilizzare. Sempre disponibile, a un costo competitivo.

Insurance solutions
Vogliamo proporre soluzioni assicurative integrate e personalizzate di protezione, consulenza e servizio.

I nostri Values

Deliver on the promise
Value our people
Live the community
Be open

Deliver on the promise
Vogliamo costruire un rapporto duraturo e di fiducia con le persone, siano essi dipendenti, clienti o stakeholder. Tutto il nostro lavoro è finalizzato al miglioramento della vita dei nostri clienti. Ci impegniamo con disciplina e integrità per far diventare realtà questa promessa e per lasciare un segno positivo in una relazione di lunga durata.

Value our people
Valorizziamo le nostre persone, promuoviamo la diversity e investiamo per favorire l'apprendimento continuo e la crescita professionale, creando un ambiente lavorativo trasparente, collaborativo e accessibile a tutti. La crescita delle nostre persone garantirà il futuro della nostra azienda nel lungo termine.

Live the community
Siamo orgogliosi di far parte di un Gruppo che opera in tutto il mondo con legami forti, duraturi e con attenzione ai temi di responsabilità sociale. In ogni mercato ci sentiamo a casa nostra.

Be open
Siamo persone curiose, disponibili, proattive e dinamiche, con mentalità aperte e differenti che vogliono guardare al mondo da una prospettiva diversa.

Nel corso del 2014 abbiamo ideato e lanciato una campagna di comunicazione interna globale incentrata su azioni pensate ad informare e creare consapevolezza sui nostri valori. Diversi sono gli strumenti di cui si è avvalsa:

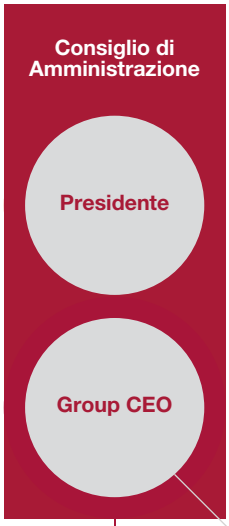
- i **poster**, diffusi prima in formato digitale sul We, Generali Portal e nelle intranet locali, poi capillarmente in ogni singola sede del Gruppo, sono stati importanti per far sì che quelle parole, grazie alla loro larga diffusione, cominciassero a diventare sempre più familiari. L'approccio ha evidenziato i valori per contrapposizione e la contemporanea presenza di negazione e affermazione ha fatto emergere il significato reale del valore, rafforzandolo;
- le **mug**, personalizzate con i nomi dei valori, sono state consegnate a ogni singolo dipendente, affinché anche su tutte le scrivanie trovassero posto quelle parole e i messaggi che rappresentano;
- le **postcard**, abbinate a ogni singolo valore e illustrate con immagini giocose ed evocative hanno ospitato sul loro retro i dos e don'ts riprendendo così lo stile della contrapposizione tra negativo e positivo. Messaggi pensati per rafforzare i contenuti e comprendere meglio tutte le sfumature di comportamenti e atteggiamenti che ogni valore racchiude.

Crediamo che i valori debbano essere alla base della nostra attività, integrati nell'offerta di prodotti e servizi fino a raggiungere i nostri clienti. Da questa sfida hanno preso il via i **values in action labs**, iniziativa interna globale a supporto del nostro percorso di trasformazione culturale in atto. Si tratta di una serie di incontri per sviluppare progetti concreti finalizzati ad attivare i valori nel Paese o nella Regione di appartenenza. I laboratori, condotti secondo una metodologia tesa a favorire il coinvolgimento, la focalizzazione e la collaborazione creativa, sono stati organizzati in diverse sedi del Gruppo, garantendo così la massima rappresentatività geografica e un ampio coinvolgimento.
Più di 400 sono stati i partecipanti che hanno potuto lavorare assieme e creare un vero e proprio piano di azione, finalizzato a tradurre i valori nelle attività quotidiane di business, identificando i tempi e le risorse necessarie per la realizzazione delle iniziative previste e i responsabili per l'implementazione delle stesse.
Ad oggi più di 20 sono i progetti e le iniziative lanciate con successo.
I values in action labs mostrano come nel nostro Gruppo tutti siano pronti a impegnarsi per porre le basi di un viaggio per costruire una cultura condivisa. Alla fine, spetta a ciascuno di noi fare la differenza.

La nostra governance e politica retributiva

La governance

Organo sociale che con le sue deliberazioni esprime la volontà degli azionisti.



Organo sociale nominato dall'Assemblea degli Azionisti attraverso il meccanismo del voto di lista e a cui è affidata l'approvazione della strategia proposta dal management e la supervisione delle attività di gestione per il perseguimento dello scopo sociale.

Ha la legale rappresentanza della Società e non ricopre un ruolo operativo, non essendogli state attribuite deleghe aggiuntive rispetto ai poteri previsti dallo Statuto Sociale.

Ha il potere di guida e gestione operativa della Società e del Gruppo, in Italia e all'estero, con ogni facoltà di ordinaria amministrazione, in coerenza con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione ed entro limiti di valore determinati, fatti salvi i poteri attribuiti dalla legge o dallo Statuto in via esclusiva ad altri organi della Società ovvero altrimenti delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Organo sociale che, nominato dall'Assemblea degli Azionisti attraverso il meccanismo del voto di lista, esercita funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale nonché di controllo sulla gestione.

Organo di controllo esterno a cui è demandata le revisione legale dei conti.

Organismo collegiale che riferisce al Consiglio di Amministrazione al quale sono attribuiti compiti e poteri in merito alla cura, allo sviluppo e alla promozione del costante aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione.

Comitato per la Remunerazione

Ha il compito di esprimere pareri e formulare al Consiglio proposte non vincolanti in merito alla definizione delle politiche di remunerazione e alla determinazione del trattamento economico spettante a coloro che ricoprono le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di Amministratore Delegato, di Direttore Generale e di componente del Group Management Committee.

Comitato Controllo e Rischi

Ha il compito di assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti dal Codice e dalla normativa di vigilanza assicurativa e pertanto nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. E' inoltre titolare di funzioni consultive, propositive e istruttorie nei confronti del Consiglio per quel che attiene alle tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale che vedano coinvolta la Società e il Gruppo.

Sottocomitato Operazioni con Parti Correlate

È chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alle operazioni con parti correlate che sono sottoposte alla sua attenzione dal Consiglio o dagli Organi Delegati, in conformità alle procedure in materia di operazioni con parti correlate approvate dal Consiglio.

Comitato per le nomine e la corporate governance

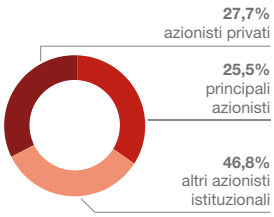
Svolge un ruolo consultivo, propositivo e istruttorio a favore del Consiglio in materie che attengono alla dimensione e alla composizione dello stesso e all'assetto delle regole di governo societario della Compagnia e del Gruppo.

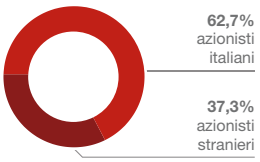
Comitato per gli Investimenti

Effettua l'analisi periodica delle politiche d'investimento del Gruppo, delle principali linee guida operative e dei relativi risultati e l'analisi in via preventiva di talune operazioni di investimento e disinvestimento di maggiore rilevanza quantitativa.

Al 31 dicembre 2014

Circa 244.000 azionisti





Soggetti che partecipano - direttamente o indirettamente tramite interposte persone, fiduciari e società controllate - con una quota superiore al 2% del capitale sociale	Numero di azioni	Percentuale sul capitale sociale
Mediobanca S.p.A.	206.349.114	13,254%
Delfin S.AR.L (Leonardo Del Vecchio Group)	46.800.000	3,006%
Cassa Depositi e Prestiti (tramite Fondo Strategico Italiano)*	40.000.000	2,569%
New B&D Holding Group	37.890.000	2,434%
Caltagirone Group	34.750.000	2,232%
People's Bank of China	31.351.390	2,014%

* Per effetto della vendita da parte del Fondo Strategico Italiano nel luglio 2014 e successivamente nel gennaio 2015, rispettivamente di 29.777.535 azioni ordinarie Generali e di 8.998.306 azioni ordinarie Generali, la percentuale complessiva delle azioni Generali detenuta dalla Cassa Depositi e Prestiti per il tramite del Fondo Strategico Italiano si è ridotta in data 23 gennaio 2015 all'1,991%.

1.556.873.283 azioni nominative, esclusivamente ordinarie, ciascuna del valore nominale di € 1,00
€ 17,0 quotazione del titolo Generali al 31 dicembre 2014 (€ 14,79 quotazione minima al 16 ottobre e € 17,43 quotazione massima al 9 gennaio)
€ 26.466.845.811 capitalizzazione di Borsa

Group Management Committee

Introdotto con l'obiettivo di migliorare l'allineamento sulle priorità strategiche del Gruppo e aumentare l'efficacia e la condivisione del processo decisionale riguardante i temi rilevanti per il Gruppo, attraverso un approccio di team che promuova lo scambio di opinioni e l'adozione di una prospettiva internazionale, rappresenta il principale meccanismo a supporto delle decisioni strategiche del Group CEO, tra cui quelle in materia di rischio e investimento, di valutazione dei risultati finanziari e operativi di Gruppo e di indirizzo dei principali programmi strategici di Gruppo e/o con impatto su più Paesi.

Balance Sheet Committe

Comitato inter-funzionale che esamina e identifica gli argomenti che possono avere un impatto sostanziale sul bilancio, sia a livello di Gruppo che di Head Office.

Finance Committee

Comitato inter-funzionale che esamina e valuta le transazioni e gli investimenti straordinari.

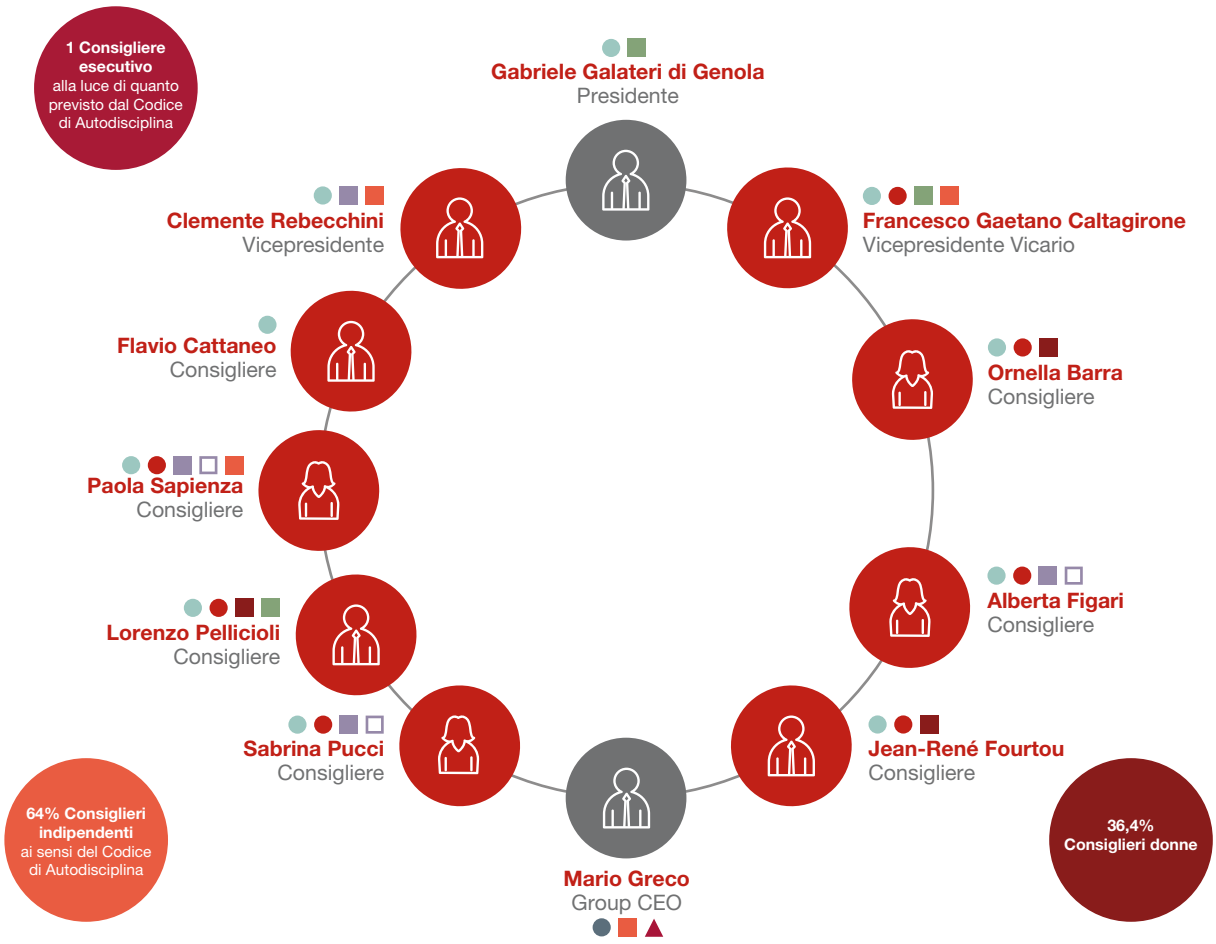
Product & Underwriting Committee

Comitato inter-funzionale che supervisiona la profittabilità e il livello di rischio dei prodotti e delle linee di business mediante un processo centralizzato di approvazione.

"La corporate governance è il vero filo conduttore di una società e deve essere intesa come il modo di gestire la realtà aziendale nell'interesse di tutti gli stakeholder per ottenere un risultato durevole nel tempo."

Gabriele Galateri di Genola, Presidente

Focus sul Consiglio di Amministrazione



Esecutivo | Non esecutivo | Indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina | Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Comitato per la Remunerazione | Comitato Controllo e Rischi | Sottocomitato Operazioni con Parti Correlate | Comitato per le nomine e la corporate governance | Comitato per gli Investimenti

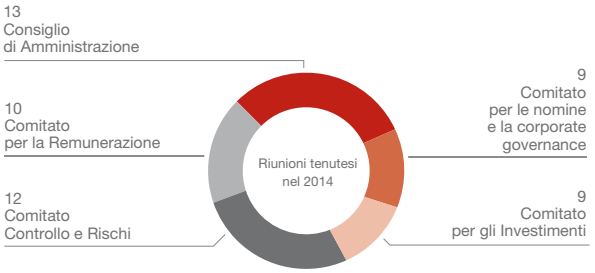
Scelta Consiglieri secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali qualificate e nel rispetto dei limiti di età previsti nello Statuto Sociale (Consigliere: 77 anni; Presidente: 70 anni e Amministratore Delegato: 65 anni)

Competenze, esperienze professionali e diversità geografica ben rappresentate

Per approfondire il profilo dei membri del Consiglio di Amministrazione si veda il sito www.generali.com/Governance/organi-sociali

5 giornate di approfondimento dedicate a strategia, riassicurazione e Solvency II

Autovalutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, con riguardo all'attività svolta nel 2014, effettuata con il supporto di una primaria società di consulenza



Percentuale delle presenze dei Consiglieri alle riunioni tenutesi nel 2014

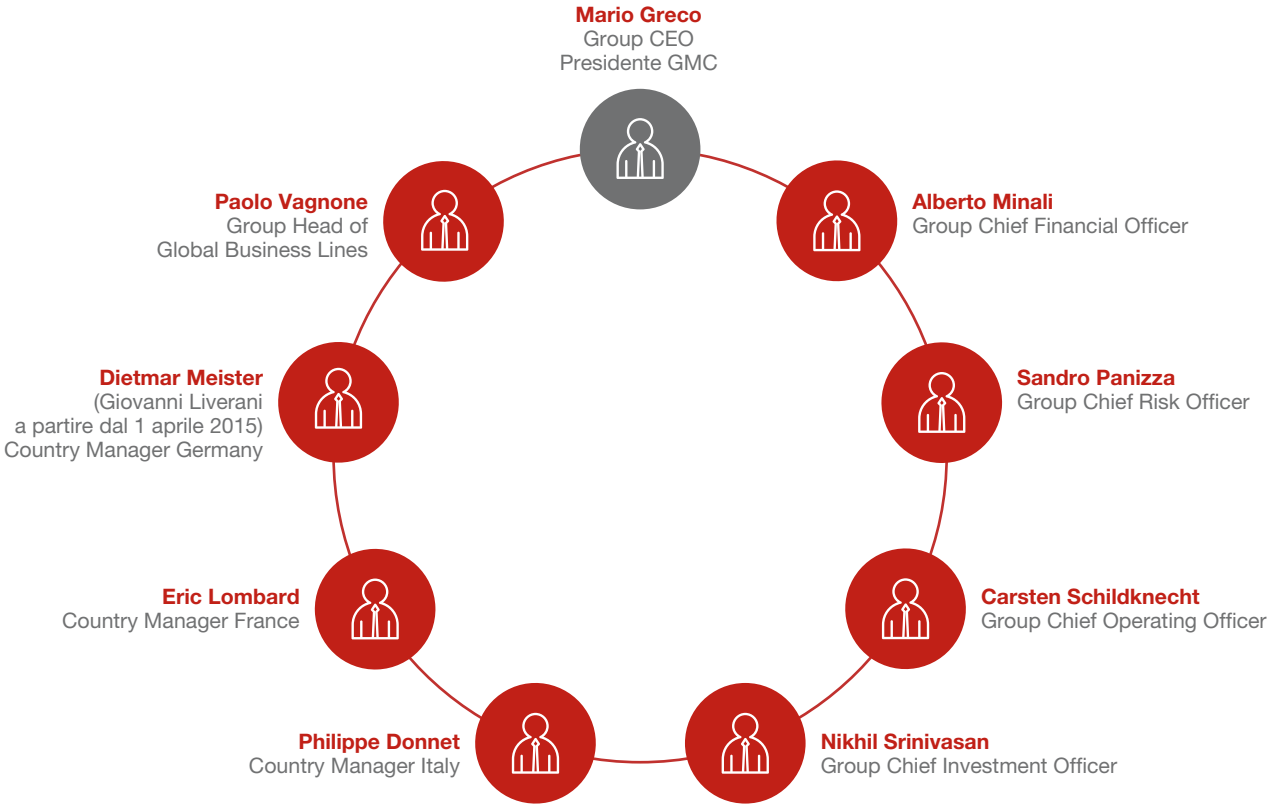
- Consiglio di Amministrazione: 97,2%
- Comitato per la Remunerazione: 100%
- Comitato Controllo e Rischi: 100%
- Comitato per le nomine e la corporate governance: 92,6%
- Comitato per gli Investimenti: 100%

Collegio Sindacale

Carolyn Dittmeier (Presidente)
Antonia Di Bella (Sindaco effettivo)
Lorenzo Pozza (Sindaco effettivo)
Francesco Di Carlo (Sindaco supplente)
Silvia Olivotto (Sindaco supplente)

60% Sindaci donne

Focus sul Group Management Committee (GMC) al 15 gennaio 2015



Mario Greco
Group CEO
Presidente GMC

Ha il potere di guida e gestione operativa della Società e del Gruppo, in Italia e all'estero, con ogni facoltà di ordinaria amministrazione, in coerenza con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione ed entro limiti di valore determinati, fatti salvi i poteri attribuiti dalla legge o dallo Statuto in via esclusiva ad altri organi della Società ovvero altrimenti delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Alberto Minali
Group Chief Financial Officer

Ha il compito di monitorare la performance finanziaria del Gruppo, sovraintendendo le attività inerenti la gestione del capitale, gli adempimenti fiscali, la pianificazione e il controllo, la gestione del debito, la tesoreria, l'M&A, le attività di investor relation e la supervisione delle partecipazioni, anche attraverso la gestione e presentazione dei report finanziari di Gruppo.
Ha inoltre l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a livello di bilancio sia individuale sia consolidato.

Sandro Panizza
Group Chief Risk Officer

Ha il compito di assicurare un sistema di gestione integrata dei rischi a livello globale attraverso la definizione della strategia di rischio (inclusi risk appetite, limiti e mitigazione del rischio), l'identificazione, il monitoraggio e il reporting dei rischi nonché la gestione del modello di rischio.

Carsten Schildknecht
Group Chief Operating Officer

Ha il compito di gestire la piattaforma operativa di Generali al fine di perseguire l'eccellenza operativa, supportare l'eccellenza distributiva nonché sviluppare le capacità necessarie a guidare la trasformazione e assicurare l'implementazione di tutti i programmi e iniziative.

Nikhil Srinivasan
Group Chief Investment Officer

Ha il compito di ottimizzare il ritorno finanziario degli investimenti, nel rispetto del vincolo rappresentato dal profilo delle passività assicurative e del risk appetite di Gruppo, anche definendo le strategie di investimento di Gruppo per tutte le asset class, supervisionandone l'implementazione e la corretta esecuzione e coordinando le attività di gestione degli investimenti di Gruppo, sia direttamente che indirettamente attraverso le nostre società di asset management.

Philippe Donnet
Country Manager Italy

Ha il compito di rafforzare la nostra leadership nel mercato italiano, realizzando piattaforme operative piu efficienti, attraverso l'avvio di programmi di integrazione, di azioni di sviluppo del business e di iniziative volte all'innovazione.

Eric Lombard
Country Manager France

Ha il compito di trasformare Generali France in un'organizzazione fortemente orientata al cliente, offrendo servizi adeguati ai quattro segmenti di clientela identificati (individuals, affluent, professional & small enterprises, commercial) attraverso il rafforzamento dei team, lo sviluppo di iniziative necessarie e la fiducia a tutti i dipendenti.

Dietmar Meister
Country Manager Germany

Ha il compito di gestire il business nel mercato tedesco che conta circa € 18 miliardi di premi raccolti e circa 14.000 dipendenti.

Dal 1 gennaio 2015 **Giovanni Liverani** partecipa al GMC e dal 1 aprile 2015 assumerà l'incarico di Country Manager Germany.

Paolo Vagnone
Group Head of Global Business Lines

Ha il compito di ottimizzare le sinergie dei tre business aventi caratteristiche globali (Generali Employee Benefits, Global Corporate & Commercial e Europ Assistance), offrendo ai clienti corporate una gamma completa di soluzioni assicurative, promuovendo iniziative di cross-selling e sinergie operative e rafforzando la relazione con i principali broker di mercato.

Per approfondimenti si veda
www.generali.com/Governance/
relazione-sulla-corporate-governance

La politica retributiva

Attrarre, motivare e trattenere le nostre persone che - per le loro competenze tecniche e manageriali e i loro differenti profili in termini di origine, genere ed esperienze - sono un fattore competitivo per il Gruppo. Crediamo che un'efficace politica retributiva possa rinforzare positivamente l'impegno dei nostri collaboratori e il loro allineamento con gli obiettivi organizzativi, in linea con la vision, la mission e i valori di Gruppo.

I nostri principi	Criteri
Equità e Coerenza	— **Pacchetti retributivi bilanciati** in base a ruolo, responsabilità, competenze e capacità dimostrate; — **Approccio coerente** nei diversi Paesi/regioni/business e funzioni.
Allineamento alle strategie aziendali	— **Sistemi strutturati di incentivazione**, legati al raggiungimento di risultati di Gruppo sostenibili; — Definizione degli obiettivi su base annuale e pluriennale al fine di mantenere un **livello di performance sostenibile in termini di risultati e di rischi assunti**.
Competitività	— Analisi costante delle **prassi retributive dei nostri peer e delle tendenze generali del mercato**; — **Pacchetto retributivo competitivo** in termini di livello e struttura; — Allineamento con la **strategia e la direzione aziendale**.
Valorizzazione di merito e performance	— Retribuzione variabile basata su **performance**, **differenziazione e selettività**; — Stretto collegamento tra **remunerazione e risultati di Gruppo**; — Retribuzione basata sulla performance come **fattore chiave della motivazione, retention e allineamento** agli obiettivi organizzativi.
Governance e Compliance	— **Governance** chiara e trasparente; — **Linee guida sulla remunerazione compliant** con le richieste regolamentari nazionali e internazionali e in linea con i valori di Gruppo; — Dialogo con gli **investitori istituzionali e i proxy advisor**.

La nostra governance in materia di remunerazione è focalizzata principalmente sui Group executive:

- Group CEO;
- i membri del Group Management Committee (GMC),
- i responsabili e i dirigenti di primo riporto delle funzioni di controllo, per cui sono previste specifiche e/o ulteriori disposizioni, in linea con le prescrizioni regolamentari previste per questi soggetti;
- gli altri ruoli di primo riporto al Group CEO con impatto significativo sul profilo di rischio e strategico del Gruppo;
- gli altri ruoli appartenenti al Global Leadership Group (GLG).

In linea con la strategia, che mira ad incrementare l'integrazione internazionale del Gruppo e rafforzare il suo ruolo a livello internazionale, i nostri principi di politica retributiva, coerenti a livello globale, sono declinati nell'organizzazione, in conformità con le leggi e le specificità locali.
In particolare, poniamo una specifica attenzione ai processi di governance relativi ai membri del GLG, che rappresentano i circa 200 ruoli con maggior peso organizzativo di Gruppo e impatto sui risultati e sul processo di declinazione della strategia.

Equità e Coerenza

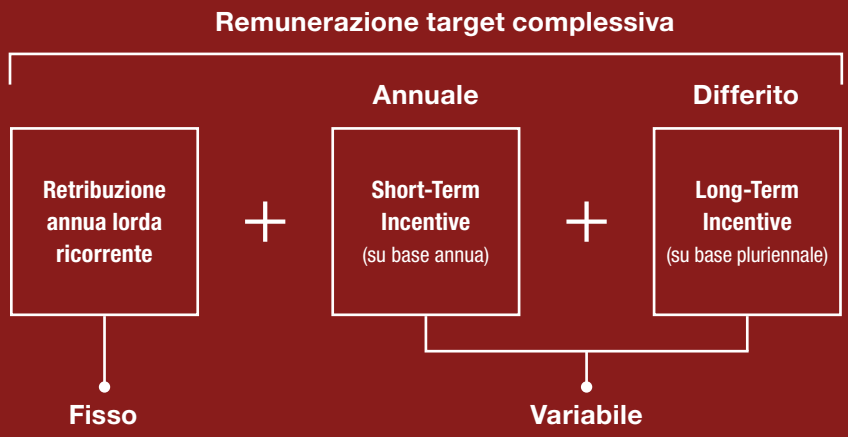
I principi della nostra politica di remunerazione sono coerentemente declinati a tutta l'organizzazione, tenuto conto della tipologia di business e delle specificità e normative locali nei diversi mercati di operatività del Gruppo.

Competitività

Obiettivo del Gruppo è quello di posizionare la remunerazione target complessiva degli executive in termini competitivi rispetto ai nostri peer nel mercato finanziario europeo, con un posizionamento individuale definito in base alla valutazione di performance, potenziale e strategicità del ruolo.

Allineamento alle strategie aziendali

I nostri sistemi di incentivazione sono strutturati in modo che i ruoli siano remunerati in base al raggiungimento di risultati annuali e pluriennali, al fine di mantenere un livello di performance sostenibile nel tempo. Gli obiettivi sono sia quantitativi che qualitativi e consentono di monitorare molteplici aspetti della performance aziendale tra i quali, sempre in un'ottica di sostenibilità ed in linea coni nostri valori, quelli connessi alla prospettiva stakeholder engagement, ovvero customer engagement, people management e community involvement.



■ Valorizzazione di merito e performance

Il merito è un punto cardine della nostra politica retributiva. La struttura della remunerazione variabile destinata ai Group executive include una componente a breve e una componente a lungo termine:

– lo Short-Term Incentive di Gruppo (STI) è il sistema di bonus annuale destinato al Group CEO e ai membri del GMC e del GLG, che prevede l'erogazione cash di un bonus dallo 0% al 200% della baseline individuale, in funzione di:
  • funding di Gruppo, legato a risultato operativo e utile netto di Gruppo;
  • balanced scorecard individuali, basate su obiettivi, il cui numero può variare da 5 a 9, collegati alla creazione di valore, alla redditività risk-adjusted, all'efficacia dei processi e all'attenzione ai clienti e alle risorse interne.

– il Long-Term Incentive di Gruppo (LTI) rappresenta il programma pluriennale per i Group executive e per alcune selezionate risorse chiave, corrisposto in azioni Generali con approvazione dell'Assemblea degli Azionisti:
  • in linea con le prassi di mercato e con le aspettative degli azionisti, l'attribuzione delle azioni avviene nell'arco di un periodo di 6 anni ed è soggetta al raggiungimento di condizioni di performance allineate agli obiettivi strategici di Gruppo;
  • in linea con i requisiti normativi, il piano LTI prevede clausole di malus e claw back nell'ambito delle nostre policy di gestione del rischio e un periodo di mantenimento delle azioni sino a 2 anni.

Per le funzioni di controllo interno (Internal Audit, Risk Management e Compliance) sono state adottate, in linea con i requisiti normativi, linee guida specifiche.

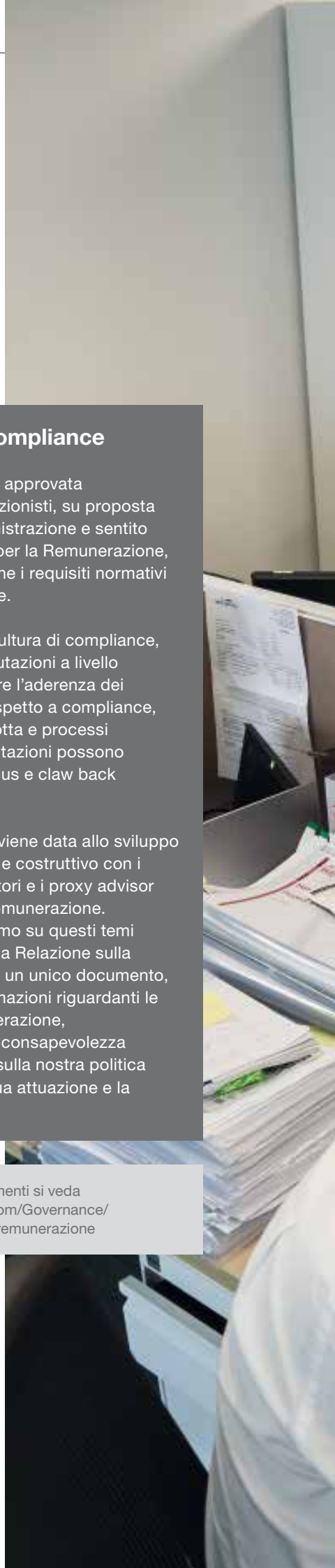
■ Governance e Compliance

La politica retributiva è approvata dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, e tiene in considerazione i requisiti normativi e la governance vigente.

In linea con la nostra cultura di compliance, vengono effettuate valutazioni a livello individuale per verificare l'aderenza dei comportamenti agiti rispetto a compliance, audit, Codice di Condotta e processi di governance; tali valutazioni possono attivare clausole di malus e claw back su tutti gli incentivi.

Particolare attenzione viene data allo sviluppo di un dialogo proattivo e costruttivo con i nostri principali investitori e i proxy advisor sulle tematiche della remunerazione.
Il feedback che riceviamo su questi temi chiave è analizzato nella Relazione sulla Remunerazione che, in un unico documento, raccoglie tutte le informazioni riguardanti le tematiche della remunerazione, al fine di accrescere la consapevolezza dei nostri stakeholder sulla nostra politica di remunerazione, la sua attuazione e la relativa informativa.

Per approfondimenti si veda www.generali.com/Governance/relazione-sulla-remunerazione



WE DON'T JUST PROMISE
WE DELIVER ON

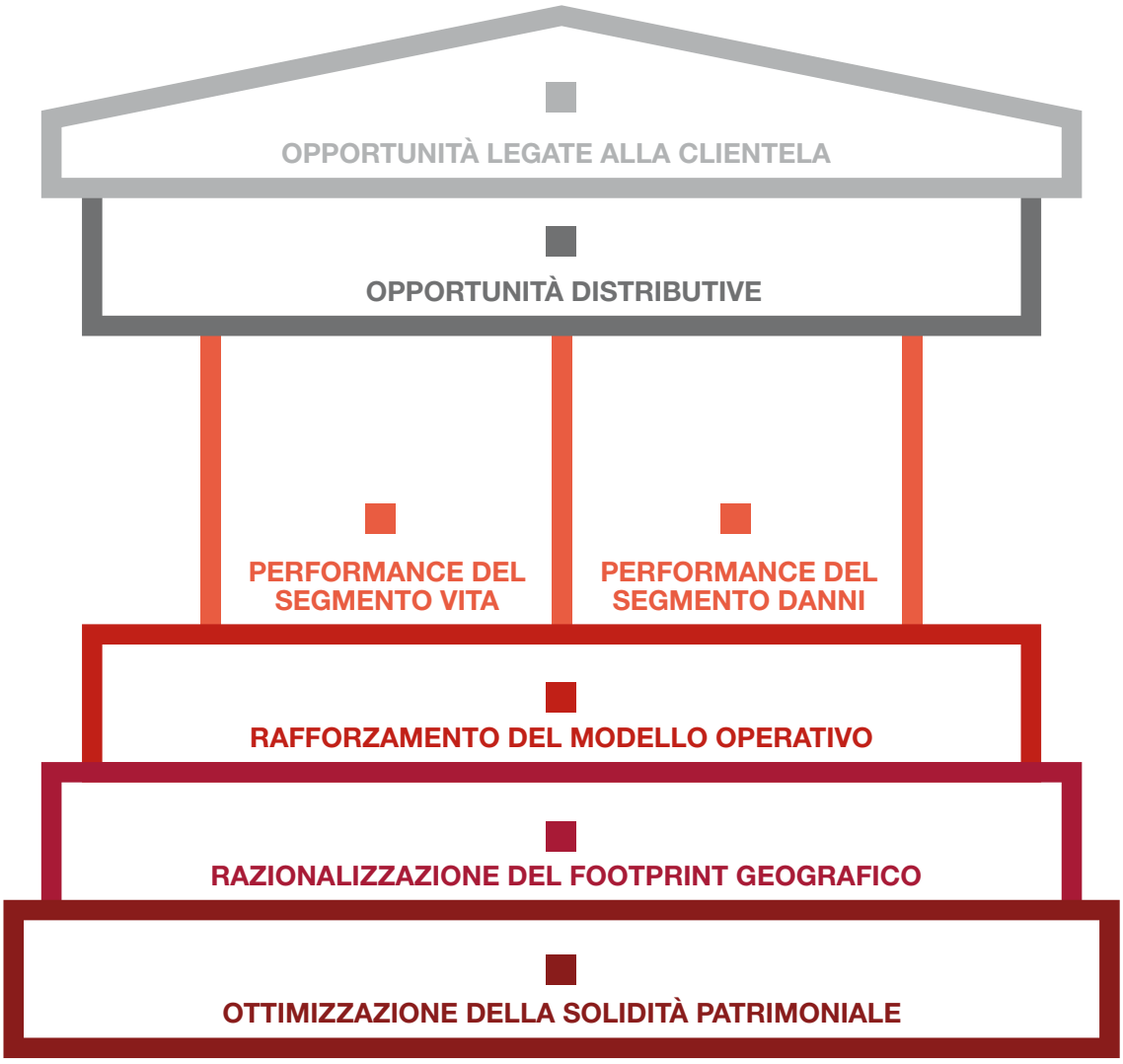
La nostra strategia

La strategia del Gruppo si basa su alcuni punti di forza:

- un brand molto forte, soprattutto nei Paesi core;
- un'invidiabile presenza internazionale, ampia e diversificata, con alcune punte di eccellenza sia in mercati maturi che in mercati emergenti;
- una dimensione totale di premi e asset che ci pone ai primi posti tra i gruppi assicurativi del mondo;
- una leadership consolidata nel segmento vita e una solida performance nel segmento danni.

Partendo da questi punti di forza, Generali ha sviluppato una strategia volta all'aumento di profittabilità e a massimizzare la generazione di valore per i suoi azionisti, impostata su tre fondamentali criteri: disciplina, semplicità e focus sul core business ovvero sull'attività assicurativa.

Elementi fondanti della strategia



L'obiettivo del Gruppo è di fornire agli azionisti un'eccellente redditività, attraverso disciplina, semplicità e focus su:

- core business assicurativo;
- rafforzamento della posizione del capitale che si esplica nel tempo attraverso una gestione disciplinata dello stesso;
- acquisizione di nuovi clienti e retention, con particolare attenzione ai segmenti retail e affluent.

Opportunità legate alla clientela

La nostra strategia è di porre il cliente al centro di qualsiasi iniziativa. Comprendiamo l'importanza di concentrarsi sulla massimizzazione della fidelizzazione e la creazione di valore a lungo termine. Incrementeremo il valore della nostra attuale base di clienti, migliorando la retention e l'aumento del tasso di cross-sell e up-sell. Poiché la disponibilità delle informazioni è fondamentale in questo processo, investiremo per acquisire una conoscenza più ampia dei nostri clienti, al fine di valutare meglio le loro esigenze specifiche e di conseguenza sviluppare le soluzioni più appropriate. Particolare attenzione è stata dedicata al segmento affluent, viste le sue dimensioni e le sue prospettive di crescita sia nei mercati maturi che emergenti. Un fattore chiave di successo sarà la creazione di soluzioni integrate e distintive per ogni fase del ciclo di vita del cliente, possibili grazie ad una corretta architettura del modello operativo.

Performance del segmento vita

La redditività di tale business verrà aumentata ottimizzando i rendimenti sul capitale assorbito, attraverso una maggiore concentrazione sui prodotti di rischio e tramite operazioni di razionalizzazione e revisione di sistemi di incentivazione della rete distributiva. Al fine di rafforzare le performance tecniche, stiamo introducendo linee guida a livello di Gruppo, favorendo la condivisione delle best practice sugli elementi chiave lungo la catena del valore, quali le attività di tariffazione, la selezione dei rischi e la riduzione delle perdite.

Rafforzamento del modello operativo

Il nostro obiettivo è quello di ottimizzare il modello operativo, perseguendo una forte e continua efficienza e una maggiore integrazione dei principali processi delle nostre società, al fine di ridurre i costi, soprattutto nelle aree IT, gestione acquisti e immobiliari. Ci muoveremo verso un modello coerente e coordinato, integrando i punti di forza locali con il pieno supporto del Gruppo e lo sviluppo di nuove competenze, sfruttando le competenze del Gruppo esistenti e la condivisione delle conoscenze.
Puntiamo anche ad attrarre e investire nei migliori talenti e sviluppare le loro abilità per perseguire in futuro la nostra strategia. Investiamo nei progetti di mobilità internazionale, così come ci concentriamo sui piani di incentivazione per il nostro top management, che bilanci la dimensione individuale e quella relativa ai risultati dell'intero Gruppo.

Ottimizzazione della solidità patrimoniale

Il nostro obiettivo è quello di aumentare la nostra posizione di capitale mediante una sempre maggiore qualità degli utili operativi e una crescente attenzione ai processi di generazione di cassa.

Opportunità distributive

La distribuzione dei prodotti è effettuata attraverso una pluralità di canali, sia proprietari che terzi, in modo che il cliente possa scegliere secondo le proprie necessità e preferenze. Questi molteplici punti di accesso devono interagire con forza ed essere tra loro complementari, al fine di offrire una qualità superiore e massimizzare la valorizzazione del cliente per il Gruppo. Miriamo a perseguire l'eccellenza nella gestione dei canali di vendita, tramite il rafforzamento sia dei canali tradizionali che di quelli diretti, l'attuazione e la diffusione delle best practice interne ed esterne per identificare tutte le leve possibili che possono migliorare la nostra produttività (ad esempio sistemi di incentivazione, applicazioni frontend, ottimizzazione di sales-funnel, riduzione delle attività amministrative a carico dei distributori). Poniamo inoltre una forte attenzione alle nuove opportunità di distribuzione, come ad esempio gli accordi di bancassurance in particolare in molti mercati emergenti, dove abbiamo deciso di operare.

Performance del segmento danni

Puntiamo a rafforzare il peso delle attività del segmento danni, cogliendo nuove opportunità sia nelle linee di business (ad esempio, Puro rischio e Malattia) che nei segmenti di clientela (ad esempio, Aziende). Miglioreremo ulteriormente i nostri risultati tecnici attraverso la centralizzazione delle attività di riassicurazione e il trasferimento nel Gruppo delle best practice.

Razionalizzazione del footprint geografico

Da un lato stiamo consolidando la nostra presenza nei principali mercati europei (Italia, Germania e Francia) e dall'altro stiamo costantemente perseguendo la nostra strategia di espansione nei mercati in forte crescita, principalmente in Asia e nei Paesi dell'Europa centro-orientale.

中國太平保險(香港)有限公司
GENERALI

Relazione sulla Gestione

Parte A – Le informazioni sulla gestione

La Premessa

La presente relazione è redatta secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 209/2005, le comunicazioni Consob e altre disposizioni normative. Tale relazione è assoggettata al giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione per il periodo 2012-2020.
La presente relazione contiene un riferimento al lavoro diretto italiano. Il portafoglio del lavoro diretto italiano ricomprende i contratti assicurativi sottoscritti dalla Compagnia in Italia nonché quelli stipulati dalle proprie sedi situate in altri Stati membri dell'Unione Europea, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. n. 209/2005.
L'analisi comparativa dei dati economici dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente risente in misura considerevole dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda denominato "Direzione per l'Italia" in INA Assitalia avvenuto nel corso dell'esercizio 2013. Tale operazione ha avuto per oggetto il conferimento delle attività assicurative italiane e delle principali partecipazioni italiane nella società conferitaria, che ha successivamente assunto la denominazione di Generali Italia S.p.A..
Per agevolare l'analisi comparativa, nelle tabelle della "Parte A" sono stati predisposti dati supplementari pro forma, ottenuti apportando ai dati storici, redatti in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 ed al D.Lgs. 173/1997, appropriate rettifiche per riflettere retroattivamente gli effetti significativi del conferimento.
In particolare, tali effetti sono stati riflessi nei dati comparativi di bilancio relativi all'esercizio 2013 pro forma simulando il conferimento in data 1° gennaio 2013.

Per una corretta interpretazione delle informazioni di bilancio pro forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora il conferimento fosse stato realmente realizzato alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati pro forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro forma;
- i dati pro forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili del conferimento, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle strategie aziendali ed a decisioni operative conseguenti all'operazione.

Le informazioni riportate nella sezione relativa all'andamento economico complessivo contengono sia i dati effettivi riferiti agli esercizi 2014 e 2013 che i valori pro forma dell'esercizio 2013.
Relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria complessiva, i dati effettivi e quelli pro forma 2013 coincidono, eccezion fatta per l'utile dell'esercizio; pertanto la colonna pro forma 2013 viene omessa.
I commenti, invece, si basano nelle sole grandezze 2014 confrontate con quelle pro forma 2013, al fine di garantire una significativa comparabilità degli andamenti gestionali dell'esercizio con quelli dell'anno precedente.
I dati espressi nella presente Relazione sulla Gestione si intendono in milioni di Euro, salvo dove diversamente indicato.

L'andamento economico complessivo

Utile netto

+ 574,3 milioni

737,8 milioni

Risultato dell'attività ordinaria

+ 1.038,8 milioni

664,8 milioni

Risultato dell'attività straordinaria

- 345,7 milioni

-43,8 milioni

Imposte

-118,7 milioni

116,9 milioni

L'utile del periodo è pari a 737,8 milioni, in sensibile crescita rispetto ai 163,5 milioni del precedente esercizio. Tale incremento è sostanzialmente caratterizzato da:

- Un miglioramento del risultato dell'attività ordinaria dovuto a:
  - un incremento del risultato della gestione finanziaria ordinaria di 893,7 milioni, rispetto ai 1.038,8 milioni dell'esercizio 2013. Tale risultato è influenzato quasi esclusivamente dai dividendi provenienti dalle società controllate dove si segnala l'importo erogato da Generali Italia di 998,3 milioni;
  - minori oneri ordinari netti per 157,0 milioni. L'esercizio 2013 risentiva, in particolar modo, dell'accantonamento a fondo imposte di 90 milioni relativamente all'operazione di acquisto delle quote di minoranza di Generali Deutschland Holding nonché dell'accantonamento per oneri futuri per 26 milioni relativi all'acquisto avvenuto poi nel 2014 di azioni Telco dalle controllate;
  - un decremento del saldo della gestione industriale (-17,0 milioni). Il decremento include una crescita del saldo della gestione industriale dei rami danni per 56,6 milioni ed un calo del saldo della gestione industriale dei rami vita di 73,6 milioni;
- Un decremento del risultato dell'attività straordinaria dovuto a minori realizzi da investimenti durevoli per -335,8 milioni; il 2013 era caratterizzato dalla plusvalenza di 337,3 milioni realizzata in seguito alla cessione delle attività riassicurative vita negli U.S.A.;
- Minori proventi per imposte per 118,7 milioni, prevalentemente derivanti dall'incremento dell'onere inerente il consolidato fiscale.

L'andamento economico complessivo

(in milioni di euro)		Esercizio 2014	Pro Forma 2013	Esercizio 2013
Risultato ante imposte		**621,0**	**-72,1**	**447,4**
Imposte		116,9	235,6	121,8
Utile del periodo		737,8	163,5	569,2
Premi netti		2.264,9	2.480,5	5.357,5
Premi lordi	lavoro diretto	616,1	551,3	3.598,2
	lavoro indiretto	2.410,6	2.651,4	2.702,3
	totale	3.026,7	3.202,7	6.300,5
Variazione riserve tecniche (a)		383,5	418,7	86,5
Sinistri di competenza		-2.476,1	-2.639,8	-5.092,9
Spese di gestione		-399,9	-472,1	-843,3
Altri proventi e oneri tecnici		10,9	7,9	-27,8
Interessi tecnici assegnati al ramo vita		434,3	439,4	846,7
Saldo della gestione industriale		**217,6**	**234,6**	**326,7**
Redditi assegnati ai conti tecnici		318,3	64,5	164,6
Risultato del conto tecnico		**535,9**	**299,1**	**491,3**
Risultato dell'attività finanziaria ordinaria (b)		1.932,5	1.038,8	1.778,2
meno redditi complessivamente assegnati ai conti tecnici		-752,6	-503,9	-1.011,3
Altri proventi e oneri ordinari		-1.051,0	-1.208,0	-1.307,7
Risultato dell'attività ordinaria		**664,8**	**-374,0**	**-49,5**
Profitti e perdite da realizzo di investimenti durevoli		7,3	343,1	540,1
Altri proventi e oneri straordinari		-51,1	-41,2	-43,2

(a) Inclusa riserva matematica.

(b) Comprende i redditi netti degli investimenti, i profitti netti da realizzo, le rettifiche di valore e i proventi netti degli investimenti dei fondi interni.

	Esercizio 2014	Pro Forma 2013	Esercizio 2013
Expense ratio complessivo	17,7	19,0	15,7
Combined ratio	88,7	94,5	91,8

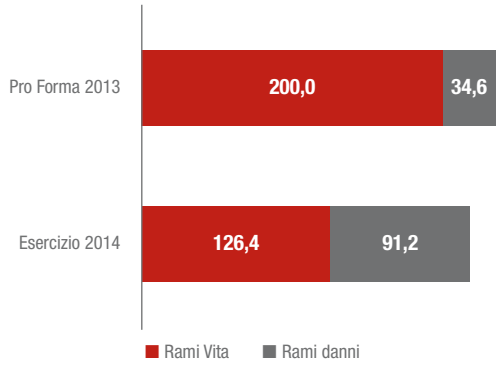
Nei paragrafi successive si fornisce un approfondimento dei risultati della gestione ordinaria, straordinaria ed imposte.

La gestione ordinaria

Il risultato del conto tecnico

Il risultato del conto tecnico complessivo passa da 299,1 milioni a 535,9 milioni, a fronte di una riduzione del saldo della gestione industriale pari a 17,0 milioni. I redditi assegnati ai conti tecnici, al netto degli interessi assegnati ai rami vita, ammontano a 318,3 milioni (64,5 milioni nel precedente esercizio).

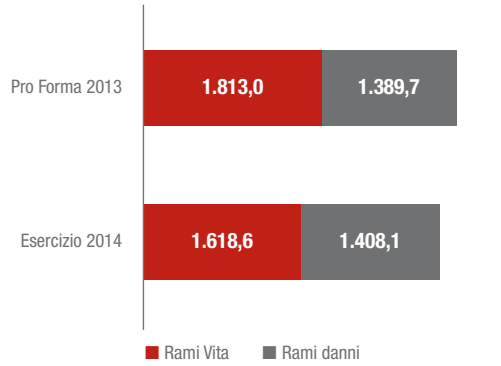
Il saldo della gestione industriale



Relativamente al saldo della gestione industriale che si attesta a 217,6 milioni, rispetto ai 234,6 milioni del precedente esercizio, si rileva:

- con riferimento alla gestione danni, una crescita da 34,6 milioni a 91,2 milioni, trainata dal lavoro indiretto (da 36,0 milioni a 123,6 milioni) mentre il lavoro diretto si contrae da -1,7 milioni a -32,4 milioni;
- relativamente alla gestione vita, una riduzione da 200,0 a 126,4 milioni. La flessione riguarda il lavoro indiretto (da 210,6 milioni a 111,6 milioni) mentre il lavoro diretto è caratterizzato da una crescita di 12,6 milioni rispetto al precedente esercizio (da -10,6 milioni a 14,5 milioni).

I premi lordi complessivi

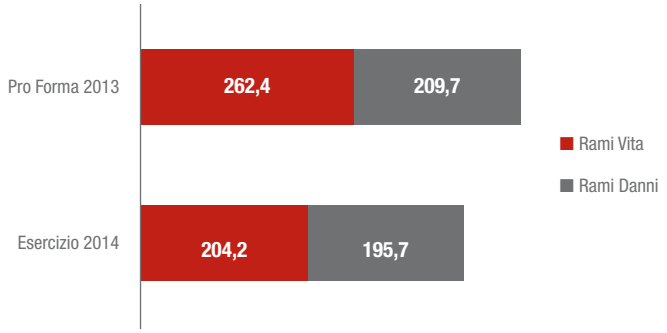


I premi lordi contabilizzati ammontano complessivamente a 3.026,7 milioni, in calo rispetto ai 3.202,7 milioni del precedente esercizio. La contrazione riguarda la gestione vita, da 1.813,0 milioni del precedente esercizio a 1.618,6 milioni, mentre la gestione danni evidenzia una crescita da 1.389,7 milioni del precedente esercizio a 1.408,1 milioni.

Le spese di gestione complessive

EXPENSE RATIO COMPLESSIVA **-1,4%**

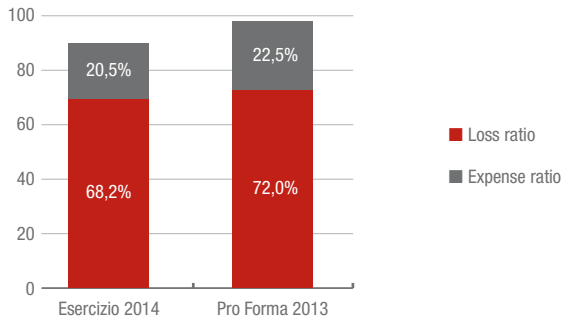
17,7%



Il combined ratio

COMBINED RATIO **-5,8%**

88,7%



Le spese di gestione, complessivamente pari a 399,9 milioni, si riducono rispetto ai 472,1 milioni del precedente esercizio, con un'incidenza sui premi netti che si riduce anch'essa dal 19,0% del precedente esercizio al 17,7%; su tale riduzione incidono entrambe le gestioni vita e danni.

I costi d'acquisizione ammontano complessivamente a 324,9 milioni, in riduzione rispetto ai 392,5 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti si riduce dal 15,8% al14,3%. Sia la riduzione in ammontare che quella in termini di incidenza sui premi netti riguardano entrambe le gestioni vita e danni.

I costi di amministrazione sono pari a 75,0 milioni, rispetto ai 79,6 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti è pari al 3,3%, sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio (3,2%), in entrambe le gestioni vita e danni.

Il rapporto sinistri a premi nei rami danni, al netto della riassicurazione, si attesta al 68,2% rispetto al 72,0% del precedente esercizio. Il miglioramento deriva in particolare dal positivo risultato della riassicurazione accettata che nel precedente esercizio aveva risentito in misura rilevante di alcuni accadimenti di natura catastrofale.

Il *combined ratio* netto nei rami danni migliora passando dal 94,5% all' 88,7%.

Gli interessi tecnici assegnati ai rami vita ammontano a 434,3 milioni, in lieve riduzione rispetto ai 439,4 milioni del precedente esercizio.

Con riferimento alla riassicurazione passiva, le strutture di cessione riassicurativa si basano su una dettagliata analisi del rischio che consente di definire, per ciascuna classe di affari, il tipo di struttura, il livello di

ritenzione e la capacità riassicurativa necessari per mitigare l'esposizione per singolo rischio e, per alcune classi, quella per evento, ovvero l'esposizione derivante dal cumulo di una pluralità di contratti assicurativi in portafoglio.

La riassicurazione contrattuale fornisce meccanismi di trasferimento del rischio per larga parte del portafoglio, mentre le esposizioni residue trovano nella riassicurazione facoltativa uno strumento aggiuntivo di mitigazione. Le strutture riassicurative automatiche sono quelle di gran lunga preferite nella gestione del rischio e per questa ragione vengono annualmente adattate per recepire eventuali sviluppi del portafoglio o nuove esigenze limitando il facoltativo ad un numero sempre più esiguo di casi.

Le classi di affari più importanti hanno nella riassicurazione in eccesso sinistri la struttura più idonea, poiché consente, una volta definita puntualmente la ritenzione per ciascuna classe d'affari, di contenere la volatilità dei risultati trattenendo allo stesso tempo margini attesi più elevati.

I principi sopraindicati sono stati confermati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015 che ha anche approvato le strutture in essere nel corso del presente esercizio costruite secondo il modello di business riassicurativo che prevede la cessione di tutti i trattati delle compagnie controllate al 100% alla Capogruppo la quale acquista idonee protezioni per conto dell'intero Gruppo beneficiando dei vantaggi derivanti dall'ampiezza del portafoglio e dalle economie di scala.

Nei successivi paragrafi si fornisce un approfondimento dei risultati dei conti tecnici dei rami vita e danni.

I settori di attività – rami vita

L'andamento del conto tecnico

(in milioni di euro)		Esercizio 2014	Pro Forma 2013	Esercizio 2013
Premi netti		1.310,8	1.547,3	3.261,9
Premi lordi	lavoro diretto	178,1	162,0	1.879,1
	lavoro indiretto	1.440,5	1.651,0	1.650,9
	totale	1.618,6	1.813,0	3.530,0
Variazione riserve tecniche (a)		403,9	453,7	29,0
Sinistri di competenza		-1.839,3	-1.992,8	-3.583,0
Spese di gestione		-204,2	-262,3	-386,8
Altri proventi e oneri tecnici		20,9	14,7	7,5
Interessi tecnici assegnati al ramo vita		434,3	439,4	846,7
Saldo della gestione industriale		126,4	200,0	175,3
Redditi assegnati ai conti tecnici		241,7	-	4,0
Risultato del conto tecnico		**368,1**	**199,9**	**179,3**

(a) Inclusa riserva matematica.

%	Esercizio 2014	Pro Forma 2013	Esercizio 2013
Expense ratio complessivo	15,5	16,9	11,9
Costi di acquisizione / premi netti	13,5	14,8	9,8
Spese di amministrazione / premi netti	2,0	2,1	2,1

Il risultato del conto tecnico complessivo è pari a 368,1 milioni, in crescita di 168,2 milioni rispetto al precedente esercizio (199,9 milioni).

I redditi assegnati al conto tecnico, al netto degli interessi tecnici, ammontano complessivamente a 241,7 milioni; nel corso del passato esercizio erano stati assegnati al conto tecnico esclusivamente gli interessi tecnici. Il sensibile incremento deriva dalla crescita dei proventi netti da investimenti per effetto dei maggiori dividendi provenienti dalle Compagnie del gruppo.

Il saldo della gestione industriale complessivo ammonta a 126,4 milioni, in significativa riduzione rispetto ai 200,0 milioni del precedente esercizio. Su tale andamento influisce la contrazione del lavoro indiretto (da 210,6 milioni a 111,6 milioni) dovuta in particolare ai minori risultati delle accettazioni provenienti dalle società del Gruppo. Per contro, nel lavoro diretto si evidenzia una crescita (da -10,6 milioni del precedente esercizio a 14,5 milioni) sostenuta, in particolare, dal miglioramento del comparto delle rendite individuali.

I premi lordi contabilizzati ammontano complessivamente a 1.618,6 milioni, in riduzione rispetto ai 1.813,0 milioni del precedente esercizio. La contrazione riguarda il lavoro indiretto, da 1.650,9 milioni a 1.440,5 milioni, con particolare riferimento alle accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo. I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto sono, invece, in crescita da 162,0 milioni a 178,1 milioni; sulla crescita influisce in misura significativa lo sviluppo della produzione nel ramo III (Assicurazioni sulla vita legate a fondi interni).

Gli interessi tecnici assegnati ai rami vita ammontano complessivamente a 434,3 milioni (439,4 milioni nel precedente esercizio). A fronte di tale stabilità complessiva si evidenzia una crescita nel lavoro diretto (da 52,2 milioni a 81,1 milioni) ed una riduzione nel lavoro indiretto (da 387,2 milioni a 353,2 milioni).

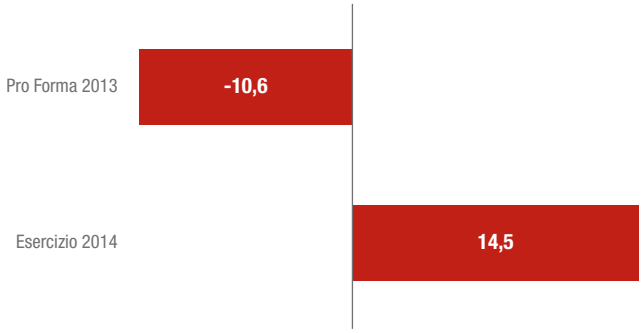
Le spese di gestione ammontano complessivamente a 204,2 milioni, in riduzione rispetto ai 262,3 milioni del precedente esercizio. La riduzione interessa il la-

voro indiretto (da 235,1 milioni a 168,2 milioni) mentre nel lavoro diretto le spese di gestione aumentano da 27,2 milioni a 36,0 milioni. L'incidenza delle spese di gestione sui premi netti si riduce dal 16,9% al 15,5%. Nel lavoro indiretto l'incidenza si riduce dal 16,7% al 14,5%; la riduzione interessa sia le spese d'acquisizione (dal 14,7% al 12,8%) che le spese di amministrazione (dall'1,9% al 1,6%). Nel lavoro diretto l'incidenza cresce dal 20,0% al 24,2%; la crescita riguarda sia le spese d'acquisizione (dal 15,6% al 19,2% che le spese d'amministrazione (dal 4,3% al 5,0%).

Di seguito si fornisce un approfondimento sugli andamenti della gestione industriale, separatamente per il lavoro diretto ed il lavoro indiretto.

La gestione industriale del lavoro diretto vita

Il saldo della gestione industriale



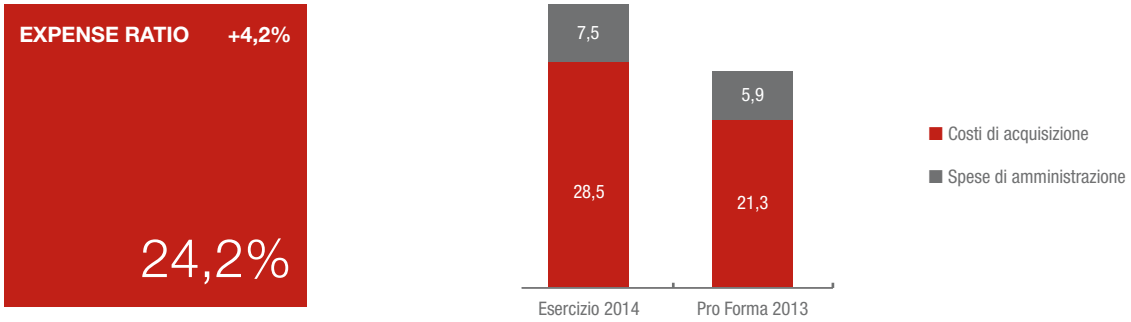
Il saldo della gestione industriale registra una crescita di 25,1 milioni rispetto al precedente esercizio (da -10,6 milioni a 14,5 milioni). Su tale andamento influisce in particolare la sede londinese per effetto del sostanziale miglioramento del comparto delle rendite individuali.

Gli interessi tecnici sono aumentati da 52,2 milioni a 81,1 milioni; la crescita riguarda, in particolare, i rami Assicurazioni sulla vita e Assicurazioni sulla vita legate a fondi interni della sede londinese.

I premi lordi del lavoro diretto

I premi lordi contabilizzati ammontano complessivamente a 178,1 milioni, rispetto ai 162,0 milioni dell'esercizio precedente. La crescita ha riguardato pressoché tutte le sedi della Compagnia. L'incremento maggiormente significativo, pari a circa 10 milioni, ha interessato la sede di Dubai nel comparto Assicurazioni sulla vita legate a fondi interni.

Le spese di gestione



Le spese di gestione risultano in crescita sia in valore assoluto (da 27,2 milioni a 36,0 milioni) che in termini d'incidenza sui premi netti (da 20,0% a 24,2%). Nello specifico, i costi d'acquisizione sono cresciuti da 21,3 milioni a 28,5 milioni con un'incidenza sui premi netti che è passata dal 15,6% al 19,2%. La crescita, sia in termini di ammontare che d'incidenza deriva, in particolare, dal predetto incremento della produzione della sede di Dubai caratterizzata da un elevato peso degli oneri di acquisizione.

Le spese d'amministrazione sono pari a 7,5 milioni, rispetto ai 5,9 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti passa dal 4,3% al 5,0%. La crescita, sia in termini di ammontari che di incidenza sui premi netti, deriva in particolare dai maggiori costi sostenuti per l'aggiornamento dei sistemi amministrativi IT presso la sede londinese.

La gestione industriale del lavoro indiretto vita

Il saldo della gestione industriale

Il saldo della gestione industriale ammonta a 111,6 milioni rispetto ai 210,6 milioni del precedente esercizio. Gli interessi tecnici diminuiscono da 387,2 milioni del precedente esercizio a 353,2 milioni. La diminuzione è correlata al calo degli interessi attivi su depositi di riassicurazione provenienti dalle controllate del Gruppo.

Alla formazione del risultato industriale concorrono principalmente le accettazioni effettuate direttamente dalla Capogruppo e quelle veicolate dal *network* Generali Employee Benefits (GEB).

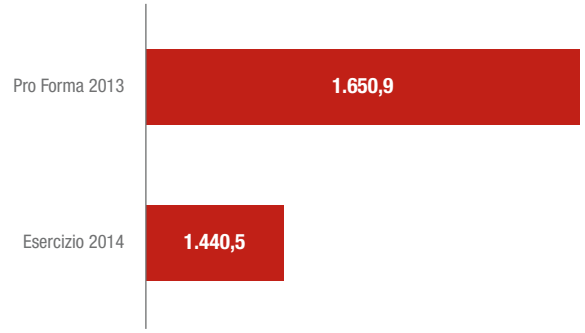
Le accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo rappresentano la parte preponderante, sia in termini di risultato che di impegni tecnici. Il flusso riassicurativo proviene in massima parte dalle Compagnie del Gruppo mediante le seguenti tipologie contrattuali: in quota, in eccedente e non proporzionale. La Capogruppo si pone, quindi, quale riassicuratore principale delle proprie controllate, fornendo la

necessaria protezione riassicurativa e sovrintendendo, nel contempo, l'attività riassicurativa delle Compagnie del gruppo nel ricorso eventuale a riassicuratori terzi rispetto al Gruppo. La quasi totalità di tale alimento è trattenuta dalla Compagnia, fatte salve le necessarie retrocessioni a protezione del portafoglio e costituite da forme contrattuali di tipo non proporzionale in eccesso di perdita per eventi catastrofali.

Il risultato industriale complessivo ammonta a 72,7 milioni, in sensibile calo rispetto ai 188,6 milioni del precedente esercizio. Sulla riduzione hanno influito, in particolare, i minori risultati delle accettazioni provenienti dalle controllate Alleanza Assicurazoni S.p.A. e Generali Levensverzekering Maatschappij N.V..

Per quanto riguarda le accettazioni effettuate tramite il *network* Generali Employee Benefits (GEB), il risultato della gestione industriale si attesta a 38,6 milioni, in crescita rispetto ai 22,4 milioni del precedente esercizio. La crescita è trainata, in particolare, dalle accettazioni riassicurative provenienti dalle Compagnie europee del gruppo, in particolare da Generali Worldwide Insurance Company Limited e da Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft.

I premi lordi del lavoro indiretto



I premi lordi contabilizzati ammontano complessivamente a 1.440,5 milioni, in sensibile riduzione rispetto ai 1.650,9 milioni del precedente esercizio. La contrazione è ascrivibile alle accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo, solo in parte compensata dalla crescita della produzione da parte del *network* Generali Employee Benefits (GEB).

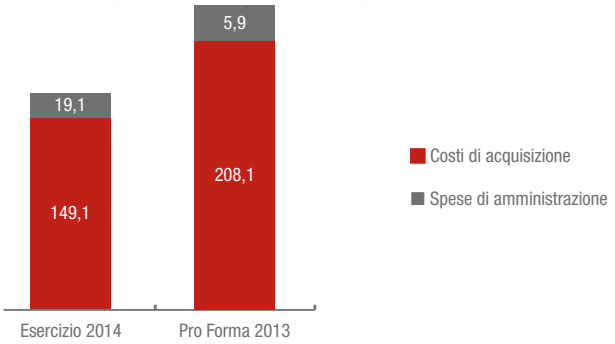
Nello specifico, la contrazione dei premi lordi accettati direttamente dalla Capogruppo risente della fisiologica contrazione delle accettazioni in *run off* dalla controllata Alleanza Assicurazioni S.p.A. nonché della cessazione del rapporto riassicurativo con la Compagnia riassicurativa statunitense, a seguito della dismissione della stessa avvenuta nell'ultima parte del precedente esercizio.

La crescita dei premi lordi contabilizzati del *network* Generali Employee Benefits (GEB) riguarda, in particolare, le provenienze dai *carrier* non appartenenti al Gruppo.

Le spese di gestione

EXPENSE RATIO **-2,2%**

14,5%



Le spese di gestione ammontano complessivamente a 168,2 milioni, in riduzione rispetto ai 235,1 milioni del precedente esercizio, con un'incidenza sui premi netti che si riduce dal 16,7% al 14,5%.

I costi d'acquisizione si riducono da 208,1 milioni a 149,1 milioni; l'incidenza delle stesse sui premi netti si riduce dal 14,7% al 12,8%. Sulla riduzione, sia in termini di ammontare che d'incidenza, influisce in misura preponderante il venir meno dei costi di acquisizione legati al trattato con la Compagnia riassicurativa statunitense dismessa nel precedente esercizio.

Le spese di amministrazione si riducono complessivamente da 27,1 milioni a 19,1 milioni. L'incidenza sui premi netti è pari all'1,6% (1,9% nel precedente esercizio). La riduzione in valore beneficia principalmente del venir meno degli oneri relativi alle garanzie finanziarie connesse con gli impegni tecnici provenienti dalla Compagnia riassicurativa statunitense dismessa.

I settori di attività - rami danni

L'andamento del conto tecnico

(in milioni di euro)		Esercizio 2014	Pro Forma 2013	Esercizio 2013
Premi netti		954,1	933,2	2.095,6
Premi lordi	lavoro diretto	438,0	389,3	1.719,1
	lavoro indiretto	970,1	1.000,4	1.051,4
	totale	1.408,1	1.389,7	2.770,5
Variazione riserve tecniche		-20,4	-35,0	57,5
Sinistri di competenza		-636,8	-647,0	-1.509,9
Spese di gestione		-195,7	-209,8	-456,5
Altri proventi e oneri tecnici		-10,0	-6,8	-35,3
Saldo della gestione industriale		**91,2**	**34,6**	**151,4**
Redditi assegnati ai conti tecnici		76,6	64,6	160,6
Risultato del conto tecnico		**167,8**	**99,2**	**312,0**

%	Esercizio 2014	Pro Forma 2013	Esercizio 2013
Loss ratio	68,2	72,0	70,1
Expense ratio complessivo	20,5	22,5	21,7
Costi di acquisizione / premi netti	15,4	17,5	16,7
Spese di amministrazione / premi netti	5,1	5,0	5,0
Combined ratio	88,7	94,5	91,8

Il risultato del conto tecnico è pari complessivamente a 167,8 milioni, in crescita di 68,6 milioni rispetto al precedente esercizio (99,2 milioni).

I redditi assegnati ai conti tecnici crescono da 64,6 milioni del precedente esercizio a 76,6 milioni per effetto dell'incremento dei proventi netti da investimenti, con particolare riferimento ai dividendi dalle Compagnie del gruppo.

Il saldo della gestione industriale complessivo ammonta a 91,2 milioni, in significativa crescita rispetto ai 34,6 milioni del precedente esercizio. Su tale crescita influisce in particolare il positivo andamento del lavoro indiretto (da 36,0 milioni a 123,6 milioni), negativamente influenzato nel precedente esercizio dagli accadimenti di natura catastrofale. Per contro, il lavoro diretto è caratterizzato da una flessione del risultato della gestione industriale (da -1,7 milioni a -32,4 milioni) in conseguenza di una maggiore sinistralità, in particolare nei rami incendio, infortuni e rc auto.

I premi lordi contabilizzati ammontano complessivamente a 1.408,1 milioni (1.389,7 milioni nel precedente esercizio). La crescita ha riguardato la produzione del lavoro diretto (da 389,3 milioni a 438,0 milioni) mentre quella del lavoro indiretto risulta in contrazione (da 1.000,4 milioni a 970,1 milioni) con particolare riferimento alle accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo.

Per quanto riguarda la sinistralità, al netto della riassicurazione, l'indice complessivo si attesta al 68,2% rispetto al 72,0% del precedente esercizio. La sinistralità del lavoro diretto registra un indice pari al 80,5% (68,9% nel precedente esercizio), mentre con riferimento al lavoro indiretto, l'indice di sinistralità si attesta al 62,1% (73,4% nel precedente esercizio).

Le spese di gestione si riducono complessivamente dai 209,8 milioni del precedente esercizio a 195,7 milioni. La riduzione riguarda il solo lavoro indiretto (da 124,5 milioni a 103,2 milioni), mentre nel lavoro diretto le spese di gestione aumentano (da 85,3 milioni a 92,5 milioni). L'incidenza delle spese di gestione sui premi netti è in calo sia nel lavoro diretto che in quello indiretto: complessi-

vamente si riduce dal 22,5% del precedente esercizio al 20,5%. Il calo di tale incidenza è riferibile alle spese di acquisizione (dal 17,5% del precedente esercizio al 15,4%) e riguarda sia il lavoro diretto che quello indiretto. L'incidenza delle spese di amministrazione complessive, pari al 5,1%, rimane invece sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio; tale stabilità si rinviene sia nel lavoro diretto che in quello indiretto.

Complessivamente, il *combined ratio* netto si attesta all'88,7% (109,7% nel lavoro diretto e 78,4% nel lavoro indiretto), in sensibile miglioramento rispetto al 94,5% del precedente esercizio (99,3% nel lavoro diretto e 92,5% nel lavoro indiretto).

Di seguito si fornisce un approfondimento sugli andamenti della gestione industriale, separatamente per il lavoro diretto ed il lavoro indiretto.

La gestione industriale del lavoro diretto danni

Il saldo della gestione industriale

Il saldo della gestione industriale ammonta complessivamente a -32,4 milioni, in flessione rispetto al precedente esercizio (-1,7milioni).

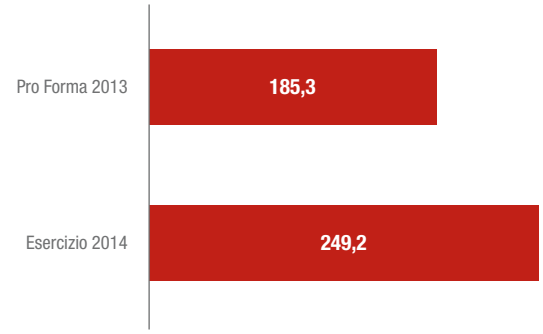
Tale andamento risente, in particolare, del calo dei risultati industriali delle sedi del Portogallo, Panama e U.S.A. In netto miglioramento, invece, i saldi industriali della sede londinese e di quella giapponese negativamente influenzati nel precedente esercizio da un'elevata sinistralità.

I premi lordi del lavoro diretto

I premi lordi contabilizzati ammontano complessivamente a 438,0 milioni, in crescita rispetto ai 389,3 milioni del precedente esercizio.

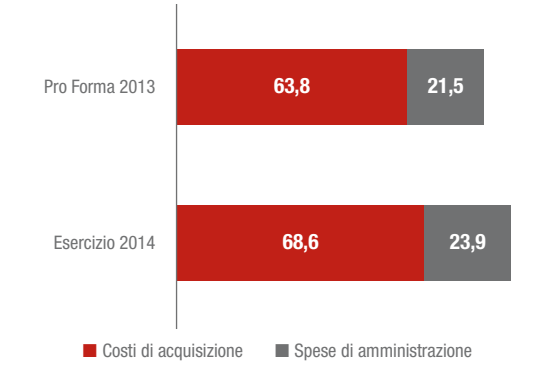
A tale incremento hanno contribuito pressoché tutte le sedi della Compagnia. Gli incrementi maggiormente significativi hanno riguardato i rami corpi di veicoli terrestri, della sede statunitense e di quella panamense, ed i rami infortuni e merci trasportate della sede statunitense.

I sinistri di competenza



I sinistri di competenza ammontano a 249,2 milioni, in crescita rispetto ai 185,3 milioni del precedente esercizio. Il rapporto sinistri a premi, al netto delle cessioni riassicurative, è pari al 80,5% (68,9% nel precedente esercizio). L'aumento dei sinistri di competenza riguarda, in particolare, le sedi del Portogallo, Panama e U.S.A. Per quanto riguarda la sede portoghese, l'aumento dei sinistri di competenza è pari a 26,8 milioni (da 82,4 a 109,2) ed ha interessato, in particolare, i rami incendio, auto e infortuni. Riguardo alla sede panamense, l'aumento dei sinistri di competenza è pari a 17 milioni (da 25,6 a 42,5), prevalentemente concentrato nel ramo incendio. L'incremento dei sinistri di competenza della sede statunitense è pari a 13,1 milioni (da 3,4 a 16,5), nella quasi totalità nell'ambito del ramo infortuni.

Le spese di gestione



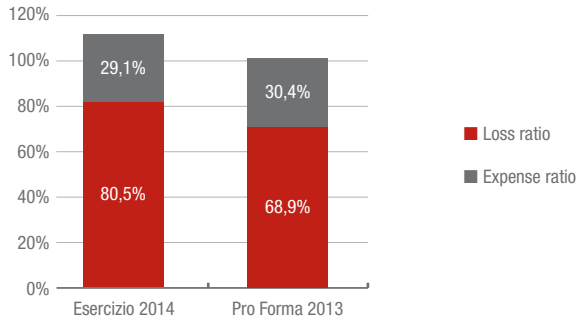
Le spese di gestione ammontano a 92,5 milioni rispetto agli 85,3 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti, invece, si riduce dal 30,4% al 29,1%. Le spese d'acquisizione ammontano a 68,6 milioni, in crescita rispetto ai 63,8 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti, invece, si contrae dal 22,7% del precedente esercizio al 21,6%. Tale contrazione si osserva in pressoché tutte le sedi della Compagnia.

Le spese di amministrazione ammontano a 23,9 milioni rispetto ai 21,5 milioni del precedente esercizio. L'incidenza delle stesse sui premi netti è sostanzialmente invariata attestandosi al 7,5% (7,7% nel precedente esercizio).

Il combined ratio

COMBINED RATIO **+10,4%**

109,7%



La significativa crescita del rapporto sinistri a premi si riflette sul *combined ratio* che si attesta al 109,7%, rispetto al 99,3% del precedente esercizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio della velocità di liquidazione dei sinistri, nell'ambito del lavoro diretto italiano, per singolo ramo e distinguendo tra generazione corrente e generazioni precedenti.

Velocità di liquidazione dei sinistri del lavoro diretto italiano

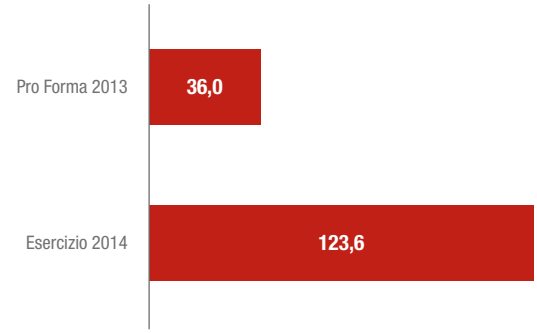
	Velocità di liquidazione %	
	Generazione corrente	Generazioni precedenti
R.c. autoveicoli terrestri	72,3	86,9
Corpi di veicoli terrestri	77,1	60,2
Infortuni	33,9	28,5
Malattie	89,2	64,8
Incendio ed elementi naturali	73,8	26,4
Altri danni ai beni	76,1	64,3
R.c. generale	6,6	20,0
Ass. mar. aeron. e trasporti (a)	23,7	27,8
Altri rami (b)	21,6	22,0
Totale	**73,4**	**45,8**

a) Comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali, merci trasportate, rc aeromobili e rc veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

b) Comprende perdite pecuniarie, tutela giudiziaria, assistenza, credito e cauzioni.

La gestione industriale del lavoro indiretto danni

Il saldo della gestione industriale

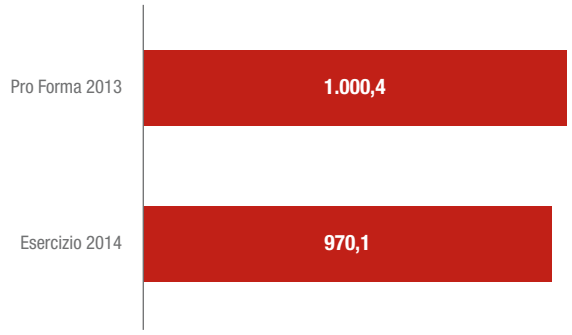


Il saldo della gestione industriale ammonta complessivamente a 123,6 milioni, in sensibile crescita rispetto ai 36,0 milioni del precedente esercizio.

Alla formazione del risultato industriale del lavoro indiretto concorrono le accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo, quelle veicolate dal *network* Generali Employee Benefits e quelle delle sedi estere della Compagnia: Londra, Lisbona, New York, Panama, Dubai, Hong Kong e Tokio.

- Con riferimento alle accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo, esse rappresentano in termini di volume premi, la componente maggiormente significativa del lavoro indiretto sottoscritto dalla Compagnia. Il flusso riassicurativo proviene in massima parte dalle Compagnie del Gruppo, mediante contratti riassicurativi proporzionali, non proporzionali e facoltativi. La Capogruppo si pone, quindi, quale riassicuratore principale delle proprie controllate, fornendo la necessaria protezione riassicurativa.Il saldo della gestione industriale della riassicurazione accettata direttamente dalla Capogruppo ammonta a 135,8 milioni, in forte crescita rispetto ai 14,8 milioni del precedente esercizio beneficiando di una sinistralità particolarmente contenuta.
- Relativamente alle accettazioni riassicurative effettuate dalla sede londinese, in prevalenza di tipo facoltativo da altre Compagnie del Gruppo, il saldo della gestione industriale è stato pari a 3,6 milioni rispetto ai 41 milioni del precedente esercizio, caratterizzato quest'ultimo da una sinistralità eccezionalmente bassa.
- L'apporto del network Generali Employee Benefits (GEB) al saldo della gestione industriale, relativo ai rami infortuni e malattie, è stato pari a -3,8 milioni rispetto agli 8,3 milioni del precedente esercizio. La contrazione riguarda sia le accettazioni riassicurative da altre Compagnie del Gruppo che da quelle extragruppo.
- In merito alle accettazioni riassicurative effettuate dalle altre sedi estere, in prevalenza di tipo facoltativo, il contributo al risultato industriale è complessivamente pari a -12 milioni, in miglioramento rispetto ai -27,9 milioni del precedente esercizio. Tale miglioramento è riconducibile, in particolare, alle sedi di Hong Kong e New York, solo in parte compensato dalle maggiori perdite della sede di Dubai.

I premi lordi del lavoro indiretto



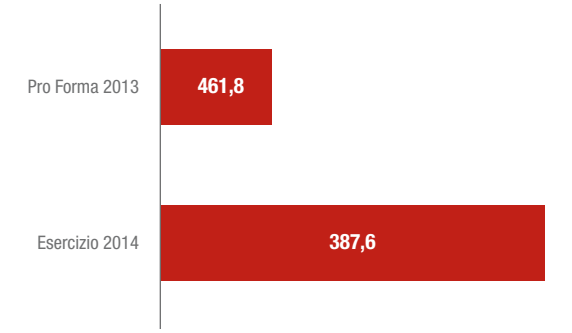
I premi lordi contabilizzati sono pari a 970,1 milioni, in riduzione rispetto ai 1.000,4milioni del precedente esercizio. La contrazione maggiormente significativa riguarda le accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo nell'ambito dei rami incendio e altri danni ai beni. Complessivamente, i premi lordi contabilizzati sono diminuiti da 595,1 milioni a 561,3 milioni.

I premi lordi contabilizzati della sede londinese sono, invece, aumentati da 207,7 milioni a 225,1 milioni. La crescita ha interessato in diversa misura tutti i rami di attività.

I premi lordi accettati attraverso il *network* Generali Employee Benefits (GEB) sono aumentati da 114 milioni a 119,1 milioni. La crescita riguarda, in particolare, il ramo infortuni.

Per quanto riguarda le altre sedi della Compagnia, i premi lordi accettati sono pari a 64,6 milioni, in contrazione rispetto agli 83,6 milioni del precedente esercizio. Sulla riduzione influisce, in particolare, la flessione della sede statunitense nel ramo infortuni a seguito della revisione in atto del modello di business che prevede un maggior sviluppo del canale del lavoro diretto.

I sinistri di competenza



I sinistri di competenza sono pari a 387,6 milioni, in significativa riduzione rispetto ai 461,8 milioni del precedente esercizio. Il rapporto sinistri a premi, al netto delle cessioni riassicurative, è pari al 62,1% (73,4% nel precedente esercizio)

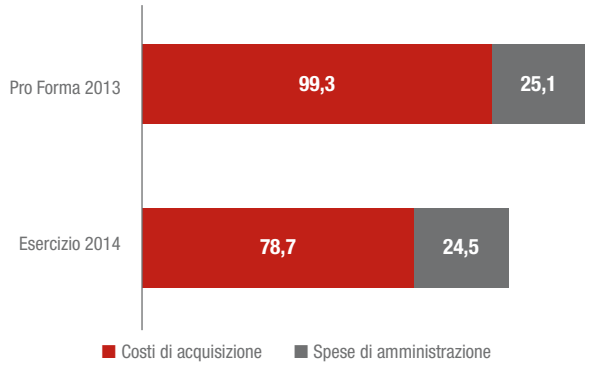
La contrazione maggiormente significativa dei sinistri di competenza riguarda le accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo, da 295,9 milioni a 156,9 milioni, principalmente nell'ambito dei rami incendio, altri danni ai beni e corpi di veicoli terrestri.

I sinistri di competenza della sede londinese sono, invece, aumentati da 50,1 milioni a 108,3 milioni, in particolare nei rami incendio ed rc generale.

Per quanto riguarda le accettazioni riassicurative attraverso il *network* Generali Employee Benefits (GEB), i sinistri di competenza aumentano da 55,2 milioni a 76,6 milioni. L'aumento riguarda entrambi i rami di attività: infortuni e malattie.

Relativamente ai sinistri di competenza delle altre sedi della Compagnia, i sinistri di competenza si riducono da 60,5 milioni a 45,7 milioni. La riduzione riguarda, in particolare, le sedi di Hong Kong e New York rispettivamente nell'ambito dei rami incendio e infortuni. Tale riduzione viene in parte compensata dai maggiori sinistri registrati dalla sede di Dubai nel ramo incendio.

Le spese di gestione

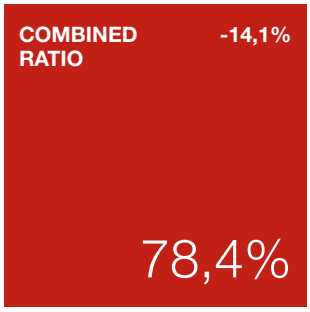


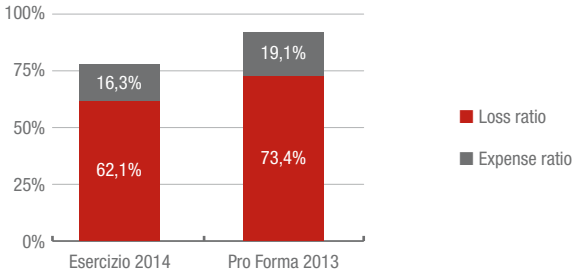
Le spese di gestione ammontano a 103,2 milioni rispetto ai 124,4 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti si riduce dal 19,1% al 16,3%

Le spese d'acquisizione ammontano a 78,7 milioni, in calo rispetto ai 99,3 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sui premi netti si contrae dal 15,2% del precedente esercizio al 12,4%. Sulla riduzione incidono, in particolare, le spese di acquisizione della riassicurazione accettata direttamente dalla Capogruppo, a seguito della crescente presenza di trattati riassicurativi di tipo non proporzionale caratterizzati da un minor carico provigionale.

Le spese di amministrazione ammontano a 24,5 milioni rispetto ai 25,1 milioni del precedente esercizio. L'incidenza delle stesse sui premi netti rimane invariata rispetto al precedente esercizio attestandosi al 3,9% .

Il combined ratio





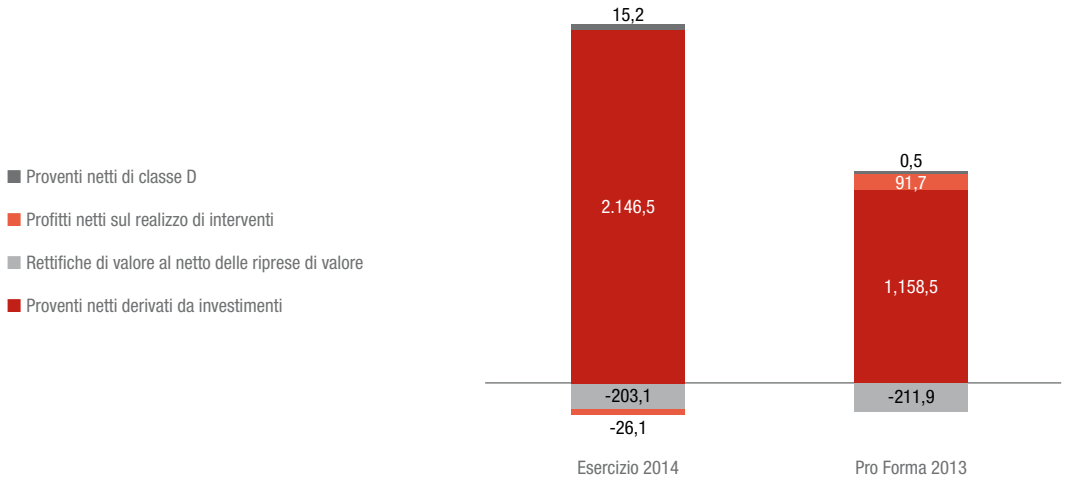
La riduzione del rapporto di sinistralità, accompagnata da una minore incidenza delle spese di gestione sui premi netti, determina un significativo miglioramento del *combined ratio*, dal 92,5% del precedente esercizio al 78,4%.

La gestione finanziaria complessiva

La gestione finanziaria ordinaria è principalmente composta dai proventi derivanti da azioni e quote e da altri investimenti, al netto dei relativi oneri di gestione, oltre che da proventi netti di realizzo e rettifiche di valore al netto delle riprese.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria ordinaria lorda ammonta a 1.932,5 milioni, rispetto ai 1.038,8 milioni dello scorso esercizio. I redditi complessivamente assegnati ai conti tecnici ammontano a 752,6 rispetto ai 503,9 del precedente esercizio.

Il risultato dell'attività finanziaria ordinaria



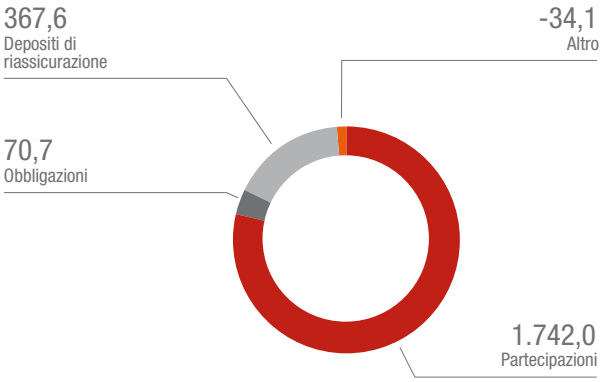
L'aumento di 893,7 milioni della gestione finanziaria, al lordo degli utili assegnati ai conti tecnici, deriva principalmente dai maggiori proventi netti derivanti da investimenti per 988,0 milioni.

Tale incremento viene parzialmente compensato da perdite nette sul realizzo di investimenti per -26,1 milioni, rispetto agli utili dello scorso esercizio, pari a 91,7 milioni. Le perdite di realizzo sono inerenti, in particolare, alla chiusura di *Interest Rate Swap* precedentemente a copertura del debito (-45,1 milioni) parzialmente compensate da realizzi su titoli obbligazionari. Il 2013 invece, beneficiava della chiusura di altri *Interest Rate Swap* precedentemente a copertura del debito che hanno comportato plusvalenze per 57 milioni e realizzi sul comparto obbligazionario per 31,1 milioni.

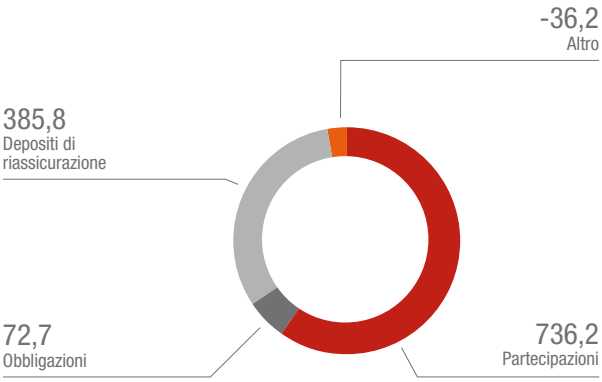
Le rettifiche al netto delle riprese si attestano a -203,1 milioni, rispetto ai -211,9 milioni dello scorso anno. Tale saldo è influenzato dalla rettifica di valore operata sulla controllata brasiliana Generali Brasil de Seguros per -152,9 milioni, mentre il 2013 scontava -140,2 milioni di rettifiche su derivati precedentemente a copertura del debito.

Da segnalare anche il forte aumento dei proventi relativi ad investimenti di classe D, che ammontano a 15,2 milioni e le minori rettifiche al netto delle riprese per 8,8 milioni.

I proventi netti derivanti da investimenti nel 2014



I proventi netti derivanti da investimenti nel 2013



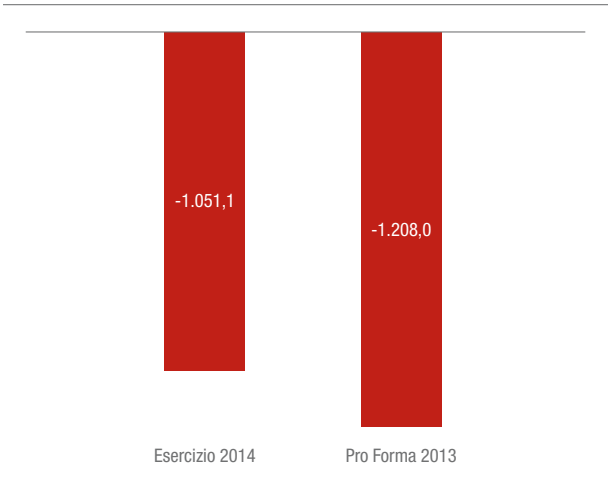
I proventi netti derivanti da azioni, quote e altri investimenti ammontano a 2.146,2 milioni, in crescita dell'85% rispetto ai 1.158,5 milioni dello scorso esercizio.

La redditività ordinaria degli investimenti, determinata sulla base del tasso medio di rendimento[1] si attesta al 5,6%.

La voce principale che fa registrare tale aumento è relativa ai dividendi provenienti dalle partecipazioni di Gruppo che aumentano di 1.007,5 milioni rispetto al 2013.

I proventi da partecipazioni registrano un forte incremento dovuto principalmente al dividendo erogato da Generali Italia per 998,3 milioni.

Gli altri proventi e oneri ordinari



Gli altri proventi e oneri ordinari presentano nel 2014 un saldo negativo pari a -1.051,0 milioni, in riduzione di 157,0 milioni rispetto al precedente esercizio.

1 Tasso medio di rendimento degli investimenti deriva dal rapporto tra i redditi del periodo e la semisomma degli investimenti, ai valori di bilancio, al 31/12/2014 e quelli al 31/12/2013

Nella seguente tabella viene fornito il dettaglio delle componenti degli altri proventi ed oneri ordinari:

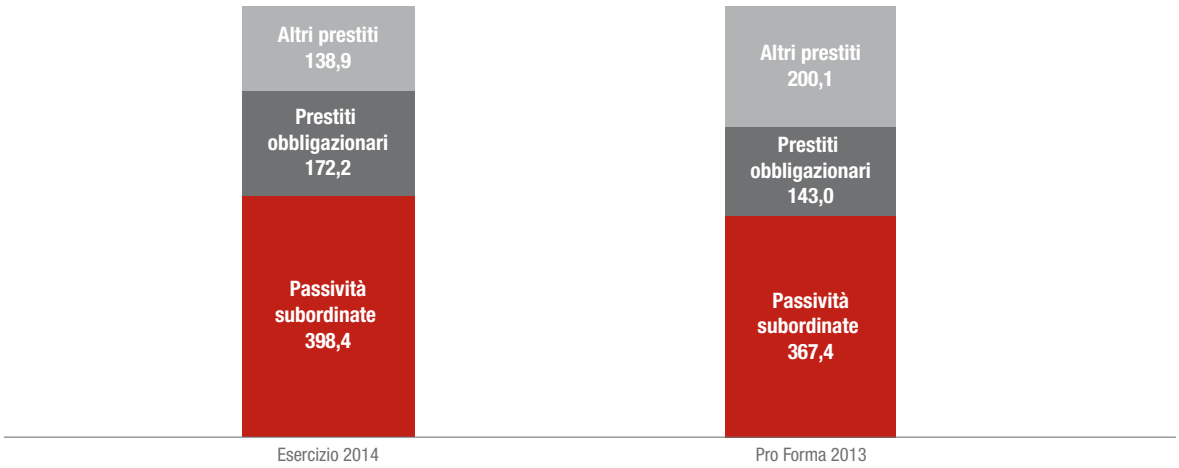
(in milioni di euro)	Esercizio 2014	Pro Forma 2013
Interessi passivi sul debito	-709,5	-710,5
Accantonamenti e prelievi da fondi rischi ed oneri futuri	35,7	-119,7
Spese per direzione e coordinamento	-349,6	-261,7
Ammortamento attivi immateriali	-10,3	-6,9
Altro	-17,4	-109,3
Totale	**-1.051,0**	**-1.208,0**

Le componenti principali riguardano gli interessi sul debito, il cui ammontare di 709,5 milioni risulta in linea con quello dello scorso esercizio e alle spese sostenute per le attività di direzione e coordinamento (349,6 milioni), in crescita di 88 milioni rispetto al 2013.

In quest'esercizio i proventi netti risultanti dall'impiego di fondi rischi ed oneri futuri ammontano a 35,7 milioni, in miglioramento di 155,4 milioni rispetto agli oneri del 2013, caratterizzati in particolare dall'accantonamento di 90 milioni effettuato per il pagamento della tassa immobiliare tedesca connessa all'operazione di acquisto delle minoranze di Generali Deutschland Holding e dall'accantonamento effettuato per gli impegni di acquisto a prezzo prestabilito dalle controllate delle azioni Telco (-25,6 milioni).

Nella voce "Altro", in miglioramento di 92 milioni, si segnala l'andamento dei tassi di cambio che in quest'esercizio hanno comportato un provento pari a 28 milioni, rispetto alla perdita di 66,3 milioni del 2013.

Gli interessi passivi sul debito



Gli interessi passivi sui prestiti obbligazionari e sui finanziamenti risultano complessivamente pari a 709,5 milioni, in linea rispetto ai 710,5 milioni del 2013.

L'ammontare totale degli interessi passivi è rimasto sostanzialmente invariato nonostante l'attività di prefinanziamento effettuata nel 2014 che ha aumentato, temporaneamente, lo stock di debito senior e subordinato.

Le variazioni più significative sono rappresentate dalla riduzione degli interessi collegati agli altri prestiti principalmente a seguito del rimborso effettuato nel maggio 2014 di alcuni debiti infragruppo che rappresentano interessi per 44,8 milioni.

L'incremento degli interessi sui prestiti obbligazionari è principalmente dovuto all'effetto combinato di un prefinanziamento effettuato nel gennaio 2014 per 1.250 milioni e del rimborso di un prestito da 750 milioni a novembre 2014 il cui effetto aggregato ammonta a 31 milioni.

L'incremento degli interessi relativi alla categoria delle passività subordinate è dovuto principalmente al prefinanziamento di 1 miliardo effettuato nel maggio 2014 che ha pesato nell'esercizio per 28,2 milioni.

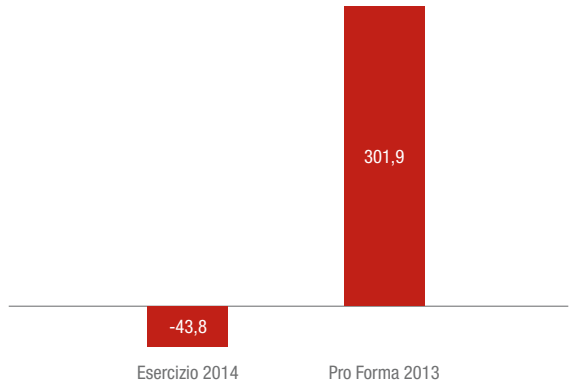
Le spese per direzione e coordinamento

Le spese sostenute dalla Compagnia per le attività di direzione e coordinamento delle società appartenenti al Gruppo ammontano a 349,6 milioni, in aumento del 33% rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

L'incremento è principalmente legato a maggiori costi del personale, sostenuti nel corso dei progetti di potenziamento delle strutture di Head Office.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono aumentati anche i costi sostenuti per attività professionali e servizi IT riguardanti i principali progetti di Gruppo, tra i quali, in particolare, la transizione al nuovo regime Solvency II.

La Gestione Straordinaria



Il risultato della gestione straordinaria è negativo per -43,8 milioni, contro il risultato positivo e pari a 301,9 milioni del 2013.

Alla formazione del risultato del 2014 concorrono principalmente gli oneri relativi ad IRES di esercizi precedenti su redditi di controllate estere per 31,1 milioni.

L'esercizio precedente beneficiava, in particolare, della plusvalenza realizzata in seguito alla cessione della controllata Generali U.S. Holdings, perfezionata nel corso del terzo trimestre e pari a 337,3 milioni.

Le Imposte

Le imposte sul reddito contabilizzate nel conto economico hanno evidenziato complessivamente un provento di 116,9 milioni (235,6 milioni nel 2013).

In particolare, nonostante il beneficio fiscale derivante dai dividendi esclusi dalla formazione del reddito imponibile IRES, la diminuzione del provento per imposte rispetto all'esercizio precedente è dovuta, principalmente, all'onere per imposte derivante dal miglioramento del risultato economico ante imposte e dalla diminuzione delle plusvalenze esenti su azioni qualificabili per la PEX.

Con specifico riferimento all'IRES, si ricorda che la Compagnia, avendo aderito al regime di tassazione di Gruppo, ha la facoltà di compensare la propria perdita fiscale con gli imponibili delle altre società controllate consolidate fiscalmente. Proprio in virtù della dinamica compensativa appena descritta, in relazione alla perdita fiscale originatasi nel 2014 (essenzialmente per effetto dei dividendi) è stato rilevato un provento IRES pari a 192,9 milioni (a fronte di un provento di 296,0 milioni nel 2013).

Per quanto riguarda le altre imposte dirette, si segnala in particolare che le imposte dovute in Italia sui redditi di alcune società controllate estere sono risultate pari a 67,5 milioni (57,5 milioni del 2013). Il conto economico 2014 evidenzia, inoltre, un onere IRAP di 4 milioni (a fronte di un provento di 2,6 milioni nel 2013) ed un onere per imposte pagate all'estero pari a 4,5 milioni (5,5 milioni nel 2013).

La situazione patrimoniale e finanziaria complessiva

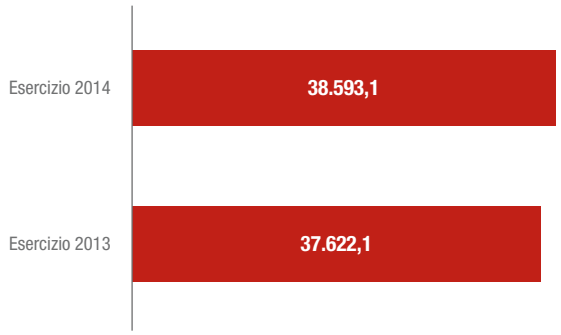
La situazione patrimoniale e finanziaria complessiva

(in milioni di euro)		Esercizio 2014	Esercizio 2013
Attivi immateriali		32,5	21,6
Investimenti		38.593,0	37.622,9
Investimenti della classe D		119,2	79,8
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	Rami danni	502,9	570,2
	Rami vita	254,1	214,0
	Totale	**757,0**	**784,2**
Crediti		1.321,4	1.383,2
Altri elementi dell'attivo		668,5	710,7
Ratei e risconti attivi		237,6	239,5
TOTALE ATTIVO		**41.729,2**	**40.841,9**
Fondi per rischi e oneri		109,7	146,0
Depositi ricevuti dai riassicuratori		219,9	207,9
Debiti e altre passività		8.919,7	8.924,9
Ratei e risconti passivi		386,7	385,0
Riserve tecniche dei rami danni		2.155,7	2.121,9
Riserve tecniche dei rami vita	classe C	9.588,6	9.385,7
	classe D	114,0	76,1
	Totale	**9.702,6**	**9.461,8**
Passività subordinate		5.533,4	4.930,3
Patrimonio netto			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		1.556,9	1.556,9
Riserve patrimoniali		12.406,9	12.538,1
Utile dell'esercizio (a)		737,8	569,2
	Totale	**14.701,6**	**14.664,2**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**41.729,2**	**40.841,9**

(a) L'utile pro forma del 2013 ammonta a 163,6 milioni

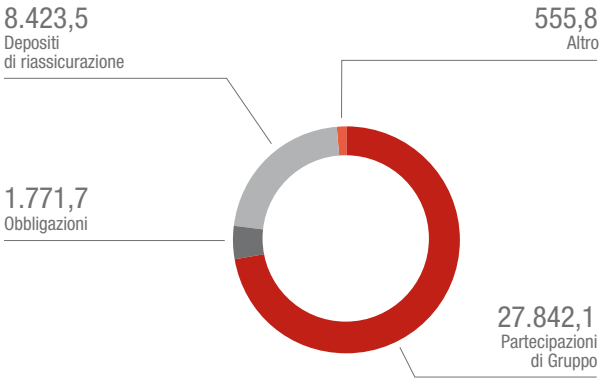
Nei successivi paragrafi si fornisce un approfondimento circa la composizione e le variazioni rispetto al precedente esercizio delle seguenti componenti della situazione patrimoniale e finanziaria complessiva: Investimenti, Riserve Tecniche nette, Indebitamento e Patrimonio Netto.

Gli Investimenti

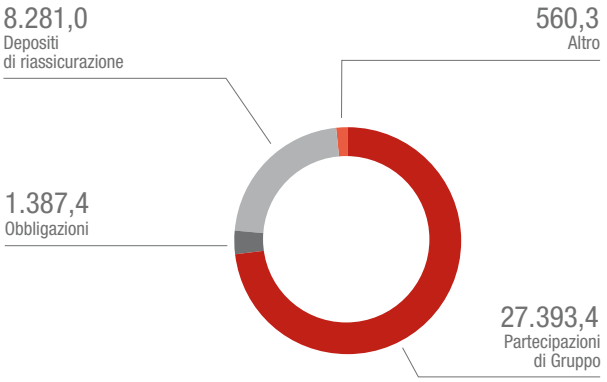


Gli investimenti, a fine 2014 ammontano a 38.593,1 milioni, in crescita rispetto al 31.12.2013 di 971,0 milioni.

Gli investimenti nel 2014



Gli investimenti nel 2013



Vi sono da segnalare:

- aumento nelle partecipazioni di Gruppo per 448,7 milioni (234 milioni relativi all'acquisto delle *minorities* di Generali Deutschland Holding, 53 milioni relativi a GIS e 45 milioni relativi a Lion River);
- incremento dei depositi di riassicurazione per 142,5 milioni. La fisiologica contrazione dei depositi di riassicurazione della controllata Alleanza Assicurazioni S.p.A. è più che compensata dalla crescita di quelli dalla controllata Generali Levensverzekering Maatschappij N.V.e da altre compagnie terze rispetto al Gruppo;
- crescita nel comparto obbligazionario per 384,3 milioni, di cui 208 relativi all'acquisto da compagnie del Gruppo di obbligazioni PPF CO3 B.V.;
- maggiori fondi comuni di investimento per 137,7 milioni (nel grafico in "Altro") costituiti in prevalenza da fondi di liquidità;
- incremento dei depositi presso istituti di credito per 33,2 milioni (nel grafico in "Altro").

Le Riserve Tecniche nette

(in milioni di euro)	Importo		Variazione (%)	Incidenza %	
	Esercizio 2014	Esercizio 2013		Esercizio 2014	Esercizio 2013
Riserve tecniche vita	**9.448,5**	**9.247,7**	**2,2**	**85,1**	**85,7**
Riserve matematiche	8.521,3	8.396,7	1,5	76,8	77,8
Riserva somme da pagare	688,5	649,5	6,0	6,2	6,0
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e relative ai fondi pensione	114,0	76,1	-	1,0	0,7
Altre riserve	124,7	125,4	-0,6	1,1	1,2
Riserve tecniche danni	**1.650,5**	**1.541,3**	**7,1**	**14,9**	**14,3**
Riserva premi	234,8	206,5	13,7	2,1	1,9
Riserva sinistri	1.415,6	1.334,8	6,1	12,8	12,4
Altre riserve	0,1	-	45,5	0,0	-
Totale Vita e Danni	**11.099,0**	**10.789,0**	**2,9**	**100,0**	**100,0**

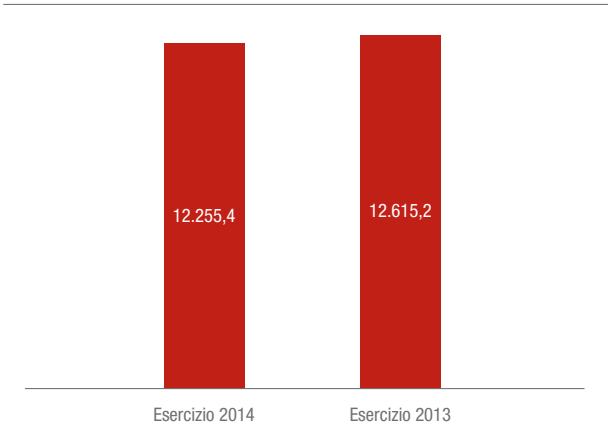
Relativamente alle riserve tecniche vita, la crescita delle riserve matematiche e della riserva somme da pagare riguarda, in particolare, le accettazioni riassicurative effettuate direttamente dalla Capogruppo: la fisiologica contrazione legata al portafoglio in *run off* con la controllata Alleanza Assicurazioni S.p.A. viene infatti più che compensata dall'incremento delle accettazioni dalle altre compagnie del Gruppo.

Contribuisce all'incremento delle riserve matematiche e della riserva per somme da pagare anche il lavoro diretto della sede londinese relativamente sia al portafoglio *employee benefits* sia al portafoglio delle rendite individuali

La crescita delle riserve tecniche legate alla gestione di fondi interni deriva invece dallo sviluppo osservato nel ramo III della sede di Dubai.

Nei rami danni, l'incremento sia della riserva premi che della riserva sinistri ha interessato entrambe le gestioni del lavoro diretto e indiretto: a guidare l'incremento è in particolare la sede londinese in conseguenza principalmente dell'apprezzamento della sterlina inglese rispetto all'euro.

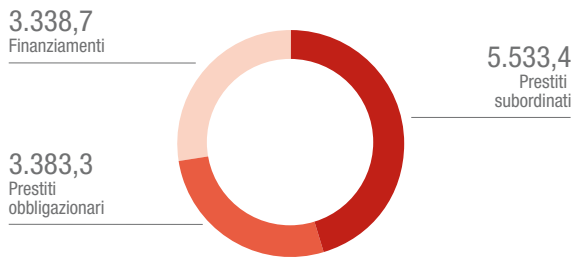
L'indebitamento



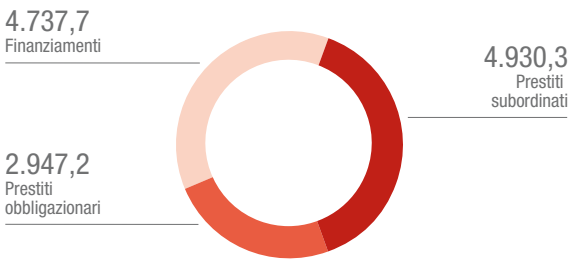
L'ammontare complessivo dell'indebitamento della Compagnia è pari a 12.255,4 milioni, rispetto ai 12.615,2 milioni registrati al 31.12.2013. La diminuzione di -359,8 milioni è ascrivibile principalmente a:

- Rimborso di debiti infragruppo per 1.399 milioni.
- Rimborso di un prestito subordinato con Mediobanca per 500 milioni;
- Rimborso di un prestito senior per 750 milioni;
- Quota di rimborso annuale del prestito contratto per l'affrancamento del *goodwill* di Alleanza Assicurazioni S.p.A. per 63,9 milioni;
- Emissione di un prestito obbligazionario per 1.250 milioni con scadenza 2020;
- Emissione di un prestito subordinato per 1 miliardo con scadenza 2026;
- Aumento del debito subordinato in sterline, in relazione all'andamento del tasso di cambio, per 103,1 milioni (variazione interamente neutralizzata dai CCS a copertura di tale posta).

L'indebitamento nel 2014



L'indebitamento nel 2013



All'interno della strategia del gruppo di riduzione dell'ammontare totale del debito finanziario e della riduzione del peso relativo del debito senior in favore del debito subordinato, le transazioni poste in essere a livello di gruppo si sono riflesse sulla struttura di indebitamento anche a livello di holding.

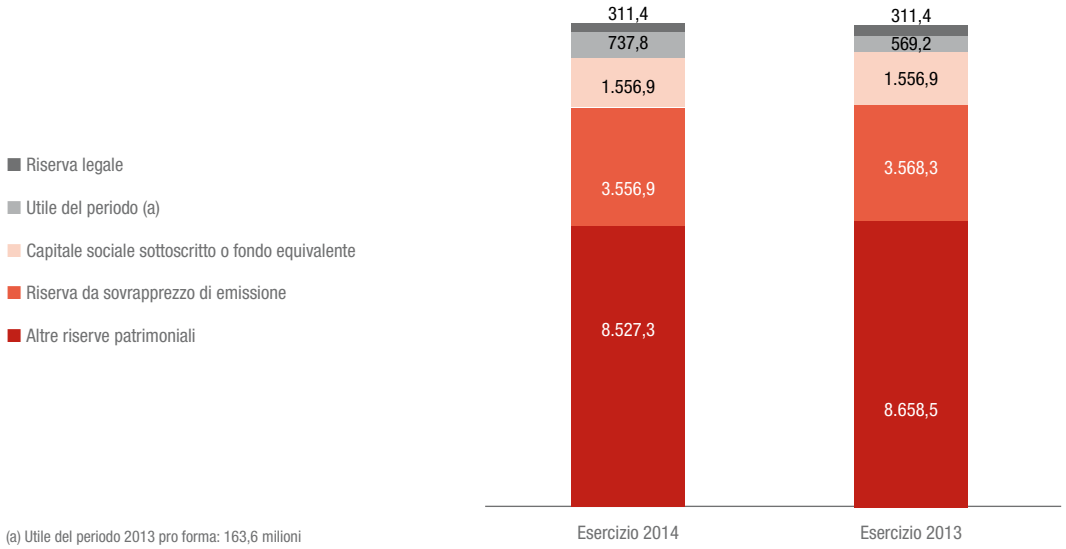
I prestiti subordinati

Tasso nominale	Nominale emesso	Valuta	Valore libro	Emissione	Call	Scadenza
6,27%	350,0	GBP	451,0	16/06/2006	16/06/2026	PERP
6,42%	495,0	GBP	637,8	08/02/2007	08/02/2022	PERP
10,13%	750,0	EUR	750,0	10/07/2012	10/07/2022	10/07/2042
7,75%	1.250,0	EUR	1.250,0	12/12/2012	12/12/2022	12/12/2042
6,31%	345,0	GBP	444,6	16/06/2006	16/06/2016	16/06/2056
7,90%	100,0	EUR	100,0	19/12/2008	19/12/2018	PERP
7,68%	150,0	EUR	150,0	19/11/2008	19/11/2018	PERP
7,24%	350,0	EUR	350,0	04/03/2009	04/03/2019	PERP
8,50%	350,0	EUR	350,0	06/03/2009	06/03/2019	PERP
9,00%	50,0	EUR	50,0	15/07/2009	15/07/2019	PERP
4,13%	1.000,0	EUR	1.000,0	02/05/2014	n.a.	02/05/2026

I prestiti obbligazionari

Tasso nominale	Nominale emesso	Valuta	Valore libro	Emissione	Scadenza
2,87%	1.250,0	EUR	1.250,0	14/01/2014	14/01/2020
5,13%	1.750,0	EUR	1.750,0	16/09/2009	16/09/2024
EURIBOR 12M + 220 BPS	560,0	EUR	383,3	12/05/2010	14/12/2020

Il Patrimonio Netto



(a) Utile del periodo 2013 pro forma: 163,6 milioni

Il patrimonio netto è pari a 14.701,7 milioni, rispetto ai 14.664,3 milioni del precedente esercizio (14.258,7 milioni considerando l'utile d'esercizio in termini pro forma). La riduzione delle altre riserve patrimoniali per 131,2 milioni (da 8.658,5milioni a 8.527,3milioni) riguarda il prelievo effettuato dalle riserve patrimoniali per il pagamento dei dividendi nel corso del 2014.

Il fabbisogno minimo del margine di solvibilità risulta pari a 847,8 milioni, di cui 674,5 milioni nei rami vita e 173,3 milioni nei rami danni; il patrimonio disponibile per la copertura è pari a 14.156 milioni e pertanto l'eccedenza ammonta a 13.308,2 milioni (13.651,5 milioni nel 2013).

L'impegno socio-ambientale

Nel Gruppo Generali la sostenibilità di lungo termine del business è insita nel modo stesso di concepire l'attività assicurativa e trova riscontro in un percorso di sviluppo che dura da oltre 180 anni, in cui la valorizzazione dei collaboratori e l'attenzione alle aspettative dei clienti, degli azionisti e della comunità sono profondamente radicati.

Negli ultimi anni l'impegno per la sostenibilità si è progressivamente rafforzato, creando una solida cultura all'interno del Gruppo e muovendo verso un approccio sempre più sistemico. Tale orientamento ha consentito di aumentare nel tempo anche l'efficacia degli interventi sui vari aspetti della sostenibilità, in particolare grazie alla definizione di obiettivi rispetto ai quali rendicontare le performance del Gruppo.

I risultati raggiunti nei vari ambiti della sostenibilità fanno sì che Assicurazioni Generali sia inclusa in numerosi indici etici tra cui FTSE4Good, NYSE Euronext Vigeo World 120 e MSCI Global Sustainability Indexes e MSCI Global SRI *indexes*.

L'approccio alla sostenibilità del Gruppo si fonda sui seguenti principali elementi: il Codice di Condotta, la Carta degli Impegni di Sostenibilità, il Sistema di Gestione Ambientale e un processo di costante dialogo con gli stakeholder.

Il Codice di Condotta definisce standard minimi di comportamento che i dipendenti e i terzi che agiscono per conto del Gruppo devono osservare. In esso sono richiamati i principi fondamentali cui Generali si ispira, primi tra tutti quelli di correttezza e onestà, con un esplicito richiamo anche agli impegni assunti dal Gruppo nel campo della sostenibilità. A tale proposito si segnala il ruolo affidato alle persone che nell'organizzazione ricoprono posizioni di responsabilità, cui è chiesto di assumere una condotta esemplare e di promuovere la cultura del comportamento etico e conforme alle regole nelle rispettive sfere di competenza.

Per garantire il rispetto del Codice di Condotta, il Personale è incoraggiato a segnalare i comportamenti inappropriati di cui sia testimone, assicurando ai segnalanti in buona fede la protezione da qualsiasi tipo di ritorsione. Per superare ogni residua remora a riportare fatti potenzialmente in grado di mettere in pericolo gli affari e la reputazione del Gruppo, è prevista anche la possibilità di inviare segnalazioni in forma anonima.

Tra i contenuti del Codice si segnala, in particolare, la grande attenzione riservata alla promozione delle diversità in un'ottica di inclusione, alla trasparenza e veridicità nella comunicazione diretta a tutti gli stakeholder, alla lotta a corruzione, concussione, riciclaggio di denaro e finanziamento al terrorismo.

La Carta degli Impegni di Sostenibilità contiene gli obiettivi strategici che il Gruppo intende perseguire con priorità e gli impegni che, a fronte di questi, si assume in campo sociale e ambientale. Tali obiettivi e impegni si integrano con quelli industriali per supportarne il raggiungimento creando valore per tutti gli stakeholder.

Nella Carta sono specificati anche i traguardi che il Gruppo si prefigge di conseguire nel breve-medio periodo e le azioni da implementare per raggiungerli. Sono previsti specifici indicatori per verificare annualmente il rispetto degli impegni assunti.

L'impegno di Generali nella salvaguardia dell'ambiente è dichiarato nella Politica di Gruppo per l'Ambiente e il Clima, che sostituisce la precedente Politica Ambientale e contiene i principi guida cui devono riferirsi le strategie e gli obiettivi per la gestione ambientale al fine di contemperare le esigenze connesse allo sviluppo del business con la tutela dell'ambiente e le sfide poste dai cambiamenti climatici. Per perseguire gli obiettivi contenuti nella Politica, il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale finalizzato al miglioramento continuo e alla riduzione dei rischi collegati all'ambiente e al clima.

Anche per il 2013 le emissioni di gas ad effetto serra del Sistema sono state certificate secondo la norma

ISO 14064-1 dall'Organismo di Certificazione RINA Services S.p.A..

L'approccio strutturato alla sostenibilità ha portato il Gruppo ad attribuire un'importanza crescente al dialogo con gli stakeholder, sempre più spesso coinvolti nei processi decisionali. Generali è infatti consapevole del fatto che il loro apporto è fondamentale per la definizione di percorsi di miglioramento condivisi su cui basare rapporti reciprocamente soddisfacenti, indispensabili per mantenere e accrescere nel tempo il successo del Gruppo e contribuire alla crescita economica e sociale delle comunità in cui opera.

Punto cardine delle politiche di sostenibilità del Gruppo è il rispetto dei diritti umani, considerato elemento imprescindibile in tutte le relazioni con gli stakeholder. La principale sfera d'influenza è costituita dai collaboratori, ai quali il Gruppo garantisce un ambiente di lavoro libero da ogni forma di discriminazione o molestia e riconosce libertà di associazione e contrattazione collettiva. E' inoltre proibita qualunque forma di lavoro irregolare e di sfruttamento, così come ogni tipo di lavoro obbligatorio, forzato e minorile. Il rispetto dei suddetti standard internazionali core dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) - esplicitamente richiamato nel Codice di Condotta - viene costantemente monitorato in tutto il Gruppo.

L'attività assicurativa, per sua natura con orizzonti di lungo periodo, fonda la sua sostenibilità sulla centralità delle persone, siano esse interne o esterne. Solo persone competenti e motivate permettono di sviluppare le performance del Gruppo in modo integrato, costruendo buone relazioni, contribuendo allo sviluppo della comunità e tutelando l'ambiente naturale. E solo persone soddisfatte nelle proprie esigenze e aspettative da un'offerta di soluzioni assicurative semplici, accessibili attraverso diversi canali e a prezzi competitivi, si dimostrano fedeli, dando stabilità al Gruppo e contribuendo al suo successo.

Questi e altri aspetti socio-ambientali sono trattati sinteticamente nel Report Integrato Annuale 2014 e rendicontati in maniera dettagliata nel Bilancio di sostenibilità 2014, che quest'anno verrà distribuito per la prima volta in occasione dell'Assemblea degli Azionisti e contestualmente pubblicato sul sito internet del Gruppo.

www.generali.com/Sostenibilità

L'organizzazione del lavoro e la formazione delle risorse umane

Al 31 dicembre 2014 l'organico della Compagnia contava 2.251 unità (1.930 unità al 31 dicembre 2013), di cui personale delle sedi estere per 1.215 unità (1.030 al 31 dicembre 2013).

La retribuzione lorda media del personale amministrativo nel 2014 è pari a 92.431 euro rispetto ai 91.386 euro del 2013. Il costo medio ammonta a 132.737 euro (130,154 euro nel 2013).

Al fine di valorizzare e accrescere il proprio capitale umano, con una particolare attenzione alle esigenze formative individuali, la Compagnia, attraverso la sua Corporate University Generali Group Academy, organizza e coordina iniziative destinate al personale di tutte le Società del Gruppo e fornisce supporto alle attività delle strutture di formazione presenti nei Paesi dell'Europa, dell'Asia e dell'America Latina, nell'ottica dello sviluppo delle competenze di leadership e delle capacità tecniche fondamentali a livello di Gruppo.
La politica di Gruppo in materia gestione e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate e delle operazioni sui titoli del Gruppo Generali, in coerenza con la disciplina già vigente, definisce le linee guida fondamentali in materia di gestione e comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e delle informazioni potenzialmente privilegiate che concernono, direttamente o indirettamente, la Compagnia e le sue società controllate o i relativi strumenti finanziari.

Allo scopo di diffondere il contenuto di tale politica, Generali Group Academy ha erogato nel 2014 un corso pilota introduttivo in modalità e-learning rivolto al personale del Head Office, con l'obiettivo di estenderlo a tutti i dipendenti del Gruppo nelle edizioni successive.

Nel corso del 2014 sono proseguiti i programmi di formazione su base pluriennale dell'Internal Audit Programme.

Tale progetto, rivolto al personale coinvolto nel Group Audit Network, persegue lo scopo di garantire un adeguato livello professionale necessario per il raggiungimento degli obiettivi di business del Group Audit, favorendo inoltre l'armonizzazione organizzativa e operativa e la condivisione delle pratiche e degli standard applicati.

Nel 2014 Generali Group Accademy ha creato e diffuso a tutte le Società del Gruppo un corso introduttivo in modalità e-learning in merito alle norme contenute nel Codice di Condotta approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

Il Codice di Condotta si applica a tutti i dipendenti del Gruppo Generali e stabilisce norme precise in riferimento ai seguenti aspetti dell'attività lavorativa: promozione della diversità e dell'inclusione nell'ambiente di lavoro, protezione del patrimonio aziendale, conflitti di interesse, lotta alla corruzione e alla concussione, informativa finanziaria e utilizzo illegale di informazioni privilegiate, antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e sanzioni internazionali.

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto la responsabilità penale degli enti derivante da illecito amministrativo, ovvero la responsabilità delle società per i reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da parte dei dipendenti o collaboratori, quando essi agiscono in nome e per conto della società.

Al fine di prevenire tali reati, la Compagnia ha adottato un sistema strutturato di procedure ed attività di monitoraggio, organizzato in un Modello organizzativo di gestione e controllo.

Con lo scopo di dare ampia diffusione ai contenuti e ai principi di tale Modello, Generali Group Academy ha fornito ai dipendenti delle compagnie del Gruppo operanti in Italia un corso dedicato in modalità e-learning.

Per quanto riguarda la disciplina in materia di privacy, contenuta nel D.Lgs 196/2003, sono stati erogati sia corsi in modalità e-learning, con particolare attenzione alle misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali, sia corsi specifici di approfondimento in aula.

Nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro, il Decreto Legislativo n. 81/2008 e l'Accordo Stato Regioni delineano un sistema di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi, rispetto al quale il coinvolgimento dei lavoratori riveste una fondamentale importanza.

A tale scopo, nel 2014 è proseguita l'attività formativa di Generali Group Academy, rivolta a tutto il personale, con l'attuazione di corsi di carattere generale e specifici corsi di approfondimento.

Allo stesso modo, per rispondere agli adempimenti normativi previsti dal D.Lgs 81/2008, è proseguita la realizzazione di un percorso formativo finalizzato a garantire l'adeguamento e l'aggiornamento continuo del personale incaricato a presidiare gli aspetti legati alla sicurezza in azienda.

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze linguistiche e di quelle legate agli strumenti informatici, sono proseguiti i consueti programmi di apprendimento e aggiornamento, organizzati secondo un'ampia offerta di strumenti formativi.

Per i dipendenti di Assicurazioni Generali sono state complessivamente erogate 3.392 giornate-uomo di formazione.

Il contenzioso

Al 31 dicembre 2014 la Compagnia è coinvolta in 1.303 cause, di cui 845 in veste di convenuta.

Risulta preponderante il numero delle cause generate dall'attività assicurativa della Compagnia, pari a 1.195 unità, tutte gestite dalle sedi estere.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario, la verifica fiscale condotta su Assicurazioni Generali S.p.A. dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'anno d'imposta 2008 è stata definita. In particolare, è stato positivamente portato a termine l'avviato procedimento deflattivo del contenzioso tributario, con il perfezionamento di un'adesione all'accertamento.

Per quanto riguarda le imposte indirette, gli importi in contestazione nei vari gradi di giudizio risultano in generale di ammontare non significativo, fatta eccezione per tre avvisi di accertamento con i quali l'Agenzia delle Entrate ha avanzato una pretesa complessivamente ammontante a circa 3,3 milioni. In relazione a tali avvisi è stato presentato ricorso e col primo grado di giudizio gli organi della giustizia tributaria hanno complessivamente annullato pretese per circa 2,3 milioni. Il contenzioso continua in sede di gravame.

Il Tribunale del Lavoro di Trieste, con sentenza del 23 dicembre 2014, ha respinto in primo grado l'azione proposta da Assicurazioni Generali S.p.A. per l'impugnazione dell'accordo transattivo stipulato nel 2012 con il Dott. Giovanni Perissinotto, dichiarandosi invece incompetente per quanto riguarda le domande risarcitorie svolte nei suoi confronti. Lo stesso Tribunale, con sentenza non definitiva del 5 marzo 2015 (le cui motivazioni non sono ancora state pubblicate) ha confermato, in primo grado, la validità anche dell'accodo transattivo sottoscritto nel luglio 2013 con il Dott. Raffaele Agrusti, condannando Assicurazioni Generali S.p.A. ad ottemperare a quanto nel medesimo previsto e respingendo nel merito le domande risarcitorie proposte contro lo stesso Dott. Agrusti.

Adempimenti in materia di *privacy*

In riferimento al D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che Assicurazioni Generali ha provveduto ad aggiornare, a Marzo 2014, il *Privacy Compliance Report*, quale misura di sicurezza idonea ex art. 31 D. Lgs. 196/2003.

La struttura del documento - adottato dal Gruppo Generali in Italia in vece dell'abrogato Documento Programmatico sulla Sicurezza - si compone di un corpo che descrive l'organizzazione e le procedure adottate per garantire la *compliance privacy* dei processi della Società, e di una sezione di allegati che raccoglie la documentazione *privacy* in uso.

La Società opera per una completa attuazione di tutti gli obblighi che il predetto Codice pone in capo al Titolare dei trattamenti di dati personali.

L'azionariato, il titolo e le *stock option*

Per quel che attiene alle informazioni richieste dall'articolo 123-*bis* del Testo Unico della Finanza si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Compagnia disponibile in sede di Assemblea degli Azionisti.

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007, come successivamente modificato, e dell'art 2.6.2, comma 12, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. si attesta che nell'ambito del Gruppo Generali sussistono le "condizioni per la quotazione delle azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" e che sono state già adottate adeguate procedure atte ad assicurare l'osservanza delle disposizioni dettate dalla richiamata normativa.

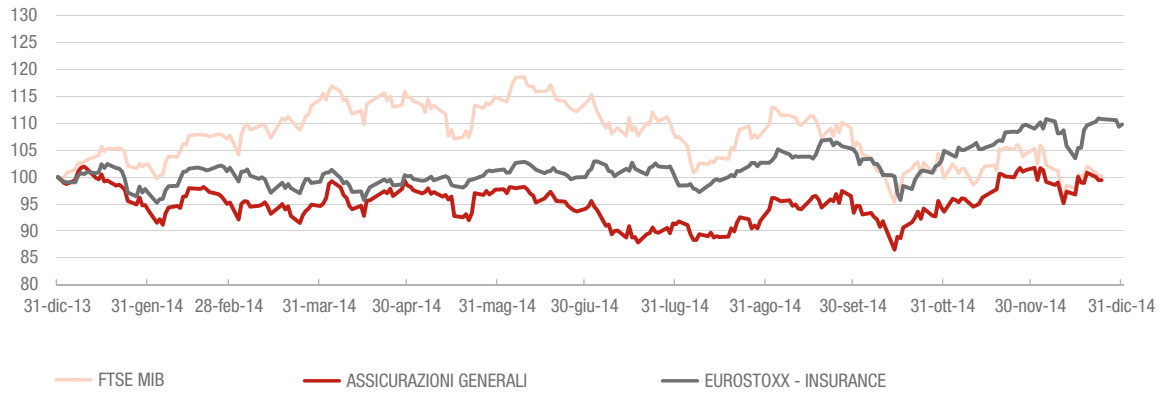
Direzione e coordinamento

Nessuna persona, fisica o giuridica, direttamente e/o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, detiene un numero di azioni tale da consentire alla medesima di disporre di una partecipazione di controllo nella Compagnia. Alla luce delle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario, quest'ultima non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di alcun ente o società né italiano né estero.

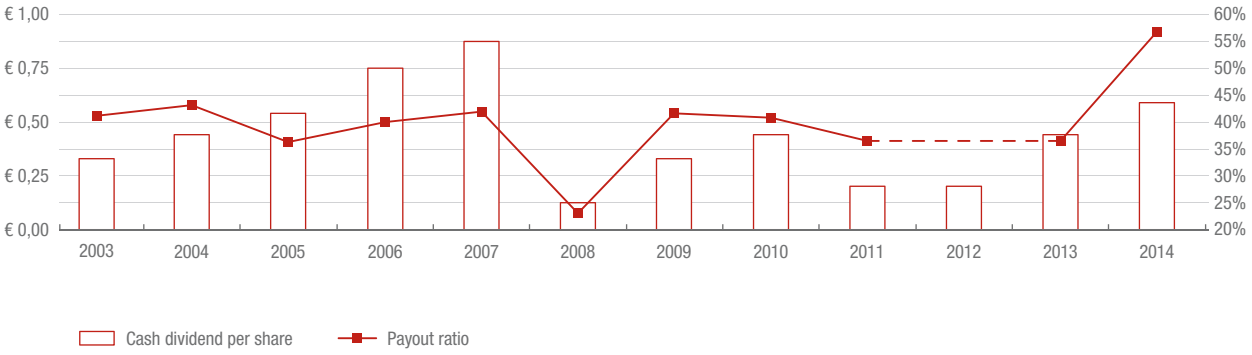
Il titolo

La quotazione del titolo Generali al 31 dicembre 2014 è stata di € 17. Il titolo ha fatto registrare dall'inizio del 2013 un minimo di € 14,79 il 16 ottobre 2014 ed un massimo di € 17,43 il 9 gennaio 2014. La capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2014 è stata di € 26.467 milioni.

Andamento dei mercati azionari



Dividendi per azione e payout ratio[2]



Principali indicatori per azione

	31/12/2104	31/12/2013
Informazioni per azione		
EPS	1,07	1,24
Operating earning per azione	1,52	1,36
DPS	0,60	0,45
Embedded value per azione	17,0	18,6
Payout ratio	55,9%	36,6%
Informazioni su prezzo azione (in euro)		
Prezzo azione	17,00	17,10
Prezzo minimo azione	14,79	11,92
Prezzo massimo azione	17,43	17,33
Prezzo medio azione	16,26	14,57
Informazioni su volume azioni		
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	1.555.999.441	1.548.056.710
Capitalizzazione di mercato (in milioni di euro)	26.467	26.622
N° medio giornaliero di azioni scambiate	6.204.520	6.116.433
Ritorno totale per gli azionisti (*)	2,24	26,16

* (dividendo complessivo + var.prezzo azione nel periodo di riferimento)/prezzo azione a inizio anno.

Stock option

Le informazioni previste dalla normativa vigente, riguardante i piani di stock option, sono dettagliatamente riportate nella Relazione sulla remunerazione.

2 Il payout ratio del 2012 non è rappresentato nel grafico perché non significativo in quanto non proporzionale al risultato di Gruppo del periodo, ma effetto della specifica politica di pagamento del dividendo applicata dal Gruppo.

Informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie

Al 31 dicembre 2014 la compagnia detiene 107.256 azioni proprie del valore nominale di 1 euro ciascuna. Le azioni sono diminuite di 2.056 azioni rispetto al 31 dicembre 2013 in quanto le stesse sono state consegnate ai soci quale pagamento in natura del dividendo relativo all'esercizio 2008.

Altre informazioni residue

Assicurazioni Generali si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in relazione a operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Rapporti con parti correlate

A partire dall'esercizio 2011, la materia delle operazioni con parti correlate è disciplinata dalle regole definite dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle "Procedure in materia di operazioni con parti correlate". Le procedure in considerazione, disponibili nel sito internet della Compagnia alla sezione *Governance*, costituiscono attuazione del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 che, a sua volta, costituisce attuazione del disposto dell'art. 2391-bis del codice civile.

Oltre alle regole citate, il Consiglio di Amministrazione ha altresì adottato apposite linee guida annuali in materia di operatività infragruppo in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) 27 maggio 2008 n. 25 (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo).

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 1997, n. 98015375 del 1998 e n. 6064293 del 2006 in materia di operazioni con parti correlate, si precisa che i rapporti con le società del Gruppo rientrano nell'abituale attività di coordinamento della Compagnia e sono inoltre sottoposte alla specifica disciplina di controllo da parte dell'ISVAP (ora IVASS). Non sono state poste in essere operazioni che rivestono caratteristiche di atipicità rispetto alla normale attività dell'impresa. Le principali attività infragruppo, regolate a prezzi di mercato o al costo, sono state realizzate attraverso rapporti di riassicurazione e coassicurazione, amministrazione e gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, gestione e liquidazione sinistri, servizi informatici e amministrativi, finanziamenti e garanzie, nonché prestiti di personale. Le suddette prestazioni hanno permesso la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello dei servizi.

Maggiori dettagli sono riportati nella Nota Integrativa a cui si rimanda.

Le operazioni infragruppo di rilievo sono commentate negli appositi capitoli della Nota Integrativa. In particolare, lo stato patrimoniale, gli allegati 5, 16, 17, 30 e la parte C della Nota Integrativa forniscono dettagli sugli aspetti patrimoniali ed economici di tali operazioni.

Stima della riduzione degli oneri per sinistri derivante dall'accertamento di frodi R.C. Autoveicoli terrestri

L'art. 30 comma 2 della Legge. 24/3/2012 n.27 ha introdotto l'obbligo per le imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare il ramo responsabilità civile autoveicoli terrestri di indicare una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi, conseguente all'attività di controllo e repressione delle frodi autonomamente svolta. Con la lettera al mercato dell'11 marzo 2014 l'IVASS ha fornito regole per il calcolo stringenti ed univoche per tutto il mercato, prevedendo anche l'obbligo di pubblicare la stima sui risparmi nella Relazione allegata al Bilancio. Sulla base di quanto precede e dei calcoli effettuati dalla Compagnia non si rileva alcun ammontare per il 2014

Dati e indici del gruppo

Dati economici

(in milioni di euro)	2014	2013
Premi lordi emessi complessivi	70.430	66.055
Risultato operativo consolidato	4.508	4.207
Operating return on equity	13,2%	12,1%
Risultato del periodo	1.670	1.915

Dati patrimoniali

(in milioni di euro)	2014	2013
Investimenti complessivi	433.055	401.151
Total assets under management di terzi	46.716	107.233
Solvency I ratio	156%	141%

Il bilancio consolidato del Gruppo Generali al 31 dicembre 2014 è redatto adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in conformità al Regolamento Comunitario n. 1606/2002, al D.lgs. 58/1998 e al D.lgs. 209/2005, così come modificato dal D.lgs. n. 32/2007.

Al 31 dicembre 2014, le entità consolidate sono pari a 473 rispetto a 480 al 31 dicembre 2013. In particolare, le entità consolidate integralmente passano da 433 a 426 e quelle valutate con il metodo del patrimonio netto rimangono stabili a 47.

Per una miglior comprensione dei dati e indici significativi del Gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa del Bilancio Consolidato.

I fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In gennaio il Gruppo Generali è salito al 100% di Generali PPF Holding B.V. (GPH), acquisendo il restante 24% delle azioni detenute dal gruppo PPF, in linea con gli accordi firmati l'8 gennaio 2013. Con l'acquisizione del pieno controllo azionario di GPH, la holding operativa nell'Europa centro-orientale, uno dei maggiori assicuratori in questo mercato, cambia la propria denominazione sociale in Generali CEE Holding B.V..

L'acquisto delle rimanenti quote di GPH è stato perfezionato in linea con i termini precedentemente annunciati al mercato per un prezzo finale di € 1.245,5 milioni.

In data 13 febbraio 2015, su richiesta di Generali, Standard &Poor's ha ritirato i suoi rating relativi al Gruppo che conseguentemente non verrà più valutato dall'agenzia. La decisione si basa sull'evidente e inspiegabile inflessibilità dei criteri adottati da S&P's che non permette di tener conto del significativo miglioramento della solidità finanziaria raggiunta dal Gruppo negli ultimi due anni.

Inoltre, il collegamento automatico al rating sovrano applicato da S&P's non riconosce l'alto livello di diversificazione del Gruppo né i benefici della sua ampia presenza geografica.

In linea con la prassi di mercato, Generali continuerà ad essere valutata da tre importanti agenzie:

— Moody's (Baa1), Fitch (A-) e A.M. Best (A).

In data 1 gennaio 2015 gli attivi ed i passivi relativi al Branch del Portogallo di Assicurazioni Generali S.p.A. sono stati conferiti alla nuova Compagnia di diritto portoghese Generali Companhia de Seguros SA, costituita in modo contestuale.

A fronte di tale conferimento, Assicurazioni Generali S.p.A. ha ricevuto 163.996 azioni su un totale di 164.000 azioni. Il capitale sociale della nuova controllata ammonta a 41 milioni.

Le conclusioni e la prevedibile evoluzione della gestione

Nel 2015 il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del PIL nell'Euro-zona dell'1,3% (0,8% nel 2014), anche se la ripresa non risulterà omogenea tra i diversi Paesi; si osserverà un primo timido miglioramento nel tasso di disoccupazione (dall'11,6% nel 2014 all'11,2% nel 2015), mentre l'inflazione è attesa allo 0,9% nel 2015 (0,5% del 2014). Tale scenario è coerente con la decisione della Banca centrale europea che manterrà una politica monetaria espansiva.

In crescita anche l'economia degli USA (+3,1%; 2,2% nel 2014) e quelle dei paesi emergenti (+5,0%; 4,4% nel 2014).

I rischi rispetto a questo scenario di miglioramento per le economie europee e statunitensi nel 2015 sono principalmente due: da un lato un esasperarsi delle tensioni geopolitiche in Medio oriente e Russia, dall'altro una correzione, verso il basso, dei mercati finanziari, che scontano una buona dose di ottimismo.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, la robusta crescita economica degli Stati Uniti e la politica monetaria espansiva di Quantitative Easing dell'Area Euro, annunciata a gennaio 2015 dalla Banca centrale europea, alimentano le aspettative di una crescita nelle economie mature. Inoltre il deciso calo del prezzo del petrolio dovrebbe favorire la crescita globale.

Il trend dell'assicurazione nel settore vita è quello di un graduale recupero nei redditi delle famiglie che dovrebbe tradursi in maggiori flussi di risparmio. I bassi tassi di interesse e il contenuto livello di inflazione contribuiranno a rendere i prodotti vita tradizionali interessanti rispetto agli altri strumenti finanziari, mentre il buon andamento dei mercati azionari dovrebbe rendere appetibili le Unit-linked. Il settore bancario potrebbe far leva sulla distribuzione di prodotti assicurativi per cercare di compensare il basso reddito da intermediazione. L'andamento dei premi nel motor è atteso in ripresa in Spagna e Francia; in Italia i tassi di crescita dovrebbero restare negativi, ma via via in misura meno significativa. In Germania ci si attende un rallentamento rispetto alle buone performance degli anni passati. Nel property, la raccolta dovrebbe migliorare in linea con il ciclo economico, e, coerentemente, l'Italia dovrebbe mostrare tassi di crescita più contenuti.

Con particolare riferimento all'attività di riassicurazione, gli eventi catastrofali accaduti nel mondo sono stati di media e piccola dimensione e hanno avuto impatti marginali sull'industria riassicurativa, che ha potuto rafforzare la propria solidità patrimoniale beneficiando anche dell'afflusso di capitali provenienti dal mercato finanziario (in particolare grazie all'emissione di Cat Bond). L'attività di riassicurazione ha fatto registrare pertanto un andamento mediamente positivo che ha portato ad una riduzione dei costi dei rinnovi delle nostre coperture per il 2015.

I risultati dell'esercizio saranno principalmente influenzati dalla capacità delle compagnie controllate di erogare dividendi, a fronte di costi sostenuti per le attività di direzione e coordinamento e di oneri finanziari presumibilmente stabili. Il risultato dell'attività industriale è ragionevolmente prevedibile in moderata crescita, legata, in particolare, al positivo risultato della riassicurazione nei Rami Danni.

Sulla base dello scenario sopra descritto si prevede per la Compagnia un risultato netto complessivo in crescita rispetto all'esercizio 2014.

Parte B – Risk report

Il *Risk Report* si pone l'obiettivo di fornire un'informativa sui rischi cui è esposta la Compagnia e, più in generale, sul sistema di gestione dei rischi volto ad assicurarne un efficace presidio. La Compagnia è dotata di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, approvato dal Consiglio di Amministrazione, in cui sono definiti le finalità, i principi, la struttura, i ruoli, le responsabilità del sistema stesso, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di controlli interni e gestione dei rischi. Nel contesto del Sistema di gestione dei rischi il presente Report è parte integrante dei processi di *risk reporting*, volti a fornire adeguata informativa sull'evoluzione del profilo di rischio della Compagnia nonché sulle relative metodologie di valutazione.

Nel corso dell'anno la Compagnia, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni comunitarie e nazionali emanate per la fase di preparazione all'entrata in vigore di Solvency II (*Interim Measures*), ha rafforzato ulteriormente i presidi relativi al sistema di gestione dei rischi, con particolare attenzione al modello di valutazione del profilo di rischio, al processo di monitoraggio e alla conseguente informativa destinata all'Autorità di Vigilanza e al mercato. In tale ambito sono state definite ed aggiornate le politiche di rischio, anche disciplinando i principali processi, i relativi ruoli e responsabilità, in conformità alla normativa applicabile. In particolare, la Politica di gestione dei rischi di Gruppo è stata aggiornata nel corso del periodo di riferimento al fine di tener conto dei principi relativi alla valutazione interna del rischio e della solvibilità (*Own Risk and Solvency Assessment*), nonché di includere un modello gestionale finalizzato all'attuazione della strategia di rischio definita dal Consiglio di Amministrazione.
La Compagnia ha inoltre continuato ad impegnarsi nel processo di *pre-application*, allo scopo di ricevere l'autorizzazione all'utilizzo del modello interno ai fini della determinazione del requisito patrimoniale regolamentare, seguendo la pianificazione concordata con l'Autorità di vigilanza stessa. Inoltre la Compagnia, in quanto Capogruppo del Gruppo Generali, ha sviluppato ulteriori presidi di controllo a seguito della designazione del Gruppo quale Entità assicurativa a rilevanza sistemica (*Global Systemically Important Insurer*).

Nel corso dell'esercizio è stata ulteriormente migliorata la metodologia sviluppata internamente ai fini del monitoraggio e della gestione dei rischi operativi a livello di Gruppo.

Nei paragrafi successivi vengono approfonditi aspetti relativi al sistema di gestione dei rischi come definiti nella Politica di Gestione dei Rischi. In particolare, viene fornita una definizione dei principali rischi cui è esposta la Compagnia, secondo la struttura della Mappa dei rischi di Gruppo, approvata essa stessa nel contesto della Politica di gestione dei rischi. Per ciascuna categoria di rischio viene quindi fornita una breve descrizione della relativa metodologia di valutazione.

Il sistema di gestione dei rischi

Al fine di dotarsi di un sistema che assicuri un efficace presidio dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività ed in particolare di quelli maggiormente significativi, che possono minare la solvibilità o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi".

Nello specifico il "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" illustra i ruoli e le responsabilità degli organi sociali e delle strutture operative nell'ambito del processo di gestione dei rischi, con particolare riferimento a quelli designati come "chiave" nell'ambito della normativa Solvency II. Conformemente alla normativa applicabile, nel documento vengono definiti i ruoli del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controlli e Rischi, dell'Alta direzione e dei relativi Comitati a supporto. Vengono quindi dettagliati i ruoli e le responsabilità delle funzioni di controllo.

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi viene quindi ulteriormente sviluppato nelle politiche di rischio, approvate dal Consiglio di Amministrazione e redatte in conformità ai requisiti e alle tempistiche indicati nelle misure preparatorie all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II, nonché nelle relative disposizioni nazionali di recepimento.

La seguente tabella indica le principali politiche di rischio previste nell'ambito della normativa Solvency II:

Categoria di rischio	Politica relativa al tipo di rischio	Altre politiche relative alla normativa Solvency II
Rischi finanziari e di credito	Politica di Gestione degli investimenti di Gruppo	Politica di Gestione del Capitale Politica di Reporting di Gruppo Politica Fit & Proper di Gruppo Politica di Qualità dei Dati di Gruppo Politica di esternalizzazione di Gruppo
Rischi di sottoscrizione	Politica di Sottoscrizione e Riservazione Vita di Gruppo Politica di Sottoscrizione e Riservazione Non-Vita di Gruppo	
Rischi operativi	Politica di Gestione dei Rischi Operativi di Gruppo	
Rischio di liquidità	Politica di Gestione del Rischio di Liquidità di Gruppo	

La "Politica di Gestione dei Rischi di Gruppo" delinea le strategie, i principi e i processi volti ad identificare, valutare e gestire i rischi, in ottica attuale e prospettica.

Ruoli e responsabilità

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge gli organi sociali, le strutture operative e le funzioni di controllo in una gestione integrata, seppure nel rispetto di differenti e ben definiti livelli di responsabilità, volti a garantire in ogni momento l'adeguatezza del sistema nel suo complesso.

Il modello organizzativo del Gruppo per la gestione ed il controllo dei rischi prevede:

- gli organi deputati all'indirizzo ed al monitoraggio dei rischi e dei controlli, che includono gli organi societari nell'ambito delle rispettive deleghe;
- le strutture operative deputate alla gestione ed al controllo dei rischi, che includono tutte le unità organizzative, ai diversi livelli di responsabilità della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei compiti di indirizzo strategico e organizzativo, definisce periodicamente gli obiettivi aziendali *risk adjusted*, in coerenza con il livello di adeguatezza patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, mantiene la responsabilità ultima dell'approvazione delle politiche e delle strategie di gestione dei rischi e dei livelli di tolleranza al rischio. Esamina quindi i risultati conseguiti, anche relativamente ad attività di *stress testing*, nonché i profili di rischio sottostanti, approva l'assetto organizzativo e il sistema delle deleghe di poteri e responsabilità, curandone l'adeguatezza nel tempo, avendo cura di evitare l'eccessiva concentrazione di poteri in un singolo soggetto, ed assicurando la presenza di strumenti di verifica sull'esercizio dei poteri delegati.

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente informato dall'Alta Direzione e dalla funzione di Risk Management sulla situazione dei rischi della Compagnia attraverso relazioni periodiche sui risultati conseguiti e sul profilo di rischio, ovvero in via straordinaria, in caso di modifiche sostanziali del profilo di rischio o ogni volta si ritenga necessario intervenire tempestivamente attraverso misure correttive. Il Consiglio di Amministrazione è altresì informato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, in merito alla gestione dei rischi e del controllo interno in relazione al processo di formazione dell'informativa finanziaria. Il Comitato Controllo e Rischi, titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive, assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi al sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni. Il Comitato è composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

L'Alta Direzione della Compagnia è responsabile, a diverso livello, dell'attuazione e del monitoraggio delle politiche di *risk management*, nonché della definizione dell'assetto organizzativo della Compagnia e dei processi decisionali in conformità alle direttive del Consiglio di Amministrazione. In particolare, l'Alta Direzione assicura la definizione dei limiti operativi e la loro tempestiva verifica, nonché il monitoraggio delle esposizioni ai rischi e il rispetto dell'assegnato livello di tolleranza.

Il Group CEO si avvale del supporto dei seguenti Comitati:

- *Group Management Committe*: è stato introdotto con l'obiettivo di migliorare l'allineamento sulle priorità strategiche del Gruppo e aumentare l'efficacia e la condivisione del processo decisionale riguardante i temi rilevanti per il Gruppo, attraverso un approccio di *team* che promuova lo scambio di opinioni e l'adozione di una prospettiva internazionale. Esso, in particolare, supporta il *Group CEO* nelle decisioni strategiche, quali la validazione delle raccomandazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione, le principali decisioni in materia di rischio e investimenti, la valutazione dei risultati finanziari e operativi di Gruppo, l'indirizzo dei programmi strategici di Gruppo e/o aventi impatto su più Paesi;
- *Balance Sheet Committee*: esamina ed individua gli argomenti che possono avere un impatto sostanziale sul bilancio, sia a livello di Gruppo che di Compagnia;
- *Finance Committee*: esamina e valuta le transazioni e gli investimenti straordinari;
- *Product & Underwriting Committee*: supervisiona la profittabilità e il livello di rischio dei nuovi *business* assicurativi mediante un processo centralizzato di approvazione preliminare dei nuovi prodotti.

Le funzioni aziendali, in coerenza con il "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi", operano secondo un modello organizzativo basato su Tre Linee di Difesa:

- I responsabili delle aree operative (*Risk Owner*) hanno la responsabilità diretta di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo. A questo fine, forniscono all'Alta Direzione gli elementi necessari per definire le politiche, i metodi e gli strumenti di gestione e controllo dei rischi di competenza, sia a livello di Gruppo che di Compagnia, ne curano l'implementazione e ne garantiscono l'adeguatezza nel tempo;
- Il *Group Risk Management* e la *Group Compliance* rappresentano la Seconda Linea di Difesa. Il *Group Risk Management*, il cui responsabile è il *Group Chief Risk Officer*, opera come garante della corretta implementazione e della tenuta complessiva del Sistema di Gestione dei Rischi, secondo quanto prescritto dalla normativa e quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Supporta quindi il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione nella definizione della strategia di gestione dei rischi e degli strumenti di monitoraggio e di misurazione degli stessi. Attraverso un adeguato sistema di reporting fornisce inoltre gli elementi per la valutazione della tenuta del sistema di gestione dei rischi nel suo complesso. Al fine di osservare pienamente i requisiti di indipendenza dalle funzioni operative il *Group CRO* riporta funzionalmente al Consiglio di Amministrazione. La funzione di *Group Compliance*, il cui responsabile è il *Group Compliance Officer*, ha la responsabilità di valutare che l'organizzazione e le procedure interne siano adeguate a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali e danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione (il Codice di Condotta di Gruppo, le *policy* di Gruppo o altre norme eventualmente presenti). Anche il *Group Compliance Officer* riporta funzionalmente al Consiglio di Amministrazione.

La funzione di *Internal Audit* rappresenta la Terza Linea di Difesa e fornisce in modo obiettivo al Consiglio di Amministrazione, all'Alta direzione e alle strutture aziendali attività di *assurance* con la finalità di migliorare l'efficacia e efficienza del sistema dei controlli interni, dell'organizzazione e dei processi di *governance*. La funzione di *Internal Audit* riporta in modo diretto al Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della prima linea di difesa, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in ottemperanza all'Art. 154 *bis* del T.U.F., è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

La politica di gestione dei rischi

La "Politica di Gestione dei Rischi" costituisce il principale riferimento per tutte le politiche di rischio e Linee Guida inerenti i rischi. La definizione delle proposte delle politiche di rischio e delle relative Linee Guida è coordinata dalla funzione di *Risk Management* di Gruppo.

La Politica di Gestione dei rischi viene integrata con il modello gestionale volto all'attuazione della strategia di rischio che definisce la propensione al rischio, le relative tolleranze e, al fine di rafforzare ulteriormente le modalità di assunzione dei rischi, definisce limiti operativi e rimanda a specifiche Linee Guida. Tali Linee Guida vengono predisposte dalle strutture operative e disciplinano la gestione dei rischi assicurativi e di quelli relativi agli investimenti.

Il processo di risk management

Il processo disciplinato dalla Politica di gestione dei rischi prevede le seguenti principali fasi:

- *Identificazione dei rischi,*
- *Misurazione dei rischi,*
- *Gestione e monitoraggio dei rischi,*
- *Informativa sui rischi (inclusa la valutazione prospettica nella relazione ORSA) destinata al Consiglio di Amministrazione, l'Autorità di Vigilanza e agli stakeholder esterni.*

L'Own Risk and Solvency Assessment (ORSA) è definito come l'insieme dei processi e procedure finalizzate all'identificazione, misurazione, monitoraggio, gestione e informativa dei rischi, in ottica attuale e prospettica, nonché del livello di fondi propri necessari per soddisfare i requisiti minimi di solvibilità.

A tal fine, la Politica di gestione dei rischi indica le principali attività che devono essere poste in essere per effettuare la valutazione prospettica dei rischi, integra i processi volti all'implementazione del Sistema di Gestione dei Rischi e descrive le procedure per la produzione del Report ORSA.

Identificazione dei rischi

Il processo di identificazione dei rischi è disegnato in modo tale da consentire che:

- i rischi identificati vengano adeguatamente considerati,
- il modello di capitale economico rifletta il profilo di rischio del Gruppo Generali,
- i rischi materiali quantificabili vengano adeguatamente valutati.

La Mappa dei rischi, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, identifica i principali rischi di seguito elencati:

Rischi coperti dal modello interno parziale					Rischi non relativi al Pilastro I
Rischi finanziari	Rischi di credito	Rischi sottoscrittivi danni	Rischi sottoscrittivi vita e malattia	Rischi operativi	
Tassi d'interesse	Ampliamento dello spread	Tariffazione	Mortalità	Compliance risk	Rischio di liquidità
Volatilità dei tassi d'interesse	Default	Riservazione	Longevità	Financial reporting risk	Rischio strategico
Azioni		Catastrofi	Morbilità / Invalidità	Frode interna	Rischio reputazionale
Volatilità delle azioni			Riscatti	Frode esterna	Rischio di contagio
Immobili			Spese	Rapporto d'impiego	Rischi emergenti
Valute			Malattia	Clienti e prodotti	
Concentrazione				Danni ad asset fisici	
				Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi	
				Esecuzione e gestione dei processi	

Misurazione dei rischi

Le metodologie di valutazione dei rischi (sia qualitativi che quantitativi) vengono applicate in coerenza con un approccio di misurazione integrato a livello di Gruppo.

I rischi identificati nella Mappa dei rischi nell'ambito delle categorie dei rischi finanziari, sottoscrittivi e di credito vengono misurati con un modello quantitativo finalizzato alla determinazione del requisito di capitale economico sulla base del Modello Interno Parziale (denominato anche *Economic Balance Sheet*). La Direttiva Solvency II prevede a tal fine specifici *test e standard*, volti a garantire l'affidabilità dei risultati ottenuti e il loro effettivo utilizzo nei processi decisionali aziendali.

Rischi finanziari

I rischi finanziari includono i rischi derivanti da variazioni inattese dei tassi di interesse e di cambio e dei valori di azioni e immobili, nonché da incrementi della volatilità azionaria e dei tassi di interesse che possono avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari.

Viene considerato altresì il rischio di perdite derivanti da concentrazioni eccessive in singole controparti.

Gli attivi soggetti alle variazioni dei mercati sono investiti sia per impiegare in modo profittevole il capitale sottoscritto dagli azionisti sia per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati. Variazioni inattese dei tassi di interesse, dei valori degli strumenti di capitale, degli immobili e dei tassi di cambio possono avere un impatto negativo sull'andamento patrimoniale, economico e finanziario della Compagnia, in termini di valore e solvibilità. L'impatto economico per l'azionista non dipende solamente dalla sensitività degli attivi a queste variazioni, ma anche dall'effetto che questi movimenti hanno sul valore economico delle passività assicurative, che possono assorbire così una parte del rischio.

Pertanto un'adeguata analisi dell'impatto delle variazioni avverse dei mercati presuppone la considerazione delle volatilità, delle correlazioni tra i rischi stessi e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative collegate.

Nella gestione degli investimenti la Compagnia segue le Linee Guida di Gruppo relative all'assunzione dei rischi con relativi limiti operativi.

Al fine di gestire l'esposizione della Compagnia nei confronti dei mercati finanziari, mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, si adottano procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- Linee Guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;
- strategie di *matching*, a livello di flussi di cassa netti e di *duration* dell'attivo e del passivo, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
- strategie di copertura del rischio con l'utilizzo di strumenti derivati, quali opzioni, *swap, swap options, interest rate forwards, interest e currency swaps, futures, caps e floors;*
- politiche di gestione del portafoglio polizze e di tariffazione coerenti con i livelli delle garanzie sostenibili.

La Compagnia è inoltre dotata di un *datawarehouse* per la raccolta ed aggregazione dei dati relativi agli investimenti finanziari, che garantisce omogeneità, tempestività ed un'elevata qualità delle analisi sui rischi finanziari.

Il rischio di cambio si riferisce all'impatto che variazioni avverse dei tassi di cambio hanno sul valore degli attivi denominati in una valuta diversa dalle passività corrispondenti. Il rischio di cambio viene analizzato a livello di singolo portafoglio.

Il rischio di cambio derivante dalle emissioni di prestiti in divise diverse dall'euro è neutralizzato con strumenti derivati di copertura.

Infine, il rischio di concentrazione consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione di solvibilità e finanziaria della Compagnia.

Ai fini della mitigazione del rischio di concentrazione, la Compagnia persegue l'efficace diversificazione sia degli investimenti che delle controparti. Tali obiettivi di diversificazione vengono raggiunti principalmente attraverso la diffusione e l'applicazione delle Linee Guida di Gruppo.

Rischio di credito

Rischio di credito degli investimenti finanziari

Il rischio di credito si riferisce a possibili perdite derivanti dall'insolvenza delle controparti nel rispettare le loro obbligazioni (rischio di default), o da variazioni nelle esposizioni derivanti da cambiamenti nel merito di credito o comunque dall'ampliamento del livello dello *spread* (rischio di ampliamento dello *spread*).

Nell'ambito delle Linee Guida di Gruppo relative all'assunzione dei rischi vengono privilegiati investimenti in titoli ad elevato merito creditizio (c.d. *investment grade*) e incentivata la diversificazione del rischio.

Ai fini della valutazione del merito di credito delle singole emissioni ed emittenti vengono utilizzati i *rating* forniti dalle principali agenzie di *rating*. Qualora ve ne siano molteplici e vi sia divergenza tra di essi, si è scelto di utilizzare il secondo miglior *rating* fra quelli disponibili. Ad alcuni degli strumenti privi di *rating* viene attribuito un *rating* interno basato su approfondite analisi economico-finanziarie. Un rating interno può essere definito anche per titoli provvisti di *rating* esterno, al fine di limitare l'affidamento esclusivo e meccanico ai *rating* attribuiti dalle agenzie.

Il portafoglio a reddito fisso della Compagnia è caratterizzato da un approccio conservativo.

La distribuzione per classi di *rating* evidenzia l'assoluta predominanza di investimenti nelle classi ad elevato merito creditizio.

Per ridurre il rischio di controparte, connesso alle strategie di copertura del rischio di mercato, si perseguono politiche di mitigazione del rischio quali la selezione delle controparti, il ricorso a strumenti quotati e l'integrazione di parte dei contratti ISDA con il *Credit Support Annex* (CSA). Il CSA prevede la consegna di un bene collaterale, quando il valore del contratto oltrepassa una certa soglia.

Si ricorda inoltre che, per la parte di strumenti finanziari a copertura di passività relativi a polizze vita, valgono

le medesime considerazioni fatte per il rischio di mercato, per cui, in alcuni casi, i *default*, *downgrades* o variazioni degli *spread* si ripercuotono anche sul valore delle passività assicurative, con conseguente effetto mitigatore del rischio.

Rischio di credito della riassicurazione

In aggiunta ai titoli di debito e strumenti finanziari derivati, la Compagnia è esposta al rischio di credito anche in considerazione dell'esposizione verso i riassicuratori a cui viene ceduta parte del *business*. Si ricorda che la Compagnia funge da riassicuratore ultimo per le altre compagnie del Gruppo, e a sua volta cede parte del *business* sul mercato. Viene pertanto perseguito un attento monitoraggio sulla capacità dei riassicuratori di adempiere alle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti della Compagnia.

Il criterio principale è rappresentato dalla definizione di una massima esposizione trasferibile a ciascun riassicuratore.

Rischio assicurativo

La Compagnia svolge la propria attività diretta prevalentemente per il tramite di sedi estere, nonché, nella sua qualità di Capogruppo e in considerazione del modello di gestione centralizzata della riassicurazione, funge da riassicuratore per le altre compagnie del Gruppo, italiane ed estere.

Rischio assicurativo Ramo Vita

I rischi sottoscrittivi vita includono i rischi biometrici relativi ai contratti vita derivanti dall'incertezza legata ai sinistri attesi. Tale incertezza è riferita alle ipotesi di mortalità, longevità, morbilità e invalidità. In questa categoria si includono anche i rischi derivanti dall'incertezza relativa al valore atteso dei riscatti e delle spese.

I rischi assicurativi vita si riferiscono in particolare al *business* riassicurativo, derivante da altre compagnie del Gruppo Generali. Limitatamente all'attività collegata alle coperture previdenziali aziendali emesse in favore di clienti multinazionali (attività svolta dall' unità Generali Employee Benefit - GEB) i rischi assunti derivano in parte anche da compagnie non appartenenti al Gruppo. Gli impatti di tali fenomeni vengono approcciati e controllati con diverse modalità, nel continuo, distinguendo concretamente i processi al momento dell'assunzione e della riservazione.

Nei portafogli vita della Compagnia sono presenti soprattutto coperture a prevalente componente di risparmio e con garanzie di rendimento minimo, per le quali la Compagnia negli ultimi anni ha rivisto le politiche con l'obiettivo di diminuire il rischio ed il costo delle garanzie.

Per quanto riguarda le coperture di puro rischio (morte più coperture complementari come invalidità, infortunio, *dread disease*, …) e le rendite vitalizie, nelle quali è presente il rischio di longevità, la Compagnia riverifica periodicamente la validità delle ipotesi adottate. Il rischio catastrofale viene coperto mediante l'acquisto di coperture non proporzionali.

Rischio assicurativo Rami Danni

I rischi assicurativi danni si riferiscono all'incertezza legata all'ammontare, alla tempistica e al verificarsi degli eventi. Tale categoria include i seguenti sotto-moduli:

- Il rischio di riservazione relativo all'incertezza legata allo smontamento delle riserve sinistri rispetto al loro valore medio atteso, in un orizzonte temporale pari ad un anno. Nello specifico si considera il rischio che le riserve attuariali non siano sufficienti a coprire gli impegni relativi agli obblighi futuri nei confronti dell'assicurato.
- Il rischio di tariffazione e il rischio catastrofale dovuti all'insufficienza dei premi sottoscritti a fronte dell'effettivo ammontare dei sinistri futuri, delle spese e del verificarsi di eventuali eventi estremi.

L'assunzione di tali rischi avviene principalmente attraverso la riassicurazione accettata da altre compagnie del Gruppo Generali.

La Compagnia monitora regolarmente questi rischi e ne stima l'assorbimento di capitale mediante l'utilizzo di appositi modelli attuariali, stocastici o deterministici, che considerano le esposizioni relative ai sinistri di fre-

quenza, ai grandi sinistri ed alle catastrofi, al lordo ed al netto della riassicurazione e per la parte più rilevante del proprio portafoglio.

A protezione delle esposizioni ed in particolare da quelle derivanti da eventi catastrofici, la Compagnia si dota di adeguate coperture riassicurative, i cui limiti e convenienza economica vengono definiti sulla base di metodologie e modelli coerenti con la valutazione del rischio precedentemente descritta.

Rischi operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Rientrano in questa categoria anche i rischi di mancata conformità alle norme (*compliance risk*), ovvero il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti applicabili alle attività della compagnia, ed il *financial reporting risk* definito come il rischio di errata contabilizzazione del dato generato da una transazione aziendale che comporti una non veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della compagnia nel bilancio d'esercizio, nel bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

La gestione dei rischi operativi è essenzialmente delegata alle singole unità operative, chiamate a predisporre piani operativi e ad identificare e realizzare le iniziative di mitigazione di quei rischi che ne possano compromettere il conseguimento.

I *Risk Owner*, con supporto delle Funzioni di *Risk Management* e *Compliance* procedono all'identificazione e valutazione dei rischi operativi inerenti i processi della compagnia e dei relativi controlli in essere.

Financial Reporting Risk

Il *financial reporting risk* è definito come il rischio di errata contabilizzazione del dato generato da una transazione aziendale che comporti una non veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società nel bilancio d'esercizio, nel bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Per la gestione del *financial reporting risk*, è stato definito un modello che si ispira ai *framework* riconosciuti a livello internazionale (Coso, Cobit).

La definizione dell'aspetto metodologico e organizzativo del modello di *financial reporting risk* nella Compagnia e nel Gruppo e il monitoraggio della sua effettiva implementazione sono demandati al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Assicurazioni Generali S.p.A. nell'ambito dei poteri e mezzi allo stesso attribuiti ai sensi delle Legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Compliance risk

Ai sensi della normativa assicurativa, il rischio di non conformità (o "*compliance risk*") è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di legge, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero norme di autoregolamentazione.

Il modello adottato dalla Compagnia per la gestione del *compliance risk* prevede:

- presidi di primo livello, inseriti nell'ambito dei processi industriali e di supporto;
- un presidio di secondo livello, costituito dalla funzione di *compliance*, che costituisce un presidio aggiuntivo ed indipendente del complessivo Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi, incaricato di valutare l'adeguatezza dell'organizzazione e delle procedure interne.

Anche in questo caso, i responsabili delle singole aree operative valutano i propri rischi di *compliance* identificando eventuali azioni correttive per mitigarne gli effetti; il monitoraggio di detti rischi e delle azioni di mitigazione è garantito dalla funzione *Compliance*.

Rischi non relativi al Pilastro I di Solvency II

La categoria include i rischi che non sono inclusi nelle categorie di cui sopra e per i quali non è previsto un requisito di capitale. Sono attribuiti a questa categoria gli altri rischi che incidono sulle capacità di raggiungimento degli obiettivi della compagnia/Gruppo ma la cui corretta gestione e mitigazione non comporta l'attribuzione di un ammontare specifico di capitale. Essi sono descritti nei seguenti capitoli.

Rischio di liquidità

Il Rischio di Liquidità (*Liquidity Risk*) è il rischio che la Compagnia non riesca a far fronte in modo adeguato alle uscite di cassa attese e non attese. Tale condizione può essere legata all'insufficienza dei flussi di cassa futuri necessari a far fronte agli impegni previsti ed imprevisti o anche alla difficoltà di liquidare parte dell'attivo per far fronte ai bisogni di cassa.

La gestione del rischio di liquidità viene normata nella Politica di gestione del rischio di liquidità, che include i principi fondamentali, i processi e i ruoli e le responsabilità legate al processo di gestione del rischio di liquidità. Il documento viene integrato dal Contingeny Funding Plan con l'obiettivo di identificare e formalizzare i processi di *governance* ed i piani finanziari da attivare in caso di rilevanti stress di liquidità.

La Compagnia, quale Capogruppo del Gruppo Generali, ha altresì predisposto un piano di gestione del rischio di liquidità secondo gli standard internazionali richiesti alle entità assicurative a carattere sistemico.

Il livello della liquidità nella Compagnia viene costantemente monitorato al fine di garantire tutti gli impegni a cui la società sarà chiamata a rispondere nel breve/medio termine. Oltre ad un attento controllo dell'andamento dell'attività industriale, vengono effettuate delle puntuali stime sui dividendi che verranno erogati dalla Società e dalle società del Gruppo, oltre che ad attente valutazioni sulle possibili necessità di capitale delle controllate.

Al fine di monitorare in maniera omogenea il rischio di liquidità a livello di Gruppo, le *business units* predispongono periodicamente un apposito modello, il *Liquidity Risk Model*, atto ad evidenziare eventuali situazioni di criticità prospettica, sia in uno scenario ordinario che in scenari di stress su un orizzonte temporale di un anno.

Il modello si focalizza sulla proiezione annuale dei flussi di cassa così come sullo stato di liquidabilità del portafoglio investimenti, con particolare focus su quelli destinati alla copertura delle riserve tecniche. Il modello trova il suo riepilogo nel calcolo di alcuni indicatori che evidenziano possibili situazioni di stress di liquidità, in ciascuno scenario. I principali indicatori utilizzati sono:

- indice di copertura delle riserve tecniche;
- indice di "liquidabilità" del portafoglio investimenti;
- indice di Deficit di Liquidità.

Le fonti di approvvigionamento della liquidità della Capogruppo includono i flussi di cassa derivanti dalle attività assicurative e riassicurative, i dividendi dalle controllate, i finanziamenti infragruppo, le linee di credito disponibili presso primari istituti di credito, un sistema integrato di *cash pooling*, la vendita di attivi ed il veloce ed efficace accesso al mercato del debito, permanentemente monitorato dalle strutture competenti.

Rischio strategico, reputazionale, contagio ed emergenti

Il Rischio strategico (*Strategic Risk*) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia.

La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico. A tal fine la Compagnia ha definito un processo di analisi di scenario, come parte integrante del processo di valutazione e informativa sul rischio.

Il Rischio reputazionale (*Reputational Risk*) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell'immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di vigilanza.

Il Rischio di contagio (*Contagion Risk*) è il rischio derivante dall'appartenenza al Gruppo, cioè il rischio che situazioni di difficoltà che insorgano in un'entità del Gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Compagnia.

Infine, i Rischi emergenti (*Emerging Risk*) sono i nuovi rischi derivanti dall'evoluzione del contesto interno o esterno che possono comportare un incremento delle esposizioni a rischi già previsti nella Mappa dei Rischi ovvero richiedere l'introduzione di una nuova categoria di rischio.

Gestione del capitale

La Compagnia si pone l'obiettivo di mantenere un livello di capitale adeguato rispetto agli attuali requisiti previsti nell'ambito della vigilanza prudenziale, nonché secondo l'impianto di Solvency II e le relative misure di anticipazione in vigore. Rispetto a Solvency I, l'impianto in fase di definizione a livello Europeo, prevede la valutazione del bilancio a mercato e la considerazione di tutti i rischi cui l'impresa è esposta. La calibrazione dei rischi segue il metodo del valore a rischio con un intervallo di confidenza pari a 99,5% ad un anno. L'appetito al rischio definito a livello di Gruppo tiene in debita considerazione detto livello di calibrazione, innalzandolo per finalità interne e di rating.

Il Modello interno di Gruppo viene utilizzato, assieme alle metriche di *Embedded Value*, a supporto dei processi di gestione del capitale nell'ambito della pianificazione strategica.

Gli obiettivi della Compagnia nella gestione del capitale sono, in sintesi:

- garantire il rispetto dei requisiti di solvibilità stabiliti dalle norme di legge;
- salvaguardare la continuità aziendale e la capacità di sviluppare la propria attività;
- continuare a garantire un'adeguata remunerazione del capitale agli azionisti;
- perseguire il miglior rapporto tra capitale proprio e debito, garantendo l'adeguata remunerazione a tutte le fonti di capitale e debito;
- determinare adeguate politiche di prezzo che siano commisurate al livello di rischio derivante dall'esercizio dell'attività nei vari segmenti.

Si ricorda che la Compagnia è Capogruppo del Gruppo Generali designato dal *Financial Stability Board* quale entità assicurativa a rilevanza sistemica e viene di conseguenza assoggetta a vigilanza rafforzata nonché a ulteriori requisiti in termini di posizione di capitale, che sono ancora oggetto di definizione da parte delle Autorità impegnate in presidi su entità di carattere sistemico. A tal fine la Compagnia è stata impegnata nella definizione e sviluppo di ulteriori presidi relativi a piani di gestione dei rischi sistemico e di liquidità, nonché in piani di *Recovery* e *Resolution*.

Integrazione alla relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio ai sensi della richiesta Consob del 19.02.2015

In ottemperanza alla Richiesta CONSOB ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n.58/98 viene:

- descritto lo stato di avanzamento delle iniziative avviate a seguito dell'emanazione delle Linee Guida da parte di EIOPA il 31 ottobre 2013 e del successivo recepimento da parte dell'IVASS nelle norme regolamentari, per la fase preparatoria all'introduzione di Solvency II con particolare riferimento:
  - al sistema di *governance;*
  - alla valutazione prospettica dei rischi;

  - al *reporting;*
  - alla *pre-application* dei modelli interni per il calcolo dei nuovi requisiti di capitale.

— data indicazione delle azioni attuate o programmate a seguito degli esiti degli esercizi di *Stress Test* diffusi dall'EIOPA in data 30 novembre 2014, tenuto anche conto delle eventuali richieste formulate dall'IVASS in linea con le Raccomandazioni emanate dall'EIOPA il 27 novembre 2014.

In merito al sistema di governance si precisa come il Gruppo abbia aggiornato le Direttive in materia di Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi, sulla base delle previsioni regolamentari di cui al Regolamento 20/2008 IVASS nella versione aggiornata in vigore dal 30 giugno 2014 e secondo gli orientamenti esplicati alla Lettera al Mercato di IVASS del 15 aprile 2014. In aggiunta all'aggiornamento di dette Direttive, che definiscono i ruoli e responsabilità dei principali organi societari e delle funzioni di controllo, il Gruppo ha definito nel corso del 2014 in accordo con IVASS un piano delle politiche previste da Solvency II. A tal fine il Gruppo ha aggiornato le principali politiche riferite alle funzioni di controllo, aggiornato e definito politiche di gestione relative alle diverse tipologie di rischio. Si conferma a tal fine che l'adozione delle politiche si può ritenere completata ad eccezione di alcune politiche la cui approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è previsto nel 2° trimestre del 2015, secondo un piano come precedentemente concordato con l'Autorità di vigilanza stessa e coerente con il più ampio piano di adeguamento ai requisiti Solvency II. Tutte le politiche indicate seguono lo schema previsto dalle Misure di anticipazione EIOPA e includono i contenuti ivi richiesti.

Si precisa inoltre come in considerazione della richiesta di *Pre-application* per l'utilizzo del modello interno parziale ai fini del calcolo del requisito regolamentare, l'impianto delle politiche di rischio viene integrato da ulteriori politiche volte a normare i processi relativi alla *governance*, alla validazione e alle modifiche al Modello interno.

In merito alla valutazione prospettica dei rischi si precisa come il Gruppo abbia ottemperato alla richieste previste nei sopracitati Reg. 20/2008 e Lettera al mercato IVASS 15 aprile 2014 definendo come parte integrante della Politica di gestione dei rischi i principi l'ORSA *Policy* come parte integrante della *Risk Management Policy*. Nel corso del 2014 è stata altresì presentata ad IVASS la Relazione ORSA di Gruppo riferita al 31.12.2013. In merito al *reporting* il Gruppo stia proseguendo nelle attività volte alla costituzione dei processi e dei sistemi informativi necessari per l'adempimento dei requisiti di reporting quantitativo e qualitativo previsti dal terzo pilastro di Solvency II. Nel corso del 2014 e della prima parte del 2015 è stata implementata la piattaforma informativa per la gestione dei processi necessari per la raccolta, la validazione e la trasmissione del contenuto di reporting a livello individuale e di Gruppo previsto per la fase preparatoria con riferimento alla chiusura annuale 2014 e al terzo trimestre 2015. Nei prossimi mesi sarà completato l'intero set di *reporting* richiesto con l'entrata in vigore di Solvency II sulla base dei requisiti finali di EIOPA tuttora in fase di finalizzazione.

Inoltre, coerentemente con le linee guida EIOPA e le indicazioni di IVASS, il Gruppo ha approvato nel dicembre 2014 il documento sulla politica delle segnalazioni destinate all'autorità di vigilanza (c.d. *Reporting Policy*) nella quale sono state indicate le funzioni aziendali responsabili della predisposizione, validazione e trasmissione del reporting di terzo pilastro, e le caratteristiche della piattaforma su cui sono stati costruiti i processi di *reporting*. Tale *Policy* è in fase di adozione in tutte le società del Gruppo coinvolte nel processo di *reporting* individuale e di Gruppo.

In merito al processo di *pre-application* per richiedere l'approvazione per l'utilizzo di un modello interno per il calcolo dei nuovi requisiti di capitale il Gruppo sta portando avanti il percorso di *Pre-Applicatione* che si concluderà entro il secondo trimestre del 2015 sulla base di un piano di lavoro e di incontri condiviso con IVASS e le altre Autorità di Vigilanza. Nel corso del prossimo mese di giugno si procederà ad avanzare la formale per l'approvazione del modello interno (*application package*).

Da ultimo con riferimento ai risultati dello *stress test* europeo del 30 aprile 2014, e in linea con le raccomandazioni EIOPA, non è stata avviata alcuna azione in particolare. Il Gruppo aveva già avviato (e sono in corso di progressivo rafforzamento) una serie di misure per migliorare il profilo di rischio rendimento attraverso le seguenti principali azioni:

— *de-risking* degli investimenti con particolare riguardo agli investimenti azionari;
— ottimizzazione delle politiche riassicurative;

- riduzione del *duration gap* laddove possibile ed opportuno;
- *upgrading* dei modelli di *Asset e Liability Management* e dei processi di *strategic asset allocation;*
- *in-force management* del portafoglio vita e danni;
- riduzione dei *crediting rating* verso i *policyholder* quando le condizioni contrattuali lo consentono;
- piano di forte riduzione e contenimento dei costi operativi;
- continuo orientamento della produzione verso prodotti con minori garanzie di capitale/rendimento e una decisa spinta commerciale verso i prodotti *Unit Linked.*

Inoltre nell'ambito del G-SII progetto il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato:

- *Systemic Risk Management Plan* ("SRPM");
- *Liquidity Risk Management Policy* ("LRMP");
- *Recovery Plan* ("RcP").

elementi tutti che contribuiscono a comprendere e gestire il profilo di rischio in situazioni estreme.

Il risultato e le proposte di delibera assemblare

Signori azionisti,

l'utile netto dell'esercizio è di 737,8 milioni; il bilancio del ramo danni ha chiuso con una perdita 57,4 milioni, quello dei rami vita con un utile di 795,1 milioni.

Il dividendo proposto spettante a ciascuna delle azioni che ne hanno diritto ammonta a 0,60 euro, per un'erogazione complessiva massima di 934.123.970 euro. L'ammontare relativo alle azioni in circolazione, ad oggi pari a 934.059.616 euro, sarà prelevato dall'utile disponibile dell'esercizio e, per la restante quota, dalla riserva straordinaria formata da utili degli esercizi precedenti:

(in euro)	Esercizio 2014
a dividendo	934.123.970
da utile dell'esercizio	737.766.823
da riserva straordinaria	196.357.147

Il dividendo sarà pagato, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili, a partire dal 20 maggio p.v. presso gli intermediari incaricati tramite il Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli S.p.A.

Milano, 11 marzo 2015

Il Consiglio d'Amministrazione

Allegato alla Relazione sulla Gestione

Informativa ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006

Schemi riclassificati e indicatori alternativi di performance della relazione sulla gestione

La Compagnia predispone, oltre agli schemi di conto economico e di stato patrimoniale previsti dalla normativa del settore, anche dei prospetti rappresentativi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio, sulla base dei quali vengono redatti i commenti e gli indici di raffronto della relazione sulla gestione. Il prospetto di conto economico è riclassificato in quanto aggrega i saldi di numerose poste di bilancio e suddivide il risultato della gestione straordinaria nelle sue principali componenti. Viene inoltre esposto un "saldo della gestione industriale", che va considerato come un indicatore alternativo di *performance* in quanto non espressamente previsto dagli schemi ufficiali del bilancio. Tale indicatore rileva il saldo delle poste puramente tecniche, comprensive delle spese di gestione nonché degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati vita ed è ritenuto maggiormente rappresentativo degli effettivi risultati tecnici settoriali in quanto, a differenza del "risultato del conto tecnico" previsto nei modelli ufficiali, non è influenzato dall'andamento della gestione finanziaria.

La struttura del prospetto relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria risulta maggiormente sintetica rispetto a quella dello schema obbligatorio, in quanto si basa su un'esposizione dei valori di bilancio raggruppati per "macroclassi", anziché per singole "voci", e permette, pertanto, un'immediatezza nell'analisi dei dati, che non vengono riclassificati.

(in milioni di euro)					Esercizio 2014
Conto Economico				Conto Economico riclassificato	
Voce		Segno	Importo	Voce	Importo
	105	+	620,9	**Risultato ante imposte**	**620,9**
	106	-	-116,9	Imposte	116,9
	107	+	737,8	**Utile dell'esercizio**	**737,8**
	001	+	1.408,1		
	002	-	454,0		
	030	+	1.618,6		
	031	-	307,8		
Totale	.....		2.264,9	Premi netti	2.264,9
	003	-	17,9		
	004	+	-2,5		
	018	-	0,0		
	028	-	0,0		
	064	-	-403,9		
Totale	.....		383,5	Variazione riserve tecniche	383,5
	017	-	636,8		
	019	-	0,0		
	051	-	1.769,2		
	065	-	70,2		
Totale	.....		-2.476,2	Sinistri di competenza	-2.476,2
	026	-	195,7		
	072	-	204,2		
Totale	.....		-399,9	Spese di gestione	-399,9
	007	+	1,0		
	027	-	10,9		
	044	+	23,7		
	078	-	2,8		
Totale	.....		11,0	Altri proventi e oneri tecnici	11,0
				Interessi tecnici dei rami vita	434,3 (*)
				Saldo della gestione industriale	**217,6** (**)

(segue)

(segue)

(in milioni di euro)				Esercizio 2014	
Conto Economico				Conto Economico riclassificato	
Voce		Segno	Importo	Voce	Importo
	006	+	76,5		
	042	+	1.487,2		
	043	+	22,1		
	076	-	136,1		
	077	-	6,9		
	079	-	690,3		
Totale	.....		752,5		
meno: Int. tecnici vita	.....	-	434,3		
Totale	.....		318,3	Redditi assegnati ai conti tecnici	318,3
	029	+	167,7		
	080	+	368,1		
Totale	.....		535,9	Risultato del conto tecnico	535,9
	042	+	1.487,2		
	043	+	22,1		
	076	-	136,1		
	077	-	6,9		
	092	+	867,9		
	097	-	301,6		
Totale	.....		1.931,5	Risultato dell'attività finanziaria	1.931,5
	006	-	76,5		
	042	-	1.487,2		
	043	-	22,1		
	076	+	136,1		
	077	+	6,9		
	079	+	690,3		
Totale	.....		-752,6	meno redditi complessivamente assegnati ai conti tecnici	-752,6
	099		268,6		
	100	+	1.319,6		
Totale	.....	-	-1.051,0	Altri proventi e oneri ordinari	-1.051,0
	101	+	664,8	Risultato dell'attività ordinaria	664,8
	102	+	75,8	Profitti e perdite di realizzo di investimenti durevoli	7,3
	103	-	119,6	Altri proventi e oneri straordinari	-36,5
Totale	.....		-43,8	Assieme	-43,8

(*) Utile degli investimenti contrattualmente riconosciuto agli assicurati compreso nelle voci 042, 043, 076 e 077.

(**) Indicatore alternativo di performance.

Ulteriori informazioni sulla formazione del bilancio

Le informazioni in tema di schemi riclassificati e indicatori alternativi di performance presentate ai sensi della raccomandazione Consob del 28 luglio 2006 sono finalizzate ad una miglior comprensione dei dati e dell'andamento gestionale dell'impresa da parte degli utilizzatori del bilancio. In tale ottica, abbiamo ritenuto opportuno fornire ulteriori elementi di valutazione dei risultati industriali dell'impresa descrivendo i criteri adottati nella formazione dei principali indici di andamento tecnico generalmente utilizzati dalla Compagnia nella stesura del prospetto relativo ai "dati significativi" dell'esercizio 2014, che sono calcolati al netto della riassicurazione.

Rapporto di sinistralità nei rami danni

Rappresenta il rapporto percentuale tra i sinistri di competenza e i premi di competenza.

Incidenza dei costi sui premi

Rappresenta il rapporto percentuale tra le spese complessive di gestione e i premi emessi dell'esercizio. Può essere suddiviso nelle due principali componenti, cioè l'incidenza dei costi di acquisizione (comprensivi delle provvigioni d'incasso) sui premi e quella dei costi di amministrazione sui premi.

Combined ratio nei rami danni

È la somma della percentuale di sinistralità con quella di incidenza complessiva dei costi sui premi. Riveste una fondamentale importanza ai fini dell'analisi dell'andamento tecnico dei rami danni, in quanto rappresenta la percentuale di assorbimento che i costi tecnici (sinistri e spese di gestione) hanno rispetto ai premi. Il combined ratio è strettamente correlato al "saldo della gestione industriale", in quanto non viene influenzato dal reddito degli investimenti. Minore è il combined ratio, rispetto al 100%, maggiore risulterà "il saldo della gestione industriale" derivante dalla gestione assicurativa.

Indici di performance

Conto economico obbligatorio				
Voce	Descrizione	Importi rami danni	Importi rami vita	Importi totale
RAPPORTO DI SINISTRALITÀ				
Numeratore				
017	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	636,8		
019	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0,0		
Totale		636,8		
Denominatore				
005	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	933,7		
018	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	0,0		
028	Variazione delle riserve di perequazione	0,0		
Totale		933,7		
Indice		**68,2%**		
INCIDENZA DEI COSTI SUI PREMI				
Numeratore				
026 / 072	Spese di gestione	195,7	204,2	399,9
Denominatore				
001 / 030	Premi lordi contabilizzati	1.408,1	1.618,6	3.026,7
002 / 031	(-) Premi ceduti in riassicurazione	454,0	307,8	761,8
Totale		954,1	1.310,8	2.264,9
Indice		**20,5%**	**15,5%**	**17,7%**
COMBINED RATIO				
Per i rami danni è la somma del rapporto sinistri a premi e costi a premi		**88,7%**		

Il tasso medio di rendimento degli investimenti

Il tasso medio di rendimento degli investimenti deriva dal rapporto tra i redditi del periodo e la semisomma degli investimenti ai valori di bilancio dell'esercizio e di quelli di chiusura dell'esercizio precedente

Bilancio d’Esercizio della Capogruppo

Prospetti contabili della Capogruppo

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro **1.556.873.283** Versato euro **1.556.873.283**

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Esercizio **2014**

(Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1 0
	di cui capitale richiamato		2 0			
B.	ATTIVI IMMATERIALI					
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
	a) rami vita	3 0				
	b) rami danni	4 0	5 0			
	2. Altre spese di acquisizione		6 0			
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0			
	4. Avviamento		8 0			
	5. Altri costi pluriennali		9 32.497.407			10 32.497.407
C.	INVESTIMENTI					
	I - Terreni e fabbricati					
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 8.005.952			
	2. Immobili ad uso di terzi		12 121.579.000			
	3. Altri immobili		13 0			
	4. Altri diritti reali		14 0			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 1.126.577	16 130.711.529		
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
	1. Azioni e quote di imprese:					
	a) controllanti	17 0				
	b) controllate	18 27.470.815.121				
	c) consociate	19 0				
	d) collegate	20 314.341.397				
	e) altre	21 57.034.395	22 27.842.190.913			
	2. Obbligazioni emesse da imprese:					
	a) controllanti	23 0				
	b) controllate	24 1.476.896				
	c) consociate	25 0				
	d) collegate	26 0				
	e) altre	27 0	28 1.476.896			
	3. Finanziamenti ad imprese:					
	a) controllanti	29 0				
	b) controllate	30 0				
	c) consociate	31 0				
	d) collegate	32 0				
	e) altre	33 0	34 0	35 27.843.667.809		
			da riportare			32.497.407

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	0						
184	0	185	0				
		186	0				
		187	0				
		188	0				
		189	21.627.644			190	21.627.644
		191	7.160.927				
		192	292.061.724				
		193	0				
		194	0				
		195	996.814	196	300.219.465		
197	0						
198	27.034.271.242						
199	0						
200	301.123.833						
201	58.053.224	202	27.393.448.299				
203	0						
204	1.476.593						
205	0						
206	0						
207	26.292.121	208	27.768.714				
209	0						
210	4.742.454						
211	0						
212	0						
213	0	214	4.742.454	215	27.425.959.467		
			da riportare				21.627.644

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			32.497.407
C.	INVESTIMENTI (segue)						
III	- Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	22.800.754				
	b) Azioni non quotate	37	52.497.405				
	c) Quote	38	8.575.226	39	83.873.385		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	252.376.198		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
	a) quotati	41	1.698.604.012				
	b) non quotati	42	46.279.337				
	c) obbligazioni convertibili	43	25.311.313	44	1.770.194.662		
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	0				
	b) prestiti su polizze	46	1.347.903				
	c) altri prestiti	47	1.204.774	48	2.552.677		
	5. Quote in investimenti comuni			49	0		
	6. Depositi presso enti creditizi			50	86.173.068		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	2.195.169.990
IV	- Depositi presso imprese cedenti					53	8.423.476.339
						54	38.593.025.667
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	119.179.068
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei					56	0
						57	119.179.068
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
	I - RAMI DANNI						
	1. Riserva premi			58	77.376.711		
	2. Riserva sinistri			59	425.532.939		
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e			60	0		
	4. Altre riserve tecniche			61	0	62	502.909.650
	II - RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche			63	24.019.225		
	2. Riserva premi delle assicurazioni			64	7.418.248		
	3. Riserva per somme da pagare			65	222.021.466		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e			66	649.379		
	5. Altre riserve tecniche			67	0		
	6. Riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati e riserve gestione dei fondi pensione			68	0	69	254.108.318
						70	757.017.968
				da riportare			39.501.720.110

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				21.627.644
216	20.439.402						
217	56.224.152						
218	8.575.226	219	85.238.780				
		220	114.721.260				
221	1.284.365.388						
222	49.891.139						
223	25.398.234	224	1.359.654.761				
225	0						
226	720.769						
227	1.658.733	228	2.379.502				
		229	0				
		230	53.062.454				
		231	0	232	1.615.056.757		
				233	8.281.710.938	234	37.622.946.627
				235	79.754.143		
				236	0	237	79.754.143
		238	75.352.124				
		239	494.841.242				
		240	0				
		241	0	242	570.193.366		
		243	13.906.969				
		244	9.000.488				
		245	190.073.703				
		246	1.039.864				
		247	0				
		248	0	249	214.021.024	250	784.214.390
			da riportare				38.508.542.804

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			39.501.720.110
E.	CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	99.117.901				
	b) per premi degli es. precedenti	72	10.558.065	73	109.675.966		
	2. Intermediari di assicurazione			74	16.928.557		
	3. Compagnie conti correnti			75	13.354.599		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.944.172	77	149.903.294
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	338.205.453		
	2. Intermediari di riassicurazione			79	4.469.275	80	342.674.728
III	- Altri crediti					81	828.869.409
						82	1.321.447.431
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:						
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di			83	2.002.732		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	58.122		
	3. Impianti e attrezzature			85	0		
	4. Scorte e beni diversi			86	262.205	87	2.323.059
II	- Disponibilità liquide						
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	611.632.260		
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	334.713	90	611.966.973
III	- Azioni o quote proprie					91	2.931.799
IV	- Altre attività						
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	16.343.095		
	2. Attività diverse			93	34.972.722	94	51.315.817
						95	668.537.648
G.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi					96	28.487.366
	2. Per canoni di locazione					97	599.209
	3. Altri ratei e risconti					98	208.489.757
						99	237.576.332
	TOTALE ATTIVO					100	41.729.281.521

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				38.508.542.804
251	73.853.653					
252	15.266.957	253	89.120.610			
		254	18.609.001			
		255	9.924.043			
		256	10.408.818	257	128.062.472	
		258	393.520.854			
		259	4.298.397	260	397.819.251	
				261	857.334.928	262 1.383.216.651
		263	2.146.767			
		264	52.305			
		265	0			
		266	259.542	267	2.458.614	
		268	651.202.148			
		269	322.970	270	651.525.118	
				271	2.995.682	
		272	9.415.333			
		273	44.344.294	274	53.759.627	275 710.739.041
				276	26.393.934	
				277	370.922	
				278	212.774.403	279 239.539.259
	TOTALE ATTIVO					280 40.842.037.755

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	1.556.873.283	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	3.568.250.216	
III	- Riserve di rivalutazione			103	2.010.834.652	
IV	- Riserva legale			104	311.374.657	
V	- Riserve statutarie			105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante			106	2.931.799	
VII	- Altre riserve			107	6.513.537.358	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	0	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	737.766.824	110 14.701.568.790
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 5.533.406.352
C.	RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	312.147.896			
	2. Riserva sinistri	113	1.843.501.584			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0			
	4. Altre riserve tecniche	115	0			
	5. Riserve di perequazione	116	67.792	117	2.155.717.272	
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	8.545.277.039			
	2. Riserva premi delle assicurazioni	119	20.239.242			
	3. Riserva per somme da pagare	120	910.547.197			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	91.231.934			
	5. Altre riserve tecniche	122	21.277.811	123	9.588.573.223	124 11.744.290.495
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	113.984.996	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	0	127 113.984.996
			da riportare			32.093.250.633

Valori dell'esercizio precedente

			281	1.556.873.283	
			282	3.568.250.216	
			283	2.010.834.652	
			284	311.374.657	
			285	0	
			286	2.995.682	
			287	6.644.653.322	
			288	0	
			289	569.364.158	290 14.664.345.968
					291 4.930.288.462
	292	281.875.067			
	293	1.840.005.146			
	294	0			
	295	2.411			
	296	44.173	297	2.121.926.797	
	298	8.410.633.567			
	299	24.339.703			
	300	839.594.175			
	301	97.818.509			
	302	13.268.096	303	9.385.654.050	304 11.507.580.847
			305	76.065.691	
			306	0	307 76.065.691
		da riportare			31.178.280.968

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto				32.093.250.633
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 0		
	2. Fondi per imposte			129 86.344.159		
	3. Altri accantonamenti			130 23.396.580	131	109.740.739
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	219.863.359
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
	I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	8.478.563			
	2. Compagnie conti correnti	134	6.357.980			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	8.397.854			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 23.234.397		
	II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	209.280.947			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	10.281.940	140 219.562.887		
	III - Prestiti obbligazionari			141 3.383.308.719		
	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 752.896.592		
	V - Debiti con garanzia reale			143 0		
	VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 3.338.659.166		
	VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro			145 5.154.255		
	VIII - Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2.135.868			
	2. Per oneri tributari diversi	147	31.473.052			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.676.943			
	4. Debiti diversi	149	828.712.486	150 865.998.349		
	IX - Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di	151	12.042.030			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.917.581			
	3. Passività diverse	153	307.905.006	154 330.864.617	155	8.919.678.982
			da riportare			41.342.533.713

Valori dell'esercizio precedente

riporto				31.178.280.968
		308	0	
		309	95.392.335	
		310	50.593.748	31 145.986.083
				312 207.867.463
313	9.351.675			
314	2.469.285			
315	6.075.407			
316	0	317	17.896.367	
318	178.049.244			
319	15.456.784	320	193.506.028	
		321	2.947.193.505	
		322	50.627.560	
		323	0	
		324	4.737.738.110	
		325	5.130.854	
326	3.515.708			
327	70.383.871			
328	4.531.333			
329	356.412.583	330	434.843.495	
331	10.850.838			
332	10.033.202			
333	517.124.178	334	538.008.218	335 8.924.944.137
	da riportare			40.457.078.651

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
riporto		41.342.533.713
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 268.083.584	
2. Per canoni di locazione	157 1.713.960	
3. Altri ratei e risconti	158 116.950.264	159 386.747.808
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 41.729.281.521

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	
I - Garanzie prestate	
1. Fidejussioni	161 269.500.000
2. Avalli	162 0
3. Altre garanzie personali	163 4.065.458.985
4. Garanzie reali	164 68.879.000
II - Garanzie ricevute	
1. Fidejussioni	165 122.840.099
2. Avalli	166 0
3. Altre garanzie personali	167 161.061.107
4. Garanzie reali	168 0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169 81.166.537
IV - Impegni	170 4.655.993.842
V - Beni di terzi	171 150.977.033
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172 0
VII - Titoli depositati presso terzi	173 6.424.907.063
VIII - Altri conti d'ordine	174 95.036

Valori dell'esercizio precedente

riporto		40.457.078.651
	336 263.487.421	
	337 1.523.216	
	338 119.948.467	339 384.959.104
		340 40.842.037.755

Valori dell'esercizio precedente

		341 5.669.033.737
		342 0
		343 0
		344 754.291
		345 4.597.766
		346 0
		347 0
		348 0
		349 0
		350 3.048.789.183
		351 87.209.566
		352 0
		353 5.631.584.237
		354 1.058.350

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro **1.556.873.283** Versato euro **1.556.873.283**

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto Economico

Esercizio **2014**

(Valori in Euro)

CONTO ECONOMICO

						Valori dell'esercizio
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Premi lordi contabilizzati			1	1.408.117.969	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	454.036.274	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	17.923.700	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	-2.493.718	5 933.664.277
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 76.549.993
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 990.413
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Importi pagati					
	aa) Importo lordo	8	877.771.390			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	229.496.650	10	648.274.740	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
	aa) Importo lordo	11	13.267.415			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	407.417	13	12.859.998	
	c) Variazione della riserva sinistri					
	aa) Importo lordo	14	-86.735.208			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-88.078.365	16	1.343.157	17 636.757.899
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18 -2.411
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19 43.626
7.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione			20	164.117.460	
	b) Altre spese di acquisizione			21	29.746.286	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	0	
	d) Provvigioni di incasso			23	2.881.698	
	e) Altre spese di amministrazione			24	48.421.481	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	49.424.392	26 195.742.533
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 10.940.930
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 23.619
10.	**RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)**					29 167.698.487

					Valori dell'esercizio precedente
			111	2.770.479.618	
			112	674.842.539	
			113	-78.167.957	
			114	-19.922.236	115 2.153.882.800
					116 160.628.580
					117 30.979.662
118	2.011.612.683				
119	355.466.525	120	1.656.146.158		
121	50.511.166				
122	162.358	123	50.348.808		
124	-112.960.957				
125	-15.850.088	126	-97.110.869	127	1.508.686.481
				128	363.709
				129	1.178.898
		130	308.101.368		
		131	58.652.554		
		132	0		
		133	59.764.993		
		134	105.679.379		
		135	75.717.324	136	456.480.970
				137	66.282.296
				138	352.703
				139	312.145.985

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Premi lordi contabilizzati			30	1.618.604.372		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	307.819.382	32	1.310.784.990
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	962.279.419		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			34	962.279.419)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
	aa) da terreni e fabbricati	35	0				
	bb) da altri investimenti	36	498.316.337	37	498.316.337		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			38	363.555.883)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	15.336.547		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	11.311.561		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			41	50.974)	42	1.487.243.864
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43	22.081.092
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	23.685.695
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Somme pagate						
	aa) Importo lordo	45	1.924.252.273				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	198.973.121	47	1.725.279.152		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare						
	aa) Importo lordo	48	76.852.076				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	32.981.161	50	43.870.915	51	1.769.150.067
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Riserve matematiche:						
	aa) Importo lordo	52	-429.532.134				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	7.868.233	54	-437.400.367		
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
	aa) Importo lordo	55	-6.125.853				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	-291.306	57	-5.834.547		
	c) Altre riserve tecniche						
	aa) Importo lordo	58	7.281.618				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	7.281.618		
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	aa) Importo lordo	61	32.100.616				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	32.100.616	64	-403.852.680

					Valori dell'esercizio precedente
			140	3.530.035.986	
			141	268.127.480	142 3.261.908.506
			143	242.837.397	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			144	213.145.706)	
	145	0			
	146	1.009.015.548	147	1.009.015.548	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	383.287.259)	
			149	7.309.306	
			150	148.180.109	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			151	0)	152 1.407.342.360
					153 97.419.619
					154 28.040.923
	155	3.651.635.688			
	156	189.249.679	157	3.462.386.009	
	158	77.350.244			
	159	25.250.927	160	52.099.317	161 3.514.485.326
	162	-58.391.195			
	163	12.344.752	164	-70.735.947	
	165	-1.496.767			
	166	1.259.057	167	-2.755.824	
	168	-1.768.852			
	169	0	170	-1.768.852	
	171	46.215.631			
	172	0	173	46.215.631	174 -29.044.992

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	70.194.493
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione		66 215.014.203		
	b) Altre spese di acquisizione		67 12.221.181		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		68 0		
	d) Provvigioni di incasso		69 0		
	e) Altre spese di amministrazione		70 26.592.862		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71 49.653.080	72	204.175.166
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73 105.480.405		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74 30.062.001		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		75 604.241	76	136.146.647
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	6.861.681
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	2.834.676
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	690.275.567
13.	**RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)**			80	368.010.024
	III. CONTO NON TECNICO				
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	167.698.487
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	368.010.024
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		83 783.862.373		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		84 781.810.009		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85 6.232.945			
	bb) da altri investimenti	86 63.653.942	87 69.886.887		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		88 1.155.491		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89 4.452.672		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		90 9.653.356		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		91 0	92	867.855.288

			Valori dell'esercizio precedente
			175 68.468.503
	176	309.379.811	
	177	45.728.895	
	178	0	
	179	9.316.027	
	180	67.143.532	
	181	44.766.513	182 386.801.752
	183	130.110.044	
	184	76.177.944	
	185	25.105.461	186 231.393.449
			187 65.363.413
			188 20.542.763
			189 357.265.038
			190 179.436.156
			191 312.145.985
			192 179.436.156
	193	617.491.714	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	604.672.210)	
195 17.616.601			
196 93.425.105	197	111.041.706	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	1.999.290)	
	199	3.071.069	
	200	64.386.297	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	9.890)	202 795.990.786

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	690.275.567
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	62.375.394		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	192.836.626		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	46.403.215	97	301.615.235
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	76.549.993
7.	ALTRI PROVENTI			99	268.619.139
8.	ALTRI ONERI			100	1.319.613.191
9.	**RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA**			101	664.680.086
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	75.753.928
11.	ONERI STRAORDINARI			103	119.575.478
12.	**RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA**			104	-43.821.550
13.	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**			105	620.858.536
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-116.908.288
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**			107	737.766.824

			Valori dell'esercizio precedente
		203	357.265.038
204	76.140.907		
205	146.118.446		
206	3.540.171	207	225.799.524
		208	160.628.580
		209	147.427.882
		210	1.455.205.119
		211	-49.367.376
		212	572.975.615
		213	76.107.297
		214	496.868.318
		215	447.500.942
		216	-121.863.216
		217	569.364.158

Nota integrativa

Premessa

Il presente bilancio si compone degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché della nota integrativa e relativi allegati, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso.

È stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e successive modifiche e integrazioni (Codice delle Assicurazioni Private), nonché secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (per la parte in vigore), dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 modificato ed integrato (TUF), e dai Regolamenti attuativi emanati dall'ISVAP (ora IVASS) e dalla CONSOB. Inoltre, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalle predette disposizioni, è stata applicata la normativa del codice civile.

In osservanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, è allegato al bilancio di esercizio il rendiconto finanziario della Compagnia, redatto in forma libera.

È allegata inoltre l'attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata del servizio per il periodo 2012-2020.

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Le provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente sui contratti di durata pluriennale e le spese pubblicitarie sono imputate interamente al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo e, comunque, in un periodo massimo di cinque esercizi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti sulla base del costo d'acquisto o di costruzione, dei costi accessori all'acquisto, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Includono anche i costi relativi a migliorie e ristrutturazioni aventi carattere incrementativo del valore dei beni ed atte a prolungarne la residua possibilità di utilizzazione. I valori di costo sono inoltre incrementati sulla base delle rivalutazioni effettuate in osservanza della normativa introdotta con leggi speciali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla vita utile delle stesse.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento sistematico.

Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono operate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finché permangono le ragioni che le hanno determinate.

Il valore dei terreni e dei fabbricati è determinato sulla

base di una perizia effettuata da un esperto indipendente. Sia le relazioni peritali, sia l'esperto indipendente rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008.

Portafoglio titoli

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole, destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale, e titoli a utilizzo non durevole, destinati all'attività di negoziazione; la classificazione, che riguarda anche le azioni proprie, è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ha accolto le disposizioni previste dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 36 del 31 gennaio 2011, modificato ed integrato.

Per quanto concerne la motivazione dell'assegnazione degli investimenti classificati alla voce C.II nel comparto ad utilizzo non durevole, nonché l'evidenza delle posizioni maggiormente significative, si rinvia a quanto riportato nella parte B, punto 2.2, della Nota Integrativa.

I titoli a utilizzo durevole sono valutati al costo medio ponderato rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature, nonché, per i titoli a reddito fisso, dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione, pari alla differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e il valore di rimborso.

I titoli a utilizzo non durevole sono valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è quello rilevato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori, solitamente costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Il costo originario dei titoli ad utilizzo durevole e non durevole viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Qualora, a fronte di situazioni di carattere eccezionale, si renda necessario effettuare trasferimenti di titoli da un comparto all'altro, il trasferimento è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione dei criteri valutativi del comparto di provenienza.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate l'eventuale maggior valore d'iscrizione a bilancio rispetto a quello risultante dalla corrispondente frazione di patrimonio netto è riferibile all'effettivo valore dell'impresa.

Sul portafoglio titoli, dal raffronto tra i valori correnti alla chiusura dell'esercizio e quelli di carico emerge una plusvalenza netta di 1.989.021 migliaia di euro. Tale ammontare si compone della plusvalenza latente netta di 1.803.593 migliaia su titoli a utilizzo durevole e di una plusvalenza latente di 185.428 migliaia su titoli a utilizzo non durevole.

Strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con i principi di sana e prudente gestione dell'impresa, come peraltro previsto anche nella Politica degli investimenti adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione a fronte del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 36 del 31 gennaio 2011, modificato ed integrato.

I criteri di valutazione si differenziano in funzione della finalità con cui viene posta in essere l'operazione finanziaria.

Le operazioni di riduzione del rischio di investimento sono quelle effettuate al fine di proteggere la Compagnia dai rischi finanziari connessi al valore di singole attività o passività, gruppi di attività o passività o operazioni e flussi di cassa futuri. Ad esempio possono essere poste in essere operazioni di copertura sulla volatilità dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e dei prezzi di mercato. Gli strumenti finanziari derivati finalizzati alla riduzione del rischio sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa". In particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze connesse al sottostante dello strumento finanziario derivato.

Qualora un'operazione non sia classificabile come operazione di copertura, nel caso il *fair value* del derivato risulti negativo l'impatto viene registrato a conto economico, mentre in caso di *fair value* positivo nessun componente reddituale positivo viene iscritto.

Il valore degli strumenti finanziari derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, e, in mancanza delle stesse, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, utilizzando metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Finanziamenti

I finanziamenti sono iscritti al valore nominale che, tenuto conto delle loro caratteristiche, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tali investimenti sono valutati al valore corrente. Il valore corrente degli attivi, secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali, è dato:

a) per gli investimenti negoziati su mercati regolamentati liquidi ed attivi, dal valore di transazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, dalla stima del presumibile valore di realizzo, alla chiusura dell'esercizio;
c) per gli altri investimenti finanziari, le altre attività e passività e le disponibilità liquide, dal rispettivo valore nominale.

Crediti

I crediti verso assicurati accolgono i premi scaduti e non ancora riscossi. Le provvigioni dovute agli intermediari per i premi in corso di riscossione sono iscritte nelle altre passività nel passivo dello stato patrimoniale. I crediti verso intermediari accolgono gli importi che devono essere corrisposti da agenti, broker e altri intermediari di assicurazione.

Nel conto compagnie conti correnti sono invece iscritti i crediti derivanti da rapporti di coassicurazione e da rapporti posti in essere con compagnie assicurative per prestazioni di servizi.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare derivano dai recuperi da effettuarsi a fronte di franchigie e rivalse a seguito del pagamento dell'indennizzo.

I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione accolgono gli importi risultanti dai saldi dei conti correnti accesi nei confronti di imprese di assicurazione e riassicurazione connessi al lavoro indiretto e al lavoro ceduto. Il conto accoglie altresì i crediti verso intermediari di riassicurazione.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Per quanto riguarda i crediti verso assicurati, il presumibile valore di realizzo è determinato in maniera forfettaria sulla base dell'analisi dell'evoluzione degli incassi riferita ai singoli rami esercitati, tenuto conto delle esperienze acquisite.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale che, tenuto conto delle loro caratteristiche, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attivi materiali e scorte

Tutti i beni sono iscritti al costo d'acquisto, ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

Le apparecchiature elettroniche di nuova acquisizione sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli acquisti correnti di mobili, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri, sono interamente ammortizzati nell'esercizio, in considerazione del fatto che vengono costantemente rinnovati.

Disponibilità liquide

Il conto accoglie i depositi a vista nonché i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, assegni bancari e circolari, denaro contante e valori bollati, iscritti al valore nominale.

Attività diverse

Il conto accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci precedenti. Sono comprese la somma algebrica delle differenze derivanti dall'arrotondamento degli addendi dello Stato Patrimoniale nonché la contropartita delle plusvalenze da valutazione su opzioni e *swap* di copertura

La voce comprende altresì il conto di collegamento tra la gestione vita e la gestione danni.

Passività subordinate

Le passività rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Voci tecniche

La Compagnia ha classificato il proprio portafoglio italiano ed estero sulla base delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 209/2005 articolo 1, comma 1, lettere pp) e qq), come modificato dal Decreto Legislativo n. 56/2008.

Nel portafoglio del lavoro diretto italiano rientrano tutti i contratti stipulati dalla Compagnia (in quanto impresa di assicurazione italiana), compresi quelli conclusi attraverso stabilimenti situati nei Paesi membri dell'Unione Europea; nel portafoglio del lavoro indiretto italiano sono compresi i contratti, ovunque stipulati, dalla Compagnia se l'impresa cedente è essa stessa italiana o stabilimento in Italia di imprese aventi la sede legale in altro Stato.

Nel prosieguo della Nota Integrativa ogni richiamo al portafoglio italiano andrà inteso pertanto in tal senso.

Le partite di natura tecnica relative alle accettazioni e retrocessioni sono contabilizzate nell'esercizio di effettiva competenza, a seguito degli accordi intervenuti con le cedenti e sulla base dei quali le comunicazioni delle informazioni relative ai contratti di riassicurazione pervengono in tempo utile per la redazione del bilancio.

Per le imprese fuori Gruppo, limitatamente ai casi di insufficienza delle informazioni ricevute dalle compagnie cedenti, al fine di poter determinare compiutamente alla data di redazione del bilancio il risultato economico per effettiva competenza, i valori reddituali di natura tecnica relativi alle accettazioni e correlate retrocessioni vengono rinviati all'esercizio successivo a quello in esame.

Nel bilancio corrente, tali partite di natura tecnica trovano collocazione nell'ambito dei conti transitori attivi e passivi di riassicurazione, quale contropartita delle operazioni rilevate nei conti correnti intestati alle compagnie cedenti. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella parte B punti 6.3 e 13.7.

Riserve Rami danni

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni di cui agli articoli 37 e 37 bis del Decreto Legislativo n. 209/2005, e sono determinate, in relazione al lavoro diretto italiano, in ottemperanza al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.16 del 4 marzo 2008 (e successive modifiche ed integrazioni) ed al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 33 del 10 marzo 2010 per quanto riguarda il lavoro indiretto accettato attraverso le sedi situate in Stati Membri dell'Unione Europea

Per il portafoglio del lavoro diretto italiano, sono costituite la riserva premi, le riserva sinistri e le riserve di perequazione.

La riserva premi comprende:

a) la riserva per frazioni di premi, conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "pro rata temporis" previsto dall'art. 8 comma 1 del predetto Regolamento; in relazione ai contratti del ramo credito stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991 si applicano i criteri di calcolo particolari previsti nell'allegato 1 dello specifico Regolamento sopra citato;
b) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, danni derivanti dall'energia nucleare, rischi compresi nel ramo cauzione); sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al Capo I Sezione III dello specifico Regolamento sopra citato.

La riserva sinistri è determinata secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Essa è ritenuta congrua a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione relative ai danni avvenuti entro l'anno, ancorché non denunciati.

La metodologia utilizzata consiste nella valutazione analitica al costo ultimo dei singoli sinistri in tutti i rami esercitati, e nella verifica, mediante l'applicazione della metodologia statistico-attuariale, dei risultati ottenuti. Fanno eccezione i danni a cose del ramo R.C. autoveicoli terrestri gestiti dalla Compagnia, denunciati negli ultimi novanta giorni dell'esercizio, che sono valutati con il criterio del "costo medio" per gruppi di sinistri omogenei.

I sinistri avvenuti ma non ancora denunciati sono stimati in maniera prudenziale sulla base dell'esperienza pregressa relativamente alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati tardivamente per singolo ramo.

Le riserve di perequazione, sono costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari, quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare; sono determinate secondo le disposizioni contenute nel Capo III dello specifico Regolamento sopra citato.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano, per il portafoglio italiano, dalla relazione dell'Attuario incaricato, come previsto dal Decreto Legislativo n. 209/2005.

Per il lavoro indiretto accettato attraverso le sedi situate in Stati Membri dell'Unione Europea le riserve tecniche sono determinate, in relazione agli impegni assunti, sulla base di quanto comunicato dalle imprese cedenti opportunamente integrato con valutazioni autonome per far fronte agli impegni derivanti dai contratti acquisiti.

Ai sensi del predetto Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 33, la riserva premi è composta dalla riserva per frazioni di premi, calcolata secondo il metodo analitico "pro rata temporis" e dalla riserva per rischi in corso. Quest'ultima viene calcolata con il metodo empirico di cui agli articoli 51 e 52 del Regolamento. La riserva per frazioni di premio è integrata mediante la costituzione di riserve integrative per i rischi derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva sinistri viene determinata a partire dalle comunicazioni di riserva effettuate dalle imprese cedenti e nel rispetto di quanto disposto dagli art. 54, 55, 56, 57 e 58 del predetto regolamento.

Le riserve sinistri relative al lavoro ceduto e retroceduto sono determinante conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, le riserve premi sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro lordo, ai sensi dell'art. 37 comma 11 del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Per il portafoglio del lavoro sottoscritto attraverso le sedi situate in Stati terzi rispetto all'Unione Europea, le relative riserve tecniche sono costituite, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 209/2005, in base alle leggi dei Paesi in cui operano gli stabilimenti stessi.

Riserve Rami vita

Le riserve tecniche dei rami vita, relative al lavoro diretto italiano, sono costituite in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo n. 209/2005 e dei Regolamenti ISVAP (ora IVASS) n. 21/2008, integrato e modificato, e n. 32/2009; sono calcolate analiticamente per ciascun contratto in corso, nonché sulla base di assunzioni attuariali prudenti e appropriate con la tipologia di contratti sottoscritti, al fine di garantire tutti gli impegni assunti dalla Compagnia. Con riferimento al lavoro indiretto accettato attraverso le sedi situate in Stati Membri dell'Unione Europea le riserve tecniche vengono costituite in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 37-bis del Decreto Legislativo n. 209/2005 e del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 33 del 10 marzo 2010.

Per il portafoglio del lavoro diretto italiano, le riserve comprendono:

a) la riserva matematica, nel cui ambito sono compresi il riporto premi e la riserva per sovrapremi sanitari e professionali;
b) la riserva per somme da pagare, costituita accantonando ammontari sufficienti per far fronte al pagamento di capitali, rendite, riscatti e sinistri maturati e non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio;
c) la riserva per spese future;
d) la riserva per partecipazione agli utili, rappresentativa degli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici, non considerati nelle riserva matematica.

Inoltre, le riserve matematiche sono determinate di norma con il metodo attuariale prospettivo che, in conformità alle condizioni stabilite in ciascun contratto in corso, tiene conto di tutti gli obblighi futuri della Com-

pagnia; a tal fine vengono utilizzate le medesime ipotesi demografiche e finanziarie, nonché le medesime leggi di caricamento, adottate per il calcolo dei premi di tariffa. La riserva matematica relativa a ciascun contratto che preveda la garanzia di riscatto non risulta mai inferiore al corrispondente valore di riscatto.

Con specifico riferimento alle riserve tecniche dei contratti *unit* ed *index linked,* sono state accantonate, qualora esistenti:

- riserve matematiche per i contratti "*unit linked*", determinate secondo i principi di calcolo previsti all'art. 53 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 21/2008 e rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dal valore delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) o dal valore degli attivi contenuti nei fondi interni della Compagnia, alla data di chiusura dell'esercizio;
- riserve matematiche per i contratti "*index linked*", determinate secondo i principi di calcolo previsti all'art. 54 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 21/2008, come integrato dall'art. 11 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 32/2009, e rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dalle quote rappresentanti il valore di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio; nella valutazione delle riserve si tiene conto di ogni fattore di rischio che possa influire sul grado di sicurezza e negoziabilità degli attivi destinati a loro copertura.

Considerata la presenza di garanzie addizionali fornita su contratti "*unit linked*", ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 209/2005 sono state costituite riserve tecniche addizionali, nel rispetto dei principi attuariali e delle regole applicative enunciate nell'art. 55 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 21/2008.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire tutte le obbligazioni assunte dalla Compagnia risultano, per il portafoglio italiano, dalla relazione dell'Attuario incaricato, come previsto dal Decreto Legislativo n. 209/2005.

Le riserve tecniche del lavoro indiretto accettato attraverso le sedi situate in Stati Membri dell'Unione Europea vengono iscritte sulla base delle comunicazioni delle compagnie cedenti ed eventualmente integrate, sulla base di valutazioni di congruità con gli impegni assunti, in accordo a quanto previsto dagli artt. 33-41 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) N. 33 del 10 marzo 2010.

Ai sensi degli art. 42 e 43 del predetto Regolamento, sono state costituite la riserva aggiuntiva per rischi demografici e la riserva aggiuntiva per rischi finanziari.

Le riserve relative al lavoro ceduto e retroceduto sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione e sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro lordo, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del Decreto Legislativo n. 209/2005.

Per il portafoglio del lavoro sottoscritto attraverso le sedi situate in Stati terzi rispetto all'Unione Europea, le relative riserve tecniche sono costituite, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n. 209/2005, in base alle leggi dei Paesi in cui operano gli stabilimenti stessi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Depositi ricevuti da riassicuratori

Il conto accoglie i debiti nei confronti dei riassicuratori per i depositi costituiti in forza dei trattati di riassicurazione. Sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti e altre passività

Debiti, prestiti obbligazionari e altre passività

I debiti iscritti in questa categoria sono contabilizzati al relativo valore nominale.

Nelle passività diverse sono inclusi gli elementi del passivo non presenti nelle altre voci, quali ad esempio, i premi incassati in sospeso per mancata individuazione del corrispondente titolo scaduto. Sono comprese la somma algebrica delle differenze derivanti dall'arrotondamento degli addendi dello Stato Patrimoniale, la contropartita delle minusvalenze da valutazione su opzioni e swap. La voce comprende altresì il conto di collegamento tra la gestione vita e la gestione danni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, nonché dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai contratti di lavoro in vigore alla data di bilancio; la passività è considerata congrua e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti a tale data, al netto degli acconti erogati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza temporale dei costi e ricavi, in quelle operazioni che interessano un arco temporale di più esercizi consecutivi. Gli aggi e disaggi relativi ai debiti di natura finanziaria sono ammortizzati in base alla durata residua delle passività stesse.

Poste economiche

Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008 modificato ed integrato, al lordo dei premi ceduti in riassicurazione. In particolare, i premi vengono attribuiti all'esercizio, unitamente ai relativi accessori, alla data di scadenza di ciascun premio. Gli annullamenti, derivanti da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, sono portati in detrazione dei premi, mentre, gli annullamenti derivanti da valutazioni dell'impresa sull'esigibilità dei crediti per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti, nonchè gli annullamenti di crediti relativi a premi emessi negli esercizi precedenti, vengono imputati gli altri oneri tecnici.

Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti

Il trasferimento della quota dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni e dal conto tecnico dei rami vita è effettuato sulla base delle previsioni degli articoli 22 e 23 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008 modificato ed integrato.

Altre poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al Decreto Legislativo n. 173/1997 ed in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, modificato ed integrato.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa fiscale in vigore; la società aderisce, in qualità di consolidante, al regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dal Titolo II, Capo II, Sezione II del TUIR (artt. 117-129).

Le imposte differite attive e passive esprimono la fiscalità connessa a costi e ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale sono imputati al conto economico e sono determinate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nell'esercizio in cui tali componenti di reddito concorreranno a formare il reddito fiscale; le attività per fiscalità differita sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, quando vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione vita/danni

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) 11 marzo 2008, n. 17, attuativo degli articoli 11 comma 3, e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n 209, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo, che riflette la struttura organizzativa della società.

I costi e ricavi "comuni", non immediatamente attribuibili alla specifica gestione Danni o Vita, sono rilevati contabilmente per centro di costo e vengono correttamente allocati alla gestione di competenza secondo le modalità e i tempi indicati agli articoli 8 e 9 del Regolamento sopra indicato.

I criteri per la ripartizione delle spese generali e degli eventuali ricavi "comuni" alle due gestioni (Danni e Vita) sono basati su parametri specifici, strutturati al fine di ottenere un'attribuzione coerente con l'attività svolta per ciascuna gestione, come da specifica Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Conversione delle poste in valuta

La società intrattiene in modo sistematico rapporti in valuta estera e utilizza pertanto la contabilità plurimonetaria avvalendosi delle disposizioni di cui all'articolo 89 comma 2 del Decreto Legislativo n. 209/2005. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono convertite in euro ai cambi della data di chiusura dell'esercizio. La differenza che emerge dalla conversione viene iscritta nel conto economico.

Indichiamo di seguito i cambi, forniti dal provider Bloomberg, adottati per la conversione in euro delle valute che hanno particolare rilevanza per l'attività della Compagnia e le variazioni percentuali intervenute rispetto allo scorso esercizio.

	Rapporto di cambio in euro		
	2014	2013	Variazione (%)
Dollaro statunitense	1,210	1,378	12,2%
Real brasiliano	3,216	3,251	1,1%
Sterlina britannica	0,776	0,832	6,7%
Peso argentino	10,242	8,981	-14,0%
Yen giapponese	145,079	144,830	-0,2%

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

La suddivisione dello stato patrimoniale tra la gestione danni e la gestione vita è data dagli allegati 1 e 2 alla Nota Integrativa. La ripartizione del risultato tra rami danni e rami vita risulta dal seguente prospetto (allegato 3).

(in migliaia di euro)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	**167.698**	**368.010**	**535.708**
(+) Proventi da investimenti	867.855	0	867.855
(–) Oneri patrimoniali e finanziari	301.615	0	301.615
(+) Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	0	690.276	690.276
(–) Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	76.550	0	76.550
Risultato intermedio di gestione	**657.388**	**1.058.286**	**1.715.674**
(+) Altri proventi	122.733	145.886	268.619
(–) Altri oneri	906.286	413.326	1.319.612
(+) Proventi straordinari	66.829	8.925	75.754
(–) Oneri straordinari	97.234	22.342	119.576
Risultato prima delle imposte	**-156.570**	**777.429**	**620.859**
(–) Imposte sul reddito dell'esercizio	-99.198	-17.710	-116.908
Risultato di esercizio	**-57.372**	**795.139**	**737.767**

Stato patrimoniale

La sintesi

(in migliaia di euro)	2014	2013	Variazione
ATTIVO			
Attivi immateriali	32.497	21.628	10.869
Investimenti			
Terreni e fabbricati	130.712	300.219	-169.507
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	27.843.668	27.425.959	417.709
Altri investimenti finanziari	2.195.170	1.615.057	580.113
Depositi presso imprese cedenti	8.423.476	8.281.711	141.765
Totale	**38.593.026**	**37.622.946**	**970.080**

(segue)

(segue)

(in migliaia di euro)	2014	2013	Variazione
Investimenti della classe D	119.179	79.754	39.425
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
Rami danni	502.910	570.193	-67.283
Rami vita	254.108	214.021	40.087
Totale	**757.018**	**784.214**	**-27.196**
Crediti	1.321.448	1.383.217	-61.769
Altri elementi dell'attivo			
Disponibilità liquide	611.967	651.525	-39.558
Altri elementi	56.571	59.214	-2.643
Totale	**668.538**	**710.739**	**-42.201**
Ratei e risconti attivi	237.576	239.539	-1.963
TOTALE ATTIVO	**41.729.282**	**40.842.037**	**887.245**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	1.556.873	1.556.873	0
Riserve patrimoniali	12.406.929	12.538.109	-131.180
Utile dell'esercizio	737.767	569.364	168.403
Totale	**14.701.569**	**14.664.346**	**37.223**
Passività subordinate	5.533.406	4.930.288	603.118
Riserve tecniche			
Rami danni	2.155.717	2.121.927	33.790
Rami vita	9.588.573	9.385.654	202.919
Totale	**11.744.290**	**11.507.581**	**236.709**
Riserve tecniche dei fondi d'investimento e pensione	113.985	76.066	37.919
Fondi per rischi e oneri	109.741	145.986	-36.245
Depositi ricevuti dai riassicuratori	219.863	207.867	11.996
Debiti e altre passività	8.919.680	8.924.944	-5.264
Ratei e risconti passivi	386.748	384.959	1.789
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**41.729.282**	**40.842.037**	**887.245**

Stato patrimoniale – Attivo

Sezione 1 – Attivi immateriali – *Voce B*

Il conto si riferisce agli oneri a utilizzazione pluriennale.

1.1.Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali – *(allegato 4)*

(in migliaia di euro)		2014
Esistenze iniziali lorde		165.037
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti o aumenti	20.569
	riprese di valore	0
	rivalutazioni	0
	altre variazioni	18
	Totale	20.587
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o diminuzioni	0
	svalutazioni durature	0
	altre variazioni	0
	Totale	0
Esistenze finali lorde (a)		**185.624**
Ammortamenti		
Esistenze iniziali lorde		143.409
Incrementi nell'esercizio per:	quote ammortamento	9.706
	altre variazioni	12
	Totale	9.718
Decrementi nell'esercizio per:	riduzioni per alienazioni	0
	altre variazioni	0
	Totale	0
Esistenze finali ammortamenti (b)		**153.127**
Valore di bilancio (a - b)		**32.497**

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle nuove attivazioni effettuate nell'anno per costi sostenuti in relazione ad importanti progetti di Gruppo relativi all'area informatica e contabile.

Sezione 2 - Investimenti – *Voce C*

Il valore corrente indicato nel prosieguo della Nota Integrativa, quale valore di riferimento per gli attivi di cui alla classe C.II e C.III, corrisponde:

- per gli investimenti trattati in mercati regolamentati alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio;
- per gli investimenti non trattati in mercati regolamentati alla valutazione effettuata in conformità a una stima prudente del loro probabile valore di realizzo alla chiusura dell'esercizio, salvo che per le partecipazioni in società controllate e collegate non quotate il cui valore corrente di riferimento corrisponde al valore del patrimonio netto contabile calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

2.1 Terreni e fabbricati - *Voce C.I*

La voce accoglie gli immobili utilizzati per l'esercizio dell'impresa ed i fabbricati posti al servizio di terzi in locazione. L'aliquota di ammortamento è pari all'1% per i fabbricati.

Le variazioni dell'esercizio dei terreni e fabbricati sono riportate nell'allegato 4.

2.1.1 Variazione nell'esercizio dei terreni e fabbricati – *(allegato 4)*

(in migliaia di euro)		2014
Esistenze iniziali lorde		303.366
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti o aumenti	3.110
	riprese di valore	0
	rivalutazioni	0
	altre variazioni	2.687
	Totale	5.797
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o diminuzioni	168.473
	svalutazioni durature	7.120
	altre variazioni	0
	Totale	175.593
Esistenze finali lorde (a)		**133.570**
Ammortamenti		
Esistenze iniziali		3.147
Incrementi nell'esercizio per:	quota di ammortamento dell'esercizio	2.612
	altre variazioni	28
	Totale	2.640
Decrementi nell'esercizio per:	riduzioni per alienazioni	2.929
	altre variazioni	0
	Totale	2.929
Esistenze finali ammortamenti (b)		**2.858**
Valore di bilancio (a - b)		**130.712**
Valore corrente		131.037
Rivalutazioni totali		106.844
Svalutazioni totali		10.778

Le altre variazioni in diminuzione riguardano principalmente l'integrazione al conferimento di immobili a Generali Italia per un ammontare pari a 164.707 migliaia.

2.1.2 Beni concessi in leasing e indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del Gruppo e partecipate

Non figurano beni concessi in leasing e non sono state effettuate operazioni di acquisizione in leasing finanziario né per gli immobili né per altri beni.

2.1.3 Determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati.

I valori di mercato degli immobili sono determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo III, Capo I, del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008. In particolare, per gli immobili di proprietà vengono adottati alternativamente i seguenti metodi:

- metodo finanziario reddituale
- metodo comparativo ai valori di mercato.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate – *Voce C.II*

Sono considerati non durevoli alcuni investimenti in titoli di società del Gruppo e di altre partecipate presenti nel portafoglio per un ammontare complessivo pari a 199.538 migliaia in quanto non vi è l'intenzione di detenere durevolmente tali attivi nel patrimonio aziendale. Le principali posizioni sono:

	Quantità	(migliaia di euro)
Obbligazioni		
Generali Finance B.V.	1.300.000	1.477
Azioni e quote		
Lion River I NV	174.092	197.729

2.2.1 Azioni e quote di imprese - *Voce C.II.1*

2.2.1 a) Variazioni nell'esercizio delle azioni e quote – *(allegato 5)*

(in migliaia di euro)		2014
Esistenze iniziali lorde		27.393.448
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	493.975
	riprese di valore	12.809
	rivalutazioni	0
	altre variazioni	377.485
	Totale	884.269
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o rimborsi	18.300
	svalutazioni	179.600
	altre variazioni	237.626
	Totale	435.526
Valore di bilancio		**27.842.191**
Valore corrente		29.604.706
Rivalutazioni totali		2.863
Svalutazioni totali		1.247.457

Gli incrementi comprendono principalmente:

- l'acquisto delle *minorities* di Generali Deutschland Holding per 234.243 migliaia;
- l'aumento di capitale in Generali Infrastructure Services per 53.250 migliaia;
- il versamento a favore di Lion River I per complessivi 49.007 migliaia;
- l'aumento di capitale in Generali Vietnam Life Insurance per 12.172 migliaia;
- l'acquisto di ulteriori quote della partecipazione in ZAD Victoria per 10.078 migliaia;
- l'aumento di capitale di Generali Brasil Seguros per 146.104 migliaia.

I decrementi includono la svalutazione di Generali Brasil Seguros per 152.910 migliaia.

Inoltre, le altre variazioni in aumento ed in decremento, accolgono il trasferimento di attivi tra le gestioni danni e vita del titolo Generali France per 180.912 migliaia, al fine della regolazione del conto di collegamento tra le due gestioni, ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 17 del 11 marzo 2008.

2.2.1 b) Le informazioni relative alle imprese partecipate

Sono riportate nell'allegato 6 della Nota Integrativa.

2.2.1 c) Il prospetto analitico delle movimentazioni

È riportato nell'allegato 7 della Nota Integrativa.

2.2.2 Variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da imprese - *Voce C.II.2 (allegato 5)*

(in migliaia di euro)		2014
Esistenze iniziali lorde		27.769
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	650
	riprese di valore	4
	altre variazioni	2.002
	Totale	2.656
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o rimborsi	760
	svalutazioni	0
	altre variazioni	28.188
	Totale	28.948
Valore di bilancio		**1.477**
Valore corrente		1.508
Svalutazioni totali		0
Nella voce C.II.2 sono comprese:	obbligazioni quotate	1.477
	obbligazioni non quotate	0
	valore di bilancio	1.477
	di cui obbligazioni convertibili	0

Tra gli incrementi ed i decrementi la posizione principale si riferisce alla riclassifica contabile nella voce C.III delle obbligazioni ordinarie emesse da Mediobanca per 28.188 migliaia.

2.2.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti ad imprese - *Voce C.II.3*

(in migliaia di euro)		2014
Esistenze iniziali lorde		4.742
Incrementi nell'esercizio per:	acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	0
	riprese di valore	0
	rivalutazioni	0
	altre variazioni	691
	Totale	691
Decrementi nell'esercizio per:	vendite o rimborsi	199
	svalutazioni	5.234
	altre variazioni	0
	Totale	5.433
Valore di bilancio		**0**
Valore corrente		0
Rivalutazioni totali		0
Svalutazioni totali		0

Il decremento è relativo principalmente a tre finanziamenti verso la società immobiliare controllata GLL Messeturm svalutati per 5.433 migliaia, in quanto, secondo gli accordi di subordinazione, questi non saranno rimborsati.

2.2.4 a) Indicazione analitica delle posizioni maggiormente significative delle obbligazioni emesse da imprese - *Voce C.II.2*

Le posizioni in obbligazioni emesse dalle imprese del Gruppo ammontano a 1.477 migliaia e riguardano Generali Finance B.V.

2.2.4 b) Indicazione analitica delle posizioni maggiormente significative dei finanziamenti a imprese - *Voce C.II.3*

Non si registrano finanziamenti ad imprese alla data del 31 dicembre 2014.

2.3 Altri investimenti finanziari - *Voce C.III*

Non ci sono partecipazioni azionarie superiori a un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, classificate in questa voce di bilancio.

La Compagnia ha in deposito titoli per 49.576 migliaia a favore di compagnie cedenti sulla base degli accordi di riassicurazione in essere alla fine dell'esercizio.

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi compresi nelle voci azioni e quote - *Voce C.III.1*, quote di fondi comuni di investimento - *Voce C.III.2*, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - *Voce C.III.3*, quote in investimenti comuni - *Voce C.III.5* e investimenti finanziari diversi - *Voce C.III.7 (allegato 8)*

Oltre agli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate, si considerano investimenti durevoli gli attivi destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio aziendale e precisamente:

- le azioni, quotate e non quotate, considerate funzionali all'attività assicurativa;
- gli altri titoli di debito, quotati e non quotati, destinati a soddisfare impegni di medio/lungo periodo.

Gli altri attivi compresi in queste voci sono considerati investimenti non durevoli.

(in migliaia di euro)	Utilizzo durevole		Utilizzo non durevole		Totale	
	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente	Val. bilancio	Val. corrente
Gestione danni						
1) Azioni e quote di imprese						
a) azioni quotate	0	0	22.801	24.206	22.801	24.206
b) azioni non quotate	45.996	48.035	1.520	2.872	47.516	50.907
c) quote	3.844	14.700	0	0	3.844	14.700
Totale	**49.840**	**62.735**	**24.321**	**27.078**	**74.161**	**89.813**
2) Quote fondi comuni di investimento	**4.132**	**9.871**	**203.784**	**207.138**	**207.916**	**217.009**
3) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a1) titoli di Stato quotati	26.598	30.355	256.007	269.640	282.605	299.995
a2) altri titoli quotati	0	0	356.531	369.772	356.531	369.772
b1) titoli di Stato non quotati	8.473	8.668	8.902	9.252	17.375	17.920
b2) altri titoli non quotati	4.116	4.189	6.957	7.224	11.073	11.413
c) obbligazioni convertibili	0	0	25.311	25.580	25.311	25.580
Totale	**39.187**	**43.212**	**653.709**	**681.468**	**692.895**	**724.680**
5) Quote in investimenti comuni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
7) Investimenti finanziari diversi	**0**	**0**	**0**	**8**	**0**	**8**
Gestione vita						
1) Azioni e quote di imprese						
a) azioni quotate	0	0	0	0	0	0
b) azioni non quotate	2.503	2.503	2.478	2.498	4.981	5.001
c) quote	4.731	5.218	0	0	4.731	5.218
Totale	**7.234**	**7.721**	**2.478**	**2.498**	**9.712**	**10.219**
2) Quote fondi comuni di investimento	**0**	**0**	**44.460**	**55.289**	**44.460**	**55.289**
3) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a1) titoli di Stato quotati	159.748	200.823	323.087	370.140	482.835	570.963
a2) altri titoli quotati	94.587	111.642	482.046	528.376	576.633	640.018
b1) titoli di Stato non quotati	9.540	16.524	0	0	9.540	16.524
b2) altri titoli non quotati	1.834	1.876	6.457	6.531	8.291	8.407
c) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Totale	**265.709**	**330.865**	**811.590**	**905.047**	**1.077.299**	**1.235.912**
5) Quote in investimenti comuni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
7) Investimenti finanziari diversi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale						
1) C.III.1 Azioni e quote di imprese	57.074	70.456	26.799	29.576	83.873	100.032
2) C.III.2 Quote fondi comuni di investimento	4.132	9.871	248.244	262.427	252.376	272.298
3) C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	304.896	374.077	1.465.298	1.586.515	1.770.194	1.960.592
4) C.III.5 Quote di investimenti comuni	0	0	0	0	0	0
5) C.III.7 Investimenti finanziari diversi	0	0	0	8	0	8

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3, le principali posizioni a valore di bilancio sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	2014
Titoli di Stato Italiani	295.644
Obbligazioni emesse da PPF CO3	207.180
Titoli di Stato Americani	90.304
Titoli di Stato Panamesi	83.191

Le altre posizioni singolarmente considerate si riferiscono ad importi inferiori a 50.000 migliaia.

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso di cui alle voci C.II.2 e C.III.3 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Positivi	Negativi	Saldi
Scarti di emissione	1.605	261	1.344
Scarti di negoziazione	297	969	-672
Totale	**1.902**	**1.230**	**672**

2.3.2 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto 2.3.1 *(allegato 9)*

(in migliaia di euro)		Azioni e quote	Quote di fondi comuni di invest.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Quote in investimenti comuni	Investimenti finanziari diversi
		C.III.1	C.III.2	C.III.3	C.III.5	C.III.7
Esistenze iniziali		63.425	22.634	303.828	0	0
Incrementi per:	acquisti	119	0	0	0	0
	riprese di valore	0	0	0	0	0
	trasferimenti dal portafoglio non durevole	0	0	0	0	0
	altre variazioni	0	503	43.709	0	0
	Totale	119	503	43.709	0	0
Decrementi per:	vendite	0	0	41.659	0	0
	svalutazioni	6.450	10.905	0	0	0
	trasferimenti al portafoglio non durevole	0	0	0	0	0
	altre variazioni	20	8.100	982	0	0
	Totale	6.470	19.005	42.641	0	0
Valore di bilancio		**57.074**	**4.132**	**304.896**	**0**	**0**
Valore corrente		70.456	9.871	374.077	0	0

Tra le svalutazioni, nel comparto azionario si segnalano le rettifiche di valore del titolo Veneto Banca e della partecipazione in Argentario, per un ammontare complessivo pari a 6.450 migliaia.

Tra i fondi comuni di investimento, si segnala la svalutazione totale del fondo Sammartini per 10.905 migliaia.

Le altre variazioni tra i fondi comuni di investimento

si riferiscono all'operazione di liquidazione del fondo Corporate Word Opportunities per 8.100 migliaia.

Nel comparto obbligazionario gli incrementi ed i decrementi si riferiscono principalmente ad acquisti, vendite e trasferimenti su titoli di stato e titoli corporate nell'ambito della riorganizzazione dei portafogli del branch inglese, rispettivamente per 26.973 migliaia in entrata e per 25.091 migliaia in uscita.

Vi è da segnalare inoltre tra gli incrementi nel comparto obbligazionario la riclassifica contabile dalla voce C.II delle obbligazioni ordinarie emesse da Mediobanca per 28.188 migliaia.

2.3.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti – *Voce C.III.4* e dei depositi presso enti creditizi - *Voce C.III.6 (allegato 10)*

(in migliaia di euro)		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali		2.380	53.062
Incrementi per:	erogazioni	1.572	63.716
	riprese di valore	0	0
	altre variazioni	240	0
	Totale	1.812	63.716
Decrementi per:	rimborsi	1.639	30.605
	svalutazioni	0	0
	altre variazioni	0	0
	Totale	1.639	30.605
Valore di bilancio		**2.553**	**86.173**

2.3.4 a) Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale - *Voce C.III.4.a.*

Non risultano iscritti a bilancio debiti con garanzia reale.

2.3.4 b) Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo degli altri prestiti - *Voce C.III.4.c.*

Trattasi di altri prestiti per un ammontare complessivo di 1.205 migliaia, di cui 664 migliaia relativi a prestiti erogati dalla sede di Hong Kong.

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi - *Voce C.III.6*

(in migliaia di euro)	2014
Inferiori a 3 mesi	38.471
Superiori a 3 mesi	47.702
Totale	**86.173**

2.3.6 Composizione per tipologia degli investimenti finanziari diversi - *Voce C.III.7*

Non risultano iscritti a bilancio investimenti finanziari diversi di importo significativo.

2.4 Depositi presso imprese cedenti - Voce C.IV

I depositi presso imprese cedenti ammontano a 8.423.476 migliaia (8.281.711 migliaia al 31 dicembre 2013).

Le informazioni relative ai rapporti con le compagnie del Gruppo risultano dall'allegato 16, in particolare tra i depositi con società controllate si segnalano i depositi presso:

- Alleanza Assicurazioni S.p.A. per 5.129.160 migliaia;
- Generali Levensverzekering Maatschappij N.V. per 1.582.818 migliaia;
- Generali Deutschland Holding AG per 648.944 migliaia;
- Generali Vie S.A. per 207.743 migliaia.

2.4.1 Svalutazioni operate nell'esercizio relativamente ai depositi presso imprese cedenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni su depositi presso imprese cedenti.

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione –*Voce D*

3.1 Prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato – *Voce D.I (allegato 11)*

(in migliaia di euro)	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	2014	2013	2014	2013
Terreni e fabbricati	**0**	**0**	**0**	**0**
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate				
Azioni e quote	0	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0	0
Finanziamenti	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**
Quote di fondi comuni di investimento	**53.074**	**24.062**	**50.433**	**22.244**
Altri investimenti finanziari:				
Azioni e quote	137	0	136	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	53.094	41.217	20.019	19.576
Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
Totale	**53.231**	**41.217**	**20.155**	**19.576**
Altre attività	**212**	**145**	**211**	**145**
Disponibilità liquide	**2.372**	**1.721**	**2.375**	**1.721**
Passività varie	**-1.081**	**-1.000**	**-1.082**	**- 1.000**
Depositi presso imprese cedenti	**11.371**	**13.611**	**11.371**	**13.611**
Totale	**119.179**	**79.756**	**83.463**	**56.297**

Gli investimenti relativi alle diverse tipologie di prodotti gestiti sono dettagliati negli *allegati 11*.

3.2 Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione – *Voce D.II (allegato 12)*

Non sono iscritti a bilancio investimenti connessi alla gestione dei fondi pensione.

3.3 Trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D e viceversa

Non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D né viceversa.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce D bis

4.1 a) Composizione delle Altre riserve tecniche - Rami danni - *Voce D bis I.4*

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei rami danni a carico dei riassicuratori.

4.1 b) Composizione delle Altre riserve tecniche - Rami vita - *Voce D bis II.5*

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei rami vita a carico dei riassicuratori.

Sezione 5 - Crediti - *Voce E*

La voce E include, tra l'altro, i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione. Essi ammontano a 342.675 migliaia e si riferiscono in massima parte a crediti verso Compagnie di assicurazione e riassicurazione (338.205 migliaia). Di quest'ultimo ammontare, 109.586 migliaia si riferiscono alla gestione danni e 228.349 migliaia alla gestione vita. Nel complesso, le controparti debitrici sono in prevalenza altre Compagnie del Gruppo.

5.1 Svalutazioni operate nell'esercizio

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi, effettuate nell'esercizio e imputate agli oneri tecnici, ammontano a 387 migliaia.
Il dettaglio per ramo delle svalutazioni risulta dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	2014
Incendio ed elementi naturali	220
Altri danni ai beni	95
R.c. Generale	7
Altri rami	65
Totale	**387**

5.2 Dettaglio degli altri crediti – *Voce E.III*

(in migliaia di euro)	2014
Crediti per imposte anticipate	253.437
Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	237.179
Crediti diversi verso società del Gruppo	119.577
Crediti verso società controllate per consolidato fiscale	114.134
Anticipi, prestiti e regolazioni verso il personale	11.951
Crediti per titoli e cedole venduti o acquistati da regolare	36.459
Crediti per partite da regolare con istituti di credito	19.067
Crediti verso fornitori e professionisti	10.460
Vari	26.605
Totale	**828.869**

Tra i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria assumono particolare rilevanza il credito per l'acconto dell'imposta sulle assicurazioni pari a 60.662 migliaia, il credito per IRES pari a 51.463 migliaia, il credito per l'acconto delle imposte sui redditi di alcune società controllate estere per 49.927 migliaia e il credito per IRAP pari a 29.110 migliaia.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono a poste che rilevano, sotto il profilo fiscale, in esercizi diversi da quello nel quale sono state iscritte nel conto economico, e sono iscritti al netto del fondo per imposte differite.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo - *Voce F*

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole compresi nella classe F.I

(in migliaia di euro)	2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2014
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	2.147	0	-144	2.003
Beni mobili iscritti in pubblici registri	52	6	0	58
Impianti e attrezzature	0	0	0	0
Scorte e beni diversi	260	2	0	262
Totale	**2.459**	**8**	**-144**	**2.323**

6.2 Azioni proprie - *Voce F.III*

Le azioni proprie in portafoglio alla fine dell'esercizio sono 107.256 per un valore complessivo di carico di 2.932 migliaia. Le azioni proprie sono assegnate per 85.256 migliaia al comparto degli investimenti durevoli (con un valore di carico di 2.558 migliaia), e per 22.000 migliaia al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole (con un valore di carico di 374 migliaia).

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione - *Voce F.IV.1*

I conti transitori attivi di riassicurazione accolgono, per un ammontare di 16.143 migliaia, i valori reddituali negativi di natura tecnica la cui contabilizzazione nel conto economico viene rinviata all'esercizio successivo.

Il dettaglio delle voci risulta dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Premi	4.205	0	4.205
Sinistri	8.365	2.413	10.778
Provvigioni	1.153	206	1.359
Portafogli e altre partite tecniche	0	1	1
Totale	**13.723**	**2.620**	**16.343**

6.4 Dettaglio delle attività diverse - *Voce F.IV.2*

Le attività diverse ammontano a 34.973 migliaia e si riferiscono principalmente ai premi di reintegro provvisori relativi alla riassicurazione accettata.

Sezione 7 - Ratei e risconti - *Voce G*

7.1 Dettaglio dei ratei e risconti

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	28.487	0	28.487
Per canoni di locazione	464	135	599
Altri ratei e risconti	72.354	136.136	208.490
Totale	**101.305**	**136.271**	**237.576**

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti – *Voce G.3*

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Risconti per disaggio su prestiti obbligazionari	0	59.334	59.334
Risconti per disaggio su finanziamenti	0	715	715
Ratei e risconti su derivati	67.115	72.219	139.334
Altri	5.238	3.867	9.105
Totale	**72.353**	**136.135**	**208.488**

7.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e di quelli di durata superiore ai cinque anni.

Vanno segnalati, con durata residua superiore all'anno, i risconti attivi relativi a:

- disaggio su prestiti obbligazionari, passività subordinate e finanziamenti passivi per 52.123 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 6.092 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 56.563 migliaia.

Inoltre, risultano essere di durata residua superiore ai cinque anni i risconti attivi relativi a:

- disaggio su prestiti obbligazionari e passività subordinate per un ammontare pari a 22.821 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 2.781 migliaia;
- strumenti finanziari derivati di copertura dalle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 22.877 migliaia.

Attivi: clausole di subordinazione

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione, classificati nella voce C.II.2 e C.III.3, sono indicati in funzione del livello di subordinazione previsto in ambito internazionale.

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
Abn Amro Bank NV	3.221	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Aegon NV	248	EURO	fisso	25/04/44	Sì	Tier II
Allianz Finance II BV	2.000	EURO	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Aquarius Plus Investments Plc	311	EURO	fisso	02/10/43	Sì	Tier II
Autolink Concessionaires	6.443	GBP	fisso	15/06/22	Sì	Altre clausole
Aviva Plc	200	EURO	fisso	22/05/38	Sì	Tier II
Axa SA	4.000	EURO	fisso	16/04/40	Sì	Tier II
Axa SA	12	EURO	fisso	01/01/17	Sì	Tier II
Axa SA	8.273	GBP	fisso	15/12/20	No	Tier II
Banque Postale	300	EURO	fisso	23/04/26	Sì	Tier II
Barclays Bank Plc	7.603	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Bbva Subordinated Capital Sau	2.000	EURO	fisso	11/04/24	Sì	Tier II
Belfius Financing	6.636	GBP	variabile	09/02/17	Sì	Tier II
Banque Federative du Credit Mutuel	300	EURO	fisso	21/05/24	No	Tier II
Bnp Paribas	100	EURO	fisso	27/06/15	No	Tier II
Bnp Paribas	400	EURO	fisso	28/09/17	No	Tier II
Bnp Paribas	1.000	EURO	fisso	20/03/26	Sì	Tier II
Bpce SA	1.170	EURO	fisso	20/02/16	No	Tier II
Cc Raiffeisen Boerenleenbank Rabobank	500	EURO	fisso	09/11/20	No	Tier II
Citigroup Inc	1.500	EURO	variabile	30/11/17	Sì	Tier II
Citigroup Inc	3.866	GBP	fisso	12/12/18	No	Tier II
Clerical Medical Finance Plc	5.154	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
CNP Assurances	1.000	EURO	fisso	14/09/40	Sì	Tier II
Credit Agricole SA	1.500	EURO	fisso	11/06/19	No	Tier II
Credit Suisse Group Finance (Us) Inc	1.933	GBP	fisso	05/10/20	No	Tier II
Delta Lloyd NV	1.500	EURO	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Eddystone Finance Plc	966	GBP	variabile	19/04/21	Sì	Altre clausole
EDF SA	4.100	EURO	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
EDF SA	7.859	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Enel S.p.A.	1.289	GBP	fisso	10/09/75	Sì	Tier II
Enel S.p.A.	207	USD	fisso	24/09/73	Sì	Tier II
Gdf Suez SA	600	EURO	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Ge Capital Trust II	1.000	EURO	fisso	15/09/67	Sì	Tier II
General Electric Capital Corp	500	EURO	fisso	15/09/67	Sì	Tier II
General Electric Capital Corp	3.866	GBP	fisso	15/09/66	Sì	Tier II
General Electric Capital Corp	3.221	GBP	fisso	15/09/67	Sì	Tier II

Ente emittente	Nominale in migliaia di euro	Valuta di denominazione	Tipo tasso interesse	Data scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
Generali Finance BV	650	EURO	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Generali Finance BV	838	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier I
Goldman Sachs Group Inc	4.510	GBP	fisso	12/10/21	Sì	Tier II
Goldman Sachs Group Inc	3.221	GBP	fisso	14/05/17	Sì	Tier II
Haven Funding (32) Plc	3.866	GBP	fisso	30/11/32	Sì	Altre clausole
Hsbc Bank Plc	1.289	GBP	fisso	07/07/23	No	Tier II
Hsbc Holdings Plc	534	EURO	fisso	10/01/24	Sì	Tier II
Hsbc Holdings Plc	5.154	GBP	fisso	20/12/27	No	Tier II
Ing Bank NV	4.500	EURO	fisso	16/09/20	Sì	Tier II
Ing Bank NV	50	EURO	fisso	29/05/23	Sì	Tier II
Jpmorgan Chase & Co	400	EURO	variabile	31/03/18	Sì	Tier II
Jpmorgan Chase Bank Inc	850	EURO	variabile	31/05/17	Sì	Tier II
Lbg Capital No.2 Plc	915	GBP	fisso	21/12/19	No	Tier II
Lloyds Bank Plc	1.289	GBP	fisso	06/04/23	No	Tier II
Lloyds Banking Group Plc	420	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier I
Muenchener Rueckvericherungs AG	1.500	EURO	fisso	26/05/41	Sì	Tier II
Muenchener Rueckvericherungs AG	1.933	GBP	fisso	26/05/42	Sì	Tier II
National Westminster Bank Plc	3.866	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
National Westminster Bank Plc	2.577	GBP	fisso	09/09/15	No	Tier II
Nordea Bank Ab	907	EURO	fisso	26/03/20	No	Tier II
Postevita S.p.A.	479	EURO	fisso	30/05/19	No	Tier II
Prosecure Funding Lp	2.150	EURO	fisso	30/06/16	No	Tier II
Prudential Plc	1.933	GBP	fisso	19/12/31	No	Tier II
Royal Bank of Scotland Plc	200	EURO	fisso	22/09/21	Sì	Tier II
Royal Bank of Scotland Plc	1.160	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Rwe AG	5.154	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Santander Uk Plc	3.221	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier I
Santander Uk Plc	5.889	GBP	fisso	04/01/17	Sì	Tier II
Siemens Financierngsmaatschappij NV	8.054	GBP	fisso	14/09/66	Sì	Tier II
Sse Plc	1.600	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Standard Chartered Plc	2.362	EURO	fisso	21/10/25	Sì	Tier II
Standard Chartered Plc	515	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Tennet Holdings BV	50	EURO	fisso	perpetuo	Sì	Tier II
Unicredit Intl Bank Lux SA	3.093	GBP	fisso	perpetuo	Sì	Tier I
Unicredit S.p.A.	5.154	GBP	fisso	01/02/16	No	Tier II
Wachovia Corp	10.244	GBP	fisso	29/11/35	No	Tier II
Zurich Finance (Usa) Inc	374	EURO	fisso	15/06/25	Sì	Tier II

Stato Patrimoniale – Passivo

Sezione 8 - Patrimonio netto - *Voce A*

8.1 Variazioni avvenute nell'esercizio in merito alle componenti del patrimonio netto

(in migliaia di euro)	2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2014
Capitale sociale sottoscritto	1.556.873	0	0	1.556.873
Riserva da sovrapprezzo di emissione	3.568.250	0	0	3.568.250
Riserve di rivalutazione	2.010.835	0	0	2.010.835
Riserva legale	311.375	0	0	311.375
Riserve per azioni proprie	2.996	0	64	2.932
Altre riserve	6.644.653	64	131.180	6.513.537
Utile dell'esercizio precedente	569.364	0	569.364	0
Utile dell'esercizio	0	737.767	0	737.767
Totale	**14.664.346**	**737.831**	**700.608**	**14.701.569**

8.2 Capitale sociale - *Voce A.I*

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 è pari a 1.556.873.283 euro, suddiviso in azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 1 euro.

8.3 a) Riserva da sovrapprezzo di emissione - *Voce A.II*

La riserva rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

8.3 b) Dettaglio delle riserve di rivalutazione - *Voce A.III*

Il totale delle riserve di rivalutazione pari a 2.010.835 migliaia è composto da:

- Riserva di rivalutazione ex L. 413/1991 per 802.313 migliaia,
- Fondo di rivalutazione immobilizzazioni finanziarie ex L. 168/1982 per 153.474 migliaia,
- Fondo rivalutazione ex L. 904/1977 per 20.123 migliaia,
- Riserva di rivalutazione ex L. 266 del 23/12/2005 per 793.055 migliaia,
- Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2 per 92.676 migliaia,
- Riserva di rivalutazione ex L. 576/75 per 30.425 migliaia,
- Riserva di rivalutazione ex L. 72/83 per 118.769 migliaia.

8.3 c) Riserva Legale - *Voce A.IV*

La riserva non ha subito variazioni.

8.4 a) Distinzione delle riserve per azioni proprie e della controllante - *Voce A.VI*

L'ammontare pari a 2.932 migliaia rappresenta il saldo della sola riserva per acquisto azioni proprie.

8.4 b) Dettaglio delle altre riserve – *Voce A.VII*

(in migliaia di euro)	2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2014
Riserva avanzo di fusione	4.147.612	0	0	4.147.612
Riserva straordinaria	2.497.041	64	131.180	2.365.925
Totale	**6.644.653**	**64**	**131.180**	**6.513.537**

La variazione in diminuzione di 131.180 migliaia è conseguente alla distribuzione del dividendo 2013 come approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2014.

La riserva straordinaria è costituita in sospensione d'imposta per 170.928 migliaia corrispondente all'ammontare del riallineamento dei valori fiscali degli immobili effettuato nel corso dell'esercizio 2006 ai sensi della L. 266/2005, al netto della relativa imposta sostitutiva.

La riserva avanzo di fusione alla chiusura dell'esercizio risulta così costituita:

- per 3.998.607 migliaia da riserve di utili provenienti dalla fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A.;
- per 149.005 migliaia da riserve di capitale provenienti dalla fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A..

8.4 c) Riepilogo dei movimenti del patrimonio netto degli utlimi tre esercizi

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrap. azioni	Riserva azioni proprie	Riserva plusv. valutaz. partecip.	Riserva di rivalutaz. L. 266 23/12/2005	Riserva di rivalutaz. D.L. 185/2008
Apertura dell'esercizio 2012	**1.556.873**	**3.568.250**	**116.340**	**1.140.990**	**793.055**	**92.346**
Riscostituzione riserva acquisto az. proprie			28			
Adeguamento Riserva per valutazione G. Properties				-166.164		
Distribuzione del risultato dell'es. precedente						
a dividendo (0,45 euro per azione)						
Accantonamento a riserva legale						
Valutazione partecipazione G. Properties				55.918		
Imposte differite su riserva rivalutazione immobili						330
Prelievo da riserva straordinaria						
Risultato dell'esercizio 2012						
Chiusura dell'esercizio 2012 e apertura dell'esercizio 2013	**1.556.873**	**3.568.250**	**116.368**	**1.030.744**	**793.055**	**92.676**
Riscostituzione riserva acquisto az. proprie			-113.372			
Riserva G.P. per conferimento a Generali Italia				-1.052.840		
Distribuzione del risultato dell'es. precedente						
a dividendo (0,20 euro per azione)						
Accantonamento a riserva legale						
Valutazione partecipazione G. Properties				22.096		
Prelievo da riserva straordinaria						
Risultato dell'esercizio 2013						
Chiusura dell'esercizio 2013 e apertura dell'esercizio 2014	**1.556.873**	**3.568.250**	**2.996**	**0**	**793.055**	**92.676**
Adeguamento riserva acquisto az. Proprie			-64			
Distribuzione del risultato dell'es. precedente						
a dividendo (0,45 euro per azione)						
Prelievo da riserva straordinaria						
Risultato dell'esercizio 2014						
Chiusura dell'esercizio 2014	**1.556.873**	**3.568.250**	**2.932**	**0**	**793.055**	**92.676**

Riserva di rivalutaz. L.413 30/12/1991	Riserva di rivalutaz. L.576/75	Riserva di rivalutaz. L.72/83	Riserva di rivalutaz. L.904 16/12/1977	Riserva di rivalutaz. immobiliz. finanziarie	Riserva avanzo di fusione	Riserva straordinaria	Riserva legale	Utile esercizio	Totale
802.313	**30.425**	**118.769**	**20.123**	**153.474**	**4.147.612**	**1.407.564**	**311.375**	**325.525**	**14.585.034**
						-28			0
						166.164			0
									0
								-310.556	-310.556
									0
								-55.918	0
									330
						-40.949		40.949	0
								130.664	130.664
802.313	**30.425**	**118.769**	**20.123**	**153.474**	**4.147.612**	**1.532.751**	**311.375**	**130.664**	**14.405.472**
						113.372			0
						1.052.840			0
									0
								-130.664	-130.664
									0
						-22.096			0
						-179.825			-179.825
								569.364	569.364
802.313	**30.425**	**118.769**	**20.123**	**153.474**	**4.147.612**	**2.497.042**	**311.375**	**569.364**	**14.664.347**
						64			0
									0
								-569.364	-569.364
						-131.181			-131.181
								737.767	737.767
802.313	**30.425**	**118.769**	**20.123**	**153.474**	**4.147.612**	**2.365.925**	**311.375**	**737.767**	**14.701.569**

8.4 d) Origine, possibilità di utilizzazione e utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione[1]	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altro[5]
Capitale	1.556.873				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.568.250	A, B, C	3.568.250 [2]		
Riserva avanzo di fusione	149.005	A, B, C	149.005		
Riserva di rivalutazione L. 413 - 30.12.1991	802.313	A, B, C	802.313 [3]		
Riserva di rivalutazione L. 904 - 16.12.1977	20.123	A, B, C	20.123 [3]		
Riserva di rivalutazione L. 266 - 23.12.2005	793.055	A, B, C	793.055 [3]		
Riserva di rivalutazione L. 2 - 28.1.2009 (D.L. 185/2008)	92.676	A, B, C	92.676		
Riserva di rivalutazione L. 576/75	30.425	A, B, C	30.425 [3]		
Riserva di rivalutazione L. 72/83	118.769	A, B, C	118.769 [3]		
Riserva rivalutazione immobilizzazioni finanziarie	153.474	A, B, C	153.474		
Riserve di utili					
Riserva legale	311.375	B			
Riserva per azioni proprie	2.932				
Riserva avanzo di fusione	3.998.607	A, B, C	3.998.607		
Riserva straordinaria	2.365.925	A, B, C	2.365.925 [4]		351.955
Totale	**13.963.802**		**12.092.622**		
di cui:					
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			12.092.622		

1) Legenda: A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci.

2) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (20% del capitale sociale).

3) Tassabili in caso di distribuzione.

4) L'ammontare di 170.928 migliaia di euro è tassabile in caso di distribuzione.

5) L'utilizzo delle riserve è stato finalizzato alla distribuzione dei dividendi.

Sezione 9 - Passività subordinate - Voce B

Le passività subordinate ammontano a 5.533.406 migliaia e sono composte da:

— un prestito obbligazionario ibrido in sterline, per 451.002 migliaia di euro, con le seguenti caratteristiche:
  - scadenza pari alla durata della società;
  - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dal 16 giugno 2026;
  - tasso fisso sino al 16 giugno 2026, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - tasso variabile successivamente al 16 giugno 2026;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
  - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

— un prestito obbligazionario ibrido in sterline, per 637.846 migliaia di euro, con le seguenti caratteristiche:
  - scadenza pari alla durata della società;
  - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dall'8 febbraio 2022;
  - tasso fisso sino all'8 febbraio 2022, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - tasso variabile successivamente all'8 febbraio 2022;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
  - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

— un finanziamento in sterline, per 444.559 migliaia di euro, concesso da Generali Finance B.V., con le seguenti caratteristiche:
  - durata massima 50 anni;
  - possibilità di rimborso anticipato dal 16 giugno 2016;
  - tasso fisso sino al 16 giugno 2016 prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - tasso variabile successivamente al 16 giugno 2016, fino alla scadenza;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;

— prestiti obbligazionari ibridi '*private placement*', per un totale di 1.000.000 migliaia di euro, con le seguenti caratteristiche comuni:
  - scadenza pari alla durata della società;
  - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia a decorrere dal decimo anno dall'emissione;
  - tasso fisso sino alla prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - tasso variabile successivamente alla prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati, ed a tutti i creditori subordinati di grado inferiore;
  - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

— un prestito obbligazionario di 750.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:
  - scadenza 10 luglio 2042;
  - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dal 10 luglio 2022;
  - tasso fisso sino al 10 luglio 2022, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - tasso variabile successivamente al 10 luglio 2022, fino a scadenza;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati;
  - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

— un prestito obbligazionario di 1.250.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:
  - scadenza 12 dicembre 2042;
  - possibilità di rimborso anticipato da parte della Compagnia dal 12 dicembre 2022;
  - tasso fisso sino al 12 dicembre 2022, prima data di possibile esercizio della clausola di rimborso anticipato;
  - tasso variabile successivamente al 12 dicembre 2022, fino a scadenza;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati;
  - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

— un prestito obbligazionario di 1.000.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:
  - scadenza 4 maggio 2026;
  - tasso fisso sino alla scadenza;
  - subordinato rispetto a tutti i creditori non subordinati, compresi gli assicurati;
  - idoneo alla copertura del margine di solvibilità;

Sezione 10 - Riserve tecniche - *Voce C.I nei rami danni* e *C.II nei rami vita*

10.1 Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi – *Voce C.I.1* – e delle componenti della riserva sinistri – *Voce C.I.2* dei rami danni *(allegato 13)*

(in migliaia di euro)	2014	2013	Variazione
Riserva premi			
Riserva per frazioni di premi	310.787	281.477	29.310
Riserva per rischi in corso	1.361	398	963
Valore di bilancio	**312.148**	**281.875**	**30.273**
Riserve sinistri			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	1.236.540	1.322.226	-85.686
Riserva per spese di liquidazione	42.487	35.901	6.586
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	564.474	481.879	82.595
Valore di bilancio	**1.843.501**	**1.840.006**	**3.495**

Riserva premi

Il dettaglio delle riserve premi per ramo è illustrato nel seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Lavoro diretto		Lav.indiretto		Totale
	Frazioni di premi	Rischi in corso	Frazioni di premi	Rischi in corso	
Infortuni	19.449	0	13.710	94	33.253
Malattie	9.827	0	11.554	1.107	22.488
Corpi di veicoli terrestri	21.912	0	2.576	0	24.488
Corpi di veicoli ferroviari	8	0	1	0	9
Corpi di veicoli aerei	386	0	1.263	0	1.649
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	617	7	1.096	0	1.720
Merci trasportate	10.215	0	1.946	0	12.161
Incendio ed elementi naturali	28.196	0	42.977	152	71.325
Altri danni ai beni	16.378	0	44.703	0	61.081
R.c. autoveicoli terrestri	12.449	0	344	0	12.793
R.c. aeromobili	672	0	669	0	1.341
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	717	0	75	0	792
R.c. generale	16.006	0	17.477	0	33.483
Credito	493	0	98	0	591
Cauzione	456	0	21.416	0	21.872
Perdite pecuniarie di vario genere	2.846	0	10.111	0	12.957
Tutela giudiziaria	7	0	0	0	7
Assistenza	138	0	0	0	138
Totale	**140.772**	**7**	**170.016**	**1.353**	**312.148**

Le metodologie utilizzate per la valutazione della riserva premi sono indicate nella parte A – Criteri di valutazione - della Nota Integrativa.

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

Le riserve integrative vengono calcolate applicando le disposizioni di cui al Capo I Sez. III del Regolamento Isvap (ora IVASS) n.16 del 4 marzo 2008 e del Regolamento Isvap (ora IVASS) n.33 del 10 marzo 2010. In particolare:

- Ramo cauzioni: l'integrazione viene effettuata applicando aliquote differenziate sui premi emessi negli ultimi cinque esercizi separatamente per le diverse classi di rischio;

- Rischi da calamità naturali: la riserva premi dei singoli rami viene integrata con un ulteriore accantonamento di importo pari alla sommatoria del 35% dei premi dell'esercizio e del 70% dei premi degli esercizi precedenti. L'obbligo di tale accantonamento cessa quando lo stesso ha raggiunto un importo pari a 100 volte l'ammontare dei premi dell'esercizio. La riserva integrativa viene utilizzata al verificarsi degli eventi assicurati, qualora l'importo dei costi dei sinistri dell'esercizio risulti superiore all'ammontare dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio stesso. Nel corso dell'esercizio è stata costituita tale riserva anche per il lavoro indiretto per un ammontare di 2.277 migliaia.

Riserva rischi in corso

Per il lavoro diretto è stato effettuato un accantonamento pari a 7 migliaia. Nonostante a livello complessivo l'ammontare degli indennizzi, e relative spese, derivanti dai contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio non superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili nell'esercizio successivo, in relazione ai medesimi contratti, (come risulta dal prospetto che segue), una valutazione effettuata per portafogli omogenei ha fatto emergere la necessità di effettuare l'accantonamento relativamente al business della sede portoghese.

(in migliaia di euro)	% Sinistralità attesa	Importo Sinistri attesi	Riserva fraz. di premi + rate a scadere	Eccedenza/ insufficienza della riserva
Infortuni	76	201.462	265.081	63.619
Malattie	83	182.023	219.305	37.282
Corpi di veicoli terrestri	84	104.656	124.591	19.935
Corpi di veicoli ferroviari	4	27	674	647
Corpi di veicoli aerei	27	932	3.452	2.520
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	99	46.444	46.913	469
Merci trasportate	74	2.730	3.689	959
Incendio ed elementi naturali	66	217.962	330.245	112.283
Altri danni ai beni	83	323.990	390.349	66.359
R.c. autoveicoli terrestri	80	614.880	768.600	153.720
R.c. aeromobili	37	1.507	4.074	2.567
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	58	1.085	1.870	785
R.c. generale	66	223.634	338.839	115.205
Credito	53	236	445	209
Cauzione	69	27.240	39.478	12.238
Perdite pecuniarie di vario genere	93	27.625	29.704	2.079
Tutela giudiziaria	39	3.583	9.186	5.603
Assistenza	40	6.994	17.486	10.492
Totale	**77**	**1.987.010**	**2.593.981**	**606.971**

Nel corso dell'esercizio la riserva per rischi in corso è stata costituita nel lavoro indiretto per un ammontare di 1.353 migliaia.

Riserve sinistri

Le metodologie utilizzate per la valutazione della riserva sinistri sono indicate nella parte A – Criteri di valutazione - della Nota Integrativa.

I metodi statistici attuariali utilizzati a supporto della valutazione analitica delle riserve sinistri nei principali rami sono riconducibili alle seguenti tipologie:

1. *Chain Ladder* sul pagato (o metodo della "catena", o "concatenato"). Nella sua versione classica, si basa sull'analisi dell'andamento dei pagamenti cumulati, in ipotesi di costanza nel tempo della legge di sviluppo dei pagamenti. La riserva sinistri risultante per ciascuna generazione dipende pertanto esclusivamente dai pagamenti cumulati all'epoca di valutazione e da tale legge. Esistono poi diverse varianti di calcolo dei parametri del modello, note sotto il nome di metodi di *Link Ratio. Link Ratio* modificato per l'inflazione. Tale metodo è analogo al precedente, ma opportunamente rivisto in modo da tener conto dell'effetto dei tassi di crescita dei costi dei sinistri (c.d. "inflazione endogena", che in termini statistici viene chiamato anche "effetto anno di calendario"). Pertanto gli importi pagati vengono attualizzati all'epoca di valutazione, mentre quelli futuri vengono proiettati mediante un opportuno tasso di inflazione endogena previsto.
2. *Link Ratio* sull'*incurred*. Tale metodo è analogo al *Chain Ladder* classico, ma analizza e proietta lo sviluppo dell'*incurred* anziché quello del pagato. Si ricorda che per incurred per una data generazione di sinistri ad un dato esercizio, si intende la somma del pagato cumulato all'esercizio e della riserva di fine esercizio.
3. Metodo di *Bornhuetter-Ferguson*. Tale metodo si basa sostanzialmente sul metodo di *Link Ratio* (sul pagato o sull'*incurred*), ma utilizza anche una serie di "loss ratio" per generazione che viene utilizzata come "opinione a priori" del costo ultimo di generazione, in modo che la riserva stimata risulti una media ponderata tra opinione a priori e stima ottenuta con il metodo di link ratio. Tra i dati di input, occorre specificare una serie di esposizioni (premi o rischi anno) da associare a ciascuna generazione di sinistri.

Riserva IBNR

La determinazione della riserva IBNR (Incurred but not reported), per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio, viene effettuata sulla base delle esperienze acquisite negli anni precedenti, con riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati tardivamente, nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio. Nella determinazione dei costi medi vengono esclusi i sinistri che superano una determinata soglia, in modo da escludere gli eventi che presentano carattere di eccezionalità.

Inoltre, viene verificata la compatibilità dei valori stimati con gli elementi desumibili dalle denunce tardive in possesso al momento delle valutazioni della riserva.

Riserva partecipazione agli utili e ristorni

Non sono stati appostati importi in quanto non sono presenti contratti aventi caratteristiche indicate all'art. 48 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.16/2008.

10.2 Altre riserve tecniche dei rami danni - *Voce C.I.4* - per tipologia di riserva e per ramo

Non sono stati appostati importi in quanto non sono presenti contratti aventi caratteristiche indicate all'artt. 45-46 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.16/2008.

10.3 Riserve di perequazione obbligatorie e volontarie - *Voce C.I.5*

(in migliaia di euro)	2014
Riserva di equilibrio:	
Incendio ed elementi naturali	61
Perdite pecuniarie di vario genere	7
Totale riserve di perequazione	**68**

L'accantonamento alle riserve di perequazione è determinato secondo le disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 16/2008, modificato ed integrato.

Non sono state iscritte riserve di perequazione volontarie.

10.4 Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche – *Voce C.II.1* – e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni – *Voce C.II.4 (allegato 14)*

(in migliaia di euro)	2014	2013	Variazione
Riserva matematica per premi puri	8.234.205	8.243.031	-8.826
Riporto premi	93.175	93.382	-207
Riserva per rischio di mortalità	0	20	-20
Riserve di integrazione	217.896	74.201	143.695
Valore di bilancio	**8.545.276**	**8.410.634**	**134.642**
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	91.232	97.819	-6.587

L'incremento delle riserve di integrazione è ascrivibile alle accettazioni relative ai trattati con Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Generali Levensverzekering Maatschappij N.V..

10.5 Altre riserve tecniche dei rami vita - *Voce C.II.5* - per tipologia di riserva e per ramo.

Le altre riserve tecniche dei rami vita, pari a 21.277 migliaia, sono rappresentate integralmente dalla riserva per spese future costituita ai sensi degli articoli 31 e 34 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.21 del 28 marzo 2008, modificato ed integrato. Si riferisce per 18.173 migliaia al ramo I, per 1.907 migliaia al ramo III, per 1.197 migliaia al ramo IV e 1 migliaio al ramo V.

Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione - *Voce D*

11.1 Dettaglio delle riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato - *Voce D.I*

(in migliaia di euro)	2014
Lifetime Income Bond	48.196
Managed Funds	4.991
Lavoro indiretto	11.371
Unit vision choise	49.256
AG European Equity Fund	171
Valore di bilancio	**113.985**

11.2 Dettaglio delle riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione - *Voce D.II*

Non sono iscritte a bilancio riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - *Voce E*

12.1 Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri *(allegato 15)*

(in migliaia di euro)	Fondo per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte	Altri accantonamenti
Esistenze iniziali	0	95.392	50.593
Accantonamenti dell'esercizio	0	449	5.581
Altre variazioni in aumento	0	0	0
Utilizzi dell'esercizio	0	0	32.771
Altre variazioni in diminuzione	0	9.498	6
Valore di bilancio	**0**	**86.343**	**23.397**

Il "Fondo per imposte" accoglie l'importo di 85.895 migliaia a fronte dell'imposta sui trasferimenti immobiliari che sarà dovuta nei prossimi esercizi in Germania a seguito dell'operazione di riacquisto delle partecipazioni di minoranza nella controllata Generali Deutschland Holding AG.

Tale fondo accoglie inoltre gli accantonamenti a fronte di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti - *Voce E.III*

Gli accantonamenti dell'esercizio sono composti principalmente da presumibili oneri futuri relativi a piani d'incentivazione a lungo termine e a contenziosi in essere.

Gli utilizzi degli "altri accantonamenti" sono da attribuirsi per 25.648 migliaia al venir meno dell'impegno assunto lo scorso anno con Generali Italia e Alleanza Assicurazioni relativo all'acquisto di azioni presenti nel portafoglio delle gestioni separate che si è concluso nel corso del 2014.

Sezione 13 - Debiti e altre passività - *Voce G*

13.1 Prestiti obbligazionari - *Voce G.III*

I prestiti obbligazionari non convertibili, pari a 3.383.309 migliaia, sono composti dai prestiti obbligazionari "*Senior* settembre 2024" per 1.750.000 migliaia, "*Senior* 2014-2020" per 1.250.000 migliaia e dal prestito obbligazionario "*Senior* 2020" per 383.309 migliaia.

13.2 Dettaglio dei debiti verso banche e istituti finanziari - *Voce G.IV*

I debiti verso banche e istituti finanziari, che ammontano a 752.897 migliaia, sono composti principalmente da finanziamenti concessi da Deutsche Bank e BNP Paribas per 750.000 migliaia relativi all'*indirect pooling* di Gruppo.

13.3 Dettaglio dei debiti con garanzia reale - *Voce G.V*

Non sono iscritti a bilancio debiti con garanzia reale.

13.4 Composizione dei prestiti diversi e altri debiti finanziari - *Voce G.VI*

Le componenti principali della voce, che ammonta a 3.338.659 migliaia, rappresentano i finanziamenti passivi nei confronti di:

(in migliaia di euro)	2014
Generali Finance	160.000
Graafschap Holland	1.420.000
Flandria	823.778
Generali Holding Vienna	784.801
Generali Investments SpA	55.000
Altri prestiti e debiti finanziari	95.080
Valore di bilancio	**3.338.659**

13.5 Variazione nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - *Voce G.VII- (allegato 15)*

(in migliaia di euro)	2014
Esistenze iniziali	5.131
Accantonamenti dell'esercizio	107
Altre variazioni in aumento	804
Utilizzazioni dell'esercizio	409
Altre variazioni in diminuzione	479
Valore di bilancio	**5.154**

Le variazioni in aumento sono conseguenti alle rivalutazioni, le utilizzazioni riguardano liquidazioni e anticipi, le altre variazioni in diminuzione sono relative al trasferimento al fondo previdenziale.

13.6 Dettaglio dei debiti diversi – *Voce G.VIII.4*

(in migliaia di euro)	2014
Debiti verso società controllate per consolidato fiscale	56.051
Debiti diversi verso società del Gruppo	598.716
Debiti verso fornitori e professionisti	83.486
Debiti diversi verso il personale	24.276
Debiti per l'attribuzione di competenza delle partite economiche	7.157
Debiti verso società per rapporti non assicurativi	11.379
Debiti per compravendite titoli da regolare	4.541
Debiti verso istituti di credito per partite da regolare	21.468
Debiti verso l'Amministrazione Finanziaria	1.989
Vari	19.649
Totale	**828.712**

13.7 Conti transitori passivi di riassicurazione - *Voce G.IX.1*

I conti transitori passivi di riassicurazione accolgono, per un ammontare di 12.042 migliaia, i valori reddituali positivi di natura tecnica la cui contabilizzazione nel conto economico viene rinviata all'esercizio successivo.

Il dettaglio delle voci risulta dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Premi	9.837	1.431	11.268
Sinistri	0	0	0
Provvigioni	768	0	768
Portafogli e altre partite tecniche	0	6	6
Totale	**10.605**	**1.437**	**12.042**

13.8 Dettaglio delle passività diverse - *Voce G.IX.3*

(in migliaia di euro)	2014
Strumenti finanziari derivati	269.056
Premi incassati in corso di sistemazione contabile	1.017
Conto di collegamento tra le gestioni Vita e Danni	719
Sinistri in coassicurazione da regolare	105
Altre passività	37.008
Totale	**307.905**

La voce "Strumenti finanziari derivati" si riferisce principalmente alla valutazione di contratti stipulati a copertura del rischio di cambio e tasso di interesse sulle passività subordinate in sterline a medio-lungo termine, sulla base del "principio di coerenza valutativa" con il sottostante.

Le altre passività si riferiscono principalmente ai premi di reintegro provvisori relativi alla riassicurazione passiva.

Sezione 14 - Ratei e risconti - *Voce H*

14.1 Dettaglio dei ratei e risconti

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	268.082	1	268.083
Per canoni di locazione	181	1.533	1.714
Altri ratei e risconti	85.632	31.319	116.951
Totale	**353.895**	**32.853**	**386.748**

14.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti – *Voce H.3*

(in migliaia di euro)	Ratei	Risconti	Totale
Ratei e risconti su derivati	79.871	31.319	111.190
Altri	5.761	0	5.761
Totale	**85.632**	**31.319**	**116.951**

14.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e di quelli di durata superiore ai cinque anni.

Vanno segnalati, con durata residua superiore all'anno, i risconti passivi relativi a:

- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 5.288 migliaia;
- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 21.129 migliaia.

Inoltre, risultano essere di durata residua superiore ai cinque anni, i risconti passivi relativi a:

- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di cambio, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 2.426 migliaia;
- strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni del tasso di interesse, relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti, per 10.835 migliaia.

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

15.1 Dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate – *(allegato 16)*

(in migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Attività						
Azioni e quote	0	27.470.815	0	314.342	57.035	27.842.192
Obbligazioni	0	1.477	0	0	0	1.477
Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti	0	7.903.845	0	586	0	7.904.431
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	6.449	0	41	0	6.490
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	204.586	0	1.020	0	205.606
Altri crediti	0	233.689	0	22	0	233.711
Depositi bancari e c/c postali	0	274.880	0	0	0	274.880
Attività diverse	0	21.348	0	0	0	21.348
Totale	**0**	**36.117.089**	**0**	**316.011**	**57.035**	**36.490.135**
Passività						
Passività subordinate	0	444.559	0	0	0	444.559
Depositi ricevuti da riassicuratori	0	8.706	0	0	0	8.706
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	4.202	0	0	0	4.202
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	126.503	0	51	0	126.554
Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0	0	0	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	0	3.338.659	0	0	0	3.338.659
Debiti diversi	0	654.767	0	0	0	654.767
Passività diverse	0	5	0	0	0	5
Totale	**0**	**4.577.401**	**0**	**51**	**0**	**4.577.452**

Sezione 16 - Crediti e debiti

16.1 Esigibilità dei crediti e debiti

Dei crediti di cui alle voci C ed E dell'attivo, 2.403 migliaia sono esigibili oltre l'esercizio successivo e 3.718 migliaia oltre i cinque anni.
Dei debiti di cui alle voci F e G del passivo, i seguenti prestiti obbligazionari hanno durata residua superiore ai cinque anni:

- "Senior settembre 2024" pari a 1.750.000 migliaia;
- "Senior 2020" per 127.770 migliaia.

È presente un prestito con Graafschap Holland N.V. pari a 1.160.000 migliaia con durata superiore ai cinque anni.

I seguenti prestiti hanno durata residua superiore all'anno:

- Generali Finance BV pari a 160.000 migliaia;
- Graafschap Holland N.V. pari a 260.000 migliaia;
- Generali Holding Vienna pari a 784.801 migliaia;
- Flandria pari a 823.778 migliaia;
- Generali Versicherung pari a 18.080 migliaia;
- Generali Investment pari a 55.000 migliaia;
- Transocean pari a 40.000 migliaia;
- UMS Immobiliare pari a 27.000 migliaia;
- Redoze pari a 10.000 migliaia.

Sezione 16bis – Forme pensionistiche individuali

Non ci sono forme pensionistiche individuali in questa voce di bilancio.

Sezione 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni – *Voci I, II, III e IV (allegato 17)*

(in migliaia di euro)	2014	2013
I. Garanzie prestate		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	269.500	5.366.346
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	0	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	0	302.688
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4.065.459	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	0	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	0	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	0	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	0	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	68.879	754
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	0	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	0	0
Totale	**4.403.838**	**5.669.788**
II. Garanzie ricevute		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	0	0
b) da terzi	283.901	4.598
Totale	**283.901**	**4.598**
III. Garanzie prestate nell'interesse dell'impresa		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	0	0
b) da terzi	81.167	0
Totale	**81.167**	**0**
IV. Impegni		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	0	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	0	0
c) altri impegni	4.655.994	3.048.789
Totale	**4.655.994**	**3.048.789**

La Compagnia ha prestato fideiussioni e garanzie principalmente nell'interesse di società controllate, nell'ambito di un'operatività che non ha assunto carattere di sistematicità e che non ha comportato, all'interno del gruppo assicurativo, il rischio di escussione.

Nel corso dell'esercizio la garanzia prestata in favore di Generali Finance B.V. è stata riclassificata tra le altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllate, collegate e consociate in quanto maggiormente aderente alla natura della garanzia.

Le altre posizioni aperte, rilasciate nell'interesse di terzi, riguardano principalmente le fideiussioni a favore della CONSAP, di autorità statali e di controllo assicurativo estere, necessarie per l'operatività della Compagnia in Stati non appartenenti all'Unione Europea.

17.2 Evoluzione delle garanzie prestate

Le garanzie di cui al punto I.d) sono prestate principalmente a favore della controllata diretta Generali Finance B.V. per 4.065.459 migliaia.

17.3 Dettaglio delle attività e passività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi - *Voce VI*

Non ci sono attività e passività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi classificate in questa voce di bilancio.

17.4 Distinzione dei titoli depositati presso terzi - *Voce VII*

I titoli di proprietà della Compagnia, costituiti in deposito a custodia presso vari intermediari finanziari, sono iscritti tra i conti d'ordine al valore nominale per 6.424.907 migliaia.

17.5 Composizione degli impegni - *Voce IV* - e degli altri conti d'ordine - *Voce VIII*

Negli impegni, le posizioni di importo significativo rappresentano il nozionale di riferimento delle operazioni aperte in acquisto e vendita di strumenti finanziari derivati, così come illustrati nella tabella al punto 17.6. Negli altri conti d'ordine, le posizioni sono relative a warrant, con nozionali di riferimento pari a 95 migliaia di euro

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati- *(allegato 18)*

(in migliaia di euro)		2014				2013			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		Nozionale rif.	Fair value	Nozionale rif.	Fair value	Nozionale rif.	Fair value	Nozionale rif.	Fair value
Futures:	su azioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	su obbligazioni	0	0	1.289	0	0	0	1.202	19
	su valute	0	0	0	0	0	0	0	0
	su tassi	0	0	0	0	0	0	0	0
	altri	0	0	0	0	0	0	0	0
Opzioni:	su azioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	su obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	su valute	0	0	0	0	0	0	0	0
	su tassi	0	0	0	0	0	0	0	0
	altri	0	0	0	0	0	0	0	0
Swaps:	su valute	1.654.648	-407.264	541.720	260	1.430.288	-481.075	0	0
	su tassi	0	0	733.309	-76.798	0	0	1.597.194	-172.701
	altri	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni		0	0	452.582	-5.093	0	0	0	0
Totale		**1.654.648**	**-407.264**	**1.728.900**	**-81.631**	**1.430.288**	**-481.075**	**1.598.396**	**-172.682**

L'operatività in strumenti finanziari derivati è coerente con le linee di indirizzo fissate dalla specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle norme disposte dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 36/2011 ed esclude le operazioni aventi finalità meramente speculativa.

Operatività

La parte più rilevante dell'attività, in termini di nozionali di riferimento, è stata svolta su mercati Over The Counter (OTC) che offrono adeguate garanzie di liquidazione delle posizioni assunte, ed i contratti negoziati in tali mercati sono stati stipulati con controparti con rating investment grade, abilitate ad effettuare professionalmente tali operazioni e soggette a vigilanza prudenziale a fini di stabilità, ai sensi della normativa vigente .

Posizioni aperte alla fine dell'esercizio

Il valore complessivo delle posizioni in essere alla fine dell'esercizio, in termini di valore nominale del capitale di riferimento (nozionali di riferimento), è pari a 3.383.643 migliaia.

Si espone, di seguito, il prospetto riepilogativo delle posizioni aperte alla data di chiusura del bilancio, distinte per finalità e tipologia di contratto.

(in migliaia di euro)	Copertura		Non Coperura		Totale	
	Numero	Nozionale rif.	Numero	Nozionale rif.	Numero	Nozionale rif.
Swap su valute	18	2.196.368	0	0	18	2.196.368
Swap su tassi	1	383.309	2	350.000	3	733.309
Warrant	0	0	1	95	1	95
Opzioni acquistate su azioni	3	237.690	3	214.892	6	452.582
Opzioni acquistate su indici	0	0	0	0	0	0
Opzioni vendute su azioni	0	0	0	0	0	0
Swaptions	0	0	0	0	0	0
Futures su indici	0	0	0	0	0	0
Futures su obbligazioni	1	1.289	0	0	1	1.289
Totale	**23**	**2.818.656**	**7**	**564.987**	**30**	**3.383.643**

Conto Economico

La sintesi

(in migliaia di euro)	2014			2013	
	Danni	Vita	Totale	Totale	Variazione
Premi lordi contabilizzati	1.408.118	1.618.605	3.026.723	6.300.516	-3.273.793
Premi ceduti in riassicurazione	-454.036	-307.819	-761.855	-942.970	181.115
Proventi e oneri da investimenti dei rami vita	0	1.351.097	1.351.097	1.175.949	175.148
Giro utile degli investimenti al / dal conto tecnico	76.550	-690.276	-613.726	-196.636	-417.090
Proventi e oneri della classe D	0	15.219	15.219	32.056	-16.837
Oneri relativi ai sinistri	-636.758	-1.769.150	-2.405.908	-5.023.172	2.617.264
Variazione riserve premi, matematiche e altre	-20.439	403.853	383.414	86.574	296.840
Ristorni e partecipazioni agli utili	-44	-70.194	-70.238	-69.647	-591
Spese di gestione	-195.743	-204.175	-399.918	-843.283	443.365
Altri proventi e oneri tecnici	-9.951	20.851	10.900	-27.805	38.705
Risultato del conto tecnico	**167.697**	**368.011**	**535.708**	**491.582**	**44.126**
Proventi e oneri da investimenti dei rami danni	566.240	0	566.240	570.191	-3.951
Giro utile degli investimenti al/dal conto non tecnico	-76.550	690.276	613.726	196.636	417.090
Altri proventi	122.733	145.886	268.619	147.428	121.191
Altri oneri	-906.285	-413.327	-1.319.612	-1.455.205	135.593
Risultato della gestione ordinaria	**-126.165**	**790.846**	**664.681**	**-49.368**	**714.049**
Proventi straordinari	66.829	8.925	75.754	572.975	-497.221
Oneri straordinari	-97.234	-22.342	-119.576	-76.107	-43.469
Risultato prima delle imposte	**-156.570**	**777.429**	**620.859**	**447.500**	**173.359**
Imposte sul reddito dell'esercizio	99.198	17.710	116.908	121.863	-4.955
Risultato di esercizio	**-57.372**	**795.139**	**737.767**	**569.363**	**168.404**

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni *(I)*

18.1 Premi contabilizzati

(in migliaia di euro)	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Rami danni	438.001	970.117	1.408.118
Rami vita	178.137	1.440.468	1.618.605
Totale	**616.138**	**2.410.585**	**3.026.723**

18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni – Lavoro italiano e lavoro estero – *(allegato 19)*

(in migliaia di euro)	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	(*) Saldo di riassicuraz.
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia	73.445	74.280	62.702	17.612	-4.380
R.c. autoveicoli terrestri	28.337	28.902	25.248	7.360	-25
Corpi di veicoli terrestri	24.366	22.358	15.492	6.025	128
Assic. marittime, aeronautiche e trasporti	15.959	16.023	12.628	4.186	377
Incendio e altri danni ai beni	40.996	41.629	23.913	11.803	-7.740
R.c. generale	45.465	43.925	47.656	7.511	7.071
Credito e cauzione	405	268	0	53	-77
Perdite pecuniarie di vario genere	6.472	5.813	3.660	1.385	-1.091
Tutela giudiziaria	77	138	85	4	0
Assistenza	298	160	4	22	-307
Totale assicurazioni dirette	**235.820**	**233.496**	**191.388**	**55.961**	**-6.044**
Assicurazioni indirette	**188.250**	**195.964**	**74.209**	**16.308**	**-123.556**
Totale portafoglio italiano	**424.070**	**429.460**	**265.597**	**72.269**	**-129.600**
Portafoglio estero	**984.050**	**960.737**	**512.172**	**172.898**	**-146.306**
Totale generale	**1.408.118**	**1.390.197**	**777.769**	**245.167**	**-275.906**

(*) Per saldo della riassicurazione si intende il saldo tecnico delle cessioni e retrocessioni.

18.3 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo - *Voce I.2*

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.22/2008, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per il bilancio 2014 tale rapporto è stato pari al 13.519% e, applicato all'utile degli investimenti di 566.240 migliaia, ha comportato un'assegnazione al conto tecnico di una quota pari a 76.550 migliaia (160.862 migliaia nel 2013).

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP (ora IVASS).

18.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione – *Voce I.3*

(in migliaia di euro)	2014
Proventi tecnici diversi	990
Totale altri proventi tecnici	**990**

18.5 Risultato di smontamento delle riserve sinistri nette

La differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio presenta un utile di 30.968 migliaia, con un'incidenza pari al 2,3% sulle riserve sinistri.

18.6 Ristorni e partecipazioni agli utili – *Voce I.6*

(in migliaia di euro)	2014
Ristorni	44
Variazione delle partecipazioni agli utili	0
Totale	**44**

18.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori – *Voce I.7.f*

(in migliaia di euro)	2014
Provvigioni	49.688
Partecipazioni agli utili	-263
Totale	**49.425**

18.8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione – *Voce I.8*

(in migliaia di euro)	2014
Svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi	387
Annullazioni di premi emessi in esercizi precedenti	249
Oneri tecnici diversi	10.305
Totale altri oneri tecnici	**10.941**

18.9 Riserve di perequazione – *Voce I.9*

(in migliaia di euro)	2014	2013	Variazione
Incendio ed elementi naturali	61	40	21
Perdite pecuniarie di vario genere	7	4	3
Totale riserve di perequazione	**68**	**44**	**24**

Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita *(II)*

19.1 Informazioni di sintesi sui rami vita concernenti i premi e il saldo di riassicurazione – *(allegato 20)*

(in migliaia di euro)	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	178.137	1.440.468	1.618.605
a) 1. per polizze individuali	49.248	514.192	563.440
2. per polizze collettive	128.889	0	128.889
b) 1. premi periodici	173.934	1.440.468	1.614.402
2. premi unici	4.203	0	4.203
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	151.464	1.440.218	1.591.682
2. per contratti con partecipazione agli utili	0	0	0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	26.673	250	26.923
Saldo della riassicurazione (*)	**-2.379**	**-11.151**	**-13.530**

(*) Per saldo della riassicurazione si intende il saldo tecnico delle cessioni e retrocessioni.

19.2 Dettaglio dei proventi degli investimenti – *Voce II.2 (allegato 21 – Gestione vita)*

(in migliaia di euro)	2014
da azioni e quote:	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	962.279
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	0
Totale	**962.279**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	**0**
Proventi derivanti da altri investimenti:	
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	98
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	53.853
Interessi su finanziamenti	113
Proventi su quote di investimenti comuni	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	1.625
Proventi su investimenti finanziari diversi	70.325
Interessi su depositi presso imprese cedenti	372.302
Totale	**498.316**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	12.705
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	4
Altre azioni e quote	0
Altre obbligazioni	2.628
Altri investimenti finanziari	0
Totale	**15.337**
Profitti sul realizzo degli investimenti:	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	51
Profitti su altre azioni e quote	0
Profitti su altre obbligazioni	11.261
Profitti su altri investimenti finanziari	0
Totale	**11.312**
Totale generale	**1.487.244**

19.3 Dettaglio dei proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – *Voce II.3 (allegato 22)*

(in migliaia di euro)		2014
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati		0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		0
Quote di fondi comuni di investimento		0
Altri investimenti finanziari		3.245
- di cui proventi da obbligazioni	1.879,0	
Altre attività		5
Totale		**3.250**
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		0
Profitti su fondi comuni di investimento		108
Profitti su altri investimenti finanziari		170
- di cui obbligazioni	166,0	
Altri proventi		0
Totale		**278**
Plusvalenze non realizzate		18.554
Totale generale		**22.081**

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione – *Voce II.4*

(in migliaia di euro)	2014
Recuperi di commissioni	21.779
Storno di provvigioni relative a premi di esercizi precedenti svalutati o annulati	29
Proventi tecnici diversi	1.878
Totale altri proventi tecnici	**23.686**

19.5 Risultato di smontamento della riserva per somme da pagare

La differenza tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e le somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio, non è significativa.

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili – *Voce II.7*

(in migliaia di euro)	2014
Ristorni	0
Variazione delle partecipazioni agli utili	70.194
Totale	**70.194**

19.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori – *Voce II.8.f*

(in migliaia di euro)	2014
Provvigioni	43.176
Partecipazioni agli utili	6.478
Totale	**49.654**

19.8 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari – *Voce II.9 (allegato 23 – Gestione vita)*

(in migliaia di euro)	2014
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri	
Oneri inerenti azioni e quote	3.600
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	0
Oneri inerenti obbligazioni	2.265
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	94.447
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	5.168
Totale	**105.480**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	25.649
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	0
Altre azioni e quote	2.967
Altre obbligazioni	1.409
Altri investimenti finanziari	37
Totale	**30.062**
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Perdite su azioni e quote	0
Perdite su obbligazioni	449
Perdite su altri investimenti finanziari	156
Totale	**605**
Totale generale	**136.147**

19.9 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – *Voce II.10 (allegato 24)*

(in migliaia di euro)	2014
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Quote di fondi comuni di investimento	0
Altri investimenti finanziari	3
Altre attività	24
Totale	**27**
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Perdite su fondi comuni di investimento	85
Perdite su altri investimenti finanziari	4
Altri oneri	0
Totale	**89**
Minusvalenze non realizzate	**6.745**
Totale generale	**6.862**

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione – *Voce II.11*

(in migliaia di euro)	2014
Annullazioni di premi emessi in esercizi precedenti	195
Oneri tecnici diversi	2.640
Totale altri oneri tecnici	**2.835**

19.11 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo - *Voce II.12*

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti della voce D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.22/2008, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami vita risulti però inferiore all'ammontare agli interessi contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

Per il bilancio 2014, in base alle istruzioni del suddetto provvedimento la quota da applicare al totale redditi di bilancio, pari a 1.351.097 migliaia, è risultata del 51,090 %, comportando un'attribuzione al conto non tecnico di 690.276 migliaia (357.253 nel 2013).

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva proveniente.

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni danni

20.1.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano – *(allegato 25)*

(in migliaia di euro)	Ramo 01	Ramo 02	Ramo 03	Ramo 04	Ramo 05	Ramo 06
	Infortuni	Malattia	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpi di veicoli aerei	Corpi di veicoli mar. lac. e fluv.
Lavoro diretto al lordo						
(+) Premi contabilizzati	34.170	39.275	24.366	9	1.949	7.468
(–) Var. riserva premi	-187	-648	2.008	-65	71	-136
(–) Oneri relativi ai sinistri	29.377	33.325	15.492	0	3.082	7.202
(–) Var. riserve tecniche diverse	0	-2	0	0	0	0
(+) Saldo altre partite tecniche	0	0	0	0	0	0
(–) Spese di gestione	9.671	7.941	6.025	1	436	2.363
Saldo tecnico lavoro diretto	**-4.691**	**-1.341**	**841**	**73**	**-1.640**	**-1.961**
Risultato riass. passiva	**-1.500**	**-2.880**	**128**	**0**	**-113**	**1.127**
Risultato netto lav.indiretto	**-2.262**	**-3.754**	**-7.760**	**-14**	**25**	**229**
(–) Variazione delle riserve di perequazione	0	0	0	0	0	0
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	5.729	1.355	1.050	0	158	749
Risultato del conto tecnico	**-2.724**	**-6.620**	**-5.741**	**59**	**-1.570**	**144**

(in migliaia di euro)	Ramo 07	Ramo 08	Ramo 09	Ramo 10	Ramo 11	Ramo 12
	Merci trasportate	Incendio e elementi naturali	Altri danni ai beni	R.c. autoveicoli terrestri	R.c. aeromobili aerei	R.c. veicoli mar. lac. e fluv.
Lavoro diretto al lordo						
(+) Premi contabilizzati	4.504	21.166	19.830	28.337	1.993	36
(–) Var. riserva premi	-7	-401	-232	-565	77	-4
(–) Oneri relativi ai sinistri	1.606	13.298	10.615	25.248	939	-201
(–) Var. riserve tecniche diverse	0	0	0	0	0	0
(+) Saldo altre partite tecniche	-42	-425	-116	-13	0	0
(–) Spese di gestione	911	5.767	6.036	7.360	461	14
Saldo tecnico lavoro diretto	**1.952**	**2.077**	**3.295**	**-3.719**	**516**	**227**
Risultato riass. passiva	**-451**	**-2.768**	**-4.972**	**-25**	**-186**	**0**
Risultato netto lav.indiretto	**-5.070**	**-2.071**	**1.749**	**-1.465**	**198**	**-49**
(–) Variazione delle riserve di perequazione	0	21	0	0	0	0
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	620	2.015	1.843	3.811	308	66
Risultato del conto tecnico	**-2.949**	**-768**	**1.915**	**-1.398**	**836**	**244**

(in migliaia di euro)	Ramo 13	Ramo 14	Ramo 15	Ramo 16	Ramo 17	Ramo 18
	R.c. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela giudiziaria	Assistenza
Lavoro diretto al lordo						
(+) Premi contabilizzati	45.465	60	345	6.472	77	298
(–) Var. riserva premi	1.540	3	134	659	-61	138
(–) Oneri relativi ai sinistri	47.656	6	-6	3.660	85	4
(–) Var. riserve tecniche diverse	0	0	0	0	0	0
(+) Saldo altre partite tecniche	-17	0	0	-69	0	0
(–) Spese di gestione	7.511	19	34	1.385	4	22
Saldo tecnico lavoro diretto	**-11.259**	**32**	**183**	**699**	**49**	**134**
Risultato riass. passiva	**7.071**	**-1**	**-76**	**-1.091**	**0**	**-307**
Risultato netto lav.indiretto	**-982**	**-658**	**2.597**	**1.219**	**-40**	**0**
(–) Variazione delle riserve di perequazione	0	0	0	3	0	0
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	11.038	29	581	516	6	7
Risultato del conto tecnico	**5.868**	**-598**	**3.285**	**1.340**	**15**	**-166**

L'imputazione delle spese avviene per quanto possibile sin dall'origine al singolo ramo esercitato a cui si riferiscono; per le spese comuni viene fatto ricorso all'attribuzione proporzionale basata su parametri (premi lordi, numero delle polizze gestite, provvigioni erogate e sinistri pagati) adeguati alla diversa tipologia dei costi.

20.1.2. Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni – portafoglio italiano – *(allegato 26)*

(in migliaia di euro)	Assicurazioni dirette		Assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi diretti	Rischi retroc.	
(+) Premi contabilizzati	235.820	46.020	188.250	104.378	273.672
(–) Variazione della riserva premi	2.324	2.155	-7.714	-5.398	-2.147
(–) Oneri relativi ai sinistri	191.388	35.137	74.209	-21.183	251.643
(–) Variazione delle riserve tecniche diverse	-2	0	0	0	-2
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-682	178	0	3.801	-4.661
(–) Spese di gestione	55.961	2.862	16.308	11.204	58.203
Saldo tecnico	**-14.533**	**6.044**	**105.447**	**123.556**	**-38.686**
(–) Variazione delle riserve di perequazione					24
(+) Quota utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	19.986		9.896		29.882
Risultato del conto tecnico	**5.453**	**6.044**	**115.343**	**123.556**	**-8.828**

20.2 Assicurazioni vita

20.2.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano – *(allegato 27)*

(in migliaia di euro)	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI
	Vita umana	Fondi di investimento	Malattia	Capitaliz-zazione	Fondi pensione
Lavoro diretto al lordo					
(+) Premi contabilizzati	71.907	181	24.346	796	0
(–) Oneri relativi ai sinistri	121.749	4.721	12.553	4.735	0
(–) Variazione riserve matematiche e diverse	3.439	7.598	610	825	0
(+) Saldo altre partite tecniche	0	1	35	0	0
(–) Spese di gestione	5.236	126	3.511	1	0
(+) Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	78.441	16.609	1.991	7.431	0
Saldo tecnico	**19.924**	**4.346**	**9.698**	**2.666**	**0**
Risultato della riassicurazione passiva	**-1.957**	**-2**	**856**	**0**	**0**
Risultato netto del lavoro indiretto	**224.134**	**149**	**0**	**0**	**0**
Risultato del conto tecnico	**242.101**	**4.493**	**10.554**	**2.666**	**0**

Per quanto concerne l'imputazione delle spese ai rami si rimanda a quanto descritto al punto 20.1.1.

20.2.2. Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita – portafoglio italiano – *(allegato 28)*

(in migliaia di euro)	Assicurazioni dirette		Assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi diretti	Rischi retroc.	
(+) Premi contabilizzati	97.230	24.606	381.065	2.210	451.479
(–) Oneri relativi ai sinistri	143.758	19.433	1.001.494	0	1.125.819
(–) Variazione riserve matematiche e diverse	12.472	1.488	-511.439	-233	-500.222
(+) Saldo altre partite tecniche	36	0	-377	0	-341
(–) Spese di gestione	8.874	2.584	31.125	-30	37.445
(+) Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	104.472		367.249		471.721
Risultato del conto tecnico	**36.634**	**1.101**	**226.757**	**2.473**	**259.817**

20.3 Assicurazioni danni e vita

20.3.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita – portafoglio estero – *(allegato 29)*

(in migliaia di euro)	Rami danni	Rami vita
Lavoro diretto al lordo		
(+) Premi contabilizzati	202.184	80.905
(–) Variazione della riserva premi dei rami danni	12.917	0
(–) Oneri relativi ai sinistri	134.187	35.661
(–) Variazione delle riserve matematiche e diverse dei rami vita		28.244
(–) Variazione delle riserve tecniche diverse dei rami danni	0	0
(+) Saldo delle altre partite tecniche	498	17.719
(–) Spese di gestione	49.416	30.974
(+) Redditi degli investimenti dei rami vita al netto della quota trasferita al conto non tecnico		2.583
Saldo tecnico del lavoro diretto	**6.162**	**6.328**
Risultato della riassicurazione passiva	**-18.007**	**-1.277**
Risultato netto del lavoro indiretto	**141.706**	**103.144**
(–) Variazione delle riserve di perequazione dei rami danni	0	
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico dei rami danni	46.669	
Risultato del conto tecnico	**176.530**	**108.195**

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico *(III)*

Sezione 21.1 – Dettaglio dei proventi da investimenti – *Voce III.3 (allegato 21 – Gestione danni)*

(in migliaia di euro)	2014
da azioni e quote:	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	781.810
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2.052
Totale	**783.862**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	**6.233**
Proventi derivanti da altri investimenti:	
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	854
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	19.366
Interessi su finanziamenti	35
Proventi su quote di investimenti comuni	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	1.583
Proventi su investimenti finanziari diversi	41.191
Interessi su depositi presso imprese cedenti	625
Totale	**63.654**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	104
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	0
Altre azioni e quote	1
Altre obbligazioni	1.187
Altri investimenti finanziari	3.161
Totale	**4.453**
Profitti sul realizzo degli investimenti:	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su altre azioni e quote	1.273
Profitti su altre obbligazioni	8.344
Profitti su altri investimenti finanziari	36
Totale	9.653
Totale generale	**867.855**

Sezione 21.2 – Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari – *Voce III.5 (allegato 23 – Gestione danni)*

(in migliaia di euro)	2014
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri	
Oneri inerenti azioni e quote	514
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	5.065
Oneri inerenti obbligazioni	1.002
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	55.680
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	115
Totale	**62.376**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati	9.733
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	153.951
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	0
Altre azioni e quote	4.847
Altre obbligazioni	2.137
Altri investimenti finanziari	22.168
Totale	**192.836**
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Perdite su azioni e quote	1.274
Perdite su obbligazioni	24
Perdite su altri investimenti finanziari	45.105
Totale	**46.403**
Totale generale	**301.615**

Sezione 21.3 – Dettaglio degli altri proventi – *Voce III.7*

(in migliaia di euro)	2014
Utili su cambi	199.420
Oneri amministrativi recuperati da terzi	15.576
Prelievi dai fondi di accantonamento	32.772
Interessi attivi diversi	1.805
Interessi su conti correnti di liquidità	1.817
Riversamenti di competenze statutarie	640
Prelievo dal fondo imposte	5.837
Altri	10.752
Totale	**268.620**

Sezione 21.4 – Dettaglio degli altri oneri – *Voce III.8*

(in migliaia di euro)	2014
Interessi passivi su passività subordinate	385.984
Costi di Holding	349.028
Interessi passivi su finanziamenti	138.413
Perdite su cambi	171.445
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	168.154
Accantonamenti ai fondi	13.719
Oneri amministrativi sostenuti per conto terzi	15.576
Interessi passivi diversi	20.885
Imposte varie	7.996
Quote di ammortamento degli oneri pluriennali	10.284
Perdite su crediti	1.731
IVA indetraibile	6.665
Altri oneri	29.733
Totale	**1.319.613**

Sezione 21.5 – Dettaglio dei proventi straordinari – *Voce III.10*

(in migliaia di euro)	2014
Profitti da alienazione di attivo immobilizzato	16.945
Adeguamento imposte correnti di esercizi precedenti	44.312
Altri proventi straordinari	14.497
Totale	**75.754**

Sezione 21.6 – Dettaglio degli oneri straordinari – *Voce III.11*

(in migliaia di euro)	2014
Imposte di eserczi precedenti	74.729
Sopravvenienze attive	30.064
Incentivazioni al prepensionamento	0
Perdite di realizzo su alienazioni di attivo immobilizzato	0
Altri oneri straordinari	14.782
Totale	**119.575**

Sezione 21.7 – Dettaglio delle imposte sul reddito – *Voce III.14*

(in migliaia di euro)	2014
Imposte correnti	-177.464
Variazione delle imposte anticipate	63.657
Variazione delle imposte differite	-3.101
Imposte sul reddito dell'esercizio	**-116.908**

La società aderisce, in qualità di consolidante, al regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dal Titolo II, Capo II, Sezione II del TUIR (artt. 117-129). Il numero delle società controllate che hanno esercitato l'opzione congiuntamente alla consolidante è il medesimo dello scorso esercizio; le società uscite sono state FATA Assicurazioni e Alleanza Toro, quelle entrate Alleanza e Citylife Sviluppo 1.

Con riferimento alle condizioni e ai termini rilevanti dei contratti che regolamentano i rapporti tra la società consolidante e le consolidate, si evidenzia che ciascuna consolidata, qualora concorra alla formazione del reddito complessivo globale con un proprio reddito imponibile, deve corrispondere alla consolidante un importo pari alla relativa imposta a debito dovuta; qualora invece la consolidata concorra alla formazione del reddito complessivo globale con una propria perdita fiscale, le viene riconosciuto un importo pari al beneficio finanziario spettante alla consolidante in fase di liquidazione dell'imposta di Gruppo.

Con l'adesione al regime di tassazione di Gruppo, la società ha potuto beneficiare della compensazione immediata della perdita fiscale del periodo d'imposta, iscrivendo così un provento per imposte correnti pari a 253.084 migliaia. La società ha inoltre rilevato, in qualità di consolidante, le posizioni patrimoniali delle consolidate per i redditi imponibili di periodo al netto della compensazione di tutte le perdite fiscali di periodo, iscrivendo un debito verso l'Amministrazione Finanziaria di 239.855 migliaia ed un contestuale credito di pari ammontare verso le società stesse.

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo positivo di 116.908 migliaia (121.863 nello scorso esercizio), riconducibile alle seguenti componenti:

- provento per IRES di competenza pari a 192.871 migliaia (210.259 migliaia nello scorso esercizio); la riduzione del provento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile principalmente all'incremento dell'utile ante imposte e alla diminuzione delle plusvalenze sulle partecipazioni immobilizzate, compensati solo parzialmente dall'incremento dei dividendi;
- onere per IRAP di competenza pari a 3.998 migliaia;
- imposte dovute in Italia sui redditi di alcune società controllate estere per 67.474 migliaia;
- imposte pagate all'estero per 4.491 migliaia.

Nel prospetto che segue si riporta una riconciliazione del tax rate teorico con il tax rate effettivo complessivo:

Aliquota IRES Ordinaria	27,50%
Effetto delle differenze permanenti (in aumento e in diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	
Differenze permanenti in aumento:	
minusvalenze su partecipazioni non deducibili	8,10%
interessi passivi	1,34%
altre differenze	6,20%
Differenze permanenti in diminuzione:	
dividendi esenti	- 73,85%
plusvalenze su partecipazioni esenti o assoggettate ad imposta sostitutiva	-0,63%
altre differenze	-4,63%
Totale differenze permanenti	-63,47%
Altre variazioni rispetto all'aliquota ordinaria	4,90%
Tax rate IRES effettivo	**-31,07%**
Imposta sul reddito di controllate e collegate estere e altre imposte pagate all'estero	11,59%
IRAP di competenza del periodo	0,65%
Totale Tax rate complessivo	**-18,83%**

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando, in continuità con lo scorso esercizio, le aliquote del 27,5% per l'IRES e del 6,6% per l'IRAP; esse si riferiscono alle poste che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale sono imputati a conto economico. Il dettaglio delle principali poste e delle variazioni intervenute nell'esercizio è fornito nei prospetti che seguono; tutti gli importi sono stati contabilizzati nel conto economico.

Imposte anticipate

(in migliaia di euro)	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
Attività per imposte anticipate - IRES						
Valutazione titoli	551	151	960	264	1.511	415
Ammortamenti (principalmente avviamento)	140.007	38.502	-10.424	-2.867	129.583	35.635
Svalutazioni crediti verso assicurati	649.697	178.667	-54.681	-15.037	595.016	163.630
Altri fondi costituiti con accantonamenti non deducibili nell'esercizio	128.166	35.246	-25.654	-7.055	102.512	28.191
Variazione riserve	65.297	17.957	-6.229	-1.713	59.068	16.244
Provvigioni poliennali	10.936	3.007	-8.295	-2.281	2.641	726
Perdite fiscali	105.243	28.942	-105.243	-28.942	0	0
Perdite fiscali trasformate in crediti d'imposta (*)	0	0	0	0	0	0
Diverse	38.466	10.578	-16.615	-4.569	21.851	6.009
Totale	**1.138.363**	**313.050**	**-226.181**	**-62.200**	**912.182**	**250.850**
Attività per imposte anticipate - IRAP						
Valutazione titoli	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (principalmente avviamento)	134.848	8.900	-17.953	-1.185	116.895	7.715
Variazione riserva sinistri	0	0	0	0	0	0
Diverse	45.645	3.013	-4.127	-272	41.518	2.741
Totale	**180.493**	**11.913**	**-22.080**	**-1.457**	**158.413**	**10.456**
Totale imposte anticipate	**1.318.856**	**324.963**	**-248.261**	**-63.657**	**1.070.595**	**261.306**

(*) la Società ha trasformato in crediti d'imposta le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, nella misura consentita dalla disciplina di cui all'art. 2 del Decreto Legge n°225/2010.

Imposte differite

(in migliaia di euro)	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
Passività per imposte differite - IRES						
Immobili	27.461	7.634	-16.943	-4.660	10.518	2.974
Plusvalenze rateizzate	8.038	2.210	9.714	2.672	17.752	4.882
Diverse	13	3	2	1	15	4
Totale	**35.512**	**9.847**	**-7.227**	**-1.987**	**28.285**	**7.860**
Passività per imposte differite - IRAP						
immobili	16.869	1.122	-16.745	-1.114	124	8
Diverse	0	0	0	0	0	0
Totale	**16.869**	**1.122**	**-16.745**	**-1.114**	**124**	**8**
Totale imposte differite	**52.381**	**10.969**	**-23.972**	**-3.101**	**28.409**	**7.868**

Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate – *(allegato 30)*

(in migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
PROVENTI						
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	0	1.727.514	0	15.378	1.198	1.744.090
Proventi su obbligazioni	0	98	0	0	0	98
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Proventi su altri investimenti finanziari	0	2.048	0	0	0	2.048
Interessi su depositi presso imprese cedenti	0	362.542	0	22	0	362.564
Totale	**0**	**2.092.202**	**0**	**15.400**	**1.198**	**2.108.800**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Altri proventi						0
Interessi su crediti	0	5.917	0	0	0	5.917
Recuperi di spese e oneri amministrativi	0	15.468	0	22	0	15.490
Altri proventi e recuperi	0	1.020	0	0	0	1.020
Totale	**0**	**22.405**	**0**	**22**	**0**	**22.427**
Profitti sul realizzo degli investimenti	0	51	0	0	0	51
Proventi straordinari	0	2	0	0	0	2
Totale generale	**0**	**2.114.660**	**0**	**15.422**	**1.198**	**2.131.280**
ONERI						0
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						0
Oneri inerenti gli investimenti	0	7.416	0	0	0	7.416
Interessi su passività subordinate	0	28.143	0	0	0	28.143
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	0	1	0	0	0	1
Interessi su debiti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti da operazioni di riassicurazione	0	14.022	0	0	0	14.022
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
Interessi su altri debiti	0	138.630	0	0	0	138.630
Perdite su crediti	0	0	0	0	0	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	0	15.468	0	22	0	15.490
Oneri diversi	0	32.670	0	0	0	32.670
Totale	**0**	**236.350**	**0**	**22**	**0**	**236.372**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Perdite sul realizzo degli investimenti	0	258	0	0	0	258
Oneri straordinari	0	5.177	0	0	0	5.177
Totale generale	**0**	**241.785**	**0**	**22**	**0**	**241.807**

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto – *(allegato 31)*

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
(in migliaia di euro)	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati						
in Italia	12.606	360	4.334	0	16.940	360
in altri Stati dell'Unione Europea	217.078	5.378	92.897	0	309.975	5.378
in Stati terzi	202.184	396	80.905	0	283.089	396
Totale	**431.868**	**6.134**	**178.136**	**0**	**610.004**	**6.134**

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci – *(allegato 32)*

(in migliaia di euro)		Gestione danni	Gestione vita	Totale
I. Spese per il personale				
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Port. italiano:	Retribuzioni	126.191	7.430	133.621
	Contributi sociali	42.396	3.267	45.663
	Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	6.727	279	7.006
	Spese varie inerenti al personale	9.750	267	10.017
	Totale	**185.064**	**11.243**	**196.307**
Port .estero	Retribuzioni	20.462	15.520	35.982
	Contributi sociali	3.431	4.430	7.861
	Spese varie inerenti al personale	2.081	2.078	4.159
	Totale	**25.974**	**22.028**	**48.002**
Totale		**211.038**	**33.271**	**244.309**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano		15.167	26	15.193
Portafoglio estero		181	48	229
Totale		**15.348**	**74**	**15.422**
Totale spese per prestazioni di lavoro		**226.386**	**33.345**	**259.731**
II. Descrizione delle voci di imputazione				
Oneri di gestione degli investimenti		1.233	3.932	5.165
Oneri relativi ai sinistri		10.765	2.968	13.733
Altre spese di acquisizione		17.853	5.002	22.855
Altre spese di amministrazione		29.046	18.595	47.641
Costi di Holding		167.490	2.847	170.337
		0	0	0
Totale		**226.387**	**33.344**	**259.731**

Gli importi relativi ai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, differiscono da quelli riportati nella Relazione sulla remunerazione, che riguardano i compensi ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, in quanto non tengono conto, tra l'altro, della partecipazione agli utili.

22.4 Trasferimento dei titoli dal comparto durevole a quello non durevole e viceversa o dismissione anticipata di titoli durevoli

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha trasferito titoli dal portafoglio non durevole a quello durevole per 9.458 migliaia senza generare impatto economico. Non ci sono stati, invece, trasferimenti dal comparto durevole a quello non durevole.

Le dismissioni anticipate di titoli classificati nel comparto durevole hanno generato utili netti pari a 7.317 migliaia, derivanti da una perdita nel comparto azionario per 7.336 migliaia, da utili derivanti dai titoli di stato per 1.790 migliaia, dai fondi comuni per 6.517 migliaia e dal restante comparto obbligazionario per 6.346 migliaia.

Tali operazioni sono state effettuate in coerenza del disposto del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.36 del 31 gennaio 2011 in tema di classificazione del portafoglio titoli e di operazioni su titoli assegnati al comparto durevole, nonché nell'ambito delle linee guida e dei limiti contenuti nella delibera quadro in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche assunta ai sensi del medesimo Regolamento.

22.5 Risultati conseguiti sull'operatività in strumenti finanziari derivati

Le operazioni di copertura delle attività e passività, e le altre operazioni previste dalla Politica degli investimenti adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione a fronte del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 36 del 31 gennaio, come già definite nel contesto della presente Nota, hanno determinato una perdita complessiva netta di 79.545 migliaia, con riguardo alle componenti economiche realizzate.

Si riporta di seguito un dettaglio del risultato, distinto tra le operazioni chiuse nell'esercizio e quelle in corso, per le varie categorie di strumenti finanziari derivati:

	Posizioni aperte	Posizioni chiuse	Totale
Swap	-28.069	-51.321	-79.390
Opzioni	0	0	0
Future	0	-155	-155
Totale	**-28.069**	**-51.476**	**-79.545**

I risultati negativi, relativi alle posizioni aperte in swap principalmente con finalità di copertura, sono stati determinati dallo scambio dei flussi periodici; quelli positivi, relativi alle posizioni chiuse, derivano dal regolamento del controvalore di contratti di *interest rate swap* chiusi anticipatamente rispetto alla scadenza con profitti per 45.105 migliaia.Per le posizioni in future, i risultati derivano dal regolamento dei margini di variazione, delle spese e delle commissioni sulle operazioni concluse nell'esercizio, con finalità di copertura degli strumenti finanziari primari in portafoglio della Compagnia.

Compensi ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato dalla delibera CONSOB n. 18049 del 23/12/2011.

Le informazioni previste dalla normativa vigente, riguardante le *Stock Option* attribuite e i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategica a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma anche da società controllate, sono dettagliatamente riportate nella Relazione sulla remunerazione.

Si precisa inoltre, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 78 del predetto Regolamento CONSOB, come modificato dalla delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011,che non sono state effettuate da parte della Compagnia operazioni per favorire l'acquisto e la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 del C.C..

Parte C – Altre Informazioni

1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile

(in migliaia di euro)	Danni	Vita	Totale
Capitale sociale sottoscritto	467.062	1.089.811	1.556.873
Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.070.475	2.497.775	3.568.250
Riserve di rivalutazione	1.084.006	926.828	2.010.834
Riserva legale	93.412	217.962	311.374
Riserve per azioni proprie	2.932	0	2.932
Altre riserve	3.985.690	2.527.847	6.317.244
Totale	**6.703.577**	**7.260.223**	**13.767.507**

2. Margine di solvibilità da costituire, quota di garanzia ed elementi costitutivi del margine medesimo

Il fabbisogno minimo del margine di solvibilità dei rami danni è di 173.272 migliaia; la quota di garanzia ammonta a 57.757 migliaia; l'eccedenza degli elementi a copertura è di 6.385.841 migliaia (6.729.788 migliaia nel 2013). L'indice di solvibilità (calcolato come rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto), riferito alla gestione danni, è 3.785,4%.

Il fabbisogno minimo del margine di solvibilità dei rami vita è di 674.497 migliaia; la quota di garanzia ammonta a 224.832 migliaia; l'eccedenza degli elementi a copertura ammonta a 6.922.354 migliaia (6.921.685 migliaia nel 2013). L'indice di solvibilità (calcolato come rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto), riferito alla gestione vita, è 1.126,3%.

Complessivamente il margine da costituire è di 847.769 migliaia; la quota di garanzia ammonta a 282.590 migliaia; l'eccedenza degli elementi a copertura è di 13.308.195 migliaia (13.651.473 migliaia nel 2013).

Relativamente alla solvibilità corretta del Gruppo Generali, il rapporto tra il margine disponibile e il margine richiesto si è attestato per il 2014 al 156%.

3. Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio e attività destinate a copertura delle stesse

Le riserve tecniche soggette a copertura nel lavoro diretto ammontano a 523.120 migliaia nei rami danni e a 996.051 migliaia nei rami vita, e sono adeguatamente coperte dagli attivi previsti dal D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

Le riserve tecniche soggette a copertura nel lavoro indiretto ammontano a 1.454.041 migliaia nei rami danni e a 8.573.677 migliaia nei rami vita, e sono adeguatamente coperte dagli attivi previsti dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 33 del 10 marzo 2010.

4. Patrimonio destinato

La Compagnia non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile.

5. Direzione e coordinamento

Nessuna persona, fisica o giuridica, direttamente e/o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, detiene un numero di azioni tale da consentire alla medesima di disporre di una partecipazione di controllo nella Compagnia. Quest'ultima non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di alcun ente o società né italiano né estero.

6. Informazioni ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28.07.2006

a) *Operazioni con le parti correlate*

In materia di operazioni tra parti correlate, si precisa che le principali attività, regolate a prezzi di mercato o al costo, si sono sviluppate attraverso rapporti di assicurazione, riassicurazione e coassicurazione, amministrazione e gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, leasing, finanziamenti e garanzie, servizi amministrativi, informatici, prestiti di personale e liquidazione sinistri.

Le suddette prestazioni mirano a garantire la razionalizzazione delle funzioni operative, una maggiore economicità della gestione complessiva, un adeguato livello dei servizi ottenuti e l'utilizzo delle sinergie esistenti nel Gruppo.

I compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategica e le partecipazioni detenute dagli stessi sono esposti, come da normativa Consob, nella "Relazione sulla remunerazione".

Gli effetti dei rapporti con le parti correlate, classificate secondo i dettami previsti dallo IAS 24, ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono riassunti nello schema di seguito riportato.

(in migliaia di euro)	Le parti correlate sono classificate secondo i dettami previsti dallo IAS 24					Incidenza sul totale di bilancio
	Controllate	Collegate	Joint ventures	Altre parti correlate	Totale	
Attività						
Investimenti	35.378.396	314.927	203	113.706	35.807.232	92,5%
Crediti e altre attività	746.164	1.083	654	29.567	777.468	34,4%
Totale attività	36.124.560	316.010	857	143.273	36.584.700	89,3%
Passività						
Passività finanziarie	3.783.218	0	0	0	3.783.218	29,1%
Riserve tecniche nette	8.591.134	1.617	209	0	8.592.960	77,5%
Altri debiti e passività	853.434	0	22	0	853.456	52,9%
Totale passività	13.227.786	1.617	231	0	13.229.634	32,9%
Garanzie impegni e altri conti d'ordine						
Garanzie prestate	4.334.959	0	0	0	4.334.959	98,4%
Titoli depositati presso terzi	3.812.714	0	0	450.528	4.263.242	66,4%
Altri conti d'ordine	0	222.370	0	8.690	231.060	44,7%
Proventi e oneri						
Proventi e oneri derivanti dai rapporti di riassicurazione (1)	466.588	2.349	-163	0	468.774	205,1%
Proventi netti da investimenti (1)	1.569.127	14.340	-11.772	-8.995	1.562.700	100,2%
Altri proventi e oneri	-206.527	0	0	-42.400	-248.927	23,7%
Proventi e oneri straordinari	-5.175	0	0	-9.597	-14.772	33,7%

1) Gli interessi sui depositi di riassicurazione sono inclusi nella voce "Proventi e oneri derivanti dai rapporti di riassicurazione" anzichè nella voce "proventi netti da investimenti"

Gli oneri derivanti dai versamenti ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 9.433 migliaia.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad acquistare la quota residua di 122.136.751 azioni di Telco da Generali Italia e Alleanza per un controvalore totale di 25,6 milioni. In tal modo ha adempiuto ai contratti di acquisto a termine sottoscritti nel corso del passato esercizio con le due società controllate che prevedevano l'acquisto delle azioni al prezzo di 0,21 ciascuna.

Si segnala che, in coerenza con la strategia di sviluppo della tesoreria centralizzata, la Società ha sottoscritto con le controllate accordi di *direct pooling* che hanno permesso il deposito, al 31 dicembre 2014, presso Assicurazioni Generali di 485.000 migliaia. Le controparti sono Generali Italia per 295.000 migliaia e Generali Beteiligungs per 190.000 migliaia.

Con riferimento alle altre parti correlate, il rapporto più significativo risulta in essere con il Gruppo Mediobanca, di cui sono detenuti titoli obbligazionari per 28 milioni.

La voce oneri comprende 18.085 migliaia per interessi passivi e commissioni corrisposte a Mediobanca sui finanziamenti ricevuti.

Per quanto riguarda l'art.18 delle Procedure in materia di operazioni con parti correlate approvate dal Consiglio d'Amministrazione nel 2013, si fa presente che al di là delle sopra commentate operazioni (i) non sono state concluse Operazioni di maggiore rilevanza nel periodo di riferimento (ii) non sono state concluse Operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo (iii) non vi sono modifiche o sviluppi delle Operazioni descritte nella precedente relazione annuale che abbiano avuto effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società.

b) Eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Non si registrano eventi o operazioni significative non ricorrenti nel corso del 2014.

c) Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

7. Informazioni ai sensi della delibera CONSOB n°15915 del 03/05/2007

Ai sensi della suddetta delibera vengono indicati, nel seguente prospetto, i corrispettivi di competenza dell'esercizio erogati a Reconta Ernst & Young S.p.A. a fronte dei servizi ricevuti.

(in migliaia di euro)		2014	
		E&Y Italia	E&Y network
Capogruppo			
Revisione contabile		2.566	464
Altri Servizi di attestazione		5.845	0
Altri Servizi		6.600	0
Totale		**15.011**	**464**
Controllate dalla Capogruppo			
Revisione contabile		2.626	17.300
Altri Servizi di attestazione		1.238	186
Altri servizi	Assistenza fiscale	150	559
	Altri	487	454
Totale		**4.500**	**18.499**
Complessivo		**19.511**	**18.963**

Rendiconto finanziario

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro **1.556.873.283** Versato euro **1.556.873.283**

Sede in **Trieste**

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio **2014**

(Valori in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO

							Valori dell'esercizio	
I. FLUSSO FINANZIARIO DA GESTIONE REDDITUALE								
1.	RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E INTERESSI PASSIVI							
	a)	Risultato dell'esercizio			1	737.767		
	b)	meno:	Imposte sul reddito	2 -116.908				
	c)		Interessi su finanziamenti passivi	3 695.942	4	-579.034	5	1.316.801
2.	RETTIFICHE PER AUMENTI (+) O DIMINUZIONI (-) DI ELEMENTI NON MONETARI							
	a)	Variazione dei fondi di ammortamento			6	5.568		
	b)	Variazione del TFR e dei fondi del personale			7	-88		
	c)	Variazione degli altri fondi di accantonamento			8	-27.197		
	d)	Variazione delle riserve tecniche			9	135.085		
	e)	Variazione del patrimonio netto			10	63.569		
	f)	meno:	Rettifiche di valore sugli investimenti	11 222.899				
			Riprese di valore sugli investimenti	12 19.789	13	-203.110	14	380.047
3.	RETTIFICHE PER ELEMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E D'INVESTIMENTO							
	a)	Utili realizzati su investimenti			15	37.910		
	b)	Perdite realizzate su investimenti			16	56.604	17	-18.694
4.	RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE (1. + 2. - 3.)						18	1.715.542
5.	VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE							
	a)	Variazione per aumenti (+) o diminuzioni (-) di crediti e attività			19	73.872		
	b)	Variazione per aumenti (+) o diminuzioni (-) di debiti e passività			20	544.226	21	470.354
6.	FLUSSO DI CASSA GENERATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE (4. + 5.)						22	2.185.896
7.	PAGAMENTO DI IMPOSTE SUL REDDITO E INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI							
	a)	Imposte sul reddito pagate (+) o rimborsate (-) nell'esercizio			23	-18.165		
	b)	Interessi corrisposti su finanziamenti passivi			24	864.304	25	-846.139
8.	FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE NETTA (6. + 7.)						26	1.339.757
II. FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO								
1.	LIQUIDITA`ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA INVESTIMENTI							
	a)	Investimenti immobiliari			27	162.770		
	b)	Partecipazioni			28	-560.285		
	c)	Azioni			29	-6.143		
	d)	Obbligazioni			30	-279.873		
	e)	Finanziamenti			31	4.810		
	f)	Depositi presso enti creditizi			32	-26.019		
	g)	Fondi d'investimento e pensione			33	-33.763		
	h)	Altri investimenti			34	-180.204	35	-918.707

Valori dell'esercizio precedente

			101	569.364	
		102	-121.863		
		103	735.320	104	-613.457	105	1.182.821
				106	-5.575		
				107	-705		
				108	35.626		
				109	-541.120		
				110	346.662		
		111	222.296				
		112	10.380	113	-211.916	114	46.804
					755.519		
					31.512	117	724.007
						118	505.618
				119	-593.225		
				120	165.847	121	759.072
						122	1.264.690
				123	-48.251		
				124	777.040	125	-728.789
						126	535.901
				127	503.839		
				128	-1.621.119		
				129	-84.007		
				130	580.558		
				131	16.253		
				132	1.242.953		
				133	-51.399		
				134	-301.281	135	285.797

RENDICONTO FINANZIARIO

			Valori dell'esercizio		
2.	LIQUIDITA`ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA ALTRI ELEMENTI				
	a) Attivi immateriali	36	-10.888		
	b) Acquisizione di mobili e macchine	37	-5.710	38	-16.598
3.	FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (1. + 2.)			39	-935.305
	III. FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
1.	LIQUIDITA`ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA FLUSSI DI CAPITALE				
	a) Aumento di capitale e riserve patrimoniali a pagamento	40	0		
	b) Prelievo da riserve patrimoniali per pagamento di dividendi	41	-131.229		
	c) Variazione di azioni o quote proprie	42	64	43	-131.165
2.	LIQUIDITA`ASSORBITA (-) O GENERATA (+) DA FINANZIAMENTI				
	a) Passività subordinate	44	500.000		
	b) Prestiti obbligazionari	45	436.115		
	c) Debiti verso banche e istituti finanziari	46	702.250		
	d) Debiti con garanzia reale	47	0		
	e) Prestiti diversi e altri debiti finanziari	48	-1.399.079	49	239.286
3.	DIVIDENDI CORRISPOSTI AGLI AZIONISTI A VALERE SULL'UTILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			50	-570.040
4.	FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (1. + 2. + 3.)			51	-461.919
	TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO (I + II + III)			52	-57.467

VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA`

			Valori dell'esercizio		
1.	LIQUIDITA` ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
	a) Liquidità alla fine dell'esercizio precedente	53	651.525		
	b) Adeguamento ai cambi dell'esercizio corrente	54	17.909	55	669.434
2.	LIQUIDITA` APPORTATA A GENERALI ITALIA			55b	0
3.	LIQUIDITA` ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			56	611.967
	VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA` NELL'ESERCIZIO (- 1. + 2.)			57	-57.467

Valori dell'esercizio precedente

	136	-8.823	
	137	-4.965	138 -13.788
			139 272.009
	140	0	
	141	-202.806	
	142	-64	143 -202.870
	144	0	
	145	-63.886	
	146	44.247	
	147	0	
	148	-80.000	149 -99.639
			150 -108.998
			151 -411.507
			152 396.403

Valori dell'esercizio precedente

	153	1.055.915	
	154	-13.894	155 1.042.021
			155t 786.899
			156 651.525
			157 396.403

Allegati alla Nota integrativa

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro **1.556.873.283** Versato **1.556.873.283**

Sede in **Trieste**

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2014**

(Valori in migliaia di euro)

N.		Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni equote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		6	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Nota integrativa - Allegato 1

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

						Valori dell'esercizio
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1 0
	di cui capitale richiamato		2 0			
B.	ATTIVI IMMATERIALI					
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 0			
	2. Altre spese di acquisizione		6 0			
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0			
	4. Avviamento		8 0			
	5. Altri costi pluriennali		9 31.875			10 31.875
C.	INVESTIMENTI					
	I - Terreni e fabbricati					
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 8.006			
	2. Immobili ad uso di terzi		12 121.579			
	3. Altri immobili		13 0			
	4. Altri diritti reali		14 0			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 1.127	16 130.712		
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
	1. Azioni e quote di imprese:					
	a) controllanti	17 0				
	b) controllate	18 14.452.686				
	c) consociate	19 0				
	d) collegate	20 230.321				
	e) altre	21 44.330	22 14.727.337			
	2. Obbligazioni emesse da imprese:					
	a) controllanti	23 0				
	b) controllate	24 0				
	c) consociate	25 0				
	d) collegate	26 0				
	e) altre	27 0	28 0			
	3. Finanziamenti ad imprese:					
	a) controllanti	29 0				
	b) controllate	30 0				
	c) consociate	31 0				
	d) collegate	32 0				
	e) altre	33 0	34 0	35 14.727.337		
			da riportare			31.875

Esercizio 2014

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
		184	0				
		186	0				
		187	0				
		188	0				
		189	21.581			190	21.581
		191	7.161				
		192	292.062				
		193	0				
		194	0				
		195	997	196	300.220		
197	0						
198	14.261.325						
199	0						
200	217.103						
201	55.769	202	14.534.197				
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	0	208	0				
209	0						
210	4.742						
211	0						
212	0						
213	0	214	4.742	215	14.538.939		
			da riportare				21.581

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			31.875
C.	INVESTIMENTI (segue)						
	III - Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	22.801				
	b) Azioni non quotate	37	47.516				
	c) Quote	38	3.844	39	74.161		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	207.916		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
	a) quotati	41	639.136				
	b) non quotati	42	28.449				
	c) obbligazioni convertibili	43	25.311	44	692.896		
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	0				
	b) prestiti su polizze	46	0				
	c) altri prestiti	47	794	48	794		
	5. Quote in investimenti comuni			49	0		
	6. Depositi presso enti creditizi			50	41.979		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	1.017.746
	IV - Depositi presso imprese cedenti					53	74.598
							54 15.950.393
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
	I - RAMI DANNI						
	1. Riserva premi			58	77.377		
	2. Riserva sinistri			59	425.533		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0		
	4. Altre riserve tecniche			61	0		62 502.910
				da riportare			16.485.178

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				21.581
216	20.439						
217	50.755						
218	3.844	219	75.038				
		220	48.521				
221	428.719						
222	33.362						
223	25.398	224	487.479				
225	0						
226	0						
227	1.312	228	1.312				
		229	0				
		230	34.923				
		231	0	232	647.273		
				233	72.526	234	15.558.958
		238	75.352				
		239	494.841				
		240	0				
		241	0			242	570.193
			da riportare				16.150.732

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

								Valori dell'esercizio
						riporto		16.485.178
E.	CREDITI							
	I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
		1. Assicurati						
		a) per premi dell'esercizio	71	74.573				
		b) per premi degli es. precedenti	72	9.851	73	84.424		
		2. Intermediari di assicurazione			74	16.891		
		3. Compagnie conti correnti			75	12.530		
		4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.944	77	123.789
	II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
		1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	109.856		
		2. Intermediari di riassicurazione			79	4.216	80	114.072
	III	- Altri crediti					81	685.648	82	923.509
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
	I	- Attivi materiali e scorte:						
		1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	1.922		
		2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0		
		3. Impianti e attrezzature			85	0		
		4. Scorte e beni diversi			86	262	87	2.184
	II	- Disponibilità liquide						
		1. Depositi bancari e c/c postali			88	509.550		
		2. Assegni e consistenza di cassa			89	331	90	509.881
	III	- Azioni o quote proprie					91	2.932
	IV	- Altre attività						
		1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	13.723		
		2. Attività diverse			93	32.714	94	46.437	95	561.434
		di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0		
G.	RATEI E RISCONTI							
		1. Per interessi					96	10.815		
		2. Per canoni di locazione					97	575		
		3. Altri ratei e risconti					98	62.389	99	73.779
		TOTALE ATTIVO							100	18.043.900

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				16.150.732
251	62.245						
252	14.483	253	76.728				
		254	18.576				
		255	9.100				
		256	10.409	257	114.813		
		258	132.082				
		259	4.053	260	136.135		
				261	748.154	262	999.102
		263	2.149				
		264	0				
		265	0				
		266	260	267	2.409		
		268	403.320				
		269	319	270	403.639		
				271	2.996		
		272	7.865				
		273	7.439	274	15.304	275	424.348
		903	0				
				276	8.138		
				277	344		
				278	57.704	279	66.186
						280	17.640.368

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A.	PATRIMONIO NETTO					
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	467.062	
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	1.070.475	
	III - Riserve di rivalutazione			103	1.084.006	
	IV - Riserva legale			104	93.412	
	V - Riserve statutarie			105	0	
	VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	2.932	
	VII - Altre riserve			107	3.985.690	
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	0	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	-57.372	110 6.646.205
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 3.701.002
C.	RISERVE TECNICHE					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	312.148			
	2. Riserva sinistri	113	1.843.502			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0			
	4. Altre riserve tecniche	115	0			
	5. Riserve di perequazione	116	68			117 2.155.718
			da riportare			12.502.925

				Valori dell'esercizio precedente	
			281	467.062	
			282	1.070.475	
			283	1.084.006	
			284	93.412	
			285	0	
			286	2.996	
			287	4.116.806	
			288	0	
			289	146.357	290 6.981.114
					291 3.170.673
	292	281.875			
	293	1.840.005			
	294	0			
	295	2			
	296	44			297 2.121.926
da riportare					12.273.713

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto					12.502.925
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	0		
2.	Fondi per imposte			129	19.745		
3.	Altri accantonamenti			130	21.743	131	41.488
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	10.727
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Intermediari di assicurazione	133	8.472				
	2. Compagnie conti correnti	134	3.732				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	4.785				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	16.989		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	117.029				
	2. Intermediari di riassicurazione	139	10.012	140	127.041		
III	- Prestiti obbligazionari			141	1.250.000		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	752.894		
V	- Debiti con garanzia reale			143	0		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	2.188.881		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	4.471		
VIII	- Altri debiti						
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.247				
	2. Per oneri tributari diversi	147	7.988				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.640				
	4. Debiti diversi	149	775.602	150	786.477		
IX	- Altre passività						
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	10.605				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.075				
	3. Passività diverse	153	136.479	154	157.159	155	5.283.912
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	719				
			da riportare				17.839.052

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				12.273.713
			308	0	
			309	25.192	
			310	22.994	311 48.186
					312 12.099
313	9.346				
314	1.106				
315	2.000				
316	0	317	12.452		
318	115.283				
319	15.207	320	130.490		
		321	750.000		
		322	50.611		
		323	0		
		324	3.537.960		
		325	4.446		
326	2.622				
327	9.724				
328	3.112				
329	321.420	330	336.878		
331	9.429				
332	8.761				
333	274.163	334	292.353	335	5.115.190
904	35.331				
	da riportare				17.449.188

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio
riporto			17.839.052
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	144.402	
2. Per canoni di locazione	157	1.714	
3. Altri ratei e risconti	158	58.732	159 204.848
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 18.043.900

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	269.500
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	1.313.559
4. Garanzie reali	164	42.111
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	122.840
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	10.049
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	81.155
IV - Impegni	170	2.855.544
V - Beni di terzi	171	150.977
VII - Titoli depositati presso terzi	173	2.434.140
VIII - Altri conti d'ordine	174	95

		Valori dell'esercizio precedente
riporto		17.449.188
	336 128.386	
	337 1.523	
	338 61.271	339 191.180
		340 17.640.368

		Valori dell'esercizio precedente
		341 2.394.024
		342 0
		343 0
		344 754
		345 4.598
		346 0
		347 0
		348 0
		349 0
		350 1.590.778
		351 87.210
		353 2.153.477
		354 1.058

Nota integrativa - Allegato 2

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0
	di cui capitale richiamato		2	0			
B.	ATTIVI IMMATERIALI						
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3	0			
	2. Altre spese di acquisizione		6	0			
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0			
	4. Avviamento		8	0			
	5. Altri costi pluriennali		9	622		10	622
C.	INVESTIMENTI						
	I - Terreni e fabbricati						
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0			
	2. Immobili ad uso di terzi		12	0			
	3. Altri immobili		13	0			
	4. Altri diritti reali su immobili		14	0			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16 0		
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
	1. Azioni e quote di imprese:						
	a) controllanti	17	0				
	b) controllate	18	13.018.129				
	c) consociate	19	0				
	d) collegate	20	84.021				
	e) altre	21	12.705	22	13.114.855		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:						
	a) controllanti	23	0				
	b) controllate	24	1.477				
	c) consociate	25	0				
	d) collegate	26	0				
	e) altre	27	0	28	1.477		
	3. Finanziamenti ad imprese:						
	a) controllanti	29	0				
	b) controllate	30	0				
	c) consociate	31	0				
	d) collegate	32	0				
	e) altre	33	0	34	0	35 13.116.332	
					da riportare		622

Esercizio 2014

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
		183	0				
		186	0				
		187	0				
		188	0				
		189	47			190	47
		191	0				
		192	0				
		193	0				
		194	0				
		195	0	196	0		
197	0						
198	12.772.946						
199	0						
200	84.021						
201	2.284	202	12.859.251				
203	0						
204	1.477						
205	0						
206	0						
207	26.292	208	27.769				
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0	214	0	215	12.887.020		
			da riportare				47

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			622
C.	INVESTIMENTI (segue)						
	III - Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	0				
	b) Azioni non quotate	37	4.981				
	c) Quote	38	4.732	39	9.713		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	44.460		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:						
	a) quotati	41	1.059.468				
	b) non quotati	42	17.831				
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.077.299		
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	0				
	b) prestiti su polizze	46	1.348				
	c) altri prestiti	47	411	48	1.759		
	5. Quote in investimenti comuni			49	0		
	6. Depositi presso enti creditizi			50	44.194		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	1.177.425
	IV - Depositi presso imprese cedenti					53	8.348.879	54	22.642.636
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
	I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	119.179		
	II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57	119.179
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
	II - RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche			63	24.019		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	7.418		
	3. Riserva per somme da pagare			65	222.021		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	649		
	5. Altre riserve tecniche			67	0		
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0			69	254.107
				da riportare					23.016.544

						Valori dell'esercizio precedente	
			riporto				47
216	0						
217	5.470						
218	4.732	219	10.202				
		220	66.200				
221	855.647						
222	16.529						
223	0	224	872.176				
225	0						
226	721						
227	347	228	1.068				
		229	0				
		230	18.140				
		231	0	232	967.786		
				233	8.209.185	234	22.063.991
				235	79.754		
				236	0	237	79.754
		243	13.907				
		244	9.000				
		245	190.074				
		246	1.040				
		247	0				
		248	0			249	214.021
			da riportare				22.357.813

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

					riporto			23.016.544
E.	CREDITI							
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Assicurati							
	a) per premi dell'esercizio	71	24.545					
	b) per premi degli es. precedenti	72	707	73	25.252			
	2. Intermediari di assicurazione			74	38			
	3. Compagnie conti correnti			75	824			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77	26.114	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	228.349			
	2. Intermediari di riassicurazione			79	253	80	228.602	
III	- Altri crediti					81	143.222	82 397.938
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I	- Attivi materiali e scorte:							
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	81			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	58			
	3. Impianti e attrezzature			85	0			
	4. Scorte e beni diversi			86	0	87	139	
II	- Disponibilità liquide							
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	102.082			
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	4	90	102.086	
III	- Azioni o quote proprie					91	0	
IV	- Altre attività							
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	2.620			
	2. Attività diverse			93	2.259	94	4.879	95 107.104
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	719			
G.	RATEI E RISCONTI							
	1. Per interessi					96	17.672	
	2. Per canoni di locazione					97	24	
	3. Altri ratei e risconti					98	146.101	99 163.797
	TOTALE ATTIVO							100 23.685.383

							Valori dell'esercizio precedente
			riporto				22.357.813
251	11.608						
252	784	253	12.392				
		254	33				
		255	824				
		256	0	257	13.249		
		258	261.439				
		259	246	260	261.685		
				261	109.181	262	384.115
		263	-2				
		264	52				
		265	0				
		266	0	267	50		
		268	247.882				
		269	4	270	247.886		
				271	0		
		272	1.551				
		273	36.905	274	38.456	275	286.392
		903	35.331				
				276	18.256		
				277	27		
				278	155.071	279	173.354
						280	23.201.674

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A.	PATRIMONIO NETTO					
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	1.089.811	
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	2.497.775	
	III - Riserve di rivalutazione			103	926.828	
	IV - Riserva legale			104	217.962	
	V - Riserve statutarie			105	0	
	VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	0	
	VII - Altre riserve			107	2.527.847	
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	0	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	795.139	110 8.055.362
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 1.832.404
C.	RISERVE TECNICHE					
	II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	8.545.277			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	20.239			
	3. Riserva per somme da pagare	120	910.547			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	91.232			
	5. Altre riserve tecniche	122	21.278			123 9.588.573
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
	I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	113.985	
	II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	0	127 113.985
			da riportare			19.590.324

					Valori dell'esercizio precedente
			281	1.089.811	
			282	2.497.775	
			283	926.828	
			284	217.962	
			285	0	
			286	0	
			287	2.527.847	
			288	0	
			289	423.013	290 7.683.236
					291 1.759.615
298	8.410.634				
299	24.340				
300	839.594				
301	97.819				
302	13.268				303 9.385.655
			305	76.066	
			306	0	307 76.066
	da riportare				18.904.572

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

						Valori dell'esercizio
		riporto				19.590.324
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 0		
	2. Fondi per imposte			129 66.600		
	3. Altri accantonamenti			130 1.654	131	68.254
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	209.136
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
	I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	7			
	2. Compagnie conti correnti	134	2.626			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	3.613			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	6.246	
	II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	92.252			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	270	140	92.522	
	III - Prestiti obbligazionari			141	2.133.309	
	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	3	
	V - Debiti con garanzia reale			143	0	
	VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	1.149.778	
	VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	683	
	VIII - Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	889			
	2. Per oneri tributari diversi	147	23.485			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.037			
	4. Debiti diversi	149	53.111	150	79.522	
	IX - Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	1.437			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	843			
	3. Passività diverse	153	171.426	154	173.706	155 3.635.769
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0			
			da riportare			23.503.483

					Valori dell'esercizio precedente
		riporto			18.904.572
			308	0	
			309	70.200	
			310	27.600	311 97.800
					312 195.768
	313	6			
	314	1.363			
	315	4.076			
	316	0	317	5.445	
	318	62.767			
	319	249	320	63.016	
			321	2.197.194	
			322	17	
			323	0	
			324	1.199.778	
			325	685	
	326	894			
	327	60.659			
	328	1.419			
	329	34.993	330	97.965	
	331	1.422			
	332	1.272			
	333	242.961	334	245.655	335 3.809.755
	904	0			
		da riportare			23.007.895

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			23.503.483
H.	RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	156	123.682	
	2. Per canoni di locazione	157	0	
	3. Altri ratei e risconti	158	58.218	159 181.900
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 23.685.383

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni	161	0
	2. Avalli	162	0
	3. Altre garanzie personali	163	2.751.900
	4. Garanzie reali	164	26.768
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni	165	0
	2. Avalli	166	0
	3. Altre garanzie personali	167	151.012
	4. Garanzie reali	168	0
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	11
IV	- Impegni	170	1.800.450
V	- Beni di terzi	171	0
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	3.990.767
VIII	- Altri conti d'ordine	174	0

			Valori dell'esercizio precedente
riporto			23.007.895
	336	135.101	
	337	0	
	338	58.678	339 193.779
			340 23.201.674

		Valori dell'esercizio precedente
		341 3.275.010
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 0
		349 0
		350 1.458.011
		351 0
		352 0
		353 3.478.107
		354 0

Nota integrativa - Allegato 3

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	167.698	21	368.010	41	535.708
Proventi da investimenti	+	2	867.855			42	867.855
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	301.615			43	301.615
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	690.276	44	690.276
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	76.550			45	76.550
Risultato intermedio di gestione		6	657.388	26	1.058.286	46	1.715.674
Altri proventi	+	7	122.733	27	145.886	47	268.619
Altri oneri	-	8	906.286	28	413.327	48	1.319.613
Proventi straordinari	+	9	66.829	29	8.925	49	75.754
Oneri straordinari	-	10	97.234	30	22.342	50	119.576
Risultato prima delle imposte		11	-156.570	31	777.428	51	620.858
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	-99.198	32	-17.710	52	-116.908
Risultato di esercizio		13	-57.372	33	795.138	53	737.766

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2014

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	165.037	31	303.366
Incrementi nell'esercizio	+	2	20.587	32	5.797
per: acquisti o aumenti		3	20.569	33	3.110
riprese di valore		4	0	34	0
Rivalutazioni		5	0	35	0
altre variazioni		6	18	36	2.687
Decrementi nell'esercizio	-	7	0	37	175.593
per: vendite o diminuzioni		8	0	38	168.473
svalutazioni durature		9	0	39	7.120
altre variazioni		10	0	40	0
Esistenze finali lorde (a)		11	185.624	41	133.570
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	143.409	42	3.147
Incrementi nell'esercizio	+	13	9.717	43	2.641
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	9.705	44	2.613
altre variazioni		15	12	45	28
Decrementi nell'esercizio	-	16	0	46	2.929
per: riduzioni per alienazioni		17	0	47	2.929
altre variazioni		18	0	48	0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	153.126	49	2.859
Valore di bilancio (a - b)		20	32.498	50	130.711
Valore corrente				51	131.037
Rivalutazioni totali		22	0	52	106.844
Svalutazioni totali		23	0	53	10.778

Nota integrativa - Allegato 5

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 27.393.448	21 27.769	41 4.742
Incrementi nell'esercizio:	+	2 884.269	22 2.656	42 691
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 493.975	23 650	43 0
riprese di valore		4 12.809	24 4	44 0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 377.485	26 2.002	46 691
Decrementi nell'esercizio:	-	7 435.526	27 28.948	47 5.433
per: vendite o rimborsi		8 18.300	28 760	48 199
svalutazioni		9 179.600	29 0	49 5.234
altre variazioni		10 237.626	30 28.188	50 0
Valore di bilancio		11 27.842.191	31 1.477	51 0
Valore corrente		12 29.604.706	32 1.508	52 0
Rivalutazioni totali		13 2.863		
Svalutazioni totali		14 1.247.457	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	1.477
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	1.477
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	1	Aseguradora General S.A. GUATEMALA 10a. Calle 3-17, Zona 10 - GUATEMALA	GTQ
2	b	NQ	4	Assitimm S.r.l. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
3	b	NQ	2	Caja de Ahorro y Seguro S.A. BUENOS AIRES Fitz Roy 957 - ARGENTINA	ARS
4	b	NQ	9	Donatello Intermediazione Srl ROMA Piazza Venezia, 11 - ITALIA	EUR
5	b	NQ	2	Flandria Participations Fin. BRUXELLES Avenue Louise 149, boîte 1 - BELGIO	EUR
6	b	NQ	9	GBS S.c.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
7	b	NQ	9	GCS S.c.a.r.l. in liquidazione TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
8	b	NQ	9	Genamerica Management Corp. NEW YORK 7 WTC, 250 Greenwich Street, 33rd Fl - STATI UNITI D'AMERICA	USD
9	b	NQ	2	Generali (Schweiz) Holding AG ADLISWIL Soodmattenstrasse, 10 - SVIZZERA	CHF
10	b	NQ	1	Generali Argentina S.A. BUENOS AIRES Calle Reconquista, 458 3° Piso - ARGENTINA	ARS
11	b	NQ	2	Generali Beteiligungs-GmbH AQUISGRANA Maria Theresia Allee 38 - GERMANIA	EUR
12	b	NQ	1	Generali Brasil Seguros S.A. RIO DE JANEIRO Avenida Rio Branco 128 - BRASILE	BRL
13	b	NQ	2	Generali Capital Finance B.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
14	b	NQ	1	Generali China Life Insurance PECHINO B-12 Jianguomenwai Avenue, Chaoyang District - CINA REP. POPOLARE	CNY
15	b	NQ	1	Generali Colombia S.A. BOGOTA' Carrera 7a. No. 72-13, Piso 8 - COLOMBIA	COP
16	b	NQ	1	Generali Colombia Vida S.A. BOGOTA' Carrera 10a 28/49 - COLOMBIA	COP
17	b	NQ	9	Generali Consulting Solutions WILMINGTON 1209 Orange Street - STATI UNITI D'AMERICA	USD
18	b	NQ	2	Generali Deutschland Holding COLONIA Tunisstraße 19-23 - GERMANIA	EUR
19	b	NQ	1	Generali Ecuador S.A. GUAYAQUIL WTC Torre B Piso 15, Avenida Francisco de Arellana - ECUADOR	USD
20	b	NQ	2	Generali España Holding S.A. MADRID Calle Orense 2 - SPAGNA	EUR
21	b	NQ	2	Generali European Real Estate LUSSEMBURGO 5, Allée Scheffer - LUSSEMBURGO	EUR
22	b	NQ	2	Generali European Retail IH SA LUSSEMBURGO 5, Allée Scheffer - LUSSEMBURGO	EUR
23	b	NQ	2	Generali Finance B.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
24	b	NQ	2	Generali Financial Asia Ltd HONG KONG 35/F Tower 2, Times Square, 1 Matheson Str. - HONG KONG	HKD
25	b	NQ	2	Generali France S.A. PARIGI 7/9, Boulevard Haussmann - FRANCIA	EUR
26	b	NQ	1	Generali Hellas A.A.E. ATENE 35-37 Ilia Iliou Street & Pytheou - GRECIA	EUR
27	b	NQ	9	Generali Infrastructure Serv. TRIESTE Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - ITALIA	EUR
28	b	NQ	1	Generali Italia S.p.A. MOGLIANO VENETO Via Marocchesa n. 14 - ITALIA	EUR
29	b	NQ	1	Generali PanEurope Limited DUBLINO Navan Business Park, Athlumney, Navan, Co. Meath - IRLANDA	EUR
30	b	NQ	2	Generali PPF Holding B.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
31	b	NQ	9	Generali Real Estate S.p.A. TRIESTE Piazza Duca degli Abruzzi, 1 - ITALIA	EUR
32	b	NQ	4	Generali Realties Ltd TEL AVIV 2, Hagdud Haivri Str. - ISRAELE	ILS
33	b	NQ	1	Generali Rückversicherung AG VIENNA Landskrongasse 1-3 - AUSTRIA	EUR
34	b	NQ	1	Generali Vida de Seguros S.A. LISBONA Av. Duque d'Avila, 114 - PORTOGALLO	EUR
35	b	NQ	1	Generali Vietnam Life Ins. HO CHI MINH CITY AB Tower, 76 Le Lai, District 1 - VIETNAM	VND
36	b	NQ	1	Generali Worldwide Insurance ST. PETER PORT Generali House, P.O.Box 613, Hirzel Street - GUERNSEY	EUR
37	b	NQ	2	GI Holding S.p.A. TRIESTE Via Machiavelli, 4 - ITALIA	EUR
38	b	NQ	2	Lion River I N.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
39	b	NQ	2	Part. Maat. Graafschap Holland AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
40	b	NQ	2	Redoze Holding N.V. AMSTERDAM Diemerhof 42 - OLANDA	EUR
41	b	NQ	1	S.C. FATA Asigurari S.A. BUCAREST Lt. Av. Marcel Andreescu, no 30 - ROMANIA	RON
42	b	NQ	2	Transocean Holding Corporation NEW YORK 7 World Trade Center 250 Greenwich Street 33rd Fl. - STATI UNITI	USD
43	b	NQ	1	Zad Victoria AD SOFIA Iskar Str. 69-71, Region of Oborishte - BULGARIA	BGN
44	d	NQ	1	Assurances Maghrebia S.A. TUNISI Angle 54,Rue De Palestine 22,Rue Royaume D'Arabia - TUNISIA	TND
45	d	NQ	1	Assurances Maghrebia Vie S.A. TUNISI Angle 54,Rue De Palestine 22,Rue Royaume D'Arabia - TUNISIA	TND
46	d	NQ	1	Generali China Insurance PECHINO B-12 Jianguomenwai Avenue, Chaoyang District - CINA REP. POPOLARE	CNY

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio 2014

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	dell'ultimo esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
100.000.000	1.000.000	190.262.314	27.326.454	51,00	-	51,00
100.000	100	18.310.432	-1.722.288	1,00	99,00	100,00
269.000.000	2.690.000	430.197.713	-3.372.977	47,50	42,47	89,97
59.060	59.060	436.597	-212.907	10,87	89,13	100,00
40.072.900	1.602.916	1.408.483.708	-7.358.316	26,00	74,00	100,00
8.010.000	8.010.000	37.647.781	105.293	1,00	98,75	99,75
10.000	10.000	143.801	85.542	1,00	98,00	99,00
50.000	50	37.671	-1.003	100,00	-	100,00
4.332.000	8.664	1.188.532.190	67.953.518	51,05	48,95	100,00
81.391.209	81.391.209	125.956.059	2.570.732	60,68	39,32	100,00
1.005.000	1.005.000	3.483.859.633	446.970.637	100,00	-	100,00
739.661.212	276.841	312.680.140	-404.233.886	89,45	10,55	100,00
0	0			-	-	-
3.700.000.000	3.700.000.000	4.546.269.838	324.087.981	50,00	-	50,00
22.155.000.000	10.550.000	56.601.284.160	-4.369.281.790	81,83	4,77	86,61
4.199.989.500	1.999.995	18.285.313.430	274.081.640	15,38	84,44	99,81
156.420	156.420	161.449	-89.569	100,00	-	100,00
137.560.202	53.734.454	3.054.325.759	402.241.836	4,04	95,96	100,00
2.130.000	2.130.000	11.754.130	1.611.017	51,74	-	51,74
563.490.658	93.758.845	666.283.307	179.345.547	100,00	-	100,00
6.935.320	1.466.241	162.980.015	-7.465.469	1,17	98,83	100,00
0	0			-	-	-
100.000.000	1.000.000	258.878.896	9.800.613	26,00	74,00	100,00
105.870.000	105.870.000	73.475.729	-14.720.220	100,00	-	100,00
114.451.053	497.613.274	1.596.207.576	-17.645.436	67,80	32,18	99,98
12.976.200	2.162.700	36.554.056	4.197.652	100,00	0,00	100,00
1.002.000	1.002.000	105.546.749	-115.520	48,20	51,80	100,00
1.618.628.450	3.237.256.900	10.728.779.814	1.011.417.653	100,00	-	100,00
42.134.869	42.000.000	104.691.646	18.637.258	-	100,00	100,00
100.000	100.000	5.995.128.926	287.977.006	76,00	-	76,00
780.000	1.500.000	36.624.335	-2.454.584	100,00	-	100,00
2	20.000	6.318.947	2.317.337	100,00	-	100,00
8.833.000	121.000	207.089.019	39.208.835	100,00	-	100,00
9.000.000	36.000	22.015.720	3.339.257	99,99	-	99,99
1.174.000.000.000	1.174.000.000.000	799.006.394.380	-240.719.511.600	100,00	-	100,00
86.733.396	86.733.396	637.200.795	-133.366.937	0,00	100,00	100,00
41.360.000	41.360.000	206.580.346	21.217.541	37,72	62,28	100,00
557.996	557.996	869.794.079	28.167.503	31,20	68,80	100,00
1.643.299.220	101.329.922	5.630.962.541	91.631.743	55,79	44,21	100,00
22.689.011	500.000	359.110.223	12.655.416	6,02	93,98	100,00
35.848.850	3.584.885	14.237.477	-12.244.327	100,00	0,00	100,00
243.000.000	1.949.806	285.838.658	45.649.842	100,00	-	100,00
13.826.100	13.826.100	30.629.906	7.439.496	100,00	-	100,00
30.000.000	3.000.000	53.941.959	6.660.583	44,17	-	44,17
10.000.000	1.000.000	21.764.472	5.121.095	22,08	-	22,08
1.300.000.000	1.300.000.000	981.022.783	3.414.366	49,00	-	49,00

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
47	d	NQ	4	GLL GmbH & Co. Retail KG MONACO Lindwurmstr. 76 - GERMANIA	EUR
48	d	NQ	2	Guotai Asset Management Co. SHANGAI 39F, World Financial Center, 100 Century Avenue - CINA REP.	CNY
49	d	NQ	2	NEIP II S.p.A. CONEGLIANO Via Vittorio Alfieri n. 01 - ITALIA	EUR
50	d	NQ	9	Servizi Tecnologici Avanzati BOLOGNA Via Paolo Nanni Costa, 30 - ITALIA	EUR
51	e	NQ	2	Emittenti Titoli S.p.A. MILANO Via Santa Maria Segreta, 6 - ITALIA	EUR
52	e	NQ	2	Fin. Priv. S.r.l. MILANO Via Filodrammatici, 8 - ITALIA	EUR
53	e	NQ	2	H2i S.p.A. ROMA Via Barberini 95 - ITALIA	EUR
54	e	NQ	2	La Centrale Finanziaria Gen.le MILANO Via Borgonuovo, 16 - ITALIA	EUR
55	e	NQ	2	NEIP III S.p.A. CONEGLIANO Via Vittorio Alfieri n. 01 - ITALIA	EUR
56	e	NQ	9	Perils AG ZURIGO Marktgasse 3 - SVIZZERA	CHF
57	e	NQ	2	Perseo S.p.A. TORINO Via XX Settembre 31 - ITALIA	EUR
58	e	NQ	9	Protos S.p.A. ROMA Via Livenza, 3 - ITALIA	EUR
59	e	NQ	9	Protos SOA S.p.A. ROMA Via Lovanio, 6 - ITALIA	EUR
60	e	NQ	2	Schemaquattordici S.p.A. TREVISO Viale Fellisent, 90 - ITALIA	EUR
61	e	NQ	2	Telco S.p.A. MILANO Via Filodrammatici, 3 - ITALIA	EUR
62	e	NQ	9	Trieste Adriatic Maritime Srl TRIESTE Via Cassa di Risparmio 10 - ITALIA	EUR
63	e	NQ	2	Venice S.p.A. VICENZA Strada Statale Padana verso Verona, 6 - ITALIA	EUR
64	e	NQ	2	Venice European Investment SpA VICENZA Strada Statale Padana verso Verona, 6 – ITALIA	EUR

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1)
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	dell'ultimo esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
405.010.000	405.010.000	270.136.045	9.792.655	29,63	19,75	49,38
110.000.000	110.000.000	828.564.059	160.876.799	30,00	-	30,00
55.000	55.000	8.020.775	1.269.070	48,16	-	48,16
102.000	200.000	102.000	0	25,00	-	25,00
4.264.000	8.200.000			10,00	-	10,00
20.000	20.000			14,29	-	14,29
14.275.000	14.275.000			10,51	-	10,51
0	0			-	-	-
0	0			-	-	-
3.600.000	225			11,11	-	11,11
60.240.510	60.240.510			19,81	-	19,81
1.100.000	1.100.000			17,80	-	17,80
1.000.000	1.000.000			10,06	-	10,06
19.214.893	106.749.405			4,51	-	4,51
7.673.651.338	9.078.764.472			14,36	16,22	30,58
2.000.000	10			10,00	-	10,00
14.620.043	14.620.043			15,87	-	15,87
10.696.634	10.696.634			29,63	19,75	49,38

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	b	D	Aseguradora General S.A.	0	0	150
2	b	D	Assitimm S.r.l.	0	0	0
3	b	V	Caja de Ahorro y Seguro S.A. - Classe A	0	0	0
3	b	V	Caja de Ahorro y Seguro S.A. - Classe B	0	0	0
4	b	D	Donatello Intermediazione S.r.l.	0	0	0
5	b	D	Flandria Participations Financières S.A.	0	0	0
5	b	V	Flandria Participations Financières S.A.	0	0	0
6	b	D	GBS S.c.p.A.	0	0	0
7	b	D	GCS S.c.a.r.l.	0	0	0
8	b	D	Genamerica Management Corporation	0	0	1
9	b	D	Generali (Schweiz) Holding AG	0	0	3.965
9	b	V	Generali (Schweiz) Holding AG	0	0	6.332
10	b	D	Generali Argentina S.A.	17.391.209	2.790	0
11	b	D	Generali Beteiligungs-GmbH	0	0	0
11	b	V	Generali Beteiligungs-GmbH	0	0	0
12	b	D	Generali Brasil Seguros S.A.	462.807	146.104	923
13	b	D	Generali Capital Finance B.V.	0	0	2.500
14	b	V	Generali China Life Insurance	0	0	48.478
15	b	D	Generali Colombia S.A.	0	0	0
16	b	D	Generali Colombia Vida S.A.	0	0	0
17	b	D	Generali Consulting Solutions	0	0	16
18	b	D	Generali Deutschland Holding AG	2.170.870	234.067	176
18	b	V	Generali Deutschland Holding AG	0	0	0
19	b	D	Generali Ecuador S.A.	0	0	3
20	b	D	Generali España Holding S.A.	0	0	0
20	b	V	Generali España Holding S.A.	0	0	0
21	b	D	Generali European Real Estate Investments S.A.	0	0	0
22	b	D	Generali European Retail Investment Holding S.A.	0	0	0
23	b	V	Generali Finance B.V.	0	0	0
24	b	D	Generali Financial Asia Ltd	0	0	1.324
25	b	D	Generali France S.A.	0	0	0
25	b	V	Generali France S.A.	0	0	180.912
26	b	D	Generali Hellas A.E.A.Z.	0	0	0
26	b	V	Generali Hellas A.E.A.Z.	0	0	0
27	b	D	Generali Infrastructure Services s.c.a.r.l.	466.000	53.250	0
28	b	D	Generali Italia S.p.A.	0	0	0
28	b	V	Generali Italia S.p.A.	0	0	0
29	b	V	Generali PanEurope Limited - Ord.	0	0	0
29	b	V	Generali PanEurope Limited - Pref.	0	0	0
30	b	D	Generali PPF Holding B.V. - Classe A	0	0	0
30	b	D	Generali PPF Holding B.V. - Classe B	0	0	0
31	b	D	Generali Real Estate S.p.A.	0	0	0
32	b	D	Generali Realties Ltd	0	0	0
33	b	V	Generali Rückversicherung AG	0	0	0
34	b	D	Generali Vida de Seguros S.A.	0	0	0
34	b	V	Generali Vida de Seguros S.A.	0	0	0
35	b	V	Generali Vietnam Life Insurance LLC	374.000.000.000	12.172	3.585
36	b	D	Generali Worldwide Insurance Company Limited	0	0	0

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio 2014

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	510.000	1.009	1.009	10.971
0	0	0	1	212	212	212
0	0	3.752	874.250	26.721	26.721	26.721
0	0	1.731	403.499	12.333	12.233	12.333
0	0	0	6.420	96	96	96
0	0	0	24.883	15.182	16.744	21.870
0	0	0	391.875	239.105	263.706	344.428
0	0	0	80.000	384	451	501
0	0	0	100	0	0	1
0	0	0	50	8	20	32
0	0	0	1.703	209.892	209.892	209.892
0	0	0	2.720	335.221	335.221	335.221
0	0	439	49.391.210	5.918	5.918	7.144
0	0	0	658.304	2.014.088	2.094.443	2.108.631
0	0	0	346.696	1.060.720	1.095.346	1.110.511
0	0	152.910	539.213	80.272	233.182	80.272
25.000	2.500	2.500	0	0	0	0
0	0	0	1.850.000.000	244.836	244.836	244.836
0	0	464	8.633.470	5.791	5.791	17.400
0	0	1	307.506	15	15	907
0	0	0	1	129	129	129
0	0	0	2.170.870	234.243	234.243	233.955
0	0	0	1.000	99	99	108
0	0	0	1.102.095	21	21	4.361
0	0	0	50.483.372	348.796	348.796	353.797
0	0	0	43.275.473	298.996	298.996	303.283
0	0	586	17.169	1.584	3.001	2.459
7.945	283	0	0	0	0	0
0	0	0	260.000	65.031	65.031	65.031
0	0	0	105.870.000	10.878	10.878	10.878
0	0	180.912	166.163.545	263.693	263.693	539.563
0	0	0	167.037.655	265.080	265.080	542.401
0	0	0	1.392.685	9.661	33.654	14.324
0	0	0	770.013	5.341	35.145	7.919
0	0	0	483.000	56.167	56.167	56.167
0	0	0	837.939.898	4.444.389	4.444.389	4.444.389
0	0	0	2.399.317.002	7.898.566	7.898.566	7.898.566
0	0	0	18.000.000	18.000	18.000	36.892
0	0	0	5.500.000	5.500	5.500	11.272
0	0	0	76.000	3.913.916	3.913.916	4.196.446
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	1.500.000	105.259	105.259	105.259
0	0	0	20.000	0	0	850
0	0	0	120.999	173.670	173.670	190.656
0	0	0	7.500	2.159	2.159	3.954
0	0	0	28.496	8.205	8.205	15.022
0	0	812	1.174.000.000.000	44.044	44.044	44.044
0	0	0	1	0	0	0

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
37	b	V	Generali Investments S.p.A.	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe A	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe B	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe C	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe D	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe E	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe F	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe G	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe H	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe I	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe J	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe K	0	0	25.005
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe L	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe M	0	0	8.803
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe N	0	0	0
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe O	430	0	12.948
38	b	D	Lion River I N.V. - Classe P	1.000	1	28.974
39	b	D	Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V. - Ord.	0	0	0
39	b	V	Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V. - Ord.	0	0	0
40	b	D	Redoze Holding N.V.	0	0	0
41	b	D	S.C. FATA Asigurari S.A.	3.584.884	9.865	8.879
42	b	D	Transocean Holding Corporation	0	0	21.545
43	b	D	Zad Victoria AD	4.562.545	10.078	107
44	d	D	Assurance Maghrebia S.A.	0	0	12
45	d	D	Assurance Maghrebia Vie S.A.	0	0	2
46	d	D	Generali China Insurance	0	0	8.489
47	d	V	GLL GmbH & Co. Retail KG	0	0	0
48	d	D	Guotai Asset Management Co.	0	0	13.633
49	d	D	NEIP II S.p.A.	0	0	0
50	d	D	Servizi Tecnologici Avanzati S.p.A.	0	0	0
51	e	D	Emittenti Titoli S.p.A.	0	0	0
52	e	D	Fin. Priv. S.r.l.	0	0	0
53	e	D	H2i S.p.A.	0	0	0
54	e	D	Centrale Finanziaria Generale S.p.A.	0	0	0
55	e	D	NEIP III S.p.A.	0	0	0
56	e	D	Perils AG	0	0	108
57	e	D	Perseo S.p.A.	0	0	0
58	e	D	Protos S.p.A.	0	0	0
59	e	D	Protos S.O.A. - S.p.A.	0	0	0
60	e	D	Schemaquattordici S.p.A.	0	0	0
61	e	V	Telco S.p.A.	122.136.751	25.649	12.705
62	e	D	Trieste Adriatic Maritime S.r.l.	0	0	719
63	e	D	Venice S.p.A. - Classe A	0	0	0
63	e	D	Venice S.p.A. - Classe B	0	0	0
64	e	D	Venice European Investment Capital S.p.A. - Classe C	0	0	0
64	e	V	Venice European Investment Capital S.p.A. - SFP	0	0	0
			Totali C.II.1		493.976	390.294
	a		Società controllanti		0	0
	b		Società controllate		468.327	354.626
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate		0	22.136
	e		Altre		25.649	13.532
			Totale D.I		0	0
			Totale D.II		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	15.600.000	78.000	78.000	78.000
0	0	0	150.000	150	150	150
0	0	0	1.666	14.807	14.807	14.807
0	0	0	1.666	2.667	2.667	2.667
0	0	0	5.000	10.100	10.100	10.100
0	0	3	2.000	11	14	11
0	0	0	1.666	2	2	768
0	0	0	1.666	68.761	68.761	112.301
0	0	13.524	1.666	2	2	2
0	0	0	1.666	3.367	3.367	3.367
0	0	0	1.666	111	111	111
500	3.910	0	1.000	32.825	32.825	35.662
0	0	13.200	1.000	4.900	4.900	4.900
0	0	0	1.000	10.053	10.053	10.053
0	0	0	1.000	8.050	8.050	8.050
0	0	0	430	12.948	12.948	12.948
0	0	0	1.000	28.975	28.975	28.975
0	0	0	44.773.264	2.292.014	2.292.014	2.531.826
0	0	0	43.556.658	2.238.660	2.238.660	2.463.029
0	0	0	30.113	18.155	19.145	20.866
0	0	8.879	3.584.884	9.865	9.865	9.865
0	0	0	1.949.806	176.863	176.863	234.857
0	0	0	13.826.032	34.301	34.301	30.445
0	0	0	1.325.058	5.944	5.944	10.549
0	0	0	220.843	1.229	1.229	2.128
0	0	0	637.000.000	84.828	84.828	84.828
0	0	0	120.000.000	84.021	113.900	84.021
0	0	0	33.000.000	136.228	136.228	136.228
0	0	8.919	26.486	2.091	3.130	2.091
0	0	0	50.000	0	0	0
0	0	0	820.000	424	424	705
0	0	0	2.857	14.352	14.352	14.352
0	0	0	1.500.000	1.500	1.500	1.500
9.523.809	10.000	0	0	0	0	0
297.000	1.607	0	0	0	0	0
0	0	0	25	333	333	411
0	0	0	11.935.400	14.322	44.818	14.322
0	0	0	195.790	60	60	60
0	0	0	100.608	93	93	93
0	0	0	4.812.397	1.041	1.041	1.041
0	0	25.649	383.703.613	12.705	258.915	12.705
0	0	578	1	589	686	589
0	0	0	395.104	5.808	5.808	5.808
0	0	0	395.104	5.808	5.808	5.808
0	0	81	0	0	0	0
0	0	2.284	0	0	0	0
	18.300	417.224		27.842.193	28.500.255	29.604.703
	0	0		0	0	0
	6.693	379.713		27.470.817	27.821.158	29.227.464
	0	0		0	0	0
	0	8.919		314.341	345.259	319.845
	11.607	28.592		57.035	333.838	57.394
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 49.840	21 62.735	41 24.322	61 27.078	81 74.162	101 89.813
a) azioni quotate	2 0	22 0	42 22.801	62 24.206	82 22.801	102 24.206
b) azioni non quotate	3 45.996	23 48.035	43 1.521	63 2.872	83 47.517	103 50.907
c) quote	4 3.844	24 14.700	44 0	64 0	84 3.844	104 14.700
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 4.132	25 9.871	45 203.784	65 207.138	85 207.916	105 217.009
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 39.187	26 43.212	46 653.709	66 681.468	86 692.896	106 724.680
a1) titoli di Stato quotati	7 26.598	27 30.355	47 256.008	67 269.640	87 282.606	107 299.995
a2) altri titoli quotati	8 0	28 0	48 356.531	68 369.772	88 356.531	108 369.772
b1) titoli di Stato non quotati	9 8.473	29 8.668	49 8.902	69 9.252	89 17.375	109 17.920
b2) altri titoli non quotati	10 4.116	30 4.189	50 6.957	70 7.224	90 11.073	110 11.413
c) obbligazioni convertibili	11 0	31 0	51 25.311	71 25.580	91 25.311	111 25.580
5. Quote in investimenti comuni	12 0	32 0	52 0	72 0	92 0	112 0
7. Investimenti finanziari diversi	13 0	33 0	53 0	73 8	93 0	113 8

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 7.235	141 7.721	161 2.478	181 2.498	201 9.713	221 10.219
a) azioni quotate	122 0	142 0	162 0	182 0	202 0	222 0
b) azioni non quotate	123 2.503	143 2.503	163 2.478	183 2.498	203 4.981	223 5.001
c) quote	124 4.732	144 5.218	164 0	184 0	204 4.732	224 5.218
2. Quote di fondi comuni di investimento	125 0	145 0	165 44.460	185 55.289	205 44.460	225 55.289
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 265.709	146 330.865	166 811.590	186 905.047	206 1.077.299	226 1.235.912
a1) titoli di Stato quotati	127 159.748	147 200.823	167 323.087	187 370.140	207 482.835	227 570.963
a2) altri titoli quotati	128 94.587	148 111.642	168 482.046	188 528.376	208 576.633	228 640.018
b1) titoli di Stato non quotati	129 9.540	149 16.524	169 0	189 0	209 9.540	229 16.524
b2) altri titoli non quotati	130 1.834	150 1.876	170 6.457	190 6.531	210 8.291	230 8.407
c) obbligazioni convertibili	131 0	151 0	171 0	191 0	211 0	231 0
5. Quote in investimenti comuni	132 0	152 0	172 0	192 0	212 0	232 0
7. Investimenti finanziari diversi	133 0	153 0	173 0	193 0	213 0	233 0

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote in investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	63.425	21	22.634	41	303.828	81	0	101	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	119	22	503	42	43.709	82	0	102	0
per: acquisti		3	119	23	0	43	0	83	0	103	0
riprese di valore		4	0	24	0	44	0	84	0	104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	0	25	0	45	0	85	0	105	0
altre variazioni		6	0	26	503	46	43.709	86	0	106	0
Decrementi nell'esercizio:	-	7	6.470	27	19.005	47	42.641	87	0	107	0
per: vendite		8	0	28	0	48	41.659	88	0	108	0
svalutazioni		9	6.450	29	10.905	49	0	89	0	109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	0	30	0	50	0	90	0	110	0
altre variazioni		11	20	31	8.100	51	982	91	0	111	0
Valore di bilancio		12	57.074	32	4.132	52	304.896	92	0	112	0
Valore corrente		13	70.456	33	9.871	53	374.077	93	0	113	0

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2014

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	2.380	21	53.062
Incrementi nell'esercizio:	+	2	1.812	22	63.716
per: erogazioni		3	1.572		
riprese di valore		4	0		
altre variazioni		5	240		
Decrementi nell'esercizio:	-	6	1.639	26	30.605
per: rimborsi		7	1.639		
svalutazioni		8	0		
altre variazioni		9	0		
Valore di bilancio		10	2.553	30	86.173

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

TOTALE FONDI D'INVESTIMENTO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 53.074	25 24.062	45 50.433	65 22.244
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 137	26	46 136	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 53.094	27 41.217	47 20.019	67 19.576
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 211	30 145	50 211	70 145
VI. Disponibilità liquide	11 2.372	31 1.721	51 2.375	71 1.721
Altre passività	12 -1.082	32 -1.000	52 -1.082	72 -1.000
Depositi ricevuti dai riassicuratori	13 11.371	33 13.611	53 11.371	73 13.611
Totale	14 119.177	34 79.756	54 83.463	74 56.297

Nota integrativa - Allegato 11

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Lifetime income bond

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 0	25 0	45 0	65 0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 52.490	27 40.679	47 19.403	67 19.029
3. Depositi presso enti creditizi	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività	10 155	30 152	50 155	70 152
VI. Disponibilità liquide	11 1.228	31 881	51 1.228	71 881
Altre passività	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
Totale	14 53.873	34 41.712	54 20.786	74 20.062

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Managed Funds

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 4.729	25 4.641	45 3.261	65 3.438
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 574	27 538	47 585	67 547
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 61	30 57	50 61	70 57
VI. Disponibilità liquide	11 742	31 678	51 742	71 678
Altre passività	12 -1.082	32 -1.000	52 -1.082	72 -1.000
	13	33	53	73
Totale	14 5.024	34 4.914	54 3.567	74 3.720

Nota integrativa - Allegato 11

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Lavoro Indiretto

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Altre passività	12	32	52	72
Depositi ricevuti dai riassicuratori	13 11.371	33 13.611	53 11.371	73 13.611
Totale	14 11.371	34 13.611	54 11.371	74 13.611

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Unit vision choise

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 48.344	25 19.421	45 47.172	65 18.806
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -6	30 -64	50 -6	70 -64
VI. Disponibilità liquide	11 402	31 112	51 402	71 112
Altre passività	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 48.740	34 19.469	54 47.568	74 18.854

Nota integrativa - Allegato 11

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

AG European Equity Fund

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
	1. Azioni e quote	2	22	42	62
	2. Obbligazioni	3	23	43	63
	3. Finanziamenti	4	24	44	64
III.	Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV.	Altri investimenti finanziari:				
	1. Azioni e quote	6 137	26	46 136	66
	2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 30	27	47 31	67
	3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
	4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V.	Altre attività	10 1	30	50 1	70
VI.	Disponibilità liquide	11	31 50	51 3	71 50
	Altre passività	12	32	52	72
		13	33	53	73
Totale		14 168	34 50	54 171	74 50

Nota integrativa - Allegato 13

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	310.787	11	281.477	21	29.310
Riserva per rischi in corso	2	1.361	12	398	22	963
Valore di bilancio	3	312.148	13	281.875	23	30.273
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.236.540	14	1.322.226	24	-85.686
Riserva per spese di liquidazione	5	42.487	15	35.901	25	6.586
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	564.474	16	481.879	26	82.595
Valore di bilancio	7	1.843.501	17	1.840.006	27	3.495

Nota integrativa - Allegato 14

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1 8.234.205	11 8.243.031	21 -8.826
Riporto premi	2 93.175	12 93.382	22 -207
Riserva per rischio di mortalità	3 0	13 20	23 -20
Riserve di integrazione	4 217.896	14 74.201	24 143.695
Valore di bilancio	5 8.545.276	15 8.410.634	25 134.642
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6 91.232	16 97.819	26 -6.587

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 0	11 95.392	21 50.594	31 5.131
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 0	12 449	22 5.575	32 107
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 0	33 804
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 0	14 9.498	24 32.772	34 409
Altre variazioni in diminuzione	-	5 0	15 0	25 0	35 479
Valore di bilancio		6 0	16 86.343	26 23.397	36 5.154

Nota integrativa - Allegato 16

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 0	2 27.470.815	3 0	4 314.342	5 57.035	6 27.842.192
Obbligazioni	7 0	8 1.477	9 0	10 0	11 0	12 1.477
Finanziamenti	13 0	14 0	15 0	16 0	17 0	18 0
Quote in investimenti comuni	19 0	20 0	21 0	22 0	23 0	24 0
Depositi presso enti creditizi	25 0	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Investimenti finanziari diversi	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0	36 0
Depositi presso imprese cedenti	37 0	38 7.903.845	39 0	40 586	41 0	42 7.904.431
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43 0	44 0	45 0	46 0	47 0	48 0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49 0	50 0	51 0	52 0	53 0	54 0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 0	56 6.449	57 0	58 41	59 0	60 6.490
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 0	62 204.586	63 0	64 1.020	65 0	66 205.606
Altri crediti	67 0	68 233.689	69 0	70 22	71 0	72 233.711
Depositi bancari e c/c postali	73 0	74 274.880	75 0	76 0	77 0	78 274.880
Attività diverse	79 0	80 21.348	81 0	82 0	83 0	84 21.348
Totale	85 0	86 36.117.089	87 0	88 316.011	89 57.035	90 36.490.135
di cui attività subordinate	91 0	92 0	93 0	94 0	95 0	96 0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 444.559	99 0	100 0	101 0	102 444.559
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 8.706	105 0	106 0	107 0	108 8.706
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 4.202	111 0	112 0	113 0	114 4.202
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 126.503	117 0	118 51	119 0	120 126.554
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 3.338.659	135 0	136 0	137 0	138 3.338.659
Debiti diversi	139 0	140 654.767	141 0	142 0	143 0	144 654.767
Passività diverse	145 0	146 5	147 0	148 0	149 0	150 5
Totale	151 0	152 4.577.401	153 0	154 51	155 0	156 4.577.452

Nota integrativa - Allegato 17

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

			Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:				
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	269.500	31	5.366.346
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	0	33	302.688
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	4.065.459	34	0
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0	38	0
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	68.879	39	754
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale		12	4.403.838	42	5.669.788
II.	Garanzie ricevute:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b)	da terzi	14	283.901	44	4.598
Totale		15	283.901	45	4.598
III.	Garanzie prestate nell'interesse dell'impresa:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b)	da terzi	17	81.167	47	0
Totale		18	81.167	48	0
IV.	Impegni:				
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c)	altri impegni	21	4.655.994	51	3.048.789
Totale		22	4.655.994	52	3.048.789

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1 0	101 0	21 0	121 0	41 0	141 0	61 0	161 0
	su	2 0	102 0	22 1.289	122 0	42 0	142 0	62 1.202	62 19
	su valute	3 0	103 0	23 0	123 0	43 0	143 0	63 0	163 0
	su tassi	4 0	104 0	24 0	124 0	44 0	144 0	64 0	164 0
	altri	5 0	105 0	25 0	125 0	45 0	145 0	65 0	165 0
Opzioni:	su azioni	6 0	106 0	26 0	126 0	46 0	146 0	66 0	166 0
	su	7 0	107 0	27 0	127 0	47 0	147 0	67 0	167 0
	su valute	8 0	108 0	28 0	128 0	48 0	148 0	68 0	168 0
	su tassi	9 0	109 0	29 0	129 0	49 0	149 0	69 0	169 0
	altri	10 0	110 0	30 0	130 0	50 0	150 0	70 0	170 0
Swaps:	su valute	11 1.654.648	111 -407.264	31 541.720	131 260	51 1.430.288	151 -481.075	71 0	171 0
	su tassi	12 0	112 0	32 733.309	132 -76.798	52 0	152 0	72 1.597.194	172 -172.701
	altri	13 0	113 0	33 0	133 0	53 0	153 0	73 0	173 0
Altre operazioni		14 0	114 0	34 452.582	134 -5.093	54 0	154 0	74 0	174 0
Totale		15 1.654.648	115 -407.264	35 1.728.900	135 -81.631	55 1.430.288	155 -481.075	75 1.598.396	175 -172.682

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 19
Esercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 73.445	2 74.280	3 62.702	4 17.612	5 -4.380
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 28.337	7 28.902	8 25.248	9 7.360	10 -25
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 24.366	12 22.358	13 15.492	14 6.025	15 128
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 15.959	17 16.023	18 12.628	19 4.186	20 377
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 40.996	22 41.629	23 23.913	24 11.803	25 -7.740
R.C. generale (ramo 13)	26 45.465	27 43.925	28 47.656	29 7.511	30 7.071
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 405	32 268	33 0	34 53	35 -77
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 6.472	37 5.813	38 3.660	39 1.385	40 -1.091
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 77	42 138	43 85	44 4	45 0
Assistenza (ramo 18)	46 298	47 160	48 4	49 22	50 -307
Totale assicurazioni dirette	51 235.820	52 233.496	53 191.388	54 55.961	55 -6.044
Assicurazioni indirette	56 188.250	57 195.964	58 74.209	59 16.308	60 -123.556
Totale portafoglio italiano	61 424.070	62 429.460	63 265.597	64 72.269	65 -129.600
Portafoglio estero	66 984.050	67 960.737	68 512.172	69 172.898	70 -146.306
Totale generale	71 1.408.120	72 1.390.197	73 777.769	74 245.167	75 -275.906

Nota integrativa - Allegato 20

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	178.137	11 1.440.468	21 1.618.605
a) 1. per polizze individuali	2	49.248	12 514.192	22 563.440
2. per polizze collettive	3	128.889	13 926.276	23 1.055.165
b) 1. premi periodici	4	173.934	14 1.440.468	24 1.614.402
2. premi unici	5	4.203	15 0	25 4.203
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	151.464	16 1.440.218	26 1.591.682
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	0	17 0	27 0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	26.673	18 250	28 26.923

Saldo della riassicurazione	9	-2.379	19 -11.151	29 -13.530

Nota integrativa - Allegato 21

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	781.810	41	962.279	81	1.744.089
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	2.052	42	0	82	2.052
Totale	3	783.862	43	962.279	83	1.746.141
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	6.233	44	0	84	6.233
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	98	85	98
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	854	47	0	87	854
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	19.366	48	53.853	88	73.219
Interessi su finanziamenti	9	35	49	113	89	148
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	1.583	51	1.625	91	3.208
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	41.191	52	70.325	92	111.516
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	625	53	372.302	93	372.927
Totale	14	63.654	54	498.316	94	561.970
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	104	56	12.705	96	12.809
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	4	97	4
Altre azioni e quote	18	1	58	0	98	1
Altre obbligazioni	19	1.187	59	2.628	99	3.815
Altri investimenti finanziari	20	3.161	60	0	100	3.161
Totale	21	4.453	61	15.337	101	19.790
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	51	104	51
Profitti su altre azioni e quote	25	1.273	65	0	105	1.273
Profitti su altre obbligazioni	26	8.344	66	11.261	106	19.605
Profitti su altri investimenti finanziari	27	36	67	0	107	36
Totale	28	9.653	68	11.312	108	20.965
TOTALE GENERALE	29	867.855	69	1.487.244	109	2.355.099

Nota integrativa - Allegato 22

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

			Importi
Proventi derivanti da:			
Terreni e fabbricati		1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2	0
Quote di fondi comuni di investimento		3	0
Altri investimenti finanziari		4	3.245
- di cui proventi da obbligazioni	1.879	5	
Altre attività		6	5
Totale		7	3.250
Profitti sul realizzo degli investimenti			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9	0
Profitti su fondi comuni di investimento		10	108
Profitti su altri investimenti finanziari		11	170
- di cui obbligazioni	166	12	
Altri proventi		13	0
Totale		14	278
Plusvalenze non realizzate		15	18.554
TOTALE GENERALE		16	22.082

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

			Importi
Proventi derivanti da:			
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21	0
Altri investimenti finanziari		22	0
- di cui proventi da obbligazioni	0	23	
Altre attività		24	0
Totale		25	0
Profitti sul realizzo degli investimenti			
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26	0
Profitti su altri investimenti finanziari		27	0
- di cui obbligazioni	0	28	
Altri proventi		29	0
Totale		30	0
Plusvalenze non realizzate		31	0
TOTALE GENERALE		32	0

Nota integrativa - Allegato 23

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	514	31	3.600	61	4.114
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	5.065	32	0	62	5.065
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.002	33	2.265	63	3.267
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	55.680	36	94.447	66	150.127
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	115	37	5.168	67	5.283
Totale	8	62.376	38	105.480	68	167.856
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	9.733	39	0	69	9.733
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	153.951	40	25.649	70	179.600
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote	12	4.847	42	2.967	72	7.814
Altre obbligazioni	13	2.137	43	1.409	73	3.546
Altri investimenti finanziari	14	22.168	44	37	74	22.205
Totale	15	192.836	45	30.062	75	222.898
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	1.274	47	0	77	1.274
Perdite su obbligazioni	18	24	48	449	78	473
Perdite su altri investimenti finanziari	19	45.105	49	156	79	45.261
Totale	20	46.403	50	605	80	47.008
TOTALE GENERALE	21	301.615	51	136.147	81	437.762

Nota integrativa - Allegato 24

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari	4	3
Altre attività	5	24
Totale	6	27
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento	9	85
Perdite su altri investimenti finanziari	10	4
Altri oneri	11	0
Totale	12	89
Minusvalenze non realizzate	13	6.745
TOTALE GENERALE	14	6.861

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	0
Altre attività	23	0
Totale	24	0
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari	26	0
Altri oneri	27	0
Totale	28	0
Minusvalenze non realizzate	29	0
TOTALE GENERALE	30	0

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	
Premi contabilizzati		+	1	34.170	1	39.275
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2	-187	2	-648
Oneri relativi ai sinistri		-	3	29.377	3	33.325
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4	0	4	-2
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	0	5	0
Spese di gestione		-	6	9.671	6	7.941
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	-4.691	7	-1.341
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	-1.500	8	-2.880
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	-2.262	9	-3.754
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	5.729	11	1.355
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)			12	-2.724	12	-6.620

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
Premi contabilizzati		+	1	4.504	1	21.166
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2	-7	2	-401
Oneri relativi ai sinistri		-	3	1.606	3	13.298
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	-42	5	-425
Spese di gestione		-	6	911	6	5.767
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	1.952	7	2.077
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	-451	8	-2.768
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	-5.070	9	-2.071
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	0	10	21
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	620	11	2.015
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)			12	-2.949	12	-768

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)	
Premi contabilizzati		+	1	45.465	1	60
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2	1.540	2	3
Oneri relativi ai sinistri		-	3	47.656	3	6
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	-17	5	0
Spese di gestione		-	6	7.511	6	19
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	-11.259	7	32
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	7.071	8	-1
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	-982	9	-658
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	11.038	11	29
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)			12	5.868	12	-598

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 25

Esercizio 2014

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)		Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)		Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)		Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	
1	24.366	1	9	1	1.949	1	7.468
2	2.008	2	-65	2	71	2	-136
3	15.492	3	0	3	3.082	3	7.202
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	6.025	6	1	6	436	6	2.363
7	841	7	73	7	-1.640	7	-1.961
8	128	8	0	8	-113	8	1.127
9	-7.760	9	-14	9	25	9	229
10	0	10	0	10	0	10	0
11	1.050	11	0	11	158	11	749
12	-5.741	12	59	12	-1.570	12	144

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)		Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)		Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)		Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	19.830	1	28.337	1	1.993	1	36
2	-232	2	-565	2	77	2	-4
3	10.615	3	25.248	3	939	3	-201
4	0	4	0	4	0	4	0
5	-116	5	-13	5	0	5	0
6	6.036	6	7.360	6	461	6	14
7	3.295	7	-3.719	7	516	7	227
8	-4.972	8	-25	8	-186	8	0
9	1.749	9	-1.465	9	198	9	-49
10	0	10	0	10	0	10	0
11	1.843	11	3.811	11	308	11	66
12	1.915	12	-1.398	12	836	12	244

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)		Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)		Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)		Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)	
1	345	1	6.472	1	77	1	298
2	134	2	659	2	-61	2	138
3	-6	3	3.660	3	85	3	4
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	-69	5	0	5	0
6	34	6	1.385	6	4	6	22
7	183	7	699	7	49	7	134
8	-76	8	-1.091	8	0	8	-307
9	2.597	9	1.219	9	-40	9	0
10	0	10	3	10	0	10	0
11	581	11	516	11	6	11	7
12	3.285	12	1.340	12	15	12	-166

Nota integrativa - Allegato 26

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 235.820	11 46.020	21 188.250	31 104.378	41 273.672
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 2.324	12 2.155	22 -7.714	32 -5.398	42 -2.147
Oneri relativi ai sinistri	-	3 191.388	13 35.137	23 74.209	33 -21.183	43 251.643
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 -2	14 0	24 0	34 0	44 -2
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -682	15 178	25 0	35 3.801	45 -4.661
Spese di gestione	-	6 55.961	16 2.862	26 16.308	36 11.204	46 58.203
Saldo tecnico (+ o -)		7 -14.533	17 6.044	27 105.447	37 123.556	47 -38.686
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 24
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 19.986		29 9.896		49 29.882
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 5.453	20 6.044	30 115.343	40 123.556	50 -8.828

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni sulla nunzialità e assicurazioni di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di (denominazione)
Premi contabilizzati	+	71.907	0	181
Oneri relativi ai sinistri	-	121.749	0	4.721
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3.439	0	7.598
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	0	0	1
Spese di gestione	-	5.236	0	126
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	78.441	0	16.609
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		19.924	0	4.346
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		-1.957	0	-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		224.134	0	149
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		242.101	0	4.493

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Codice ramo 04 Assicurazione malattia (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Fondi pensione (denominazione)
Premi contabilizzati	+	24.346	796	0
Oneri relativi ai sinistri	-	12.553	4.735	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	610	825	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	35	0	0
Spese di gestione	-	3.511	1	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	1.991	7.431	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		9.698	2.666	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		856	0	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		0	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10.554	2.666	0

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28

Societ **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 97.230	11 24.606	21 381.065	31 2.210	41 451.479
Oneri relativi ai sinistri	-	2 143.758	12 19.433	22 1.001.494	32 0	42 1.125.819
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 12.472	13 1.488	23 -511.439	33 -233	43 -500.222
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 36	14 0	24 -377	34 0	44 -341
Spese di gestione	-	5 8.874	15 2.584	25 31.125	35 -30	45 37.445
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 104.472		26 367.249		46 471.721
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 36.634	17 1.101	27 226.757	37 2.473	47 259.817

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 29

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

				Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati		+	1	202.184
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2	12.917
Oneri relativi ai sinistri		-	3	134.187
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	498
Spese di gestione		-	6	49.416
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	6.162
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	-18.007
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	141.706
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	46.669
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)			12	176.530

Sezione II: Assicurazioni vita

				Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati		+	1	80.905
Oneri relativi ai sinistri		-	2	35.661
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3	28.244
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4	17.719
Spese di gestione		-	5	30.974
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6	2.583
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7	6.328
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	-1.277
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	103.144
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)			10	108.195

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	0	2	0	3	0	4	0	5	0	6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0	8	1.727.514	9	0	10	15.378	11	1.198	12	1.744.090
Proventi su obbligazioni	13	0	14	98	15	0	16	0	17	0	18	98
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	2.048	27	0	28	0	29	0	30	2.048
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	362.542	33	0	34	22	35	0	36	362.564
Totale	37	0	38	2.092.202	39	0	40	15.400	41	1.198	42	2.108.800
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	5.917	51	0	52	0	53	0	54	5.917
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0	56	15.468	57	0	58	22	59	0	60	15.490
Altri proventi e recuperi	61	0	62	1.020	63	0	64	0	65	0	66	1.020
Totale	67	0	68	22.405	69	0	70	22	71	0	72	22.427
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0	74	51	75	0	76	0	77	0	78	51
Proventi straordinari	79	0	80	2	81	0	82	0	83	0	84	2
TOTALE GENERALE	85	0	86	2.114.660	87	0	88	15.422	89	1.198	90	2.131.280

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	0	92	7.416	93	0	94	0	95	0	96	7.416
Interessi su passività subordinate	97	0	98	28.143	99	0	100	0	101	0	102	28.143
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	1	105	0	106	0	107	0	108	1
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116	14.022	117	0	118	0	119	0	120	14.022
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	138.630	135	0	136	0	137	0	138	138.630
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	0	146	15.468	147	0	148	22	149	0	150	15.490
Oneri diversi	151	0	152	32.670	153	0	154	0	155	0	156	32.670
Totale	157	0	158	236.350	159	0	160	22	161	0	162	236.372
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0	170	258	171	0	172	0	173	0	174	258
Oneri straordinari	175	0	176	5.177	177	0	178	0	179	0	180	5.177
TOTALE GENERALE	181	0	182	241.785	183	0	184	22	185	0	186	241.807

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 12.606	5 360	11 4.334	15 0	21 16.940	25 360
in altri Stati dell'Unione Europea	2 217.078	6 5.378	12 92.897	16 0	22 309.975	26 5.378
in Stati terzi	3 202.184	7 396	13 80.905	17 0	23 283.089	27 396
Totale	4 431.868	8 6.134	14 178.136	18 0	24 610.004	28 6.134

Nota integrativa - Allegato 32

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	126.191	31	7.430	61	133.621
- Contributi sociali	2	42.396	32	3.267	62	45.663
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	6.727	33	279	63	7.006
- Spese varie inerenti al personale	4	9.750	34	267	64	10.017
Totale	5	185.064	35	11.243	65	196.307
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	20.462	36	15.520	66	35.982
- Contributi sociali	7	3.431	37	4.430	67	7.861
- Spese varie inerenti al personale	8	2.081	38	2.078	68	4.159
Totale	9	25.974	39	22.028	69	48.002
Totale complessivo	10	211.038	40	33.271	70	244.309
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	15.167	41	26	71	15.193
Portafoglio estero	12	181	42	48	72	229
Totale	13	15.348	43	74	73	15.422
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	226.386	44	33.345	74	259.731

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.233	45	3.932	75	5.165
Oneri relativi ai sinistri	16	10.765	46	2.968	76	13.733
Altre spese di acquisizione	17	17.853	47	5.002	77	22.855
Altre spese di amministrazione	18	29.046	48	18.595	78	47.641
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	167.490	49	2.847	79	170.337
	20	0	50	0	80	0
Totale	21	226.387	51	33.344	81	259.731

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	204
Impiegati	92	1.779
Salariati	93	0
Altri	94	54
Totale	95	2.037

IV: Amministratori e sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	11	98	4.277
Sindaci	97	3	99	350

Prospetto dimostrativo del Margine di Solvibilità

Società **Assicurazioni Generali S.p.A.** Esercizio **2014**

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI
(art.29 del Regolamento)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni		Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine da costituire Rami vita (168), rami danni (104)	(a)	1 674.497	11 173.272	21 847.769
Elementi costitutivi del margine di solvibilità				
totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b)	2 7.596.851	12 6.559.113	22 14.155.964
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c)	3 0	13 0	23 0
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile	(b + c)	4 7.596.851	14 6.559.113	24 14.155.964
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	d = [(b + c) - a]	5 6.922.354	15 6.385.841	25 13.308.195
Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c) del Codice delle assicurazioni	(e)	6 0	16 0	26 0
	f = (d + e)	7 6.922.354	17 6.385.841	27 13.308.195

N.B. (e) sempre <= (d)
(e) sempre <= (b)

Elenco dei titoli e degli immobili sui quali sono state eseguite rivalutazioni

Elenco dei titoli sui quali sono state eseguite rivalutazioni (Art. 10 Legge 19/03/1983 n. 72)

(valori espressi in euro)

Denominazione	Valore di bilancio 2014	Rivalutazioni monetarie	Altre rivalutazioni
ASEGURADORA GENERAL SA	1.008.688	25.578	-
GENERALI (SCHWEIZ) HOLDING AG	545.112.787	85.639	-
GENERALI CORP CO ARGENTINA DE SEGUROS SA	5.917.930	49.701	-
GENERALI FRANCE	528.772.598	110.443	502.204
GENERALI RUCKVERSICHERUNG	173.670.139	2.089.240	-
Totale	**1.254.482.142**	**2.360.601**	**502.204**

Elenco degli immobili sui quali sono state eseguite rivalutazioni

(valori espressi in euro) Località delle proprietà ITALIA	Valori di registro totali al 31.12.2014(*)	(Art. 10 Legge 19/3/83 n. 72)	
		Rivalutazioni monetarie	Altre rivalutazioni
BARLETTA	390.000	11.517,00	366.050
BOLOGNA	3.340.000	-	4.499.215
BUSTO ARSIZIO	350.000	23.756,00	464.515
CALTAGIRONE	148.422	-	65.067
CALTANISSETTA	150.000	6.881,00	122.469
CASALECCHIO DI RENO	228.708	13.189,00	174.214
CASORIA	230.000	9.086,00	235.396
CATANIA	300.000	-	58.172
CATANZARO	450.000	-	387.942
CEFALU'	210.000	-	177.767
CORSICO	420.000	22.746,00	488.864
FABRIANO	2.020.000	-	1.529.568
FERMO	330.000	-	296.271
FIGLINE VALDARNO	530.000	17.552,00	594.504
FOGGIA	1.430.000	930,00	2.237.135
FOLIGNO	1.170.000	16.828,00	591.561
FUCECCHIO	330.000	-	267.018
LATINA	430.000	26.004,00	363.491
MATERA	310.000	10.770,00	293.961
MELEGNANO	450.000	22.450,00	450.438
MODICA	112.452	-	34.147
MONSELICE	290.000	19.291,00	274.227
PADOVA	16.791.948	308.881,00	13.805.894
PERUGIA	140.000	-	111.393
PESCARA	1.110.000	-	1.123.300
PISTOIA	1.360.000	-	1.145.810
RAGUSA	520.000	-	274.118
REGGIO DI CALABRIA	690.000	-	391.385
REGGIO NELL'EMILIA	2.040.000	-	2.727.637
ROMA	53.120.000	-	39.588.421
SARZANA	228.747	7.006,00	218.351
SASSARI	230.000	18.722,00	155.838
SERIATE	170.000	-	141.501
SIGNA	368.175	14.689,00	327.729
TARANTO	205.101	25.055,00	83.778
TERRACINA	250.000	13.773,00	218.641

* il totale dei valori di registro ricomprende l'importo di Euro 1.126.577 per opere in corso di costruzione

(valori espressi in euro) Località delle proprietà ITALIA	Valori di registro totali al 31.12.2014(*)	(Art. 10 Legge 19/3/83 n. 72)	
		Rivalutazioni monetarie	Altre rivalutazioni
TRAPANI	135.240	-	79.562
TREVIGLIO	320.000	9.936,00	326.621
TRIESTE	3.280.000	-	4.696.432
VENEZIA	1.170.000	50.109,00	1.031.994
VERONA	2.240.968	-	2.413.108
VOLTERRA	170.000	-	144.443
TOTALE ITALIA	98.159.761	649.171	82.977.947

Elenco degli immobili sui quali sono state eseguite rivalutazioni

(valori espressi in euro) Località delle proprietà ESTERO	Valori di registro totali al 31.12.2014	(Art. 10 Legge 19/3/83 n. 72)	
		Rivalutazioni monetarie	Altre rivalutazioni
EGITTO - IL CAIRO	9.071.491	64.328	11.757.511
LIBANO - BEIRUT	8.387.252	12.865	5.281.190
PORTOGALLO - LISBONA	1.945.009	-	294.829
FRANCIA - PARIGI	1.848.000	-	75.567
MAROCCO - CASABLANCA	987.299	232.929	676.022
GRAN BRETAGNA - LONDRA	977.639	-	670.973
TOTALE ESTERO	23.216.689	310.123	18.756.091

RIASSUNTO (in euro)

STABILI URBANI ITALIA	98.159.761	649.171	82.977.947
STABILI URBANI ESTERO	23.216.689	310.123	18.756.091
TOTALI GENERALI	121.376.450	959.294	101.734.038

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
24 Fix (Pty) Ltd	Johannesburg - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		89,999%
		89,999%
A7 S.r.l.	Milano - Italia	
Generali Italia S.p.A.		40,100%
		40,100%
AachenMünchener Lebensversicherung AG	Aquisgrana - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
AachenMünchener Versicherung AG	Aquisgrana - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
ABT SAS	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		25,000%
		25,000%
Access Health Africa (Proprietary) Limited	Johannesburg - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		100,000%
		100,000%
Admirant Beheer B.V.	Utrecht - Olanda	
Generali Real Estate Investments B.V.		50,000%
		50,000%
Advantage Financial S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
BSI Europe S.A.		15,000%
		15,000%
ADVOCARD Rechtsschutzversicherung Aktiengesellschaftt	Amburgo - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
AEON Trust - Società Italiana Trust S.r.l.	Milano - Italia	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
Afianzadora General S.A.	Guatemala - Guatemala	
Aseguradora General S.A.		10,625%
		10,625%
Agricola San Giorgio S.p.A.	Trieste - Italia	
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.		100,000%
		100,000%
AIV Sprava Nemovitosti s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Generali Velky Spalicek S.r.o.		100,000%
		100,000%
Alfuturo Servizi Assicurativi s.r.l.	Milano - Italia	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		100,000%
		100,000%
Alleanza Assicurazioni S.p.A.	Milano - Italia	
Generali Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Allgemeine Immobilien-Verwaltungs GmbH & Co. KG	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		100,000%
		100,000%
ALLWO GmbH	Hannover - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		53,142%
		53,142%
Alstercampus Verwaltungsgesellschaft mbH	Amburgo - Germania	
Generali Real Estate S.p.A.		50,000%
		50,000%
AM Erste Immobilien AG & Co. KG	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		100,000%
		100,000%
AM Gesellschaft für betriebliche Altersversorgung mbH	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		100,000%
		100,000%
AM RE Verwaltungs GmbH	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		100,000%
		100,000%
AM Sechste Immobilien AG & Co. KG	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		100,000%
		100,000%
AM Vers Erste Immobilien AG & Co. KG	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Versicherung AG		100,000%
		100,000%
AM Versicherungsvermittlung GmbH	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Amulio Governance B.V.	Amsterdam - Olanda	
Lion River II N.V.		50,000%
		50,000%
ANAC All-finance Nederland Advies Combinatie B.V.	Eindhoven - Olanda	
Nederlands Algemeen Verzekeringskantoor B.V.		100,000%
		100,000%
Anderfin SA	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
Apollo Business Center IV, spol. s r.o.	Bratislava - Repubblica Slovacca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
Arche Analyse des Risques Combinés hommes Entreprises SA	Parigi - Francia	
Cofifo S.A.S.		79,305%
		79,305%
Argentario S.p.A.	Ravenna - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		5,111%
Genertel S.p.A.		8,387%
		13,498%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Aseguradora General S.A.	Guatemala - Guatemala	
Assicurazioni Generali S.p.A.		51,000%
		51,000%
ASSERCAR SAS	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		14,864%
L'Equité S.A. Cie d'Assurances et Réass.contre les risques de toute nature		14,864%
		29,728%
Assitimm S.r.l.	Trieste - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		1,000%
Generali Italia S.p.A.		99,000%
		100,000%
Assurances Maghrebia S.A.	Tunisi - Tunisia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		44,168%
		44,168%
Assurances Maghrebia Vie S.A.	Tunisi - Tunisia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		22,084%
		22,084%
Atacama Investments Ltd	Rod Town (Tortola) - Isole Vergini Britanniche	
BSI S.A.		44,159%
		44,159%
Atlantis Dairy Products Inc.	Los Angeles - Stati Uniti d'America	
Generali IARD S.A.		15,210%
		15,210%
ATLAS Dienstleistungen für Vermögensberatung GmbH	Francoforte - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		74,000%
		74,000%
Autolinee Regionali Luganesi S.A.	Viganello - Svizzera	
BSI S.A.		27,582%
		27,582%
AUTOTÁL Biztosítási Szolgáltató Kft	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		100,000%
		100,000%
AVW Versicherungsmakler GmbH	Amburgo - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		26,000%
		26,000%
B&C Assurance S.A.	Vielsalm - Belgio	
Generali Belgium S.A.		99,579%
Groupe Vervietois d'Assureurs S.A.		0,420%
		99,999%
B.V. Algemene Holding en Financierings Maatschappij	Diemen - Olanda	
Generali Holding Vienna AG		100,000%
		100,000%
BA1 Alstercampus Grundstücksgesellschaft mbH & Co. KG	Amburgo - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		50,000%
		50,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Bad Kleinkircheneimer Bergbahnen Sport- und Kuranlagen GmbH & Co. KG	Bad Kleinkircheim - Austria	
Generali Versicherung AG		15,000%
		15,000%
BAWAG PSK Versicherung AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		74,999%
		74,999%
BBG Beteiligungsgesellschaft m.b.H.	Karlsruhe - Germania	
Deutsche Bausparkasse Badenia Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Beleggingsconsortium Sloterdijk Beheer B.V.	Utrecht - Olanda	
Generali Real Estate Investments B.V.		21,372%
		21,372%
BG Fiduciaria - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	Trieste - Italia	
Banca Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Banca Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Bien Être Assistance S.A.S.	Parigi - Francia	
EAP France SAS		51,000%
		51,000%
Blutek Auto d.o.o.	Belgrado - Serbia	
Generali Osiguranje Srbija a.d.o.		100,000%
		100,000%
Bois Colombes Europe Avenue SCI	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		50,000%
		50,000%
Bonus Pensionskassen AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		12,500%
		12,500%
BONUS Vorsorgekasse AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		50,000%
		50,000%
Bourbon Courtage S.A.	Sainte Clotilde - Francia	
Generali IARD S.A.		0,120%
Generali Vie S.A.		0,120%
Prudence Creole		99,759%
		99,999%
BSI & Venture Partners Capital Management General Partner Sàrl	Lussemburgo - Lussemburgo	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI & Venture Partners S.A. Luxembourg	Lussemburgo - Lussemburgo	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
BSI (Panama) S.A.	Panama City - Panama	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Art Collection (Svizzera) S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Art Collection S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
BSI Laran S.A.		1,000%
BSI S.A.		99,000%
		100,000%
BSI Asset Managers SAM	Monte Carlo - Principato di Monaco	
BSI Monaco SAM		99,960%
		99,960%
BSI Bank (Panama) S.A.	Panama - Panama	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Bank Limited	Singapore - Singapore	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Consultores S.A.	Montevideo - Uruguay	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Europe S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Fund Management S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
BSI Europe S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Investment Advisors (Panama) Inc	Panama City - Panama	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Investment Advisors HK Ltd	Wanchai - Hong Kong	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Laran S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Monaco SAM	Monte Carlo - Principato di Monaco	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Overseas (Bahamas) Ltd	Nassau - Bahamas	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI S.A.	Lugano - Svizzera	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
BSI Servicios Internationales S.A.	Santiago - Cile	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Servicios S.A.	Montevideo - Uruguay	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
BSI Trust Corporation (Malta) Ltd	Valletta - Malta	
BSI Laran S.A.		2,000%
BSI S.A.		98,000%
		100,000%
B-Source S.A.	Manno - Svizzera	
BSI S.A.		49,000%
		49,000%
Buxola (Pty) Ltd	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Randgo Rewards (Pty) Ltd		100,000%
		100,000%
CA Global Property Internationale Immobilien AG	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		67,741%
		67,741%
Cabinet Berat et Fils S.A.S.	Parigi - Francia	
Cofifo S.A.S.		100,000%
		100,000%
Cabinet Richard KOCH	Noumea - Nuova Caledonia	
Generali France S.A.		100,000%
		100,000%
Cafel Inversiones 2008, S.L.	Madrid - Spagna	
Frescobaldi S.à.r.l.		100,000%
		100,000%
Caja de Ahorro y Seguro S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Assicurazioni Generali S.p.A.		47,500%
Genirland Limited		27,500%
Global Investment Planning Limited		14,965%
		89,965%
Caja de Seguros S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Ahorro y Seguro S.A.		99,000%
		99,000%
Cajamar Seguros Generales, S.A. de Seguros y Reaseguros	Almeria - Spagna	
Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.		50,000%
		50,000%
Cajamar Vida S.A. de Seguros y Reaseguros	Almeria - Spagna	
Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.		50,000%
		50,000%
Car Care Consult Versicherungsmakler GmbH	Vienna - Austria	
Generali Sales Promotion GmbH		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Care Consult Versicherungsmaker GmbH	Vienna - Austria	
Europäische Reiseversicherungs AG		100,000%
		100,000%
Care Management Network Inc.	Nassau - Bahamas	
Europ Assistance (Bahamas) Ltd		100,000%
		100,000%
Casa-Bouw Sprl	Bruxelles - Belgio	
Generali Real Estate Investments B.V.		100,000%
		100,000%
CEABS Serviços S.A.	Curitiba - Parana - Brasile	
EABS Serviços de Assistencia e Partecipaçoes S.A.		50,000%
Europ Assistance Brasil Serviços de Assistancia S.A.		50,000%
		100,000%
CENTRAL Erste Immobilien AG & Co. KG	Colonia - Germania	
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Central Fixed Assets GmbH	Colonia - Germania	
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
CENTRAL Zweite Immobilien AG & Co. KG	Colonia - Germania	
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Ceská pojištovna ZDRAVI a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
Ceska pojistovna, a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
CZI Holdings N.V.		100,000%
		100,000%
Cinecittà Parchi S.p.A.	Roma - Italia	
Generali Properties S.p.A.		19,840%
		19,840%
Citadel Insurance plc	Floriana - Malta	
Generali Italia S.p.A.		20,158%
		20,158%
City Empiria a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
CP INVEST Realitní Uzavrený Investicní Fond a.s.		100,000%
		100,000%
CityLife S.p.A.	Milano - Italia	
Generali Properties S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 10 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
CityLife Sviluppo 2 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 3 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 4 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 5 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 6 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 7 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 8 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CityLife Sviluppo 9 S.r.l.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		100,000%
		100,000%
CMN Global Inc.	Thornhill - Ontario - Canada	
Europ Assistance Canada Inc.		100,000%
		100,000%
Cofifo S.A.S.	Parigi - Francia	
Generali France S.A.		100,000%
		100,000%
Consel S.p.A.	Biella - Italia	
Generali Italia S.p.A.		32,500%
		32,500%
Continuum S.r.l. in liquidazione	Roma - Italia	
Generali Properties S.p.A.		40,000%
		40,000%
Convivium S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
Corelli S.à.r.l.	Senningerberg - Lussemburgo	
Generali European Real Estate Investments S.A.		100,000%
		100,000%
Coris Gestión de Riesgos, S.L.	Madrid - Spagna	
Europ Assistance Servicios Integrales de Gestion, S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
COSEV@D Société par actions simplifiée	Parigi - Francia	
Cofifo S.A.S.		100,000%
		100,000%
Cosmos Finanzservice GmbH	Saarbruecken - Germania	
Cosmos Versicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Cosmos Fixed Assets GmbH	Saarbruecken - Germania	
Cosmos Lebensversicherungs Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Cosmos Lebensversicherungs Aktiengesellschaft	Saarbruecken - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Cosmos Versicherung Aktiengesellschaft	Saarbruecken - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Courtage Inter Caraibes	Fort De France - Martinica	
GFA Caraïbes		99,840%
		99,840%
CP Asistence s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		51,000%
Europ Assistance s.r.o.		49,000%
		100,000%
CP Direct, a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
CP INVEST investicní spolecnost, a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
CP INVEST Realitní Uzavrený Investicní Fond a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		76,315%
Generali Pojistovna a.s.		10,526%
GP Reinsurance EAD		13,157%
		99,998%
CP Strategic Investments N.V.	Amsterdam - Olanda	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
CPM Internacional d.o.o.	Zagabria - Croazia	
Sementi Dom Dotto S.p.A.		100,000%
		100,000%
CRM.Dev N.V.	Desselgem - Belgio	
Generali Belgium S.A.		11,947%
		11,947%
Cross Factor S.p.A.	Milano - Italia	
BSI S.A.		20,000%
		20,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Customized Services Administrators Inc.	San Diego - California - Stati Uniti d'America	
Europ Assistance North America, Inc.		100,000%
		100,000%
CZI Holdings N.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
D.A.S. Legal Services S.r.l.	Verona - Italia	
DAS - Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A.		100,000%
		100,000%
DAS - Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A.	Verona - Italia	
Generali Italia S.p.A.		50,008%
		50,008%
DBB Vermögensverwaltung GmbH & Co. KG	Karlsruhe - Germania	
Deutsche Bausparkasse Badenia Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Dedale S.A.	Embourg - Belgio	
Generali Belgium S.A.		99,979%
		99,979%
Dein Plus GmbH - Vorteile für Gewerkschaftsmitglieder	Francoforte - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		60,000%
		60,000%
Delta Generali Holding d.o.o. Podgorica	Podgorica - Montenegro, Repubblica	
Generali Osiguranje Srbija a.d.o.		33,000%
Generali Reosiguranje Srbija a.d.o.		18,000%
		51,000%
Deutsche Bausparkasse Badenia Aktiengesellschaft	Karlsruhe - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Deutsche Vermögensberatung Aktiengesellschaft DVAG	Francoforte - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		39,999%
		39,999%
Deutscher Lloyd GmbH	Berlino - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Dialog Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft	Augusta - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Donatello Intermediazione S.r.l.	Roma - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		10,870%
Generali Italia S.p.A.		89,129%
		99,999%
Drei Banken-Generali Investment Ges.m.b.H.	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		48,571%
		48,571%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Drei-Banken Versicherungs-Aktiengesellschaft	Linz - Austria	
Generali Holding Vienna AG		20,000%
		20,000%
Durbe Ltd	Limassol - Cipro	
GW Beta Limited		100,000%
		100,000%
Dynamic Securities S.A.	Atene - Grecia	
BSI S.A.		19,949%
		19,949%
E3 S.a.r.l.	Gennevilliers - Francia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
EABS Serviços de Assistencia e Partecipaçoes S.A.	Osasco, São Paulo - Brasile	
Ponte Alta - Consultoria e Assistência, Lda		50,000%
		50,000%
EA-IHS Services Congo Sarl	Pointe-Noire - Congo (Brazzaville)	
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.		100,000%
		100,000%
EA-IHS Services Nigeria Limited	Calabar - Nigeria	
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.		99,999%
		99,999%
EAP France SAS	Clichy - Francia	
Europ Assistance France S.A.		51,000%
		51,000%
EASA Training Academy (Pty) Ltd	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		49,000%
		49,000%
E-Cie Vie S.A.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		99,999%
Generali France S.A.		0,000%
Generali Vie S.A.		0,000%
		99,999%
Editorial Española de Seguros S.A.	Madrid - Spagna	
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros		18,000%
		18,000%
ENVIVAS Krankenversicherung AG	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
EOS Servizi Fiduciari S.p.A.	Milano - Italia	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance - Companhia Portuguesa de Seguros de Assistencia, S.A.	Lisbona - Portogallo	
Europ Assistance Holding S.A.		52,999%
		52,999%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Europ Assistance – IHS Services Cameroun, Société à Responsabilité Limitée Unipersonnelle	Douala - Camerun	
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.	Gennevilliers - Francia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance - Serviços de Assistencia Personalizados S.A.	Lisbona - Portogallo	
Europ Assistance - Companhia Portuguesa de Seguros de Assistencia, S.A.		99,900%
		99,900%
Europ Assistance (Bahamas) Ltd	Nassau - Bahamas	
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.		99,990%
		99,990%
Europ Assistance (Macau) - Serviços De Assistência Personalizados, Lda.	Macao - Macao	
Ponte Alta - Consultoria e Assistência, Lda		70,000%
		70,000%
Europ Assistance (Suisse) Assurances S.A.	Ginevra - Svizzera	
Europ Assistance (Suisse) Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance (Suisse) Holding S.A.	Ginevra - Svizzera	
Europ Assistance Holding S.A.		75,000%
Generali (Schweiz) Holding AG		10,000%
		85,000%
Europ Assistance (Suisse) S.A.	Ginevra - Svizzera	
Europ Assistance (Suisse) Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance (Taiwan) Ltd	Taipei - Taiwan	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance A/S	Copenhagen - Danimarca	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Argentina S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Seguros S.A.		28,897%
Ponte Alta - Consultoria e Assistência, Lda		56,094%
		84,991%
Europ Assistance Belgium S.A.	Bruxelles - Belgio	
Europ Assistance Holding S.A.		99,999%
Generali Belgium S.A.		0,000%
		99,999%
Europ Assistance Brasil Serviços de Assistancia S.A.	San Paolo - Brasile	
EABS Serviços de Assistencia e Partecipaçoes S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Canada Inc.	Toronto - Canada	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Europ Assistance CEI OOO	Mosca - Russia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance d.o.o. za posredovanje u osiguranju	Belgrado - Serbia	
Europ Assistance Magyarorszag Kft		100,000%
		100,000%
Europ Assistance España S.A. de Seguros y Reaseguros	Madrid - Spagna	
Europ Assistance Holding S.A.		95,000%
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros		5,000%
		100,000%
Europ Assistance Financial Services (Pty) Ltd	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		100,000%
		100,000%
Europ Assistance France S.A.	Gennevilliers - Francia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Gesellschaft mbH	Vienna - Austria	
Europ Assistance Holding S.A.		75,000%
Generali Holding Vienna AG		25,000%
		100,000%
Europ Assistance Holding S.A.	Parigi - Francia	
Generali France S.A.		57,814%
Generali Vie S.A.		37,858%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		4,313%
		99,985%
Europ Assistance IHS (Proprietary) Limited	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.		85,000%
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		15,000%
		100,000%
Europ Assistance IHS Services Angola Limitada	Luanda - Angola	
Europ Assistance - IHS Services S.A.S.		90,000%
		90,000%
Europ Assistance India Private Ltd	Mumbai (Bombay) - India	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Italia S.p.A.	Milano - Italia	
Europ Assistance Holding S.A.		65,150%
Generali Italia S.p.A.		26,050%
		91,200%
Europ Assistance Magyarorszag Kft	Budapest - Ungheria	
Europ Assistance Holding S.A.		74,000%
Generali Biztosító Zrt.		26,000%
		100,000%
Europ Assistance North America, Inc.	Davie - Florida - Stati Uniti d'America	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Europ Assistance Océanie S.A.S.	Papeete - Tahiti - Polinesia Francese	
Europ Assistance Holding S.A.		99,875%
		99,875%
Europ Assistance Polska Sp.zo.o.	Varsavia - Polonia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance S.A.	Gennevilliers - Francia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance SA	Santiago - Cile	
Europ Assistance Holding S.A.		25,500%
Ponte Alta - Consultoria e Assistência, Lda		25,500%
		51,000%
Europ Assistance Service S.p.A.	Milano - Italia	
Europ Assistance Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Services GmbH	Monaco - Germania	
Europ Assistance Versicherungs-Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Services S.A.	Bruxelles - Belgio	
Europ Assistance Belgium S.A.		80,000%
Generali Belgium S.A.		20,000%
		100,000%
Europ Assistance Servicios Integrales de Gestion, S.A.	Madrid - Spagna	
Europ Assistance España S.A. de Seguros y Reaseguros		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Trade S.p.A.	Milano - Italia	
Europ Assistance Italia S.p.A.		91,560%
Europ Assistance Service S.p.A.		8,440%
		100,000%
Europ Assistance Travel Assistance Services (Beijing) Co Ltd	Beijing - Cina Rep. Popolare	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Travel S.A.	Madrid - Spagna	
Europ Assistance Servicios Integrales de Gestion, S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance USA Inc.	Washington - Stati Uniti d'America	
Europ Assistance North America, Inc.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Vai S.p.A.	Milano - Italia	
Europ Assistance Service S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Europ Assistance Versicherungs-Aktiengesellschaft	Monaco - Germania	
Europ Assistance Holding S.A.		75,000%
Generali Deutschland Holding AG		25,000%
		100,000%
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd	Midrand - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Holding S.A.		64,024%
		64,024%
Europ Assistance Worldwide Services Pte Ltd	Singapore - Singapore	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Europ Assistance Yardim ve Destek Hizmetleri Ticaret Anonim Sirketi	Istanbul - Turchia	
Europ Assistance Holding S.A.		99,969%
		99,969%
Europ Servicios S.p.A.	Santiago - Cile	
Europ Assistance SA		100,000%
		100,000%
Europ Téléassistance S.A.S.	Gennevilliers - Francia	
Europ Assistance France S.A.		100,000%
		100,000%
Europai Utazasi Biztosito Rt.	Budapest - Ungheria	
Europäische Reiseversicherungs AG		13,000%
Generali Biztosító Zrt.		61,000%
		74,000%
Europäische Reiseversicherungs AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		74,990%
		74,990%
Expert & Finance S.A.	Lione - Francia	
Generali Vie S.A.		88,827%
		88,827%
Famillio Befektetési és Tanácsadó Korlátolt Felelösségü Társaság	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		100,000%
		100,000%
FBS Software S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Seguros S.A.		30,000%
		30,000%
Fin. Priv. S.r.l.	Milano - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		14,285%
		14,285%
Finagen S.p.A. in liquidazione	Mogliano Veneto - Italia	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		99,900%
Generali Italia S.p.A.		0,100%
		100,000%
Finmo S.A.	Zugo - Svizzera	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Finnat Gestioni S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		30,000%
		30,000%
Flandria Participations Financières S.A.	Bruxelles - Belgio	
Assicurazioni Generali S.p.A.		25,999%
Generali Belgium S.A.		0,000%
Generali Italia S.p.A.		73,999%
		99,998%
Foncière des Murs SCA	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		17,821%
		17,821%
Foncière Hypersud S.A.	Issy Les Moulineaux - Francia	
Generali Vie S.A.		48,999%
		48,999%
Fortuna Investment AG	Adliswil - Svizzera	
Generali (Schweiz) Holding AG		100,000%
		100,000%
Fortuna Investment AG, Vaduz	Vaduz - Liechtenstein	
Generali (Schweiz) Holding AG		100,000%
		100,000%
Fortuna Lebens-Versicherung AG	Vaduz - Liechtenstein	
Generali (Schweiz) Holding AG		100,000%
		100,000%
Fortuna Rechtsschutz-Versicherung-Gesellschaft AG	Adliswil - Svizzera	
Generali (Schweiz) Holding AG		100,000%
		100,000%
Frescobaldi S.à.r.l.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Generali European Real Estate Investments S.A.		100,000%
		100,000%
FTW Company Limited	Bangkok - Tailandia	
Generali Asia N.V.		90,573%
		90,573%
Fundamenta-Lakáskassza Lakás-takarékpénztár Zártköruen Muködo Részvénytársaság	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		14,877%
		14,877%
Funicolare Lugano-Paradiso-S.Salvatore S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		31,000%
		31,000%
Future Generali India Insurance Company Ltd	Mumbai (Bombay) - India	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		25,500%
		25,500%
Future Generali India Life Insurance Company Ltd	Mumbai (Bombay) - India	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		25,500%
		25,500%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Fynansovyj Servis LLC	Mosca - Russia	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
GBK Vermögensverwaltung GmbH	Vienna - Austria	
Generali Bank AG		100,000%
		100,000%
GEGRA Gewerbegrundstücksgesellschaft mbH	Aquisgrana - Germania	
Generali Real Estate S.p.A.		15,000%
		15,000%
GEII Rivoli Holding SAS	Parigi - Francia	
Generali Europe Income Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.	Trieste - Italia	
Generali Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%
Genamerica Management Corporation	New York - Stati Uniti d'America	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
General Securities Corporation of North America	New York - Stati Uniti d'America	
Generali North American Holding 1 S.A.		1,000%
Generali North American Holding 2 S.A.		1,000%
Generali North American Holding S.A.		1,000%
GNAREH 1 Farragut LLC		97,000%
		100,000%
Generali (Schweiz) Holding AG	Adliswil - Svizzera	
Assicurazioni Generali S.p.A.		51,049%
Generali Holding Vienna AG		20,013%
Redoze Holding N.V.		28,935%
		99,997%
Generali 10 S.A.S.	Parigi - Francia	
E-Cie Vie S.A.		0,002%
Generali France Assurances S.A.		99,983%
Generali France S.A.		0,002%
Generali IARD S.A.		0,002%
Generali Vie S.A.		0,002%
L'Equité S.A. Cie d'Assurances et Réass.contre les risques de toute nature		0,002%
Trieste Courtage S.A.		0,002%
		99,995%
Generali 3. Immobilien AG & Co. KG	Monaco - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Generali 3Banken Holding AG	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		49,300%
		49,300%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali 7 S.A.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		99,833%
Generali France S.A.		0,027%
Generali Vie S.A.		0,055%
		99,915%
Generali 8 S.A.S.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		100,000%
		100,000%
Generali 9 S.A.S.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		100,000%
		100,000%
Generali Akademie GmbH	Bernried - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Generali Alapkezelo Zártköruen Muködo Részvénytársaság	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		74,000%
Generali PPF Holding B.V.		26,000%
		100,000%
Generali Argentina Compañía de Seguros S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Assicurazioni Generali S.p.A.		60,683%
Caja de Seguros S.A.		39,316%
		99,999%
Generali Asia N.V.	Amsterdam - Olanda	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		100,000%
		100,000%
Generali Assurances Générales	Ginevra - Svizzera	
Generali (Schweiz) Holding AG		99,931%
		99,931%
Generali Bank AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		78,571%
Generali Versicherung AG		21,428%
		99,999%
Generali Belgium S.A.	Bruxelles - Belgio	
Flandria Participations Financières S.A.		22,518%
Generali Finance B.V.		0,281%
Generali Italia S.p.A.		32,294%
Generali Levensverzekering Maatschappij N.V.		19,992%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		24,906%
		99,991%
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG	Monaco - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		98,784%
Transocean Holding Corporation		1,215%
		99,999%
Generali Beteiligungs-GmbH	Aquisgrana - Germania	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Betriebsrestaurants GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Generali Biztosító Zrt.	Budapest - Ungheria	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Brasil Seguros S.A.	Rio De Janeiro - Brasile	
Assicurazioni Generali S.p.A.		89,445%
Transocean Holding Corporation		10,554%
		99,999%
Generali Bulgaria Holding EAD	Sofia - Bulgaria	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Business Solutions S.c.p.A.	Trieste - Italia	
Alfuturo Servizi Assicurativi s.r.l.		0,010%
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		1,010%
Assicurazioni Generali S.p.A.		0,997%
Banca Generali S.p.A.		0,550%
BG Fiduciaria - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.		0,010%
Europ Assistance Italia S.p.A.		0,010%
Generali Corporate Services S.c.a.r.l. in liquidazione		0,010%
Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A.		0,010%
Generali Infrastructure Services s.c.a.r.l.		0,050%
Generali Investments Europe S.p.A. Società di Gestione Risparmio		0,260%
Generali Italia S.p.A.		96,051%
Generali Properties S.p.A.		0,010%
Genertel S.p.A.		0,250%
Genertel Servizi Assicurativi S.r.l.		0,010%
Genertellife S.p.A.		0,260%
SIMGENIA S.p.A. Società di Intermediazione Mobiliare		0,250%
		99,748%
Generali Capital Management GmbH	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		100,000%
		100,000%
Generali Care s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Generali Pojistovna a.s.		100,000%
		100,000%
Generali China Assets Management Company Co. Ltd	Pechino - Cina Rep. Popolare	
Generali China Life Insurance Co. Ltd		80,000%
		80,000%
Generali China Insurance Co. Ltd	Pechino - Cina Rep. Popolare	
Assicurazioni Generali S.p.A.		49,000%
		49,000%
Generali China Life Insurance Co. Ltd	Pechino - Cina Rep. Popolare	
Assicurazioni Generali S.p.A.		50,000%
		50,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Claims Solutions LLC	Wilmington - Stati Uniti d'America	
Generali Consulting Solutions LLC		100,000%
		100,000%
Generali Colombia - Seguros Generales S.A.	Bogotà - Colombia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		81,833%
Transocean Holding Corporation		4,773%
		86,606%
Generali Colombia Vida - Compañia de Seguros S.A.	Bogotà - Colombia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		15,375%
Generali Colombia - Seguros Generales S.A.		68,281%
Transocean Holding Corporation		16,156%
		99,812%
Generali Consulting Solutions LLC	Wilmington - Stati Uniti d'America	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Corporate Services S.c.a.r.l. in liquidazione	Trieste - Italia	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		1,000%
Assicurazioni Generali S.p.A.		1,000%
Banca Generali S.p.A.		1,000%
Europ Assistance Italia S.p.A.		1,000%
Generali Business Solutions S.c.p.A.		1,000%
Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A.		1,000%
Generali Infrastructure Services s.c.a.r.l.		1,000%
Generali Investments Europe S.p.A. Società di Gestione Risparmio		1,000%
Generali Italia S.p.A.		87,000%
Genertel S.p.A.		1,000%
Genertellife S.p.A.		2,000%
SIMGENIA S.p.A. Società di Intermediazione Mobiliare		1,000%
		99,000%
Generali Deutschland Alternative Investments GmbH & Co. KG	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Alternative Investments Verwaltungs GmbH	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Finanzdienstleistung GmbH	Aquisgrana - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Holding AG	Colonia - Germania	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		1,861%
Assicurazioni Generali S.p.A.		4,041%
Generali Beteiligungs-GmbH		94,097%
		99,999%
Generali Deutschland Immobilien Verwaltungs GmbH	Colonia - Germania	
Generali Real Estate S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Deutschland Informatik Services GmbH	Aquisgrana - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Pensionskasse AG	Aquisgrana - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Pensor Pensionsfonds AG	Francoforte - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Schadenmanagement GmbH	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland Services GmbH	Aquisgrana - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Deutschland SicherungsManagement GmbH	Colonia - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Generali Development spol. s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Generali Pojistovna a.s.		100,000%
		100,000%
Generali Ecuador Compañía de Seguros S.A.	Guayaquil - Ecuador	
Assicurazioni Generali S.p.A.		51,741%
		51,741%
Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.	Madrid - Spagna	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros	Madrid - Spagna	
Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.		95,240%
Hermes Sociedad Limitada de Servicios Inmobiliarios y Generales		4,665%
		99,905%
Generali Europe Income Holding S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		9,039%
E-Cie Vie S.A.		2,260%
Generali European Real Estate Income Investments GmbH & Co. KG		20,338%
Generali Immobilien GmbH		4,519%
Generali Italia S.p.A.		27,343%
Generali Luxembourg S.A.		10,883%
Generali Real Estate Investments B.V.		2,825%
Generali Vie S.A.		18,497%
Genertellife S.p.A.		4,293%
		99,997%
Generali European Real Estate Income Investments GmbH & Co. KG	Colonia - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		22,199%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
ADVOCARD Rechtsschutzversicherung Aktiengesellschaftt		5,549%
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		22,199%
Cosmos Lebensversicherungs Aktiengesellschaft		16,649%
Dialog Lebensversicherungs-Aktiengesellschaft		5,549%
Generali Deutschland Immobilien Verwaltungs GmbH		0,049%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		27,749%
Generali Real Estate S.p.A.		0,050%
		99,993%
Generali European Real Estate Investments S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		7,812%
Assicurazioni Generali S.p.A.		1,170%
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros		4,881%
Generali Italia S.p.A.		24,415%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		16,601%
Generali Real Estate Investments B.V.		9,765%
Generali Rückversicherung AG		9,765%
Generali Vida Companhia de Seguros S.A.		1,170%
Generali Vie S.A.		24,415%
		99,994%
Generali European Retail Investments GmbH & Co. KG	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Immobilien Verwaltungs GmbH		49,382%
Generali Real Estate S.p.A.		50,617%
		99,999%
Generali European Retail Investments Holdings S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Generali European Real Estate Investments S.A.		100,000%
		100,000%
Generali Finance B.V.	Amsterdam - Olanda	
Assicurazioni Generali S.p.A.		26,000%
Generali Italia S.p.A.		74,000%
		100,000%
Generali Finance spólka z ograniczona odpowiedzialnoscia	Varsavia - Polonia	
Generali Towarzystwo Ubezpieczen S.A.		100,000%
		100,000%
Generali Financial Asia Limited	Hong Kong - Hong Kong	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Finanz Service GmbH	Unterföhring - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Generali FinanzService GmbH	Vienna - Austria	
Generali Sales Promotion GmbH		100,000%
		100,000%
Generali France Assurances S.A.	Parigi - Francia	
Generali France S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali France S.A.	Parigi - Francia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		67,804%
Generali France S.A.		0,000%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		32,179%
		99,983%
Generali Gerance S.A.	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		0,066%
Generali Vie S.A.		99,666%
		99,732%
Generali Global Private Equity S.A. SICAR	Lussemburgo - Lussemburgo	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		15,876%
AachenMünchener Versicherung AG		1,714%
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		5,301%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		24,384%
Generali Versicherung AG		3,314%
Generali Vie S.A.		16,375%
		66,964%
Generali Group Partner AG	Adliswil - Svizzera	
Generali (Schweiz) Holding AG		100,000%
		100,000%
Generali Habitat SCpI	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		90,843%
		90,843%
Generali Hellas Insurance Company S.A.	Atene - Grecia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		99,999%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		0,000%
		99,999%
Generali Holding Vienna AG	Vienna - Austria	
Generali Finance B.V.		0,050%
Generali Rückversicherung AG		29,670%
Generali Worldwide Insurance Company Limited		0,082%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		32,385%
Transocean Holding Corporation		37,810%
		99,997%
Generali Horizon B.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali Worldwide Insurance Company Limited		100,000%
		100,000%
Generali Horizon S.p.A.	Trieste - Italia	
Generali Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali IARD S.A.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		100,000%
		100,000%
Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A.	Trieste - Italia	
Generali Real Estate S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Immobilien GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		99,998%
		99,998%
Generali Infrastructure Services s.c.a.r.l.	Trieste - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		48,203%
Ceska pojistovna, a.s.		0,099%
Generali Belgium S.A.		0,099%
Generali Business Solutions S.c.p.A.		50,898%
Generali Pojistovna a.s.		0,099%
Generali Vida Companhia de Seguros S.A.		0,099%
Generali Vie S.A.		0,499%
		99,996%
Generali Innovation Center for Automobile Repairs S.c.a.r.l.	Pero - Italia	
Generali Business Solutions S.c.p.A.		1,000%
Generali Italia S.p.A.		98,750%
Genertel S.p.A.		0,250%
		100,000%
Generali Insurance (Thailand) Co. Ltd	Bangkok - Tailandia	
Generali Asia N.V.		47,674%
KAG Holding Company Ltd		34,883%
		82,557%
Generali Insurance AD	Sofia - Bulgaria	
Generali Bulgaria Holding EAD		99,689%
		99,689%
Generali International Ltd	St. Peter Port - Guernsey	
Generali Worldwide Insurance Company Limited		100,000%
		100,000%
Generali Investments – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	Trieste - Italia	
Generali Investments Holding S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Investments Asia Limited	Hong Kong - Hong Kong	
Generali Investments Holding S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Investments Deutschland Kapitalanlagegesellschaft mbH	Colonia - Germania	
Generali Investments Holding S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Investments Europe S.p.A. Società di Gestione Risparmio	Trieste - Italia	
Generali Investments Holding S.p.A.		99,999%
		99,999%
Generali Investments Holding S.p.A.	Trieste - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		37,717%
Generali Deutschland Holding AG		28,288%
Generali France Assurances S.A.		5,705%
Generali France S.A.		28,288%
		99,998%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Investments Luxembourg S.A.	Hesperange - Lussemburgo	
Generali Investments Holding S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Investments Opera SAS	Parigi - Francia	
Generali Investments Holding S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali IT S.r.o.	Bratislava - Repubblica Slovacca	
Generali VIS Informatik GmbH		100,000%
		100,000%
Generali Italia S.p.A.	Mogliano Veneto - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali IT-Solutions GmbH	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		100,000%
		100,000%
Generali Leasing GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft	Monaco - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Generali Levensverzekering Maatschappij N.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali Verzekeringsgroep N.V.		100,000%
		100,000%
Generali Life Assurance (Thailand) Co. Ltd	Bangkok - Tailandia	
Generali Asia N.V.		25,000%
KAG Holding Company Ltd		50,000%
		75,000%
Generali Life Insurance AD	Sofia - Bulgaria	
Generali Bulgaria Holding EAD		99,560%
		99,560%
Generali Lloyd Versicherungsmakler GmbH	Hildesheim - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		50,000%
		50,000%
Generali Luxembourg S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Generali France S.A.		100,000%
		100,000%
Generali North American Holding 1 S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
E-Cie Vie S.A.		6,557%
Generali Real Estate Investments B.V.		8,196%
Generali Vie S.A.		85,245%
		99,998%
Generali North American Holding 2 S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Generali Northern America Real Estate Investments GmbH & Co. KG		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali North American Holding S.A.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		22,222%
Generali Italia S.p.A.		67,222%
Genertellife S.p.A.		10,555%
		99,999%
Generali Northern America Real Estate Investments GmbH & Co. KG	Colonia - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		27,772%
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		16,661%
Cosmos Lebensversicherungs Aktiengesellschaft		16,661%
Generali Deutschland Immobilien Verwaltungs GmbH		0,010%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		38,873%
Generali Real Estate S.p.A.		0,020%
		99,997%
Generali Osiguranje d.d.	Zagabria - Croazia	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Osiguranje Montenegro AD Podgorica	Podgorica - Montenegro, Repubblica	
Delta Generali Holding d.o.o. Podgorica		99,965%
		99,965%
Generali Osiguranje Srbija a.d.o.	Belgrado - Serbia	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Pacifique NC	Noumea - Nuova Caledonia	
Generali France S.A.		100,000%
		100,000%
Generali PanEurope Limited	Dublino - Irlanda	
Generali Finance B.V.		51,000%
Generali Worldwide Insurance Company Limited		49,000%
		100,000%
Generali Partner GmbH	Francoforte - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Generali Pensionskasse AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		100,000%
		100,000%
Generali Pensionsmanagement GmbH	Francoforte - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Generali Personenversicherungen AG	Adliswil - Svizzera	
Generali (Schweiz) Holding AG		84,942%
Generali Assurances Générales		15,057%
		99,999%
Generali Pilipinas Holding Co. Inc.	Makati City - Manila - Filippine	
Generali Asia N.V.		59,995%
		59,995%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Pilipinas Insurance Co. Inc.	Makati City - Manila - Filippine	
Generali Pilipinas Holding Co. Inc.		100,000%
		100,000%
Generali Pilipinas Life Assurance Co. Inc.	Makati City - Manila - Filippine	
Generali Pilipinas Holding Co. Inc.		100,000%
		100,000%
Generali Poistovna a.s.	Bratislava - Repubblica Slovacca	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Pojistovna a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Portfolio Management (CI) Ltd	St. Peter Port - Guernsey	
Generali Worldwide Insurance Company Limited		100,000%
		100,000%
Generali Powszechne Towarzystwo Emerytalne S.A.	Varsavia - Polonia	
Generali Towarzystwo Ubezpieczen S.A.		100,000%
		100,000%
Generali PPF Asset Management a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
CZI Holdings N.V.		100,000%
		100,000%
Generali PPF Holding B.V.	Amsterdam - Olanda	
Assicurazioni Generali S.p.A.		76,000%
		76,000%
Generali PPF Services a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		80,000%
Generali Pojistovna a.s.		20,000%
		100,000%
Generali Private Equity Investments GmbH	Colonia - Germania	
Generali Investments Holding S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Private Equity S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		6,176%
Generali Investments Holding S.p.A.		93,823%
		99,999%
Generali Properties S.p.A.	Trieste - Italia	
Generali Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Real Estate Investments B.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali Belgium S.A.		59,662%
Generali Levensverzekering Maatschappij N.V.		40,337%
		99,999%
Generali Real Estate Luxembourg S.à r.l.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Generali Real Estate S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Real Estate S.p.A.	Trieste - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Realties Ltd	Tel Aviv - Israele	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali Reassurance Courtage S.A.	Parigi - Francia	
E-Cie Vie S.A.		0,000%
Generali France Assurances S.A.		99,993%
Generali France S.A.		0,000%
Generali IARD S.A.		0,002%
Generali Vie S.A.		0,002%
		99,997%
Generali Reosiguranje Srbija a.d.o.	Belgrado - Serbia	
Generali Osiguranje Srbija a.d.o.		100,000%
		100,000%
Generali Rückversicherung AG	Vienna - Austria	
Assicurazioni Generali S.p.A.		99,999%
		99,999%
Generali Sales Promotion GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Generali Saxon Land Development Company Ltd	Londra - Regno Unito	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		10,000%
Generali Deutschland Holding AG		30,000%
Generali Italia S.p.A.		20,000%
Generali Vie S.A.		30,000%
Genertellife S.p.A.		10,000%
		100,000%
Generali Schadeverzekering Maatschappij N.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali Verzekeringsgroep N.V.		100,000%
		100,000%
Generali Servis s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Generali Pojistovna a.s.		100,000%
		100,000%
Generali Sigorta A.S.	Istanbul - Turchia	
Generali Turkey Holding B.V.		99,769%
		99,769%
Generali Societate de Administrare a Fondurilor de Pensii Private S.A.	Bucarest - Romania	
Ceska pojistovna, a.s.		99,990%
S.C. Generali Romania Asigurare Reasigurare S.A.		0,010%
		100,000%
Generali Telefon- und Auftragsservice GmbH	Vienna - Austria	
Generali Bank AG		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Towarzystwo Ubezpieczen S.A.	Varsavia - Polonia	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali Turkey Holding B.V.	Amsterdam - Olanda	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		100,000%
		100,000%
Generali TVG Vorsorgemanagement GmbH	Vienna - Austria	
Generali Sales Promotion GmbH		100,000%
		100,000%
Generali Velky Spalicek S.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Generali Immobilien GmbH		100,000%
		100,000%
Generali Vermögensberatung GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Generali Versicherung AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		92,185%
Generali Rückversicherung AG		7,813%
		99,998%
Generali Versicherung Aktiengesellschaft	Monaco - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Generali Verwaltungs GmbH	Aquisgrana - Germania	
Generali Beteiligungs-GmbH		100,000%
		100,000%
Generali Verzekeringsgroep N.V.	Amsterdam - Olanda	
B.V. Algemene Holding en Financierings Maatschappij		18,166%
Flandria Participations Financières S.A.		12,768%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		36,456%
Transocean Holding Corporation		31,166%
		98,556%
Generali Vida Companhia de Seguros S.A.	Lisbona - Portogallo	
Assicurazioni Generali S.p.A.		99,988%
		99,988%
Generali Vie S.A.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		99,997%
Generali IARD S.A.		0,000%
		99,997%
Generali Vietnam Life Insurance Limited Liability Company	Ho Chi Minh City - Vietnam	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Generali VIS Informatik GmbH	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Worldwide Insurance Company Limited	St. Peter Port - Guernsey	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		99,999%
		99,999%
Generali Zakrila Medical and Dental Centre EOOD	Sofia - Bulgaria	
Generali Insurance AD		100,000%
		100,000%
Generali Zavarovalnica d.d.	Lubiana - Slovenia	
Generali PPF Holding B.V.		99,849%
		99,849%
Generali Zycie Towarzystwo Ubezpieczen S.A.	Varsavia - Polonia	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Generali-Ingatlan Vagyonkezelo és Szolgáltató Kft.	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		100,000%
		100,000%
GenerFid S.p.A.	Milano - Italia	
Banca Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Genertel Biztosító Zrt	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		100,000%
		100,000%
Genertel S.p.A.	Trieste - Italia	
Genertellife S.p.A.		100,000%
		100,000%
Genertel Servizi Assicurativi S.r.l.	Trieste - Italia	
Genertel S.p.A.		50,000%
Genertellife S.p.A.		50,000%
		100,000%
Genertellife S.p.A.	Mogliano Veneto - Italia	
Generali Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%
Genirland Limited	Limerick - Irlanda	
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		100,000%
		100,000%
Gensegur Agencia de Seguros S.A.	Madrid - Spagna	
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros		100,000%
		100,000%
GF Sante S.A.S.	Parigi - Francia	
Cofifo S.A.S.		100,000%
		100,000%
GFA Caraïbes	Fort De France - Martinica	
E-Cie Vie S.A.		0,000%
Generali France Assurances S.A.		99,998%
Generali France S.A.		0,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali IARD S.A.		0,000%
L'Equité S.A. Cie d'Assurances et Réass.contre les risques de toute nature		0,000%
		99,998%
GLL GmbH & Co. Messeturm Holding KG	Monaco - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		8,870%
Generali Italia S.p.A.		11,937%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		31,045%
Generali Rückversicherung AG		7,046%
		58,898%
GLL GmbH & Co. Messeturm KG	Francoforte - Germania	
GLL GmbH & Co. Messeturm Holding KG		84,899%
		84,899%
GLL GmbH & Co. Office KG	Monaco - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		9,710%
AachenMünchener Versicherung AG		9,710%
		19,420%
GLL GmbH & Co. Retail KG	Monaco - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		4,938%
Assicurazioni Generali S.p.A.		29,628%
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		7,407%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		7,407%
		49,380%
GLL Real Estate Partners GmbH	Monaco - Germania	
Flandria Participations Financières S.A.		19,000%
		19,000%
Global Investment Planning Limited	Londra - Regno Unito	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
Global Private Equity Holding AG	Vienna - Austria	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		11,394%
Generali Versicherung AG		11,622%
		23,016%
GMMI Inc.	Davie - Florida - Stati Uniti D'america	
Europ Assistance North America, Inc.		100,000%
		100,000%
GNAREH 1 Farragut LLC	Wilmington - Delaware - Stati Uniti d'America	
General Securities Corporation of North America		1,000%
Generali North American Holding 1 S.A.		35,733%
Generali North American Holding 2 S.A.		21,088%
Generali North American Holding S.A.		42,177%
		99,998%
GNAREI 1 Farragut LLC	Wilmington - Delaware - Stati Uniti d'America	
GNAREH 1 Farragut LLC		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
GP Consulting Pénzügyi Tanácsadó Kft.	Budapest - Ungheria	
Generali Biztosító Zrt.		100,000%
		100,000%
GP Reinsurance EAD	Sofia - Bulgaria	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Gradua Finance, a.s.	Bratislava - Repubblica Slovacca	
CZI Holdings N.V.		100,000%
		100,000%
Groupe Vervietois d'Assureurs S.A.	Verviers - Belgio	
Generali Belgium S.A.		99,947%
		99,947%
Grundstücksgesellschaft Einkaufszentrum Louisen-Center Bad Homburg mbH & Co. KG	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		100,000%
		100,000%
Grundstücksgesellschaft Einkaufszentrum Marienplatz-Galerie Schwerin mbH & Co. KG	Berlino - Germania	
AachenMünchener Versicherung AG		73,295%
		73,295%
Grundstücksgesellschaft Wohnen am Westhafen mbH & Co. KG	Amburgo - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		84,992%
		84,992%
GSL Services s.r.o.	Bratislava - Repubblica Slovacca	
Generali Poistovna a.s.		100,000%
		100,000%
Guotai Asset Management Company	Shangai - Cina Rep. Popolare	
Assicurazioni Generali S.p.A.		30,000%
		30,000%
GW Beta Limited	Jersey - Jersey (Isle)	
Generali Worldwide Insurance Company Limited		100,000%
		100,000%
Haussmann Investissement SAS	Parigi - Francia	
E-Cie Vie S.A.		10,000%
Generali IARD S.A.		10,000%
Generali Vie S.A.		80,000%
		100,000%
HealthiChoices (Pty) Limited	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		50,500%
		50,500%
Hermes Sociedad Limitada de Servicios Inmobiliarios y Generales	Madrid - Spagna	
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros		100,000%
		100,000%
Hilborn Holding Ltd	Limassol - Cipro	
GW Beta Limited		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Holding di Iniziativa Industriale - H2i S.p.A.	Roma - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		10,507%
		10,507%
Holding Klege S.à.r.l.	Lussemburgo - Lussemburgo	
Torelli S.à.r.l.		50,000%
		50,000%
HSR S.r.l. in liquidazione	Ponte Di Piave - Italia	
Generali Properties S.p.A.		90,000%
		90,000%
HSR Verpachtung GmbH	Vienna - Austria	
BAWAG PSK Versicherung AG		60,000%
Generali Versicherung AG		40,000%
		100,000%
Iberian Structured Investments I B.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali PPF Holding B.V.		100,000%
		100,000%
Icare Assurance S.A.	Boulogne Billancourt - Francia	
Icare S.A.		100,000%
		100,000%
Icare Courtage S.a.r.l.	Boulogne Billancourt - Francia	
Icare S.A.		100,000%
		100,000%
Icare S.A.	Boulogne Billancourt - Francia	
Europ Assistance Holding S.A.		100,000%
		100,000%
Ifa S.A.	Parigi - Francia	
BSI S.A.		51,004%
		51,004%
Imprebanca S.p.A.	Roma - Italia	
Generali Italia S.p.A.		20,000%
		20,000%
Initium S.r.l. in liquidazione	Roma - Italia	
Generali Properties S.p.A.		49,000%
		49,000%
International Inheritance Planning Limited	Auckland - Nuova Zelanda	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
Investimenti Marittimi S.p.A.	Genova - Italia	
Generali Italia S.p.A.		30,000%
		30,000%
Investment Advisory S.A.	Buenos Aires - Argentina	
BSI S.A.		97,000%
		97,000%
IWF Holding Company Ltd	Bangkok - Tailandia	
Flandria Participations Financières S.A.		81,967%
		81,967%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
KAG Holding Company Ltd	Bangkok - Tailandia	
IWF Holding Company Ltd		100,000%
		100,000%
Kudough Credit Solutions (Pty) Ltd	Randburg - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		90,000%
		90,000%
La Caja Aseguradora de Riesgos del Trabajo ART S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Seguros S.A.		50,000%
		50,000%
La Caja de Seguros de Retiro S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Ahorro y Seguro S.A.		5,000%
Caja de Seguros S.A.		95,000%
		100,000%
La Estrella Seguros de Retiro S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Seguros S.A.		50,000%
		50,000%
La Nacional Compañia Inmobiliaria (Lancia) C.A.	Guayaquil - Ecuador	
Generali Ecuador Compañía de Seguros S.A.		99,997%
		99,997%
Labour Assist (Pty) Ltd	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		90,000%
		90,000%
Landy PVG S.A.S.	Parigi - Francia	
Cofifo S.A.S.		100,000%
		100,000%
Lead Equities II. Auslandsbeteiligungs AG	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		21,592%
		21,592%
Lead Equities II. Private Equity Mittelstandsfinanzierungs AG	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		21,592%
		21,592%
L'Equité S.A. Cie d'Assurances et Réass.contre les risques de toute nature	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		99,984%
Generali IARD S.A.		0,001%
Generali Vie S.A.		0,001%
		99,986%
Lion River I N.V.	Amsterdam - Olanda	
Assicurazioni Generali S.p.A.		31,199%
Generali Assurances Générales		0,362%
Generali Deutschland Holding AG		30,186%
Generali Vie S.A.		30,186%
Lion River II N.V.		8,066%
		99,999%
Lion River II N.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali Beteiligungs-GmbH		2,061%
Generali Italia S.p.A.		2,061%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Vie S.A.		2,061%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.		93,814%
		99,997%
Louisen-Center Bad Homburg Verwaltungsgesellschaft mbH	Colonia - Germania	
Generali Deutschland Holding AG		94,900%
		94,900%
M.O.F. Beta Immobilien AG	Vienna - Austria	
Generali Immobilien GmbH		20,000%
		20,000%
M.O.F. Immobilien AG	Vienna - Austria	
Generali Immobilien GmbH		20,000%
		20,000%
MAPREG	Le Kremlin Bicetre - Francia	
Generali France S.A.		25,263%
		25,263%
MAS Versicherungmakler GmbH	Vienna - Austria	
Generali Sales Promotion GmbH		100,000%
		100,000%
Meetingpoint B.V.	Hilversum - Olanda	
Generali Schadeverzekering Maatschappij N.V.		16,666%
		16,666%
MGD Company Limited	Bangkok - Tailandia	
Generali Asia N.V.		90,573%
		90,573%
MKE Kaufhausvermietungs GmbH	Vienna - Austria	
HSR Verpachtung GmbH		100,000%
		100,000%
MLV Beteiligungverwaltungsgesellschaft mbH	Monaco - Germania	
Generali Holding Vienna AG		100,000%
		100,000%
Montcalm Wine Importers Ltd	New York - Stati Uniti d'America	
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.		80,000%
		80,000%
MRI Criticare (Pty) Limited	Johannesburg - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		100,000%
		100,000%
MRS Bioul S.A.	Bruxelles - Belgio	
Generali Real Estate Investments B.V.		100,000%
		100,000%
Nederlands Algemeen Verzekeringskantoor B.V.	Amsterdam - Olanda	
Generali Verzekeringsgroep N.V.		100,000%
		100,000%
NEIP II S.p.A. - Infrastrutture e servizi	Conegliano - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		48,156%
		48,156%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
NKFE Insurance Agency Company Limited	Hong Kong - Hong Kong	
Generali Financial Asia Limited		49,000%
		49,000%
NV Schadeverzekering Maatschappij De Nederlanden van Nu	Amsterdam - Olanda	
Generali Schadeverzekering Maatschappij N.V.		100,000%
		100,000%
Ocealis S.A.S.	Perols - Francia	
Europ Assistance Holding S.A.		75,000%
		75,000%
OJSIC Ingosstrakh	Mosca - Russia	
OOO Invest. Initsiativa		15,854%
OOO Novyi Capital		15,854%
OOO Vega		6,750%
		38,458%
OOO Gartmay	Mosca - Russia	
Durbe Ltd		90,000%
Hilborn Holding Ltd		10,000%
		100,000%
OOO Invest. Initsiativa	Mosca - Russia	
OOO Gartmay		99,000%
OOO Widewall		1,000%
		100,000%
OOO Novyi Capital	Mosca - Russia	
OOO Gartmay		99,000%
OOO Widewall		1,000%
		100,000%
OOO Optimum	Mosca - Russia	
Durbe Ltd		90,000%
Hilborn Holding Ltd		10,000%
		100,000%
OOO Vega	Mosca - Russia	
OOO Optimum		100,000%
		100,000%
OOO Widewall	Mosca - Russia	
Durbe Ltd		90,000%
Hilborn Holding Ltd		10,000%
		100,000%
Oudart Gestion S.A.	Parigi - Francia	
Oudart S.A.		100,000%
		100,000%
Oudart Patrimoine Sarl	Parigi - Francia	
Oudart Gestion S.A.		4,000%
Oudart S.A.		96,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Oudart S.A.	Parigi - Francia	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
OVB Holding AG	Colonia - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		11,475%
		11,475%
Palac Krizik a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		50,000%
CP INVEST Realitní Uzavrený Investicní Fond a.s.		50,000%
		100,000%
Pankrac Services, s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
Parížská 26, s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V.	Amsterdam - Olanda	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		3,789%
Assicurazioni Generali S.p.A.		55,788%
Generali Italia S.p.A.		34,105%
Genertellife S.p.A.		6,315%
		99,997%
Participatie Maatschappij Transhol B.V.	Amsterdam - Olanda	
Transocean Holding Corporation		100,000%
		100,000%
Patrimony 1873 SA	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		100,000%
		100,000%
PCO Immobilien GmbH	Vienna - Austria	
Generali Immobilien GmbH		100,000%
		100,000%
PCS Praha Center Spol.s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
CA Global Property Internationale Immobilien AG		100,000%
		100,000%
Penzijní spolecnost Ceské Pojištovny, a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
CP Strategic Investments N.V.		100,000%
		100,000%
Perils AG	Zurigo - Svizzera	
Assicurazioni Generali S.p.A.		11,111%
		11,111%
Perseo S.p.A.	Torino - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		19,812%
		19,812%
Pluria Productores de Seguros S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Ahorro y Seguro S.A.		96,000%
		96,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Ponte Alta - Consultoria e Assistência, Lda	Funchal (Madeira) - Portogallo	
Europ Assistance - Companhia Portuguesa de Seguros de Assistencia, S.A.		100,000%
		100,000%
Protos - Società di Controlli Tecnici e Finanziari S.p.A.	Roma - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		17,799%
		17,799%
Protos Società Organismo di Attestazione S.p.A.	Roma - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		10,060%
		10,060%
Prudence Creole	Saint-Denis - Reunion	
Generali France Assurances S.A.		93,555%
Generali France S.A.		0,014%
		93,569%
PT Asuransi Jiwa Generali Indonesia	Giakarta - Indonesia	
Generali Asia N.V.		98,014%
		98,014%
Randgo Rewards (Pty) Ltd	Constantia Kloof - Repubblica Sud Africana	
Europ Assistance Worldwide Services (South Africa) (Pty) Ltd		50,100%
		50,100%
Redoze Holding N.V.	Amsterdam - Olanda	
Assicurazioni Generali S.p.A.		6,022%
Generali Worldwide Insurance Company Limited		50,010%
Transocean Holding Corporation		43,967%
		99,999%
REFICOR s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
Residenze CYL S.p.A.	Milano - Italia	
CityLife S.p.A.		0,300%
Generali Italia S.p.A.		66,366%
		66,666%
Risk-Aktiv Versicherungsservice GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Risparmio Assicurazioni S.p.A. in liquidazione	Trieste - Italia	
Generali Italia S.p.A.		99,996%
		99,996%
Risque et Sérénité S.A.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		12,041%
Generali Vie S.A.		49,115%
		61,156%
Ritenere S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Ahorro y Seguro S.A.		99,166%
Caja de Seguros S.A.		0,833%
		99,999%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Rocher Pierre SCpI	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		48,520%
		48,520%
RVT Kortenaken SA	Bruxelles - Belgio	
Generali Real Estate Investments B.V.		100,000%
		100,000%
RVT Oordegem SA	Bruxelles - Belgio	
Generali Real Estate Investments B.V.		85,387%
		85,387%
RVT Zottegem SA	Bruxelles - Belgio	
Generali Real Estate Investments B.V.		65,079%
		65,079%
S.C. FATA Asigurari S.A.	Bucarest - Romania	
Assicurazioni Generali S.p.A.		99,999%
Genertellife S.p.A.		0,000%
		99,999%
S.C. Genagricola Romania S.r.l.	Sannicolau Mare - Romania	
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.		100,000%
		100,000%
S.C. Generali Romania Asigurare Reasigurare S.A.	Bucarest - Romania	
Generali PPF Holding B.V.		84,490%
Iberian Structured Investments I B.V.		15,424%
		99,914%
S.C. San Pietro Romania S.r.l.	Sannicolau Mare - Romania	
Agricola San Giorgio S.p.A.		100,000%
		100,000%
S.C. Vignadoro S.r.l.	Arad - Romania	
Agricola San Giorgio S.p.A.		9,323%
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.		90,676%
		99,999%
Sammartini S.à.r.l.	Senningerberg - Lussemburgo	
Generali European Real Estate Investments S.A.		100,000%
		100,000%
Sara Assicurazioni S.p.A.	Roma - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		6,999%
Generali Italia S.p.A.		6,999%
		13,998%
SAS 100 CE	Parigi - Francia	
Generali Europe Income Holding S.A.		50,000%
		50,000%
SAS Lonthènes	Parigi - Francia	
E-Cie Vie S.A.		100,000%
		100,000%
Saxon Land B.V.	Amsterdam - Olanda	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		10,000%
Generali Deutschland Holding AG		30,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Generali Italia S.p.A.		20,000%
Generali Vie S.A.		30,000%
Genertellife S.p.A.		10,000%
		100,000%
SC Commerce Paris	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SC Generali Logistique	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		99,999%
		99,999%
SC Hoche	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SC Parcolog Messageries	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
Schloss Bensberg Management GmbH	Bensberg - Germania	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		100,000%
		100,000%
SCI 15 Scribe	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		99,600%
Generali Vie S.A.		0,400%
		100,000%
SCI 18-20 rue de la Paix	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI 42 Notre Dame Des Victoires	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Beaune Logistique 1	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Berges de Seine	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Bureaux Paris	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Cogipar	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Commerces Regions	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		1,000%
Generali Vie S.A.		99,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
SCI Daumesnil	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		45,000%
SCI GF Pierre		55,000%
		100,000%
SCI du 54 Avenue Hoche	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		0,001%
Generali Vie S.A.		99,999%
		100,000%
SCI du Coq	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		0,811%
Generali Vie S.A.		99,188%
		99,999%
SCI Espace Seine-Generali	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Eureka Nanterre	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Font Romeu Neige et Soleil	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Generali Carnot	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		99,999%
		99,999%
SCI Generali Commerce 1	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Generali Commerce 2	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Generali Daumesnil	Parigi - Francia	
SCI GF Pierre		54,999%
		54,999%
SCI Generali Le Dufy	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Generali le Moncey	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Generali Pierre	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		1,114%
Generali Vie S.A.		38,154%
SCI Generali Wagram		60,634%
		99,902%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
SCI Generali Pyramides	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		67,877%
SCI Generali Wagram		32,122%
		99,999%
SCI Generali Reaumur	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Generali Wagram	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		100,000%
		100,000%
SCI GF Pierre	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		1,200%
Generali Vie S.A.		98,800%
		100,000%
SCI Iliade Massy	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Immovie	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		0,017%
Generali Vie S.A.		99,982%
		99,999%
SCI Iris La Défense	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		44,444%
Generali Vie S.A.		55,555%
		99,999%
SCI Landy-Novatis	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Landy-Wilo	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		0,100%
Generali Vie S.A.		99,900%
		100,000%
SCI Les 3 Collines Le Ferandou	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		33,300%
Generali Vie S.A.		15,000%
		48,300%
SCI Malesherbes	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
SCI Parc Logistique Maisonneuve 1	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parc Logistique Maisonneuve 2	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
SCI Parc Logistique Maisonneuve 3	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parc Logistique Maisonneuve 4	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Bordeaux Cestas	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Combs La Ville 1	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Gondreville Fontenoy 2	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Isle D'Abeau 1	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Isle D'Abeau 2	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Isle D'Abeau 3	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Isle d'Abeau Gestion	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Lille Hénin Beaumont 2	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Marly	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Parcolog Mitry Mory	Parigi - Francia	
SC Generali Logistique		100,000%
		100,000%
SCI Thiers Lyon	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		1,000%
Generali Vie S.A.		99,000%
		100,000%
Sementi Dom Dotto S.p.A.	Mortegliano - Italia	
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.		100,000%
		100,000%
Sementi Ross S.r.l.	Muggia - Italia	
Sementi Dom Dotto S.p.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Servizi Tecnologici Avanzati S.p.A.	Bologna - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		25,000%
		25,000%
Shanghai Sinodrink Trading Company, Ltd	Shanghai - Cina Rep. Popolare	
Genagricola - Generali Agricoltura S.p.A.		45,000%
		45,000%
Sigma Real Estate B.V.	Amsterdam - Olanda	
Corelli S.à.r.l.		22,340%
		22,340%
SIMGENIA S.p.A. Società di Intermediazione Mobiliare	Trieste - Italia	
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		40,000%
Banca Generali S.p.A.		15,000%
Generali Italia S.p.A.		45,000%
		100,000%
Sistemas Bianchi S.A.	Buenos Aires - Argentina	
Caja de Seguros S.A.		30,000%
		30,000%
SK Versicherung AG	Vienna - Austria	
Generali Holding Vienna AG		20,430%
Generali Versicherung AG		19,228%
		39,658%
SO.FI.GE.A. Società Finanziaria Gestioni Assicurative a r.l.	Roma - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		6,859%
Generali Italia S.p.A.		9,296%
		16,155%
Société Robert Malatier Ltd	Londra - Regno Unito	
Generali IARD S.A.		39,999%
		39,999%
Solaris S.r.l. in liquidazione	Milano - Italia	
Generali Properties S.p.A.		40,000%
		40,000%
Solitaire Real Estate, a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
CP INVEST Realitní Uzavrený Investicní Fond a.s.		100,000%
		100,000%
Sté Manuscrits des Assureurs Francais S.A.	Parigi - Francia	
Generali IARD S.A.		7,199%
Generali Vie S.A.		6,666%
		13,865%
Stoutenburgh Adviesgroep B.V.	Leusden - Olanda	
Nederlands Algemeen Verzekeringskantoor B.V.		100,000%
		100,000%
Suresnes Immobilier S.A.	Parigi - Francia	
Generali Vie S.A.		100,000%
		100,000%
Telco S.p.A.	Milano - Italia	
AachenMünchener Lebensversicherung AG		0,442%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
AachenMünchener Versicherung AG		0,072%
Alleanza Assicurazioni S.p.A.		5,646%
Assicurazioni Generali S.p.A.		14,358%
Central Krankenversicherung Aktiengesellschaft		0,180%
Cosmos Lebensversicherungs Aktiengesellschaft		0,120%
Generali Italia S.p.A.		5,947%
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		1,430%
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		0,112%
Generali Vie S.A.		2,268%
		30,575%
Terra Nova V Montreuil SCI	Parigi - Francia	
Sammartini S.à.r.l.		99,900%
Torelli S.à.r.l.		0,100%
		100,000%
Thalia S.A.	Lugano - Svizzera	
BSI S.A.		35,000%
		35,000%
Thuringia Generali 1.Immobilien AG & Co. KG	Monaco - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Thuringia Generali 2.Immoblien AG & Co. KG	Monaco - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Thuringia Versicherungsvermittlungs-GmbH	Monaco - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		100,000%
		100,000%
Tiberina S.r.l. Unipersonale	Roma - Italia	
Generali Italia S.p.A.		100,000%
		100,000%
Together Internet Services GmbH	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		24,990%
		24,990%
Together Stille Gesellschaft	Vienna - Austria	
Generali Versicherung AG		34,042%
		34,042%
Torelli S.à.r.l.	Senningerberg - Lussemburgo	
Generali European Real Estate Investments S.A.		100,000%
		100,000%
Transocean Holding Corporation	New York - Stati Uniti d'America	
Assicurazioni Generali S.p.A.		100,000%
		100,000%
Trieste Courtage S.A.	Parigi - Francia	
Generali France Assurances S.A.		99,961%
Generali Vie S.A.		0,019%
		99,980%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
TTC - Training Center Unternehmensberatung GmbH	Vienna - Austria	
Europäische Reiseversicherungs AG		100,000%
		100,000%
U.C.I. Ufficio Centrale Italiano Soc.Cons. a r.l.	Milano - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		5,763%
Generali Belgium S.A.		0,000%
Generali Italia S.p.A.		9,185%
Genertel S.p.A.		0,073%
		15,021%
UMS Immobiliare Genova S.p.A.	Trieste - Italia	
Generali Italia S.p.A.		99,898%
		99,898%
Univerzální správa majetku a.s.	Praga - Repubblica Ceca	
Ceska pojistovna, a.s.		100,000%
		100,000%
Vàci utca Center Uzletközpont Kft	Budapest - Ungheria	
Generali Immobilien GmbH		100,000%
		100,000%
Valore Immobiliare S.r.l. in liquidazione	Trieste - Italia	
Generali Italia S.p.A.		49,000%
Generali Properties S.p.A.		1,000%
		50,000%
Venice European Investment Capital S.p.A.	Vicenza - Italia	
Generali Italia S.p.A.		11,990%
		11,990%
Venice S.p.A.	Vicenza - Italia	
Assicurazioni Generali S.p.A.		15,873%
		15,873%
Ver.di Service GmbH	Stoccarda - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		50,000%
		50,000%
Versicherungs-Planer-Vermittlungs GmbH	Monaco - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Verwaltungsgesellschaft Marienplatz-Galerie Schwerin mbH	Berlino - Germania	
AachenMünchener Versicherung AG		100,000%
		100,000%
Verwaltungsgesellschaft Wohnen am Westhafen mbH	Amburgo - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		85,000%
		85,000%
Verzekeringskantoor Soenen N.V.	Poperinge - Belgio	
Generali Belgium S.A.		99,800%
		99,800%
VIGIE Assurances SARL Agence	Troyes - Francia	
Generali IARD S.A.		100,000%
		100,000%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o s.r.l.

Società	Sede	Partecipazione
Vitalicio Torre Cerdà S.I.	Madrid - Spagna	
Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros		90,662%
		90,662%
Vofü Fonds I Hamburgische Grundbesitz und Anlage GmbH & Co.KG	Amburgo - Germania	
Generali Beteiligungs- und Verwaltungs-AG		54,187%
		54,187%
Volksfürsorge 1.Immobilien AG & Co. KG	Amburgo - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Volksfürsorge 5.Immobilien AG & Co. KG	Amburgo - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
Volksfürsorge Fixed Assets GmbH	Amburgo - Germania	
Generali Lebensversicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
VOV GmbH	Colonia - Germania	
AachenMünchener Versicherung AG		21,500%
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		21,500%
		43,000%
VSPS Management GmbH	Amburgo - Germania	
Generali Versicherung Aktiengesellschaft		100,000%
		100,000%
VUB Generali dôchodková správcovská spolocnost', a.s.	Bratislava - Repubblica Slovacca	
Generali Poistovna a.s.		50,000%
		50,000%
VVS Versicherungs-Vertriebsservice GmbH	Francoforte - Germania	
ATLAS Dienstleistungen für Vermögensberatung GmbH		100,000%
		100,000%
Webbroker S.A.	Bruxelles - Belgio	
Generali Belgium S.A.		99,997%
Groupe Vervietois d'Assureurs S.A.		0,002%
		99,999%
Zad Victoria AD	Sofia - Bulgaria	
Assicurazioni Generali S.p.A.		99,999%
		99,999%
Zweite AM RE Verwaltungs GmbH	Aquisgrana - Germania	
AachenMünchener Versicherung AG		100,000%
		100,000%

Attestazione del bilancio d’esercizio

ai sensi dell’art. 154-bis
del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998
e del regolamento Consob 11971
del 14 maggio 1999

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 5 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 81-*ter* del regolamento consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Mario Greco, in qualità di Amministratore Delegato e *Group CEO*, e Alberto Minali, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Assicurazioni Generali S.p.A e *Group CFO*, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

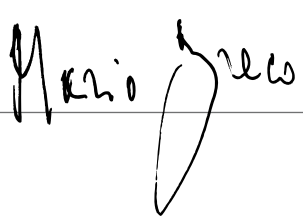
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 si è basata su di un processo definito da Assicurazioni Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014:
      a) è redatto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché delle disposizioni di cui al Codice Civile, del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e dei provvedimenti, regolamenti e circolari ISVAP (ora IVASS) applicabili;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
   3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 11 marzo 2015

Dott. Mario Greco
Amministratore Delegato e Group CEO

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.



Dott. Alberto Minali
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Group CFO

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 3 del Codice Civile

Signori Azionisti,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e alle indicazioni contenute nella comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A. Vi riferisce con la presente relazione in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2014.
Questo Collegio sindacale è entrato in carica lo scorso 30 aprile 2014, allorché l'Assemblea dei soci ha nominato l'organo di controllo della Compagnia per il successivo triennio rinnovandone integralmente la composizione.
L'attività svolta nel corso del 2014 successivamente alla sua nomina ha consentito al Collegio, tra l'altro, di acquisire opportuna conoscenza della Compagnia e del gruppo, della sua struttura organizzativa e amministrativo-contabile e del suo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, utile anche ai fini della programmazione dei lavori.

1. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 *(punto 10 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

Il Collegio sindacale ha svolto le attività di propria competenza effettuando, a partire dalla sua nomina, 23 riunioni della durata media di circa due ore.
Inoltre, questo Collegio ha:

- partecipato alle 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- partecipato alle 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e alle 4 riunioni del Sottocomitato Operazioni con Parti Correlate;
- partecipato, a mezzo del proprio Presidente o altro sindaco, alle 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione;
- partecipato, a mezzo del proprio Presidente o altro sindaco, alle 7 riunioni del Comitato per gli Investimenti.

Oltre a quanto sopra, nell'ambito del piano di attività predisposto all'inizio del mandato per l'organizzazione dei propri lavori, il Collegio sindacale, tra l'altro, ha:

- ottenuto informativa riguardo ai lavori del Comitato per le nomine e la *corporate governance*, che nel corso dell'esercizio si è riunito 5 volte;
- tenuto incontri con, e ottenuto informazioni da, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il responsabile della Funzione *Internal Audit*, il responsabile della Funzione *Compliance*, il responsabile della funzione di *Risk Management*, il responsabile della Funzione Antiriciclaggio, il *General Counsel* e i responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza del Collegio;
- incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ai fini di un utile scambio di informazioni;
- ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF, svolto incontri e scambiato informazioni con gli organi di controllo delle principali società controllate;
- nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla legge, ha effettuato appositi incontri su base periodica con la società incaricata della revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A., nel corso dei quali sono stati scambiati con la stessa dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo *(punto 1 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

Il Collegio ha vigilato sul rispetto da parte della Com-

pagnia della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale mediante la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sopracitate e l'esame della documentazione fornita.
A tal riguardo, il Collegio ha ricevuto informazioni da parte dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia, anche tramite società direttamente o indirettamente controllate.
Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio è giunto ragionevolmente a ritenere che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
In particolare, il Collegio è stato informato sulle operazioni nelle quali gli amministratori hanno dichiarato un interesse, per conto proprio o di terzi, e non ha osservazioni sulla conformità delle relative delibere alle leggi e ai regolamenti.

Si riportano i principali eventi di rilievo che hanno interessato il Gruppo nel corso del 2014 e che sono oggetto di informativa anche nella relazione sulla gestione:

- Assicurazioni Generali S.p.A. ha emesso nel mese di gennaio 2014 un'obbligazione *senior* per un importo complessivo di € 1.250 milioni, sottoscritta per circa il 90% da investitori istituzionali stranieri. L'emissione era finalizzata al rifinanziamento di parte del debito *senior* di Gruppo in scadenza nel 2014, pari complessivamente a € 2.250 milioni.
- Nel mese di aprile 2014 Assicurazioni Generali S.p.A. ha collocato un'emissione obbligazionaria subordinata a tasso fisso e durata di 12 anni per un importo complessivo di € 1 miliardo, finalizzata sia al rafforzamento del capitale regolamentare a seguito della non computabilità, a tali fini, del finanziamento subordinato per € 500 milioni emesso nel 2008 e rimborsato nell'aprile 2014, sia al rifinanziamento ad un costo inferiore del debito *senior* di Gruppo in scadenza nel 2015.
- Sempre nel mese di aprile 2014 Assicurazioni Generali S.p.A. è entrata nel mercato delle *Insurance Linked Securities* (ILS) per ottimizzare la sua protezione contro gli eventi catastrofali. Tale operazione rappresenta anche il primo collocamento in assoluto di un *bond Indemnity* a protezione delle tempeste in Europa in base alla normativa americana 144A. Grazie a questa operazione, Assicurazioni Generali S.p.A. ha ottimizzato la sua protezione contro gli eventi catastrofali derivanti da tempeste in Europa per un periodo di tre anni.
- Nel mese di maggio 2014 la Compagnia ha completato l'acquisizione della partecipazione in Generali Deutschland Holding dagli azionisti di minoranza. A seguito della finalizzazione della delibera assembleare di *squeeze out* assunta nel dicembre 2013, sono state infatti trasferite ad Assicurazioni Generali S.p.A. tutte le quote azionarie detenute dagli azionisti di minoranza della controllata tedesca, a cui ha fatto seguito il relativo *delisting*. L'operazione ha determinato una riduzione del Patrimonio di Gruppo di € 130 milioni.
- Sempre nel mese di maggio 2014, è stato rimborsato un *bond senior* per € 1.500 milioni.
- Nel mese di giugno 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha completato la dismissione del 100% di Fata Assicurazioni Danni S.p.A. per un controvalore complessivo, ad esito della procedura di aggiustamento del prezzo, pari a € 194,7 milioni. L'operazione ha comportato un utile non ricorrente pari a € 56 milioni.
- Nel mese di giugno 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha deliberato a favore del progetto di scissione della partecipata Telco S.p.A.. Il completamento dell'operazione avverrà non appena saranno ricevute le necessarie autorizzazioni.
- Nel mese di luglio 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha sottoscritto l'accordo per la vendita dell'intera partecipazione in BSI Group a BTG Pactual, per un controvalore complessivo di € 1,24 miliardi. In attesa del rilascio delle necessarie autorizzazioni regolamentari, da giugno 2014 la partecipazione in BSI Group è classificata come un gruppo in dismissione posseduto per la vendita. L'operazione ha comportato nel suo complesso, in applicazione anche dell'IFRS 5, un impatto negativo a conto economico pari a € 112 milioni.
- A fine luglio 2014, il Gruppo ha raggiunto l'accordo con Allianz per diventare proprietario unico di Citylife S.p.A. tramite l'acquisizione del 33% non già di proprietà di Generali. Citylife S.p.A. ha inoltre raggiunto un accordo vincolante con gli istituti finanziatori del progetto al fine di ridefinire alcuni termini e condizioni del contratto originario.
- Nel mese di novembre 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha annunciato il lancio di un'operazione di riacquisto di tre obbligazioni ibride. Tale operazione, che ha trovato copertura tramite una nuova emis-

sione, ha lo scopo di rifinanziare il debito del Gruppo in scadenza nel periodo giugno 2016 – febbraio 2017, con l'obiettivo di ridurre le spese per interessi nel corso dei prossimi anni.
- Nel mese di dicembre 2014 Assicurazioni Generali S.p.A. è entrata nel mercato assicurativo malese, attraverso un accordo con *Multi-Purpose Capital Holdings Berhad* (società interamente controllata dal gruppo malese guidato da MPHB Capital) relativo all'acquisizione del 49% della società assicurativa danni MPIB "*Multi-Purpose Insurans Berhad*" per un controvalore pari a € 81,4 milioni.

Tra le operazioni di maggior rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenziano le seguenti:

- nel mese di gennaio 2015, il Gruppo Generali ha acquisito il controllo totalitario di Generali PPF Holding B.V. (GPH), acquisendo il restante 24% delle azioni detenute dal gruppo PPF. L'acquisto delle rimanenti quote di GPH è stato perfezionato in linea con i termini precedentemente annunciati al mercato, per un prezzo finale di € 1.245,5 milioni.
- In data 1 gennaio 2015 gli attivi ed i passivi relativi alla *branch* del Portogallo di Assicurazioni Generali S.p.A. sono stati conferiti alla società di diritto portoghese Generali Companhia de Seguros SA, di nuova costituzione. A fronte di tale conferimento, Assicurazioni Generali S.p.A. detiene ora 163.996 azioni della società di nuova costituzione su un totale di 164.000 azioni.
- Nel mese di marzo 2015 Assicurazioni Generali S.p.A. ha annunciato la sottoscrizione di un *Non-Prosecution Agreement* (NPA) tra BSI e il Dipartimento di Giustizia americano in merito alle pendenze legate all'attività di *private banking* svolta in passato con la clientela statunitense. La somma dovuta da BSI al Dipartimento di Giustizia americano, pari a USD 211 milioni, è in linea con il fondo già stanziato nel bilancio 2014 del Gruppo Generali.

Con riferimento ad altri eventi meritevoli di richiamo, il Collegio sindacale ha ricevuto informativa, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2015, con riguardo al contenzioso in essere riguardante gli ex *manager* della Compagnia, Dott. Giovanni Perissinotto e Dott. Raffaele Agrusti.
In particolare, il Collegio ha preso atto che il Tribunale di Trieste – Sezione Lavoro, con sentenza del 23 dicembre 2014, ha respinto in primo grado l'azione proposta da Assicurazioni Generali S.p.A. per l'impugnazione dell'accordo transattivo stipulato nel 2012 con il Dott. Giovanni Perissinotto, dichiarandosi invece incompetente per quanto riguarda le domande risarcitorie svolte dalla Compagnia nei suoi confronti.
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella medesima seduta del 20 gennaio 2015, di avviare gli opportuni procedimenti di impugnazione, avanti le competenti sedi, della richiamata sentenza del Tribunale di Trieste.
Il Collegio sindacale terrà monitorata l'evoluzione di detti procedimenti anche al fine di valutare la sussistenza di eventuali presupposti per possibili attivazioni di propria competenza.
Da ultimo, lo stesso Tribunale di Trieste – Sezione Lavoro, con sentenza del 5 marzo 2015 ha confermato, in primo grado, la validità dell'accordo transattivo sottoscritto nel luglio 2013 con il Dott. Raffaele Agrusti, condannando Assicurazioni Generali S.p.A. ad ottemperare a quanto ivi previsto e respingendo nel merito le domande risarcitorie proposte contro lo stesso Dott. Agrusti.
Il Collegio sindacale dà atto che, nel frattempo, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella sua attività di monitoraggio degli esiti delle iniziative avviate dalla Compagnia con riferimento agli investimenti a base del contenzioso sopra richiamato.

3. Operazioni con parti correlate e infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali *(punti 2 e 3 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

Assicurazioni Generali S.p.A. si è dotata di "*Procedure in materia di operazioni con parti correlate*", adottate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Consob 17221/2010 e successive modificazioni e dall'art. 2391-*bis* del Codice Civile, applicabili anche per le operazioni poste in essere dalle società controllate. Tali procedure sono state oggetto di aggiornamento nel mese di dicembre 2013.
Il Collegio sindacale, a seguito della sua entrata in carica, ha preso in esame dette Procedure e ha valutato che le stesse sono conformi alle prescrizioni del citato Regolamento Consob 17221/2010 e successive modificazioni.
La Relazione Finanziaria annuale riporta gli effetti economico-patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei rapporti più significativi.
Dalla data di inizio del mandato di questo Collegio, non sono state sottoposte all'attenzione del Sottocomitato Operazioni con Parti Correlate operazioni classificate, ai sensi delle sopracitate Procedure, di maggiore rilevanza, né risultano effettuate operazioni con parti correlate in via d'urgenza.

Con riguardo alle operazioni infragruppo dell'esercizio, dalla attività di vigilanza del Collegio risulta che le stesse siano state poste in essere in conformità alle linee guida annuali in materia adottate dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25. Tali operazioni, poste in essere con l'obiettivo di razionalizzazione delle funzioni operative, di economicità, di garanzia del livello di servizio e di sfruttamento delle sinergie del Gruppo, e regolate a prezzi di mercato o al costo, sono consistite in rapporti di riassicurazione e coassicurazione, amministrazione e gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, gestione e liquidazione sinistri, servizi informatici e amministrativi, finanziamenti e garanzie, nonché prestiti di personale.

Abbiamo inoltre valutato adeguate le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Finanziaria annuale in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

4. Struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo *(punto 12 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

Con riguardo alla struttura organizzativa di Assicurazioni Generali S.p.A. e del Gruppo, nel corso del 2014 la Compagnia ha proseguito nella realizzazione del nuovo assetto organizzativo, con un *focus* sul consolidamento del *Group Head Office*, nel suo ruolo di coordinamento e indirizzo strategico a livello globale.
L'adozione del nuovo modello organizzativo e di *governance* del Gruppo, avviata nel 2013, si è consolidata nel corso del 2014.
L'assetto organizzativo di Gruppo prevede un modello a matrice di *Business Units* e Funzioni di *Group Head Office*; queste ultime agiscono come funzioni di supporto volte a promuovere lo sviluppo di competenze chiave a livello globale attraverso la creazione di centri di competenza che garantiscano l'eccellenza funzionale a livello di Gruppo.
La *governance* organizzativa e la interazione tra *Business Units* e Funzioni di *Group Head Office* sono regolate da formali meccanismi di integrazione e coordinamento rappresentati da:

- il *Group Management Committee* (GMC), quale organo di coordinamento con cui il *Top Management* condivide le principali decisioni strategiche;
- le *Quarterly Business Review*, attraverso le quali i *business* locali definiscono i propri obiettivi in linea con la strategia globale;
- le *Functional Guidelines* e i *Function Councils* attraverso cui si estrinseca il coordinamento funzionale a livello globale;
- un raggruppamento delle funzioni in due categorie (cd. *Solid* e *Dotted*) in base all'intensità del riporto e del coordinamento tra le funzioni di supporto delle *Business Units* e le omologhe funzioni di *Group Head Office*.

Il Collegio sindacale, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla complessiva struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite da Assicurazioni Generali S.p.A. alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
Anche dall'esame delle relazioni degli organi di controllo delle società controllate, e/o delle informative dagli stessi trasmessi a questo Collegio a seguito di specifiche richieste, non sono emersi elementi meritevoli di essere portati alla Vostra attenzione.

5. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile e processo di informativa finanziaria *(punti 13 e 14 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

5.1. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Con particolare riguardo al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, pare opportuno sottolineare che la Compagnia si è dotata di *Policies* che illustrano i principi, le strategie ed i processi volti ad individuare e a monitorare i rischi, nonché i ruoli e le responsabilità degli organi sociali e delle strutture operative nell'ambito del processo di gestione del rischio.
Nell'ambito del *framework* delineato da tali *Policies*, la Compagnia si è dotata di specifici regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio e al presidio dei rischi connessi con l'attività svolta, quali i rischi finanziari, di credito, assicurativi, operativi e gli altri rischi quali quello di liquidità, reputazionale, strategico e di contagio, così come descritti nella Relazione sulla Gestione.
Le sopra richiamate *Policies* in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono adottate

anche dalle principali società controllate, tenendo presenti le specificità normative dei singoli paesi in cui il Gruppo opera e le eventuali peculiarità del *business*.
Le funzioni aziendali operano secondo un modello organizzativo basato su tre livelli di controllo: i responsabili delle aree operative (*risk owner*); il *Group Risk Management* e la *Group Compliance*; il *Group Audit*. Al Group CEO è altresì attribuito il ruolo di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione del rischi.
In ottemperanza alla richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF formulata da Consob in data 19 febbraio 2015 anche a seguito dell'emanazione delle Linee Guida da parte di EIOPA il 31 ottobre 2013 e del successivo recepimento da parte di IVASS nelle norme regolamentari, la Compagnia ha evidenziato nella Relazione sulla Gestione le iniziative avviate per la fase preparatoria all'introduzione di *Solvency II*, con particolare riferimento al sistema di *governance*, alla valutazione prospettica dei rischi, al *reporting* e alla *pre-application* dei modelli interni per il calcolo dei nuovi requisiti di capitale.
La Compagnia dà altresì indicazione nella Relazione sulla Gestione delle azioni attuate o programmate a seguito degli esiti degli esercizi di *Stress Test* diffusi dall'EIOPA in data 30 novembre 2014, tenuto anche conto delle eventuali richieste formulate da IVASS in linea con le Raccomandazioni emanate dall'EIOPA in data 27 novembre 2014.
Al riguardo, il Collegio dà atto che il Gruppo ha aggiornato le Direttive in materia di sistema di controllo interno e gestione dei rischi, anche sulla base delle previsioni regolamentari di cui al Regolamento 20/2008 IVASS nella versione aggiornata in vigore dal 30 giugno 2014 e secondo gli orientamenti esplicati alla Lettera al Mercato di IVASS del 15 aprile 2014.
In aggiunta all'aggiornamento di dette Direttive, che definiscono ruoli e responsabilità dei principali organi societari e delle funzioni di controllo, il Gruppo ha definito nel corso del 2014 in accordo con IVASS un piano di adozione delle *Policies* previste da Solvency II.
A tal fine, il Gruppo ha aggiornato le principali *Policies* riferite alle funzioni di controllo e aggiornato e definito le *Policies* di gestione relative alle diverse tipologie di rischio.
Il Collegio ha preso inoltre atto che, come riportato nella Relazione sulla gestione della Compagnia, l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle *Policies* sarà completata nel secondo trimestre dell'esercizio 2015, secondo un piano precedentemente concordato con l'Autorità di Vigilanza e coerente con il più ampio piano di adeguamento ai requisiti *Solvency II*.
Sempre come riportato nella Relazione sulla Gestione, in considerazione della richiesta di *pre-application* per l'utilizzo del modello interno parziale ai fini del calcolo del requisito regolamentare, l'impianto delle politiche di rischio è oggetto di integrazione mediante ulteriori *Policies* volte a normare i processi relativi alla *governance*, alla validazione e alle modifiche al modello interno.
In merito alla valutazione prospettica dei rischi, in base alle richieste previste nel Regolamento 20/2008 e nella Lettera al mercato di IVASS 15 aprile 2014, già sopra citati, è stato definita la c.d. "*ORSA (Own Risk Solvency Assessment) Policy*" come parte integrante della *Risk Management Policy*. Nel corso del 2014 è stata altresì presentata ad IVASS la Relazione ORSA di Gruppo riferita al 31 dicembre 2013.
In merito al *reporting*, il Gruppo sta proseguendo nelle attività volte alla costituzione dei processi e dei sistemi informativi necessari per l'adempimento dei requisiti di *reporting* quantitativo e qualitativo previsti dal terzo pilastro di *Solvency II*. Inoltre, coerentemente con le linee guida EIOPA e le indicazioni di IVASS, il Gruppo ha approvato nel dicembre 2014 la politica delle segnalazioni destinate all'autorità di vigilanza (c.d. *Reporting Policy*) nella quale sono state indicate le funzioni aziendali responsabili della predisposizione, validazione e trasmissione del *reporting* di terzo pilastro e le caratteristiche della piattaforma su cui sono stati costruiti i relativi processi.
Per un maggiore dettaglio sugli interventi in corso di implementazione e ulteriori informazioni sul tema si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione.

In tale contesto di costante evoluzione e rafforzamento dei presidi di controllo, in coerenza con il progressivo aggiornamento della disciplina di settore applicabile, il Collegio sindacale ha costantemente vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di cui si è dotata la Compagnia e il suo Gruppo. In particolare, il Collegio ha:

i) preso atto della valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa, previo esame della relazione del Comitato Controllo e Rischi, dal Consiglio di Amministrazione;
ii) esaminato la relazione del Comitato Controllo e Rischi rilasciata a supporto del Consiglio di Amministrazione;
iii) acquisito conoscenza delle attività svolte dalle funzioni *Internal Audit*, *Compliance* e *Risk Management*, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e tramite colloqui con i rispettivi responsabili;

iv) esaminato le relazioni semestrali del responsabile della Funzione *Internal Audit*;
v) osservato il rispetto del Piano di *Audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione e ricevuto flussi informativi sugli esiti degli audit;
vi) esaminato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito dalla società in conformità con le disposizioni contenute nel Dlgs. 231/2001, nonché ricevuto aggiornamenti in merito all'attività svolta dal medesimo;
vii) ottenuto informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali;
viii) preso conoscenza dell'impianto di *Policies*, regolamenti, linee guida e procedure per il rispetto delle specifiche normative del settore assicurativo, nonché di quelle previste per le società quotate, di cui si è dotata la Compagnia (tre le altre, in materia di *market abuse*, gestione delle informazioni privilegiate, *internal dealing*, operazioni con parti correlate);
ix) scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF.

Nell'ambito della propria attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Collegio ha prestato particolare attenzione ai profili attinenti il rispetto della disciplina antiriciclaggio, anche alla luce di talune criticità nella gestione dell'Archivio Unico Informatico rilevate nell'esercizio 2013 per la controllata Generali Italia S.p.A., nel contesto della riallocazione dei portafogli assicurativi seguita alla riorganizzazione delle attività italiane del Gruppo, in ordine alle quali era stata data informativa dall'organo di controllo precedentemente in carica nella propria relazione all'ultima Assemblea.
Il Collegio, in coordinamento con il Collegio sindacale delle società interessate, ha costantemente monitorato lo stato di avanzamento e l'effettiva implementazione dell'*action plan* adottato al riguardo dalla Compagnia, come presentato dalla stessa all'Autorità di Vigilanza, che comprende un più ampio progetto di intervento inerente alla materia dell'antiriciclaggio e antiterrorismo.
Proprio nell'ambito di tale *action plan*, si segnala l'intervenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della nuova *Policy* "*Anti-Money Laundering & Counter Terrorism Financing Policy*", che trova applicazione a tutte le società assicurative controllate attive sia nei rami danni, sia nel ramo vita.
Il piano di implementazione della nuova *Policy* a livello di Gruppo, rispetto al quale questo Collegio ha fornito informativa a Consob e a IVASS, è ad oggi in corso e il relativo stato di avanzamento risulta in linea con le tempistiche previste.

Alla luce di tutto quanto sopra, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Compagnia nel suo complesso, pur tenuto conto del processo di continuo miglioramento dell'efficacia del sistema stesso perseguito dalla Compagnia.

5.2. Sistema –amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile e il processo di informativa finanziaria, il Collegio sindacale ha tra l'altro monitorato le attività svolte dalla Compagnia finalizzate a valutarne, nel continuo, l'adeguatezza.
Tale obiettivo è stato perseguito dalla Compagnia attraverso l'adozione di un "*modello di financial reporting*" costituito da un insieme di principi, regole e procedure volti a garantire un adeguato sistema amministrativo e contabile.
Nella Relazione sul Governo Societario sono descritte le principali caratteristiche del modello, così come definito dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che si avvale del supporto della struttura *Financial Reporting Risk.*
Dalla relazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/2010 emessa dalla società di revisione legale non emergono carenze significative del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Tale relazione è stata oggetto di discussione e approfondimento nel corso di uno specifico incontro tra il Collegio sindacale e la società di revisione.

6. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio sindacale

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio sindacale ha svolto ulteriori specifiche verifiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo.
In particolare il Collegio, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ha:

— vigilato sul rispetto delle linee guida sulle politiche di investimento deliberate a seguito della emanazione del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2011 e successivi aggiornamenti del 2012, 2013 e da ultimo del dicembre 2014;

- verificato l'operatività in strumenti finanziari derivati in conformità alle linee guida ed alle limitazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione e verificato che la Compagnia abbia regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche ad IVASS;
- approfondito le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, verificando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- controllato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- verificato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il margine di solvibilità ha trovato adeguata copertura negli elementi costitutivi dello stesso.
Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa è data evidenza del Patrimonio netto individuale e di Gruppo e degli indici di solvibilità.
La Compagnia ha fornito nella Nota Integrativa l'informativa riguardante accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali ed in particolare i piani di incentivazione basati su strumenti di capitale assegnati dalla Capogruppo e dalle altre compagnie del Gruppo.

7. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli enti. I principali aspetti connessi alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere dalla Compagnia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 sono rappresentati all'interno del documento "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*".
Dall'informativa fornita dall'Organismo di Vigilanza in merito alle attività svolte non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalate.

8. Adesione al Codice di Autodisciplina. Composizione del Consiglio di Amministrazione e remunerazioni *(punto 17 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

La Compagnia aderisce al Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A., del quale questo Collegio ha valutato le modalità di concreta attuazione, con riferimento ai principi e ai criteri applicativi, senza avere osservazioni in merito.
Il Collegio sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione su funzionamento, dimensione e composizione dello stesso e dei comitati consiliari, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza.
Il Collegio sindacale ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori qualificati come "*indipendenti*"; parimenti, ha accertato la sussistenza dei requisiti della propria indipendenza.
Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato un piano per la successione del *top management.*
Il Collegio non ha osservazioni riguardanti la coerenza della politica retributiva con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e la sua conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011.

9. Revisione legale dei conti *(punti 4, 7, 8 e 16 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Assicurazioni Generali S.p.A. e del bilancio consolidato di Gruppo è stato conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Reconta Ernst & Young S.p.A. ha verificato nel corso dell'esercizio 2014 la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
La società di revisione ha rilasciato in data 30 marzo 2015 le relazioni ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014. Da tali relazioni risulta che i documenti di bilancio sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato e Group CEO hanno rilasciato le dichiarazioni e le attestazioni previste dall'articolo 154-*bis* del TUF con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato di Assicurazioni Generali S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza,

sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato in conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi. Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Assicurazioni Generali, il Collegio dà atto che detto bilancio è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, in conformità al regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e al TUF nonché al D. Lgs. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni. Il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti adottando gli schemi richiesti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13/7/2007 e successive modificazioni, e contengono le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.
La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente; la Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, nonché il processo di sviluppo e di riorganizzazione del Gruppo assicurativo.
Il Collegio sindacale dà inoltre atto di essere stato sentito, insieme alla società di revisione, dal Comitato Controllo e Rischi nell'ambito della valutazione di competenza di quest'ultimo, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in merito al corretto utilizzo dei principi contabili e all'omogeneità del loro utilizzo ai fini del bilancio consolidato.

In data 30 marzo 2015, Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 39/2010, dal quale non emergono elementi meritevoli di essere portati alla Vostra attenzione.
Abbiamo inoltre tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione Reconta Ernst & Young incaricata del controllo legale dei conti, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati.

Il Collegio ha esaminato gli ulteriori incarichi/servizi conferiti alla società di revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A. e a società del suo *network*, i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, cui si rinvia.
Tenuto conto della dichiarazione di conferma della propria indipendenza rilasciata da Reconta Ernst & Young ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D. Lgs. n. 39/2010 e della natura degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Assicurazioni Generali S.p.A. e dal Gruppo, non sono emersi elementi tali da far ritenere ragionevolmente che sussistano rischi per l'indipendenza della società di revisione.

10. Pareri rilasciati dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio *(punto 9 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

Nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha altresì rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni richiesti dalla normativa vigente.

In particolare, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile, alla nomina per cooptazione del dott. Flavio Cattaneo, avendo preso in esame il processo seguito al riguardo dalla Compagnia e dai suoi Comitati. Tale amministratore è stato successivamente nominato amministratore delegato nella società NTV, nel quale il Gruppo detiene indirettamente una partecipazione del 15%. Con il parere del Comitato Nomine e *Corporate Governance*, il consiglio di amministrazione ha accertato la non indipendenza, ai sensi del Codice di Autodisciplina, del dott. Cattaneo.

Nel mese di dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina di un nuovo responsabile della Funzione *Internal Audit* di Gruppo, individuato con il supporto di un primario *head hunter*, con la finalità di rafforzare ulteriormente il presidio audit del Gruppo nel suo nuovo contesto organizzativo. Il Collegio ha verificato il processo di selezione e, tenendo conto dei compiti e degli obiettivi attribuiti alla funzione in esame, ha espresso, come richiesto dal Codice di Autodisciplina, il proprio parere favorevole con riguardo alla nomina e alla retribuzione proposta. L'incarico del nuovo responsabile del Group Audit partirà da aprile 2015.

Il Collegio ha inoltre regolarmente espresso le proprie osservazioni in ordine alle Relazioni Trimestrali sui reclami predisposte dal responsabile della Funzione *Internal Audit* in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008. Le relazioni non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative. Il Collegio ha verificato altresì la tempestiva trasmessione ad IVASS, da parte della Compagnia, delle relazioni e delle connesse osservazioni del Collegio.

Il Collegio in data 30 luglio 2014 ha emesso attestazione ai sensi dell'art. 2412 del Codice Civile in relazione

alle operazioni riguardanti la gestione del debito in scadenza e il rinnovo del programma di emissioni obbligazionarie sotto EMTN.

11. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate *(punti 5, 6 e 18 della Comunicazione Consob n. 1025564/01)*

Il socio Alfonso Sonnessa ha presentato il 31 dicembre 2014 una richiesta di aggiornamento in ordine ad una precedente denuncia *ex* art. 2408 del Codice Civile presentata dal medesimo socio, nel mese di marzo 2014, e riguardante la controllata INA Assitalia S.p.A. (ora Generali Italia S.p.A).
A quest'ultima è stata fornita risposta nel corso dell'Assemblea dello scorso 30 aprile 2014 e successivamente, su richiesta del Collegio sindacale della controllata Generali Italia S.p.A., la funzione *Internal Audit* aveva svolto gli opportuni approfondimenti, conclusi nel luglio 2014, da cui non erano emerse criticità legate a quanto rappresentato dal socio Sonnessa.
Il Collegio sindacale ha esaminato anche l'ultima comunicazione del 31 dicembre 2014 del socio Sonnessa, riscontrando che la stessa non presenta elementi di novità rispetto alla precedente segnalazione del marzo 2014. Anche alla luce degli esiti degli approfondimenti conclusisi nel luglio 2014, non sono emersi elementi di criticità da segnalare nella presente relazione.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto esposti.

Fermi gli aggiornamenti forniti a Consob e a IVASS in ordine agli interventi avviati da parte della Compagnia, già prima dell'ingresso in carica di questo Collegio sindacale, sulle tematiche antiriciclaggio e antiterrorismo e in corso di implementazione, dall'attività di vigilanza svolta non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

***

Richiamate tutte le considerazioni formulate nella presente Relazione, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di Assicurazioni Generali S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione del dividendo da prelevarsi in parte dalla riserva straordinaria.

Trieste, 2 aprile 2015

Il Collegio sindacale

Carolyn Dittmeier
Lorenzo Pozza
Antonia Di Bella

GENERA
GENERALI
GENERALI

Relazione della Società di Revisione e dell'Attuario

Building a better working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Largo Don Bonifacio, 1
34125 Trieste

Tel: +39 040 7783011
Fax: +39 040 7783068
ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli Azionisti di
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A..

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Governance del sito internet di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Trieste, 30 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Paolo Ratti
(Socio)

Riccardo Ottaviani & Partners
studio attuariale-finanziario

Prof. Riccardo Ottaviani
Dott. Ivano Pastorelli
Dott. Francesco Minguzzi
Dott. Francesco Mariotti

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005 N. 209

Spett.le Società di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.
L.go Don Bonifacio, 1
34125 - Trieste

OGGETTO: Assicurazioni Generali S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2014

Giudizio ai sensi dell'articolo 24, del Regolamento ISVAP N. 22 del 4 aprile 2008.

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Assicurazioni Generali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

2. A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 30 marzo 2015

L'attuario
Prof. Riccardo Ottaviani

Riccardo Ottaviani & Partners
studio attuariale-finanziario

Prof. Riccardo Ottaviani
Dott. Ivano Pastorelli
Dott. Francesco Minguzzi
Dott. Francesco Mariotti

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005 N. 209

Spett.le Società di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.
L.go Don Bonifacio, 1
34125 - Trieste

OGGETTO: Assicurazioni Generali S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2014

Giudizio ai sensi dell'articolo 24, del Regolamento ISVAP N. 22 del 4 aprile 2008.

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Assicurazioni Generali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

2. A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 30 marzo 2015

L'attuario
Prof. Riccardo Ottaviani

Contatti

Assicurazioni Generali S.p.A.
P.zza Duca degli Abruzzi 2
34132 Trieste, Italia

Investor & Rating Agency Relations
Tel. +39 040 671402
Fax + 39 040 671338
ir@generali.com
Responsabile: Spencer Horgan

Media Relations
Tel. +39 040 671085
Fax + 39 040 671127
press@generali.com
Responsabile: Giulio Benedetti

Group Corporate Affairs
Tel. +39 040 671621
Fax. +39 040 671660
azionisti@generali.com
shareholders@generali.com
Responsabile: Michele Amendolagine

Group Social Responsibility
Tel. +39 040 671060
csr@generali.com
Responsabile: Marina Donati

www.generali.com

Redazione
Group Integrated Reporting

Il presente documento
è disponibile all'indirizzo
www.generali.com

Coordinamento grafico
Group Communications & Public Affairs

Stampa
Lucaprint S.p.A.
divisione Sa.Ge.Print

Fotografie
Michele Stallo

Il servizio fotografico
è stato organizzato
nelle sedi Generali di
Milano, Praga,
Parigi e Hong Kong

Concept & Design
Inarea Strategic Design